

## **Psicologia e clinica dell'adolescenza - Mod.1: Psicologia dell'adolescenza**

Crediti: 6

Codice esame: 673170 -

SSD: M-PSI/04

Docente: Scopesi Alda Maria

### Descrizione del programma

Il programma del corso riguarda le seguenti tematiche:

Gli approcci teorici allo studio dell'adolescenza; il processo di costruzione dell'identità e lo sviluppo del Sé; logica e ragionamento formale; pensiero scientifico e pensiero narrativo; giudizio e comportamento morale nell'adolescenza e suoi correlati emotivo-affettivi; adolescenti e famiglie; stili educativi e percorsi di transizione all'età adulta; l'adolescente e la scuola; Teoria della mente e processi di mentalizzazione nel ciclo di vita.

### Modalità di insegnamento

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali, con costante attenzione a promuovere collegamenti con altre discipline studiate. Nella seconda parte del corso è prevista anche la presentazione di strumenti di valutazione. Si contempla inoltre la possibilità che gli studenti svolgano esercitazioni scritte individuali, con l'obiettivo di affinare la capacità di approfondimento critico di un argomento focalizzato e la capacità di organizzare adeguatamente una relazione scritta su un tema scientifico.

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di trattare la transizione dell'adolescenza, inquadrandola all'interno della psicologia del ciclo di vita, prospettiva teorica che concettualizza lo sviluppo come processo complesso, culturalmente e storicamente radicato, che si estende lungo l'intero arco della vita umana. Gli obiettivi del corso si inscrivono nel processo formativo di professionisti psicologi che potranno lavorare nell'area dell'età evolutiva. In questa prospettiva, si intende: a) fornire conoscenze sulle componenti individuali, contestuali e culturali alla base dello sviluppo adolescenziale, b) illustrare i fattori protettivi e di rischio connessi a diverse traiettorie di sviluppo nell'adolescenza; c) familiarizzare lo studente con alcuni strumenti di valutazione applicabili nell'adolescenza.

### Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma scritta, con 6 domande aperte sull'intero programma d'esame. Tale modalità viene ritenuta utile a valutare comprensione e padronanza degli argomenti studiati, capacità di esposizione, nonché di selezione e di organizzazione delle informazioni rilevanti.

Per gli studenti frequentanti (almeno il 60% delle lezioni) è prevista una prova scritta alla fine del corso, anch'essa a domande aperte, che verterà sui testi d'esame e su temi e materiali presentati a lezione, resi disponibili su aula web. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di preparare un elaborato scritto basato su articoli selezionati in lingua inglese, che sarà valutato in sede d'esame. Gli studenti non frequentanti non porteranno il materiale fornito a lezione, ma prepareranno il manuale di base per intero.

Tutti gli studenti possono effettuare, su richiesta, un'integrazione orale dell'esame, che può dare luogo a incremento del punteggio (fino a tre punti).

Gli studenti possono sostenere l'esame da frequentanti nella sessione estiva. Dalla sessione autunnale si potrà sostenere l'esame solo con il programma per non frequentanti.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale almeno cinque giorni prima della data di esame.

### Testi per l'esame

Studenti frequentanti:

Materiale presentato a lezione (reperibile in aula web) Palmonari A. (a cura di), Psicologia dell'adolescenza. Terza edizione, Il Mulino, Bologna, 2011 (esclusi i Capitoli VIII, IX, XIV, XV, XVII, XVIII). Midgley N., Vrouva I. (a cura di), La mentalizzazione nel ciclo di vita. Interventi con bambini, genitori e insegnanti, Cortina, Milano, 2012 (Introduzione e Parte prima; un capitolo a scelta della Parte seconda e un capitolo a scelta della Parte terza); oppure Baron-Cohen S. , La scienza del male. L'empatia e le origini della crudeltà , Cortina, Milano, 2012.

Studenti non frequentanti:

Palmonari A. (a cura di), Psicologia dell'adolescenza. Terza edizione, Il Mulino, Bologna, 2011 (tutto)

Midgley N., Vrouva I. (a cura di), La mentalizzazione nel ciclo di vita. Interventi con bambini, genitori e insegnanti, Cortina, Milano, 2012 (Introduzione e Parte prima; un capitolo a scelta della Parte seconda e un capitolo a scelta della Parte terza); oppure Baron-Cohen S. , La scienza del male. L'empatia e le origini della crudeltà , Cortina, Milano, 2012.

#### Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, via Balbi 4, IV piano, martedì ore 11 – 12  
DISFOR, c. Podestà 2, IV piano, giovedì ore 14 – 16  
Telefoni: 010 2095658 / 9745; 010 20953725 / 53726  
E-mail: alda.scopesi@unige.it

#### Note

Disponibilità per le tesi

Le richieste di tesi vanno effettuate a ricevimento o su appuntamento.

Le aree tematiche riguardano lo sviluppo delle competenze linguistiche e i processi di mentalizzazione nell'adolescenza, nonché temi del corso di interesse dello studente.

Per ogni problema inerente la didattica è possibile contattare la docente all'indirizzo alda.scopesi@unige.it.

## **Psicologia dell'apprendimento scolastico**

Crediti: 8

Codice esame: 59860

SSD: M-PSI/04

Docente: Viterbori Paola

#### Descrizione del programma

Il corso intende fornire una conoscenza critica sulle competenze associate all'apprendimento nel periodo prescolare e scolastico. Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: le abilità di base per gli apprendimenti scolastici, lo sviluppo delle abilità comunicative e linguistiche, l'apprendimento della lettura e della scrittura, l'apprendimento delle abilità matematiche (calcolo e problem-solving). Una parte del corso sarà dedicata alle difficoltà e ai disturbi dell'apprendimento nell'area verbale (disturbi del linguaggio, dislessia, disortografia, disturbi della comprensione del testo e dell'espressione scritta) e non verbale (disturbo dell'apprendimento non verbale, discalculie). Particolare attenzione sarà dedicata alle modalità e agli strumenti di valutazione.

#### Modalità di insegnamento

L'insegnamento sarà articolato in lezioni frontali ed esercitazioni in piccolo gruppo (in particolare analisi e discussione di casi clinici).

#### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono: 1) fornire una solida preparazione sullo sviluppo tipico dei prerequisiti e delle competenze scolastiche nell'area linguistica (lettura, scrittura, comprensione del testo ed espressione scritta) e nell'area matematica (acquisizione delle procedure di calcolo e problem solving) e sui disturbi evolutivi associati (dislessia, disortografia, disturbi della comprensione del testo e dell'espressione scritta, discalculia, disturbo non-verbale); 2) fornire indicazioni di base per la diagnosi e l'intervento nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento; 3) migliorare le capacità di ragionamento clinico e di scelta degli strumenti diagnostici.

#### Modalità d'esame

L'esame sarà svolto in forma scritta con domande aperte con l'obiettivo di valutare le conoscenze teoriche e le capacità di ragionamento clinico e di applicazione delle conoscenze teoriche nei contesti reali. L'integrazione orale è facoltativa.

#### Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti

a) Testi obbligatori

Scopesi, P. Viterbori, Istituzioni educative prescolari e sviluppo del linguaggio, Carocci, Roma, 2008 (cap. 2, 3, 4).

Cornoldi, Difficoltà e disturbi dell'apprendimento, il Mulino, Bologna, 2007.

Lucangeli, I. C. Mammarella. Psicologia della cognizione numerica. Approcci teorici, valutazione, intervento, Franco Angeli, Milano, 2010.

b) Uno strumento a scelta tra i seguenti:

P. Tressoldi, C. Vio, M. Gugliotta, P. S. Biasicchi, M. Cendron, BVN 5-11. Batteria di valutazione neuropsicologica per l'età evolutiva, Erickson Editore, Trento, 2005.

L. Marotti, M. Trasciani, S. Vicari, Test CMF. Valutazione delle competenze metafonologiche, Erickson Editore, Trento, 2005.

J. K. Voress, N. A. Pearson, D. D. Hammil. Test TPV. Percezione visiva e integrazione visuo-motoria, Erickson Editore, Trento, 2003.

A. Terreni, M.L. Tretti, P.R. Corcella, Materiali IPDA per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento. Erickson Editore, Trento, 2002.

G.M. Marzocchi, A. Molin, S. Poli, Attenzione e metacognizione. Come migliorare la concentrazione della classe. Erickson Editore, Trento, 2000.

C. Meneghetti, R. De Beni, C. Cornoldi, B. Carretti, Nuova guida alla comprensione del testo - volume 1. Introduzione teorica generale. Le prove criteriali Liv. A e B. Erickson Editore, Trento, 2003.

P. Giovanardi Rossi, T. Malaguti, Valutazione delle abilità di scrittura - Manuale generale. Erickson Editore, Trento, 2003.

B. Carretti, C. Cornoldi, N. Caldarola, C. Tencati, Test CO-TT scuola secondaria di primo grado. Comprensione Orale - Test e Trattamento. Erickson Editore, Trento, 2013.

B. Carretti, C. Cornoldi, N. Caldarola, C. Tencati, Test CO-TT scuola primaria. Comprensione Orale - Test e Trattamento. Erickson Editore, Trento, 2013.

C. Cornoldi, D. Lucangeli, M. Bellina. Test AC-MT 6-11 - Test di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione di problemi. Erickson Editore, Trento, 2012.

C. Cornoldi, C. Cazzola. Test AC-MT 11-14 - Test di valutazione delle abilità di calcolo e problem solving. Erickson Editore, Trento, 2004.

D. Lucangeli, P. E. Tressoldi, M. Cendron. Test SPM - Abilità di soluzione dei problemi matematici. Erickson Editore, Trento, 2003.

I. C. Mammarella, C. Toso, F. Pazzaglia, C. Cornoldi. BVS - Corsi - Batteria per la valutazione della memoria visiva e spaziale. Erickson Editore, Trento, 2008.

c) appunti delle lezioni e materiali forniti a lezione

Per gli studenti non frequentanti

I testi indicati ai punti (a) e (b) rimangono invariati; gli appunti delle lezioni sono sostituiti da:

C. Vio, P.E. Tressoldi, G. Lo Presti, Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico. Erickson Editore, Trento, 2012 (esclusi capitoli 6 e 8).

Testi complementari

Eventuali bibliografie complementari o di approfondimento saranno indicate su aulaweb.

Orari e luogo di ricevimento

Martedì 12 - 13 presso DISFOR, IV piano, stanza 4A8

Tel. 01020953747

email: paola.viterbori@unige.it

Note

Tutte le informazioni relative all'insegnamento ed eventuali avvisi saranno pubblicati su aulaweb. Si invitano gli studenti a consultare periodicamente il sito.

Argomenti di tesi: sviluppo linguistico tipico e atipico; bilinguismo; sviluppo delle funzioni esecutive e dei processi di autoregolazione; acquisizione dei primi concetti matematici; prerequisiti e school readiness, in particolare in bambini a rischio; disturbi e difficoltà dell'apprendimento

## **Psicologia dell'intervento organizzativo**

Crediti: 8

Codice esame: 56077

SSD: M-PSI/06

Docente: Bruno Andreina

### Descrizione del programma

Il corso introduce alla complessità dell'intervento nelle organizzazioni produttive di beni e di servizi.

A tal fine, saranno indagate le diverse concezioni epistemologiche di organizzazione e le connesse categorie di analisi organizzativa.

Si approfondiranno le diverse forme di consulenza organizzativa e in particolare la metodologia della ricerca-azione in ambito organizzativo.

Quanto al piano della teoria della tecnica, si approfondirà il contributo della psicosociologia con particolare riferimento alla metodologia dell'analisi della domanda.

Sarà utilizzato il metodo di analisi casi.

Il setting formativo prevede sia il lavoro in plenaria, sia il lavoro in piccolo gruppo.

### Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova scritta e da una prova orale.

Con gli studenti che frequentano con regolarità saranno concordate forme di valutazione del percorso formativo.

### Testi per l'esame

R. Carli - M.R. Paniccia Lancia, *Analisi della domanda*, il Mulino, Bologna, 2003 (parte prima e seconda)

C. Kaneklin - F. Olivetti Manoukian, *Conoscere l'organizzazione*, Carocci, Roma, 1990 (parte seconda).

Inoltre, per gli studenti non frequentanti

E. H. Schein, *La consulenza di processo*, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

### Orari e luogo di ricevimento

Martedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30 presso DISFOR ufficio A5, IV piano.

Per comunicazioni e appuntamenti: andreina.bruno@unige.it

## **Psicopatologia dell'adulto**

Crediti: 8

Codice esame: 56076

SSD: M-PSI/07

Docente: Velotti Patrizia

### Descrizione del programma

Il corso intende favorire la comprensione da parte dello studente dei quadri clinici che caratterizzano la psicopatologia in età adulta. Saranno, quindi, discussi i concetti di normalità e patologia, di struttura e personalità sollecitando una conoscenza critica dei vari modelli interpretativi.

Verranno, infine, delineate le caratteristiche, l'eziopatogenesi e la psicodinamica dei principali quadri diagnostici anche attraverso la presentazione e discussione di alcuni casi clinici utili ad approfondire le principali forme di psicopatologia.

### Modalità di insegnamento

L'insegnamento sarà articolato tramite lezioni frontali in presenza con l'utilizzo di slides. Se le condizioni lo consentiranno, saranno favorite attività di discussione in piccoli gruppi sui casi clinici.

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte. Chi lo desidera può sostenere anche l'esame orale, l'accesso al quale è subordinato al superamento della prova scritta.

Per i soli studenti frequentanti è prevista una prova scritta in itinere inerente i temi trattati a lezione. Le modalità scritta con domande aperte risulta essere idonea ad accertare l'acquisizione dei concetti, dei modelli e delle metodologie della psicopatologia.

#### Testi per l'esame

Oyebode, F. (2009). Introduzione alla psicopatologia descrittiva (Capitoli: da 1 a 11). Raffaello Cortina 2.

Gabbard, G. (2007). Psichiatria Psicodinamica. Quarta Edizione. Raffaello Cortina, Milano

3. Rossi Monti, M. (2008). Forme del delirio e psicopatologia. Raffaello Cortina, Milano

Un testo a scelta tra i seguenti

Albasi C. (2006). Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati, Utet, Torino. Velotti P., (2012).

Legami che fanno soffrire. Mulino AA.VV. (2009) L'impronta del trauma. Sui limiti della simbolizzazione. Angeli,

Milano Caretti, V., Craparo (2008). Trauma e Psicopatologia. Astrolabio. Hare, (2009). Psicopatia

(La).Valutazione Diagnostica e Ricerca Empirica, Astrolabio. Stone (2007). Pazienti trattabili e non trattabili. I

disturbi di personalità. Raffaello Cortina.

#### Orari e luogo di ricevimento

IV piano, Stanza 4A7. Mercoledì ore 10.30-11.30, al fine di evitare lunghe attese nei corridoi l'appuntamento deve essere fissato via mail per concordare l'orario.

#### Note

ASSEGNAZIONE TESI - Le richieste di tesi vanno effettuate a ricevimento o su appuntamento. Si consiglia la lettura del seguente testo: Umberto Eco, Come si fa una tesi di laurea. Bompiani, Milano, 1985.

Le ricerche condotte presso la cattedra mirano ad indagare

- 1) il funzionamento dei meccanismi di regolazione delle emozioni in campioni normali e clinici. All'interno di questa tematica vengono approfondite in modo particolare le seguenti aree:
  - Relazioni tra emozioni negative, regolazione emotiva e parafilie: Travestitismo, Voyeurismo, Esibizionismo, Feticismo, Frotterismo, Masochismo, Sadismo
  - Relazioni tra emozioni negative, regolazione emotiva e violenza: Relazioni di coppia violente, Stalking, Serial Killer
  - Riconoscimento emotivo e regolazione nelle psicosi
  - I disturbi di personalità e i pattern disregolativi
  - Dipendenza (alcol e nuove droghe) e pattern disregolativi in adolescenza
  - Il ruolo della regolazione emotiva nella malattia organica: Disturbi cardiovascolari, Disturbi dermatologici, Disturbi endocrinologici, Malattia oncologica, Il ruolo della regolazione emotiva nei percorsi di Procreazione Medicalmente Assistita ,
- 2) la valutazione dell'efficacia degli interventi psicologici nei contesti sopra indicati.

### **Sviluppo delle differenze individuali**

Crediti: 8

Codice esame: 56040

SSD: M-PSI/04

Docente: Usai Maria Carmen

#### Descrizione del programma

Il corso propone un approfondimento delle tematiche inerenti lo sviluppo psicologico, con particolare riferimento all'autoregolazione e al temperamento. Tali costrutti saranno utilizzati per esemplificare come i diversi domini di funzionamento dell'individuo nel corso dello sviluppo si integrino e coordinino la propria attività influenzandosi reciprocamente. Saranno quindi trattati i diversi approcci teorici che spiegano il temperamento e l'autoregolazione e le traiettorie di sviluppo tipico e atipico inerenti questi aspetti. Sarà inoltre presentata una selezione di contributi volti a illustrare aspetti specifici relativi alla crescita emotiva e sociale e alla formazione dell'individuo. Durante il corso saranno presentati alcuni strumenti per la valutazione del temperamento e saranno presentati e spiegati i differenti profili individuali che emergeranno da un'esercitazione con uno di tali strumenti.

### Modalità di insegnamento

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e momenti di discussione, integrati da un'esercitazione individuale così articolata: somministrazione di uno strumento osservativo, analisi e sintesi delle risposte (scoring), commento dei risultati. I risultati dell'esercitazione saranno oggetto di una discussione in aula volta a rappresentare e a spiegare i diversi profili individuali emersi. Tali risultati concorreranno alla valutazione finale. Prima di sostenere l'esame, gli studenti dovranno preparare un elaborato che consiste in una sintesi critica di un articolo scientifico in lingua inglese riguardante i contenuti del corso. L'articolo deve essere reperito autonomamente utilizzando anche le banche dati su internet e deve essere sottoposto all'approvazione della docente.

Alla fine del corso è prevista un'ulteriore esercitazione che consentirà agli studenti di cimentarsi in un elaborato scritto da svolgersi in aula su una traccia modulata sulla base delle consegne tipiche degli esami di stato per accedere alla professione di psicologo. Le consegne verteranno sui temi trattati nell'ambito del corso, ma richiederanno la capacità di integrare tali conoscenze con quanto appreso fino a quel punto del percorso di studi.

### Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei processi di autoregolazione dello sviluppo emotivo e di familiarizzare gli studenti con le principali fonti di aggiornamento in ambito psicologico (riviste scientifiche). Il corso ha altresì l'obiettivo di fornire competenze sull'osservazione dello sviluppo utili nella pratica clinica.

### Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio, nello svolgimento dell'esercitazione caricata su aulaweb e nella preparazione di un elaborato da presentare 15 giorni prima della data in cui intendono sostenere l'esame.

Nel corso dell'esame orale saranno valutate le conoscenze acquisite in relazione ai contenuti del corso e la capacità di leggere i profili individuali emersi dall'esercitazione che lo studente avrà svolto. La consultazione e la discussione dell'elaborato consentirà di valutare la capacità di comprensione di un articolo scientifico in lingua inglese.

Per sostenere l'esame è necessario iscriversi tramite il portale elettronico dell'università da quindici a cinque giorni prima della data di esame.

### Testi per l'esame

K.D. Vohs, R.F. Baumeister, Handbook of Self-Regulation: Research, Theory, and Applications (second edition), New York, Guilford Publications, 2011 (capp. 2, da 14 a 17, 19, 24 più uno a scelta tra 27, 28, 29 o 30).

G. Axia, QUIT, Trento, Erickson, 2002.

O. Albanese, P. Molina, Lo sviluppo della comprensione delle emozioni e la sua valutazione, Milano, Unicopli, 2008.

M. Iacoboni (2009). Imitation, Empathy, and Mirror Neurons. Annu. Rev. Psychol., 60, 653–70.

M. Iacoboni, M. Dapretto (2006). The mirror neuron system and the consequences of its dysfunction. Nat. Rev. Neurosci. 7:942–51

M.D. Lewis, R.M. Todd (2007). The self-regulating brain: Cortical-subcortical feedback and the development of intelligent action. Cognitive Development, 22, 406–430

Un volume a scelta tra i seguenti

J. Bowlby, Costruzione e rottura dei legami affettivi, Milano, Raffaello Cortina, 1982.

J. Dunn, L'amicizia tra bambini, Milano, Raffaello Cortina, 2006.

S. Lecce, E. Cavallini, A. Pagnin, La teoria della mente nell'arco di vita, Bologna, Il Mulino, 2010.

R. Plomin, Natura ed esperienza, Milano, Raffaello Cortina, 1998.

V. Reddy, Cosa passa per la testa di un bambino, Milano, Raffaello Cortina, 2010.

### Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì ore 11-13 presso C.so Podestà,2, IV piano, stanza 4A1.

Tel. 01020953706, e-mail: maria.carmen.usai@unige.it

### Note:

Aree di disponibilità per le tesi: Autoregolazione; Funzioni esecutive nell'infanzia e nell'adolescenza  
Abilità di base e apprendimento

## **Metodi e tecniche di intervento di gruppo**

Crediti: 6

Codice esame: 84167

SSD: M-PSI/05

Docente: Rania Nadia

### Descrizione del programma

Il corso intende studiare e concepire il gruppo come artefatto, dispositivo e strumento per intervenire nella realtà sociale. Verranno presentati i principali approcci allo studio dei gruppi secondo i due orientamenti teorici della psicologia sociale e della psicologia dinamica. Seguendo tali approcci verranno analizzati metodi e tecniche di intervento applicabili nelle diverse organizzazioni sociali. Inoltre si mostrerà come il gruppo da oggetto d'indagine presente nei diversi contesti di vita quotidiana possa diventare uno strumento professionale di lavoro per la figura dello psicologo. Uno strumento di relazione che acquista specificità (formative, terapeutiche, di intervento, di ricerca, produttive), significati e pregnanza nei diversi contesti applicativi.

### Modalità di insegnamento

Accanto alle lezioni frontali, verranno utilizzati metodi attivi, come giochi psicologici, esercitazioni pratiche ed assistite in piccoli gruppi, studio di casi ed osservazioni in contesti reali specifici al fine di favorire un apprendimento attivo dei processi e delle dinamiche gruppalì e delle loro possibili applicazioni.

### Obiettivi formali

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono comprendere e far acquisire le teorie, i metodi e i valori della psicologia dei gruppi. Far riconoscere i processi e gli aspetti che caratterizzano le dinamiche di gruppo e fornire competenze per la lettura e la gestione dei gruppi. Analizzare il gruppo come strumento di lavoro e presentare i diversi contesti applicativi e metodologie d'intervento.

### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti si prevede una valutazione orale alla fine del corso sui testi e sugli argomenti trattati a lezione e non contemplati nei testi e una discussione critica sugli articoli forniti su webmail. Per sostenere la prova è necessario iscriversi in aula durante l'orario di lezione.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione orale sui testi e una discussione critica sugli articoli forniti su webmail. Per sostenere la prova è necessario iscriversi online al portale.

Attraverso tale modalità, si verificheranno le conoscenze teoriche, metodologiche e applicative acquisite dallo studente rispetto ai diversi metodi e tecniche di intervento di gruppo proposti e la padronanza rispetto ad un utilizzo critico degli stessi nei diversi contesti applicativi. Tale modalità risulta la più idonea per l'apprendimento teorico, metodologico e applicativo delle tematiche proposte.

### Testi per l'esame

Studenti frequentanti

C. Kaneklin C. Il gruppo in teoria e in pratica, Raffaello Cortina Editore, 2010.

C. Zucchermaglio. Psicologia culturale dei gruppi, Carocci, Roma, 2007.

G. De Leo, B. Dighera, E. Gallizioli. La narrazione nel lavoro di gruppo. Strumenti per l'intervento psicosociale, Carocci, Roma, 2005.

Verranno forniti durante il corso e inseriti su aulaweb ulteriori materiali.

Studenti non frequentanti

C. Kaneklin C. Il gruppo in teoria e in pratica, Raffaello Cortina Editore, 2010.

C. Zucchermaglio. Psicologia culturale dei gruppi, Carocci, Roma, 2007.

G. De Leo, B. Dighera, E. Gallizioli. La narrazione nel lavoro di gruppo. Strumenti per l'intervento psicosociale, Carocci, Roma, 2005.

S. Pepe. Lavorare con i grandi gruppi, Carocci Faber, 2009.

R. Mucchielli. Come condurre le riunioni, ElleDiCi, 1998.

Verranno forniti durante il corso e inseriti su aulaweb ulteriori materiali.

### Orari e luogo di ricevimento

Disfor stanza 4A8 il mercoledì ore 12.00 o su appuntamento da concordare

Modalità per contattare il docente: telefonicamente (010-20953747) e via e-mail [nadia.rania@unige.it](mailto:nadia.rania@unige.it)

### Note: disponibilità per le tesi

- Relazioni familiari : routine e rituali nelle diverse tipologie di famiglie; ricadute delle diverse strutture familiari sul benessere e lo sviluppo dei bambini; reti di supporto del gruppo famiglia e relazioni tra gruppi familiari di diversa appartenenza etnica.
- Percorsi migratori e processi di acculturazione: sviluppo dell'identità etnica; funzione delle strutture di supporto sociale; analisi delle relazioni ingroup/outgroup all'interno dei processi di acculturazione; benessere dei diversi gruppi etnici presenti sul territorio.
- Orientamento e processi di transizione in ambito educativo e lavorativo: processi di transizione da un ordine di scuola all'altro; fenomeno della dispersione scolastica; progettazione di servizi di orientamento e valutazione della loro efficacia.
- Benessere e qualità di vita in adolescenza: relazioni esistenti tra qualità della vita dei giovani e fruizione del tempo libero; percezione del clima scolastico; processi di adattamento e funzione del supporto sociale; rapporto individuo/gruppo/ambiente, con particolare riferimento all'ambiente urbano e al senso di sicurezza/insicurezza percepito.

## **Laboratorio Gestione delle risorse umane nelle organizzazioni**

Crediti: 2

Codice esame: 56078

SSD:

Docente: Marco Rotondi

### Descrizione del programma

Il laboratorio consente ai partecipanti di capire le logiche, i processi e gli strumenti utilizzati (o utilizzabili) dalle organizzazioni per gestire al meglio le proprie persone (HR, Risorse Umane, Capitale Umano,... ). Viene anche affrontato il tema degli ostacoli e delle difficoltà nella loro applicazione concreta negli attuali contesti economici, anche attraverso testimonianze e contatti dirette con alcune organizzazioni. Il corso affronta anche i nuovi trend di sviluppo nella gestione delle RU con riferimento specifico al modello del Wellness Organizzativo. Il laboratorio utilizza metodi didattici attivanti: ricerche, interviste, role playing, filmati, progetti, esercitazioni e discussioni.

### CONTENUTI DEL CORSO

1. Capitale umano e Intangible Assets
2. Gestione delle risorse umane: i basics
3. Evoluzione aziendale e sintonia fra organizzazione, sistemi di gestione, sistemi premianti
4. Gestire la sincronizzazione organizzazione-persona
5. Sviluppo delle persone, linea del benessere lavorativo e conseguenze gestionali
6. Il processo integrato di sviluppo delle persone
7. Il nuovo ruolo delle Direzioni HR
8. I processi primari di gestione e sviluppo delle RU (acquisire, inserire, organizzare, guidare, valutare, compensare, sviluppare, ri-allocare le persone)
9. I sistemi di competenze aziendali
10. Strumenti, metodi ed esempi per una efficace gestione delle RU
11. Il contributo delle varie tipologie di formazione nei diversi processi
12. Il modello del Wellness Organizzativo
13. Le classifiche delle aziende che meglio gestiscono le RU
14. Intervista al Direttore HR di un'azienda con sistemi di gestione delle RU evoluti (tipo C)

### Modalità d'esame

Applicazione dei modelli e degli strumenti presentati e discussi nei laboratori ad un proprio caso aziendale. Presentazione dei risultati della propria ricerca: analisi e tesi.

### Testi per l'esame

\* ROTONDI M., 1998, Il processo integrato di sviluppo delle persone, EMI, Genova.

### Testi complementari

MIONI F., ROTONDI M., 2009, Obama Leadership. Cosa possiamo imparare come manager e come persone, Franco Angeli, Milano. PASSERINI W., ROTONDI M., 2011, Wellness Organizzativo. Benessere e capitale umano nelle Nice Company. Esperienze e strumenti a confronto, Franco Angeli, Milano. G. Costa, M Gianecchini, Risorse Umane: persone, relazioni e valore, McGraw-Hill, Milano, 2005. M. G. Rotondi, Valutare il potenziale, IPSOA, Milano, 2003. M. Reggiani, G. Senise, Orientare le prestazioni, Franco Angeli, Milano, 1994

### Orari e luogo di ricevimento

Lunedì; ore 12 previo appuntamento Per comunicazioni ed appuntamenti: [rotondi.unige@ienonline.org](mailto:rotondi.unige@ienonline.org)

### Note

Vengono forniti vari materiali scaricabili per poter approfondire meglio i diversi temi toccati durante il percorso.

## **Laboratorio Metodi proiettivi**

Crediti: 2

Codice esame: 56054

SSD:

Docente: Rosso Anna Maria

### Descrizione del programma

Il laboratorio intende fornire le conoscenze di base relative all'uso dei test in psicologia clinica. In particolare sarà approfondito l'uso del test di Rorschach secondo il Sistema Comprensivo di Exner.

### CONTENUTI DEL CORSO:

- L'utilità dei test psicologici nei differenti contesti con particolare riferimento alla psicologia clinica e alla psicologia forense;
- L'uso e abuso dei test psicologici;
- Le potenzialità e i limiti dei test psicologici;
- Il setting psicodiagnostico: l'invio, la somministrazione e la restituzione
- Il test di Rorschach secondo il Sistema Comprensivo di Exner: dal test proiettivo al test performance-based
- Modalità di somministrazione
- Elementi di siglatura delle risposte al test di Rorschach
- I processi psicologici sottesi alle variabili Rorschach
- La valutazione del funzionamento del pensiero, dell'organizzazione degli affetti, dell'autopercezione e della percezione delle relazioni interpersonali attraverso il test di Rorschach.
- L'uso del test di Rorschach in psicopatologia: esemplificazioni cliniche

### Modalità di insegnamento

Il laboratorio prevede 16 ore di lezioni frontali e 34 ore di studio ed esercitazioni individuali.

Durante le lezioni saranno affrontati i temi del corso e saranno discusse le esercitazioni individuali effettuate.

Le esercitazioni individuali consisteranno in alcune somministrazioni del test, nello studio di alcuni protocolli presentati nel manuale e nella stesura di brevi elaborati scritti.

### Modalità d'esame

Le esercitazioni individuali costituiranno prova di valutazione per conseguire l'idoneità. Saranno valutate positivamente le esercitazioni condotte con impegno e serietà.

### Testi per l'esame

Rosso, A. M. (2008). Manuale per l'uso del test di Rorschach in psicopatologia. Padova, Piccin Editore.

### Orari e luogo di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento. Per richiedere un appuntamento scrivere a: [rosso@unige.it](mailto:rosso@unige.it)

## **Psicologia della salute nei contesti (con laboratorio)**

Crediti: 6

Codice esame: 67343

SSD: M-PSI/05

Docente: Zunino Anna

### Descrizione del programma

Il Corso intende esplorare il concetto di salute, analizzandone l'evoluzione a livello teorico (dalle prime concettualizzazioni e dall'adozione del modello bio-psicosociale ai più recenti sviluppi sistemici e costruttivisti) e fornendo una chiave di lettura critica dei processi e dei determinanti psicologici e sociali implicati nella sua costruzione. Il tema verrà approfondito alla luce delle più recenti proposte teoriche, esplorando ambiti, contesti e metodologie di intervento propri della disciplina.

Verranno approfonditi i temi della costruzione sociale della salute e della promozione della stessa in persone, gruppi, comunità.

Il Corso viene integrato da una proposta laboratoriale declinata sui temi della prevenzione e della promozione della salute nei contesti educativi, sanitari, di comunità.

### Contenuti del Corso

Premesse epistemologiche e sviluppi teorici della Psicologia della salute: dalla prospettiva biomedica alla critica del modello biopsicosociale. Determinanti e processi rilevanti per la salute. Prevenzione e promozione della salute. Linee di azione, metodologie e contesti di intervento della Psicologia della salute.

### Modalità di insegnamento

Il Corso si articolerà in una parte teorica di lezioni frontali e in uno spazio laboratoriale caratterizzato da esercitazioni e attività pratiche.

### Modalità d'esame

L'esame prevede un accertamento delle conoscenze attraverso un colloquio, a partire da una mappa concettuale elaborata dallo studente sulla base dei temi argomento del Corso.

Per sostenere l'esame è necessario iscriversi.

### Testi per l'esame

- Testi obbligatori:

P. Braibanti – V. Strappa – A. Zunino, Psicologia sociale e promozione della salute. Fondamenti psicologici e riflessioni critiche, Franco Angeli, Milano, 2009.

M. Bertini, Psicologia della salute, Raffaello Cortina Editore, 2012.

- Un testo a scelta tra:

- M. Bertini - P. Braibanti - M.P. Gagliardi, Il modello "Skills for Life" 11-14 anni. La promozione dello sviluppo personale e sociale nella scuola, Franco Angeli, Milano, 2006.
- G. Bertolini (a cura di), Scelte sulla vita. L'esperienza di cura nei reparti di terapia intensiva, Guerini e Associati, Milano, 2007.
- G. Canguilhem, Il normale e il patologico, Einaudi, Torino, 1998.
- N. De Piccoli, Salute e qualità della vita nella società del benessere, Carocci, Roma, 2014.
- G. Egger – R. Spark – R. Donovan, Health Promotion Strategies and Method, McGraw-Hill, Australia, 2005.
- H.G. Gadamer, Dove si nasconde la salute, Cortina, Milano, 1994.
- G. Guerra, Psicosociologia dell'ospedale. Analisi organizzativa e processi di cambiamento, Carocci, Roma, 2004.
- S. Marhaba (a cura di), Salute, ben-essere e soggettività, McGraw-Hill, Milano, 1999.
- D.F. Marks (ed.), The Health Psychology Reader, SAGE, London, 2002 (capitoli da concordare con il docente).
- A. Mauri – C. Tinti (a cura di), Psicologia della salute per operatori sanitari, UTET, Torino, 2006.
- M. Murray (ed. ), Critical Health Psychology, Palgrave McMillan, UK, 2004.
- T. Nathan – I. Stengers, Medici e stregoni, Bollati Boringhieri, Torino, 1996, unitamente a G. Canguilhem, Sulla medicina. Scritti 1955-1989, Einaudi, Torino, 2007.
- L. Solano (a cura di), Dal Sintomo alla Persona, Franco Angeli, Milano, 2011.

- B. Zani – E. Cicognani, Psicologia della Salute, Il Mulino, Bologna, 2000.

Articoli e/o altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del Corso.

Testi alternativi potranno essere concordati con il docente.

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento, su appuntamento, avviene presso il DISFOR (stanza 4A6). Gli studenti potranno contattare la docente inviando una e-mail all'indirizzo: Anna.Zunino@unige.it

Per qualunque problema inerente la didattica si prega di rivolgersi all'indirizzo elettronico sopra indicato.

## **Psicologia delle emozioni e della motivazione**

Crediti: 8 –

Codice esame: 56058

SSD: M-PSI/01

Docente: Bracco Fabrizio

#### Descrizione del programma

Il corso si propone di illustrare una panoramica sui più rilevanti approcci teorici e metodologici allo studio del comportamento umano per quanto riguarda i vissuti emozionali e le spinte motivazionali. Il corso ambisce a fornire un quadro esaustivo sulle relazioni fra emozioni e motivazione, bilanciando contributi teorici e aspetti applicativi, riflettendo sulla pratica della gestione di un setting sul piano emotivo-motivazionale. Per quanto riguarda la psicologia delle emozioni, i principali temi di analisi saranno quindi relativi al rapporto fra emozioni e linguaggio, alle basi fisiologiche delle emozioni, i comportamenti espressivi di contenuti emozionali, le componenti cognitive delle emozioni, il contributo della dimensione sociale per lo sviluppo e le dinamiche tipiche delle emozioni di base, con un approfondimento sul tema della resilienza e del benessere individuale. Si analizzeranno quindi nello specifico i più rilevanti risultati della ricerca psicologica in merito ad emozioni come felicità, gioia emozione estetica, ambivalenza, disgusto, paura, noia, invidia, imbarazzo, vergogna, senso di colpa, nostalgia, tristezza, rabbia, gestione dei conflitti ed emozioni collegate al perdono. Per quanto riguarda la motivazione, si affronteranno i temi del rapporto fra motivazione, istinti e bisogni, indagando le componenti biologiche dell'agire umano, per poi passare all'indagine specifica del costrutto, con particolare riferimento ai contesti di apprendimento scolastico. Saranno descritti i concetti di motivazione intrinseca, curiosità epistemica ed esperienza di flusso, motivazione alla riuscita, con particolare riferimento alla teoria attributiva e motivazione al successo. Si descriveranno quindi gli obiettivi di apprendimento come contenuti, strutture o come orientamenti, con particolare riferimento ai concetti di prestazione e padronanza e teorie implicite dell'intelligenza. Un concetto cruciale, su cui sarà approfondito il discorso, sarà quello relativo alla percezione di abilità, con riferimento alle nozioni di autoefficacia, self-handicap, impotenza appresa. Si discuterà dello sviluppo della motivazione ad apprendere nel bambino e di come misurare questo costrutto dinamico. Sarà infine trattato il tema degli stili di motivazione e di demotivazione, discutendo sulle modalità più efficaci per stimolare la motivazione più funzionale al contesto e alla persona. Infine, sarà trattato il tema del colloquio motivazionale, estendendo il campo dal contesto scolastico a quello del counselling motivazionale orientato al cambiamento. Saranno proposti casi di studio, esempi pratici, attività pratiche di ascolto, colloquio e indagine sugli stili motivazionali. Articolazione delle lezioni: - lezioni frontali - lavori di gruppo in aula - attività seminariali di approfondimento e lavoro a casa in piccoli gruppi

#### Obiettivi formativi:

Gli studenti avranno una panoramica dei principali approcci teorici e metodologici allo studio delle emozioni e della motivazione. Sapranno identificare elementi distintivi dei vari approcci, punti di forza e limiti. Per quanto riguarda la motivazione e le emozioni, gli studenti conseguiranno una padronanza dei temi passando costantemente dalla teoria alla pratica, agganciandosi alle esperienze personali e discutendo in modo seminariale possibili interventi su casi e temi tipici.

### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta con domande aperte sui vari temi in programma. È possibile incrementare il voto dello scritto anche con una integrazione orale da richiedere in fase di registrazione del voto dello scritto. Questa modalità è stata scelta perché lo scritto garantisce una oggettività di trattamento degli studenti, oltre a stimolarli alla stesura di un discorso logico in modo chiaro, sintetico ma esaustivo (competenza che sarà utile anche nel caso della redazione della tesi di laurea e di futuri documenti attinenti attività di tirocinio). Le domande aperte saranno formulate in modo tale da non richiedere una conoscenza meramente nozionistica, bensì permettano agli studenti di dimostrare capacità di collegamento fra teorie e concetti, analisi critica, capacità di visione globale degli approcci, oltre a padronanza terminologica. La possibilità di integrazione orale permetterà agli studenti che lo vorranno di incrementare il voto, essa servirà anche da eventuale bilanciamento per la valutazione rispetto alla modalità scritta. Le competenze emotivo-motivazionali implicate nelle due Modalità d'esame potranno essere discusse, ricollegando le teorie e i modelli alla propria esperienza diretta. Queste Modalità d'esame permettono quindi di raggiungere gli obiettivi formativi elencati in precedenza: le domande valuteranno sia la padronanza rispetto a teorie e modelli, sia le competenze metacognitive degli studenti, il livello di maturazione raggiunto rispetto ai temi della motivazione e dell'emozione. Modalità d'esame per studenti frequentanti: La frequenza alle lezioni permetterà di ottenere un quadro generale dei materiali in programma, grazie anche alle dispense del corso, reperibili su Aulaweb. I frequentanti potranno quindi dare priorità di studio alle dispense e utilizzare i manuali in programma come riferimento in caso di approfondimento. Lo scritto e l'orale verterà quindi sui temi discussi in aula. Modalità d'esame per studenti non frequentanti: Restano confermati i materiali indicati qui di seguito. L'esame presenterà domande relative ai contenuti dei manuali piuttosto che ai temi emersi a lezione.

### Testi per l'esame

Programma per frequentanti: • A. Moè, La motivazione, Il Mulino, Bologna, 2010 • R. De Beni e A. Moè, Motivazione e apprendimento, Il Mulino, Bologna, 2000 • V. D'Urso e R. Trentin, Introduzione alla psicologia delle emozioni, Laterza, Roma-Bari, 1998 • Dispense del corso reperibili sulla relativa pagina di Aulaweb  
Programma per non frequentanti: • A. Moè, Motivati si nasce o si diventa?, Laterza, Roma-Bari, 2011. • A. Moè, La motivazione, Il Mulino, Bologna, 2010 • R. De Beni e A. Moè, Motivazione e apprendimento, Il Mulino, Bologna, 2000 • V. D'Urso e R. Trentin, Introduzione alla psicologia delle emozioni, Laterza, Roma-Bari, 1998 • Dispense del corso reperibili sulla relativa pagina di Aulaweb

### Testi complementari

Testi non in programma ma utilizzati per la preparazione delle lezioni: F. Rheinberg, Psicologia della motivazione, Il Mulino, Bologna, 2003. G. Bellelli, Le ragioni del cuore, Il Mulino, Bologna, 2008. C. Rogers, Un modo di essere, Psycho, Firenze, 2001. A. Bruzzone, Carl Rogers, Carocci, Roma, 2007. J. Le Doux, Il cervello emotivo, Baldini e Castoldi, Roma, 2003. A. Damasio, L'errore di Cartesio, Adelphi, Roma, 1994. M. Seligman, La costruzione della felicità. Che cos'è l'ottimismo, perché può migliorare la vita, Sperling & Kupfer, Milano, 2005

### Orari e luogo di ricevimento

Durante il primo semestre dell'a.a. 2014-15, il ricevimento avviene in corso Podestà, Facoltà di Scienze della Formazione, Genova, 4° piano, stanza 4A1, il lunedì dalle 15 alle 16. Si consiglia vivamente di scrivere comunque una mail per concordare l'appuntamento; in caso ci fossero troppe richieste sarà possibile concordare anche altri giorni, scrivendo a [fabrizio.bracco@unige.it](mailto:fabrizio.bracco@unige.it)

### Note

Modalità per la richiesta di tesi: In generale, gli studenti interessati a chiedere una tesi di tipo sperimentale, sono invitati a presentarsi con proposte sperimentali già impostate sulla base di una sommaria ricerca bibliografica. Le tematiche su cui si attivano tesi di laurea sono: - psicologia delle emozioni - psicologia della personalità - psicologia cognitiva - ergonomia cognitiva

## **Psicologia delle relazioni familiari**

Crediti: 8

Codice esame: 67323

SSD: M-PSI/05

Docente: Migliorini Laura

### Contenuti del corso

Il corso intende approfondire e indagare le relazioni familiari attraverso modelli teorici, strumenti di ricerca e di intervento relativi al legame di coppia, al legame genitoriale e ad alcune specifiche forme. Sul piano delle metodologie e degli strumenti verranno approfondite le scale di misurazione e metodi grafici per lo studio e l'intervento nell'ambito delle relazioni familiari. Il corso si divide in due parti: la prima tratta i fondamenti teorici per lo studio e la ricerca nel campo delle relazioni familiari, la seconda esamina la genitorialità complessa quale sfida teorica e di intervento legata alla fragilizzazione delle relazioni familiari, con particolare riferimento agli interventi di prevenzione community-based per i nuclei familiari a rischio. if~ Modulo 1 : Psicologia delle relazioni familiari: framework teorici, metodi e strumenti. if~ Modulo 2: Modelli e interventi sulle famiglie a rischio.

### Modalità d'esame

Le conoscenze acquisite durante il corso verranno accertate attraverso una prova orale. Attraverso tale modalità, si verificheranno le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite dallo studente, lo sguardo critico in relazione ai principali costrutti affrontati e la capacità di tradurli nei contesti applicativi. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi attraverso il portale studenti. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a prendere contatto il docente per concordare il programma.

### Testi per l'esame

Scabini E. Cigoli V (2012) Alla ricerca del familiare, Cortina, Milano. Bastianoni P., Taurino A., Zullo F. (2011) Genitorialità complesse. Interventi di rete a sostegno dei sistemi familiari in crisi. Edizioni Unicopli, Milano. Prezza M. (a cura di) (2006) Aiutare i neo-genitori in difficoltà l'intervento di sostegno domiciliare. Franco Angeli, Milano. Moro M.R., Neuman D., Real I. (2010) Maternità in esilio. Raffaello Cortina Editore. Per i frequentanti: Slides e materiali aggiuntivi presenti su Aulaweb (<https://sdf.aulaweb.unige.it/>)

### Orari e luogo di ricevimento

Martedì ore 11-12 presso DISFOR, quarto piano, stanza 4°6, C.so Podestà 2  
Tel. 01020953720  
e-mail: [laura.migliorini@unige.it](mailto:laura.migliorini@unige.it)

## **Metodi sperimentali e statistici in psicologia**

Crediti: 6

Codice esame: 67326

SSD: M-PSI/03

Docente: Chiorri Carlo

### Descrizione del programma

Lo scopo del corso è l'acquisizione delle competenze necessarie per la progettazione e la realizzazione di ricerche in ambito psicologico e per l'esecuzione delle analisi dei dati necessarie alla verifica delle ipotesi di ricerca. Nella prima parte del corso gli argomenti trattati saranno una ricapitolazione degli elementi di metodologia della ricerca, dei concetti di base della ricerca scientifica e dell'applicazione del metodo scientifico alla psicologia che gli studenti hanno già affrontato nella loro pregressa carriera accademica. Viene inoltre mostrato come raccogliere informazioni circa la letteratura scientifica riguardante un determinato argomento tramite banche dati specifiche disponibili in internet e come impostare e scrivere un articolo scientifico. Nella seconda parte del corso vengono presentati i modelli statistici necessari per l'analisi dei dati provenienti da ricerche sperimentali e osservative in psicologia. I modelli statistici riguardano variabili nominali, ordinali e metriche, e si concentrano su quei test statistici necessari per verificare differenze fra un campione e la popolazione e fra due o più campioni di osservazioni indipendenti e dipendenti. Vengono inoltre illustrati i modelli per lo studio dell'associazione fra variabili e i modelli di regressione bivariata e multipla. Particolare attenzione viene dedicata alla differenza fra significatività statistica e sostanziale, con presentazione delle principali misure di dimensione dell'effetto. Si presuppone che lo studente sia in grado di eseguire l'analisi dei dati mediante il software SPSS, come previsto dal laboratorio associato al corso Utilizzo di software per l'analisi

statistica, che ha l'obiettivo di introdurre all'uso del software e alla descrizione delle sue principali funzionalità. Il focus della seconda parte del corso, quindi, oltre che sulle assunzioni teoriche delle tecniche di analisi statistiche, è sull'interpretazione dei risultati forniti dal software e sulle loro implicazioni a livello pratico.

Questo modulo prevede lezioni frontali tenute dal docente con il supporto visivo di diapositive.

Gli studenti hanno inoltre la possibilità, tramite il forum attivato sul sito Aulaweb del corso, di porre domande e proporre esercitazioni e relative soluzioni sia al docente, sia ai compagni, e di ricevere una risposta nel più breve tempo possibile. Gli studenti interessati agli argomenti del corso hanno inoltre la possibilità di svolgere col docente e il suo gruppo di ricerca attività di stage o laboratoriali, oltre che di tesi di laurea.

#### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi di questo modulo sono l'acquisizione di competenze nella documentazione in ambito scientifico, nella lettura critica di articoli di ricerca, nella progettazione, sviluppo ed conduzione di progetti di ricerca in ambito psicologico, nell'analisi e interpretazione dei dati e nella comunicazione adeguata di questi risultati in base agli standard della comunità scientifica.

#### Modalità d'esame

Al termine delle lezioni è prevista una prova di verifica valida ai fini della valutazione finale, con lo stesso programma e le stesse modalità delle prove di esame. La partecipazione a tale prova è libera, per cui possono partecipare anche gli studenti non frequentanti e quelli degli anni accademici precedenti al 2013/14.

Non vi sono distinzioni di programma fra frequentanti e non frequentanti, né fra lavoratori e non lavoratori.

La prova di esame è un compito scritto (durata 90 minuti) che prevede domande aperte ed esercitazioni di interpretazione dei risultati di analisi statistiche. Le domande aperte (80% della valutazione complessiva) riguardano argomenti di metodologia della ricerca e aspetti teorici dell'analisi dei dati. La valutazione delle risposte a queste domande è basata sul fatto che esse siano esaurienti e dettagliate rispetto all'argomento, riferite con la corretta terminologia e ortografia dei termini e dei nomi degli autori e tali da far comprendere anche da chi non sa niente della materia, gli aspetti fondamentali dell'argomento. Le esercitazioni (20% della valutazione complessiva) richiedono di esplicitare la scala di misura delle variabili in oggetto, se vi è una variabile indipendente e una dipendente, ipotesi nulla, ipotesi alternativa, conclusioni, la formula per il calcolo della dimensione dell'effetto con i dati a disposizione e l'indicazione delle linee guida per la sua interpretazione, similmente agli esempi riportati nelle esercitazioni disponibili sul sito Aulaweb del corso.

Tale modalità di esame consente allo studente di riflettere sul modo migliore di esporre l'argomento in questione o sull'interpretazione dei risultati dell'analisi statistica senza la pressione del docente che attende una risposta e di provare che è in grado di spiegare i concetti o di discutere risultati con la necessaria chiarezza espositiva e rigore metodologico, così come in uso nella comunità scientifica internazionale e come si richiede ad un futuro professionista.

Durante l'esame lo studente non può consultare qualsivoglia pubblicazione né utilizzare alcuno strumento elettronico (calcolatrice del telefono cellulare, smartphone, computer, pad o altro strumento elettronico) per il calcolo o la comunicazione. Lo studente sorpreso durante la prova a violare queste norme viene automaticamente bocciato.

Le risposte devono essere scritte a penna solo sui fogli forniti dal docente (è possibile ottenere ulteriori fogli quando tutti quelli a disposizione siano stati riempiti). Risposte scritte a matita e/o su fogli non consegnati dal docente non vengono prese in considerazione.

L'esame viene considerato superato se lo studente ha conseguito

almeno una votazione di 18. Solo in questo caso è eventualmente possibile sostenere un'integrazione orale.

Tale integrazione riguarda tutto il programma e consiste in una-due domande volte a verificare la comprensione degli argomenti e la capacità dello studente di riflettere su quanto appreso. L'integrazione orale può comportare variazioni sul voto già acquisito di al massimo 2 punti, sia in più che in meno.

L'iscrizione può essere eseguita al sito <https://servizionline.unige.it/studenti/esami/>. Le iscrizioni si chiudono automaticamente 4 giorni prima della data dell'appello. Dopo questa data o in caso di problemi con l'iscrizione contattare via e-mail il docente.

### Testi per l'esame

Chiorri, C. (2010). Fondamenti di psicometria. Milano: McGraw-Hill. [NB: questa edizione è in esaurimento causa dell'uscita della seconda. Si consiglia in ogni caso di procurarsi l'edizione più recente, i cui capitoli da studiare sono elencati più avanti].

Capitolo 1 Tutto

Capitolo 2 Tutto

Capitolo 3 Tutto tranne Paragrafo intitolato "Teorema di Bayes"

Capitolo 4: Tutto (Paragrafo 4.3.6 no), Approfondimento 4.1

Capitolo 5: Tutto tranne Paragrafo intitolato "Test statistici per l'omogeneità delle varianze di campioni dipendenti"

Capitolo 6 Tutto, Tutti gli approfondimenti

Capitolo 7 Tutto, Approfondimenti 7.1, 7.4, 7.5, 7.6

oppure

Chiorri, C. (2014). Fondamenti di psicometria (2a edizione). Milano: McGraw-Hill

Capitolo 1: TUTTO

Capitolo 2: TUTTO (tranne i diagrammi ramo-foglia) + Approfondimento 2.1 (Le principali tecniche di campionamento) + Approfondimento 2.2 (Costruzione di un database: aspetti tecnici)

Capitolo 3: TUTTO

Capitolo 4: Solo Approfondimento 4.2 (Costruire il quadrato latino bilanciato)

Capitolo 5: TUTTO

Capitolo 6: TUTTO

Capitolo 7: TUTTO

Capitolo 8: TUTTO (tranne paragrafo 8.3.6 Test sulla varianza e intervallo di fiducia della varianza) + Tutti gli Approfondimenti e Strumenti Informatici

Capitolo 9: TUTTO

Capitolo 10: TUTTO + Tutti gli Approfondimenti e Strumenti Informatici

Capitolo 11: TUTTO + Tutti gli Approfondimenti e Strumenti Informatici

Capitolo 12: TUTTO + Tutti gli Approfondimenti e Strumenti Informatici

Capitolo 13: TUTTO + Tutti gli Approfondimenti e Strumenti Informatici

Capitolo 14: TUTTO + Tutti gli Approfondimenti e Strumenti Informatici

Capitolo 15: TUTTO + Tutti gli Approfondimenti e Strumenti Informatici

[NB: gli approfondimenti sono scaricabili dal sito della casa editrice <http://www.ateneonline.it/chiorri/home1.asp>]

Diapositive ed esercitazioni scaricabili dal sito Aulaweb del corso, cartella Materiali Didattici

Testi complementari

E' previsto che gli studenti già posseggano le basi della metodologia della ricerca in psicologia in quanto hanno già necessariamente affrontato questi argomenti nel corso della loro carriera accademica. Per coloro che ritengano necessario un libro di riferimento per questi argomenti i testi consigliati sono i seguenti (uno a scelta):  
Shaughnessy, J. J., Zechmeister, E. B., & Zechmeister J. S (Eds.) (2012). Metodologia della ricerca in psicologia. Milano: McGraw-Hill (in particolare i capitoli 1-2-3-4-5-6.3-7-8-9-11-13)

McBurney, D. H., & White, T. L. (2008). Metodologia della ricerca in psicologia. Bologna: Il Mulino (in particolare i capitoli 1-2-3-4-5-7-8)

Pedon, A., & Gnisci, A. (2004). Metodologia della ricerca psicologica. Bologna: Il Mulino (in particolare i capitoli 1-2-3-4-5-6-7).

McBurney, D. H. (2001). Metodologia della ricerca in psicologia. Bologna: Il Mulino (in particolare i capitoli 1-2-3-4-6-7)

### Orari e luogo di ricevimento

Di persona: martedì, ore 12-13, Facoltà di Scienze della Formazione, Sezione di Psicologia, piano IV, stanza 4A3, Corso Podestà, 2, 16128 Genova. Eventuali assenze del docente sono comunicate qui <http://www.sdf.unige.it/didattica.php?ID=6905> e sul sito Aulaweb del corso.

Per agevolare gli studenti che si trovino nella necessità di essere ricevuti in altro giorno e/o orario è possibile fissare un appuntamento. Sempre mediante appuntamento il docente è disponibile ad incontrare gli studenti tramite Skype (contatto: [chiorri.psicometria](mailto:chiorri.psicometria)).

Per contattare il docente:

Telefono 010 209 53709

E-mail: [carlo.chiorri@unige.it](mailto:carlo.chiorri@unige.it) oppure [carlo.chiorri@chioc@gmail.com](mailto:carlo.chiorri@chioc@gmail.com)

Dati i frequenti impegni di ricerca del docente fuori Genova, è consigliabile informarsi su eventuali cambiamenti di orario contattando direttamente il docente, consultando il forum studenti del sito Aulaweb del corso o la bacheca del sito web di facoltà

### Note:

Aree di disponibilità per le tesi

Sviluppo e validazione di test psicologici

Adattamento italiano di test in lingua straniera

Analisi multivariata: Analisi fattoriale, modelli di equazioni strutturali, modelli di Rasch e di risposta all'item, modelli log-lineari

Tratti di personalità e differenza individuali

Disturbi di personalità e assessment clinico

Stili cognitivi

Psicologia del traffico

Psicologia della polizia e delle forze dell'ordine

Il docente è disponibile a valutare progetti di tesi su altri argomenti, ma in questo caso al momento della richiesta di supervisione lo studente è pregato di fornire un documento scritto che contenga una descrizione sintetica della letteratura scientifica rilevante sull'argomento, gli obiettivi della ricerca, il metodo che si intende utilizzare, i risultati attesi, i riferimenti bibliografici rilevanti. Le modalità di ricerca in letteratura di materiale bibliografico e di compilazione del documento sono reperibili sul sito Aulaweb del corso, sezione Materiali Didattici, Materiali Utili per la Tesi.

Il calendario delle lezioni è reperibile dal sito internet del Dipartimento di Scienze della Formazione (<http://www.disfor.unige.it/index.php/it/> e <http://www.sdf.unige.it/>).

Il corso prevede dei tutor didattici

Tommaso Piccinno: [piccinnotommaso@chioc@gmail.com](mailto:piccinnotommaso@chioc@gmail.com)

Cinzia Modafferi: [cinziamodafferi@chioc@gmail.com](mailto:cinziamodafferi@chioc@gmail.com)

NB: i tutor hanno una disponibilità di ore limitata in accordo col loro contratto di lavoro, per cui possono verificarsi periodi di interruzione dell'attività in caso il numero massimo di ore sia stato raggiunto

Gli avvisi relativi al corso vengono resi Note mediante:

Bacheca Avvisi sul sito di Dipartimento [http://www.sdf.unige.it/cdl/psi\\_270/bacheca](http://www.sdf.unige.it/cdl/psi_270/bacheca)

Sito Aulaweb del corso

Forum studenti del sito Aulaweb del corso

Pagine web istituzionali del docente <http://www.sdf.unige.it/didattica.php?ID=6905>

## **Metodi della ricerca qualitativa**

Crediti: 6

Codice esame: 72084

SSD: M-PSI/05

Docente: De Gregorio Eugenio

### Descrizione del programma

L'obiettivo del corso è quello di tracciare le linee principali del lavoro di ricerca di tipo qualitativo, operando approfondimenti su alcuni argomenti più specifici e di maggiore interesse per le ricerche in cui gli studenti frequentanti possono essere impegnati (tesi di laurea, collaborazione a progetti, etc.): l'uso delle narrazioni e le analisi narrative, l'uso di fonti documentari, visuali, filmati, le questioni di ordine epistemologico ed etico. Particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione della qualità della ricerca qualitativa. Modulo 1. Nella prima parte del corso, particolare attenzione verrà dedicata alle distinzioni fra i concetti "approccio", "metodo", "metodologia", "strumenti" e "tecniche" e alle diverse declinazioni della ricerca qualitativa, con particolare riferimento alle analisi del contenuto. Modulo 2. Una seconda parte del corso verrà dedicata all'esperienza concreta: dalla pianificazione e conduzione di un progetto di ricerca qualitativa, si esploreranno tutte le fasi mediante esercitazioni pratiche sulla costruzione delle tracce per la costruzione delle interviste qualitative e dei focus group, si produrranno simulazioni sulla loro conduzione e laboratori sulle analisi dei materiali raccolti. Modulo 3. Nell'ultima parte del corso, verranno trattate le principali coordinate sulle recenti proposte in tema di ricerca qualitativa computer-assistita e mixed methods, si lavorerà su dati concreti con l'utilizzo dei software per analisi qualitative.

### Modalità d'esame

L'esame verterà sulla realizzazione (redazione e relazione) di un progetto di ricerca di ricerca qualitativa. Ogni progetto dovrà includere una descrizione delle seguenti fasi: - ideazione e obiettivi; - metodologia e tecniche; - identificazione degli strumenti di raccolta dei dati più idonei; - pianificazione della raccolta dei dati (quanti casi e con quale modalità di reclutamento); - identificazione delle più opportune tecniche e strumenti di analisi delle informazioni. Sarà possibile svolgere il lavoro in gruppo composto al massimo da 5 persone. In questo caso, ciascun componente del gruppo dovrà necessariamente occuparsi di approfondire una delle fasi in cui si articola il progetto: - Obiettivi, pianificazione della strategia di ricerca (metodologia e tecniche): 1 persona; - Progettazione dello strumento (o degli strumenti) di raccolta dei dati: 1 o 2 persone (se 2 persone, si intende che vengano utilizzati almeno 2 strumenti); - Raccolta dei dati: 1 o 2 persone (come sopra); - Analisi dei dati: 1 o 2 persone (se 2 persone, si intende che vengano usati almeno due diversi sistemi di analisi dei dati). Il progetto sarà presentato in forma scritta (Word, Powerpoint) almeno 15 giorni prima della del previsto appello e integrato da una breve discussione orale. I progetti e la discussione orale saranno valutati alla luce dei seguenti criteri (a ciascun criterio sarà attribuito un punteggio da 1 a 10): - Livello di approfondimento (include riferimenti ad altre fonti bibliografiche, banche dati, articoli soprattutto in lingua inglese) - Completezza e qualità delle argomentazioni (non banalità, non senso comune, copertura del range argomentativo sul tema esplorato, capacità critica) - Capacità argomentativa e proprietà linguistica

### Testi per l'esame

Testi di riferimento Slide, materiali e articoli dalle lezioni Studenti frequentanti: 3 testi • De Lillo A. (a cura di), Il mondo della ricerca qualitativa. Utet, Torino, 2010. • De Gregorio E., Posizionamento narrativo e azioni. La ricerca computer-assistita in psicologia sociale della devianza. Aracne, Roma, 2007. • De Gregorio E., Lattanzi P. Programmi per la ricerca qualitativa. Franco Angeli, Milano, 2011. Studenti non frequentanti: i materiali descritti sopra, oltre a uno a scelta fra: • Silverman D. (a cura di), Manuale di ricerca sociale e qualitativa. Carocci, Roma, 2008. • Richards L. e Morse J. Fare ricerca qualitativa. Franco Angeli, Milano, 2009.

### Orari e luogo di ricevimento

A margine delle lezioni, preferibilmente previo appuntamento via email all'indirizzo eugenio.degregorio @ unige.it

## **Psicologia cognitiva avanzata**

Crediti: 8

Codice esame: 80523

SSD: M-PSI/01

Docente: Greco Alberto

### Descrizione del programma

In base agli interessi degli studenti saranno trattati, a diverso livello di approfondimento, alcuni dei seguenti argomenti.

Parte 1 - Fondamenti teorici e metodologici della psicologia cognitiva.

Approccio cognitivista e scienze cognitive. Metodo sperimentale in psicologia cognitiva. L'approccio delle neuroscienze cognitive. Metodo sperimentale versus simulativo. Processi cognitivi e sistemi cognitivi. Teoria dei sistemi. Concetto di modello e modelli simulativi. Modelli simulativi e cibernetica, intelligenza artificiale, connessionismo. Concetto di informazione. Reti neurali. L'approccio dei sistemi dinamici.

Parte 2 - Processi, modelli e sistemi cognitivi.

Risorse attentive e interferenza. Modelli dell'attenzione. Problemi attentivi in ambito applicativo. Problemi di attenzione spaziale e visual search. Situation awareness. Carichi di lavoro. Modello GEMS dell'errore umano. Errori in ambito medico. Metodi di identificazione dell'errore. Processi impliciti. Tecniche di priming semantico. Apprendimento implicito. Test di associazione implicita e altre tecniche di valutazione degli atteggiamenti. Riconoscimento di configurazioni e organizzazione percettiva. Costanze percettive e sistema di riferimento. Problemi percettivi in ambito applicativo. Ragionamento analogico induttivo. Categorizzazione in ambito medico. Ontologie. Limitazioni nelle risorse mnestiche: problemi in ambito applicativo. Rappresentazione delle conoscenze formali e strutturate. Rappresentazioni diagrammatiche. Process charting, mapping cognitivo, mapping causale. Conoscenze dichiarative e procedurali. Teoria della dipendenza concettuale. Inferenze, elaborazioni spontanee, curiosità. Ruolo degli schemi nella teoria dell'errore umano. Knowledge management. Teoria cognitiva del problem solving. Problem solving e pianificazione. Creatività e innovazione. Ragionamento. Giudizio sulle cause. Giudizio sulle probabilità. Decisione: strategie simboliche e nonsimboliche. Modelli psicoeconomici. Procedure decisionali. Architetture cognitive: ACT-R, SOAR, COGNET. Tecniche di simulazione della personalità.

Parte 3 - Conoscenza e tecnologia. Applicazioni della psicologia cognitiva.

Task analysis cognitiva. Metodi per la task analysis cognitiva. Analisi del contenuto. Case study: soluzione di problemi in un call center. Simulated task environments e serious games. Robotica cognitiva e assistiva. Analisi delle competenze. Trasferimento dell'apprendimento. Consulenza e apprendimento attraverso l'e-learning. Apprendimento sul luogo di lavoro (workplace learning). Il tempo psicologico e il lavoro. Case study: percezione del tempo in un ambiente industriale. Riepilogo dei campi di applicazione delle scienze cognitive applicate.

### Articolazione

Lezioni in presenza. Discussioni in aula. Seminari in laboratorio. Forum. Potranno essere organizzate ricerche su argomenti applicativi che potranno coinvolgere aziende o istituzioni esterne. La partecipazione a tali ricerche sarà facoltativa, ma è obbligatoria la frequenza del Laboratorio di Psicologia e Scienze Cognitive per almeno 6 ore.

### Obiettivi Formativi

Il corso si propone di completare la preparazione riguardante i processi cognitivi attraverso l'approfondimento degli aspetti teorici e metodologici degli strumenti applicativi. Saranno considerati i necessari fondamenti empirici e gli aspetti interdisciplinari di tali strumenti. Sarà dato particolare rilievo alle applicazioni, concernenti individui e organizzazioni, connesse con lo sviluppo di sistemi e modelli cognitivi. Una parte del corso sarà dedicata all'analisi dei rapporti tra conoscenza e contesti lavorativi e tecnologici (analisi dei compiti, trasferimento dell'apprendimento, innovazione, ergonomia cognitiva, ecc.).

### Modalità d'esame

Gli studenti che non possono frequentare presenteranno all'esame orale i testi consigliati in calce al programma più una relazione scritta sui testi indicati su Aulaweb. Agli studenti frequentanti è data l'opzione di presentare una breve relazione che sarà discussa in aula e anche all'orale finale assieme agli appunti delle lezioni.

### Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti sono sufficienti gli appunti delle lezioni e i lucidi del corso, che saranno disponibili su Aulaweb al termine di ogni blocco di lezioni.

Per gli studenti non frequentanti:

A. GRECO, Sistemi e modelli cognitivi, Roma, Aracne, 2011

Lettura di un articolo (in inglese) tra quelli che saranno indicati su Aulaweb

oppure a scelta tra a e b:

a) F. Di Nocera, Che cos'è l'ergonomia cognitiva, Carocci 2005 + F. Ferlazzo, Metodi in ergonomia cognitiva, Carocci 2006.

b) P. Legrenzi, Psicologia cognitiva applicata, Laterza, Roma, 2001.

### Testi complementari

Lecture complementari saranno indicate su Aulaweb.

### Orari e luogo di ricevimento

Dal 24 settembre 2014 al 14 gennaio 2015 (compreso) il Docente riceve studenti e laureandi il mercoledì dalle 12 alle 13 presso DISFOR, stanza 4A5, corso Podestà. Dal 21 gennaio 2015 riceve il mercoledì dalle 11 alle 12 in via Balbi 4 piano 4. Per eventuali possibili variazioni consultare questa pagina.

Telefoni: 010 209 53715 (studio corso Podestà), 010 209 9852 (studio via Balbi 4), 010 209 9846 (laboratorio via Balbi 6). Può essere anche contattato via email (greco@unige.it).

Il prof. Greco è disponibile a seguire tesi di psicologia cognitiva, sia sperimentali da svolgersi nel Laboratorio di Psicologia e Scienze Cognitive, sia su argomenti applicativi. Un elenco di temi proposti si trova in questa pagina.

### Note

Il programma dettagliato, il prospetto con le date e gli argomenti delle singole delle lezioni e materiale didattico saranno disponibili su Aulaweb. È disponibile qualche posto per l'ammissione al Laboratorio di Psicologia e Scienze Cognitive per studenti che possiedano i requisiti richiesti. La frequenza del Laboratorio dà diritto a Crediti formativi ed è propedeutica per tesi sperimentali di psicologia cognitiva e l'avvio a eventuali stage applicativi.

## **Psicopatologia dell'adolescenza**

Crediti: 6

Codice esame: 67318

SSD: M-PSI/07

Docente: Velotti Patrizia

### Descrizione del programma

L'insegnamento di Psicopatologia dell'Adolescenza illustra i diversi modelli psicopatologici mettendone in luce la cornice teorica. Più specificamente viene affrontata la metodologia della valutazione clinica e diagnostica. In particolare verranno approfonditi il comportamento aggressivo auto ed eterodiretto; autolesionismo intenzionale, le condotte antisociali e devianti; disturbi di personalità.

### Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma scritta, con 4 domande aperte sull'intero programma d'esame.

Tale modalità viene ritenuta utile a valutare comprensione e padronanza degli argomenti studiati, capacità di esposizione, nonché di selezione e di organizzazione delle informazioni rilevanti.

Per gli studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni) è prevista una prova scritta in itinere, anch'essa a domande aperte, che verterà sui testi d'esame e su temi e materiali presentati a lezione, resi disponibili su aula web.

Tutti gli studenti possono effettuare, su richiesta, un'integrazione orale dell'esame.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale almeno cinque giorni prima della data di esame.

#### Testi per l'esame

1. Kernberg P.F., Weiner A.S., Bardenstein K.K. (2001), I disturbi di personalità nei bambini e negli adolescenti, Fioriti
2. D. MARCELLI, A. BRACONNIER, Adolescenza e psicopatologia, Ed. Elsevier, 2006.
3. Fonagy, Gergely, Jurist, Target, Regolazione affettiva, mentalizzazione e sviluppo del sé, Raffaello Cortina

#### Orari e luogo di ricevimento

4° piano Stanza 4A7. Il ricevimento è previsto per il mercoledì dalle 10.30 alle 11.30, al fine di evitare lunghe attese nei corridoi l'appuntamento deve essere concordato via email.

#### Note

##### ASSEGNAZIONE TESI

Le richieste di tesi vanno effettuate a ricevimento o su appuntamento. Si consiglia la lettura del seguente testo: Umberto Eco, Come si fa una tesi di laurea. Bompiani, Milano, 1985.

Le ricerche condotte presso la cattedra mirano ad indagare

1) il funzionamento dei meccanismi di regolazione delle emozioni in campioni normali e clinici. All'interno di questa tematica vengono approfondite in modo particolare le seguenti aree:

Relazioni tra emozioni negative, regolazione emotiva e parafilie:

- Travestitismo
- Voyeurismo
- Esibizionismo
- Feticismo
- Frotterismo
- Masochismo
- Sadismo

Relazioni tra emozioni negative, regolazione emotiva e violenza:

- Relazioni di coppia violente
- Stalking
- Serial Killer

Riconoscimento emotivo e regolazione nelle psicosi

I disturbi di personalità e i pattern disregolativi

Dipendenza (alcol e nuove droghe) e pattern disregolativi in adolescenza

Il ruolo della regolazione emotiva nella malattia organica:

- Disturbi cardiovascolari
- Disturbi dermatologici
- Disturbi endocrinologici
- Malattia oncologica

Il ruolo della regolazione emotiva nei percorsi di Procreazione Medicalmente Assistita

2) la valutazione dell'efficacia degli interventi psicologici nei contesti sopra indicati.

## **Metodologia e tecnica della ricerca sociale applicata**

Crediti: 6

Codice esame: 99994

SSD: SPS/07

Docente: Torrigiani Claudio

### Descrizione del programma

Il programma di insegnamento prevede l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze metodologiche e tecniche inerenti il processo della ricerca sociale e valutativa acquisite dallo studente nell'ambito dell'insegnamento base di Metodologia e tecnica della ricerca sociale e in quello di Progettazione e valutazione delle politiche sociali e formative. In particolare una prima parte del programma prevede l'illustrazione delle fasi del disegno della ricerca valutativa e delle tecniche di ricerca sociale utilizzabili in tale contesto. Sono poi approfondite le tecniche statistiche utilizzabili nella ricerca sociale per l'analisi monovariata, bivariata e multivariata dei dati. Infine sono illustrati l'approccio alla valutazione guidata dalla teoria e la logica controfattuale nella stima degli effetti delle politiche pubbliche. L'insegnamento di articola in 36 ore di lezione in presenza in cui si alterna la didattica frontale con attività di gruppo. Potrà essere suggerita la partecipazione a seminari e proposta la partecipazione a progetti di ricerca in corso di svolgimento. L'insegnamento è finalizzato a sviluppare e rafforzare nello studente le competenze metodologiche e tecniche necessarie per: - impostare in autonomia un disegno di ricerca sociale o valutativa; - scegliere e utilizzare le tecniche di ricerca sociale più adeguate al caso e alle fasi considerate; - svolgere autonomamente le analisi statistiche di base e saper leggere quelle più complesse; - impostare un disegno di valutazione guidato dalla teoria; - impostare un disegno di valutazione secondo la logica controfattuale.

### Modalità d'esame

La prima parte dell'esame finale consiste in una prova scritta, che deve essere superata per avere accesso alla seconda prova orale sul programma dell'insegnamento. La prova scritta è finalizzata ad accertare l'acquisizione degli obiettivi formativi attraverso quesiti di carattere generale e specifico sulle tematiche trattate nel corso dell'insegnamento, brevi esercizi inerenti la statistica applicata alla ricerca sociale e l'impostazione di un disegno di ricerca valutativa basato sugli approcci approfonditi a lezione. La prova orale approfondisce la verifica degli apprendimenti a partire dalla valutazione della prova scritta. La frequenza delle lezioni è verificata e certificata dal docente. Per gli studenti non frequentanti sono previsti quesiti ed esercizi aggiuntivi volti ad accertare l'acquisizione delle competenze già validate per gli studenti frequentanti durante le lezioni. Per gli studenti non frequentanti, inoltre, la prova orale verterà anche su parti dei testi d'esame non previste per gli studenti frequentanti come indicato nella sezione "Testi per l'esame".

### Testi per l'esame

Sono obbligatori: - Bezzi Claudio, 2010, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, FrancoAngeli, Milano (studenti frequentanti: pp. 51-192; studenti non frequentanti: pp. 19-282) - Torrigiani Claudio, 2010, Valutare per apprendere. Capitale sociale e teoria del programma, FrancoAngeli, Milano (studenti frequentanti: pp. 17-50 e pp. 103-186; studenti non frequentanti: pp. 17-186) - Corbetta Piergiorgio, Gasperoni Giancarlo, Pisati Maurizio, 2001, Statistica per la ricerca sociale, Il Mulino, Bologna (studenti frequentanti e studenti non frequentanti: tutto) - Martini Alberto e Sisti Marco, 2009, Valutare il successo delle politiche pubbliche, Il Mulino, Bologna (studenti frequentanti: pp. 19-37 e pp. 137-279; studenti non frequentanti: pp. 19-309) Materiali aggiuntivi di approfondimento saranno resi disponibili su aulaweb.

### Testi complementari

Si consiglia inoltre la lettura di: - Bezzi Claudio, 2013, Fare ricerca con i gruppi. Guida all'utilizzo di focus group, brainstorming, Delphi e altre tecniche, FrancoAngeli, Milano

### Orari e luogo di ricevimento

Il docente riceve previo appuntamento presso il DISFOR in orario da concordare. Per contattare il docente scrivere via e-mail a [claudio.torrigiani@unige.it](mailto:claudio.torrigiani@unige.it). Il docente è disponibile per tesi inerenti la metodologia della ricerca sociale, la valutazione delle politiche pubbliche, le politiche sociali e sanitarie, le politiche formative e del lavoro, il mercato del lavoro, la salute con particolare riguardo alla salute mentale e le dipendenze, gli anziani, la povertà e l'inclusione sociale.

## **Metodi e tecniche di intervento di gruppo**

Crediti: 6

Codice esame: 84167

SSD: M-PSI/05

Docente: Rania Nadia

### Descrizione del programma

Il corso intende studiare e concepire il gruppo come artefatto, dispositivo e strumento per intervenire nella realtà sociale. Verranno presentati i principali approcci allo studio dei gruppi secondo i due orientamenti teorici della psicologia sociale e della psicologia dinamica. Seguendo tali approcci verranno analizzati metodi e tecniche di intervento applicabili nelle diverse organizzazioni sociali. Inoltre si mostrerà come il gruppo da oggetto d'indagine presente nei diversi contesti di vita quotidiana possa diventare uno strumento professionale di lavoro per la figura dello psicologo. Uno strumento di relazione che acquista specificità (formative, terapeutiche, di intervento, di ricerca, produttive), significati e pregnanza nei diversi contesti applicativi.

Accanto alle lezioni frontali, verranno utilizzati metodi attivi, come giochi psicologici, esercitazioni pratiche ed assistite in piccoli gruppi, studio di casi ed osservazioni in contesti reali specifici al fine di favorire un apprendimento attivo dei processi e delle dinamiche gruppalì e delle loro possibili applicazioni.

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono comprendere e far acquisire le teorie, i metodi e i valori della psicologia dei gruppi. Far riconoscere i processi e gli aspetti che caratterizzano le dinamiche di gruppo e fornire competenze per la lettura e la gestione dei gruppi. Analizzare il gruppo come strumento di lavoro e presentare i diversi contesti applicativi e metodologie d'intervento.

### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti si prevede una valutazione orale alla fine del corso sui testi e sugli argomenti trattati a lezione e non contemplati nei testi e una discussione critica sugli articoli forniti su webmail. Per sostenere la prova è necessario iscriversi in aula durante l'orario di lezione.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione orale sui testi e una discussione critica sugli articoli forniti su webmail. Per sostenere la prova è necessario iscriversi online al portale.

Attraverso tale modalità, si verificheranno le conoscenze teoriche, metodologiche e applicative acquisite dallo studente rispetto ai diversi metodi e tecniche di intervento di gruppo proposti e la padronanza rispetto ad un utilizzo critico degli stessi nei diversi contesti applicativi. Tale modalità risulta la più idonea per l'apprendimento teorico, metodologico e applicativo delle tematiche proposte.

### Testi per l'esame

Studenti frequentanti

C. Kaneklin C. Il gruppo in teoria e in pratica, Raffaello Cortina Editore, 2010.

C. Zucchermaglio. Psicologia culturale dei gruppi, Carocci, Roma, 2007.

G. De Leo, B. Dighera, E. Gallizioli. La narrazione nel lavoro di gruppo. Strumenti per l'intervento psicosociale, Carocci, Roma, 2005.

Verranno forniti durante il corso e inseriti su aulaweb ulteriori materiali.

Studenti non frequentanti

C. Kaneklin C. Il gruppo in teoria e in pratica, Raffaello Cortina Editore, 2010.

C. Zucchermaglio. Psicologia culturale dei gruppi, Carocci, Roma, 2007.

G. De Leo, B. Dighera, E. Gallizioli. La narrazione nel lavoro di gruppo. Strumenti per l'intervento psicosociale, Carocci, Roma, 2005.

S. Pepe. Lavorare con i grandi gruppi, Carocci Faber, 2009

R. Mucchielli. Come condurre le riunioni, ElleDiCi, 1998

Verranno forniti durante il corso e inseriti su aulaweb ulteriori materiali.

#### Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, 4° piano, stanza 4A8

Mercoledì ore 12

Per qualunque problema inerente la didattica: [nadia.rania@unige.it](mailto:nadia.rania@unige.it).

tel. 01020953747

#### Note

Disponibilità per le tesi:

o Relazioni familiari: routine e rituali nelle diverse tipologie di famiglie; ricadute delle diverse strutture familiari sul benessere e lo sviluppo dei bambini; reti di supporto del gruppo famiglia e relazioni tra gruppi familiari di diversa appartenenza etnica.

o Percorsi migratori e processi di acculturazione: sviluppo dell'identità etnica; funzione delle strutture di supporto sociale; analisi delle relazioni ingroup/outgroup all'interno dei processi di acculturazione; benessere dei diversi gruppi etnici presenti sul territorio.

o Orientamento e processi di transizione in ambito educativo e lavorativo: processi di transizione da un ordine di scuola all'altro; fenomeno della dispersione scolastica; progettazione di servizi di orientamento e valutazione della loro efficacia.

o Benessere e qualità di vita in adolescenza: relazioni esistenti tra qualità della vita dei giovani e fruizione del tempo libero; percezione del clima scolastico; processi di adattamento e funzione del supporto sociale; rapporto individuo/gruppo/ambiente, con particolare riferimento all'ambiente urbano e al senso di sicurezza/insicurezza percepito.

Ulteriori informazioni circa gli orari del corso, avvisi da parte del docente e comunicazioni durante il corso si potranno trovare su Aulaweb a partire dal primo giorno di lezione.

### **Storia sociale**

Crediti: 6

Codice esame: 99990

SSD: M-STO/04

Docente: Molinari Augusta

#### Descrizione del programma

L'obiettivo del corso è di fornire un quadro della storia sociale come categoria del sapere storico e come metodologia di ricerca. L'uso della storia sociale verrà esemplificato attraverso gli studi sulle migrazioni storiche italiane.

#### Modalità d'esame

Una prova scritta in itinere per chi frequenta, un colloquio orale per i non frequentanti.

#### Testi per l'esame

Uno testo a scelta tra:

P. Sorcinelli, Il quotidiano e i sentimenti. Introduzione alla storia sociale , Bruno Mondadori, Milano, 1996.

C. Pancini, Storia sociale. Metodi, esempi, strumenti , Marsilio, Venezia, 2003.

Due testi a scelta tra i seguenti:

A. Molinari, Les migrations italiennes au début du XX<sup>e</sup> Siecle. Le voyage transocéanique entre événement et récit , L'Harmattan Italia, 2014.

P. Corti, Temi e problemi delle migrazioni italiane , Ed. Sette Città, Viterbo, 2013.

S. Rinauro, Il cammino della speranza. L'emigrazione clandestina degli italiani nel secondo dopoguerra , Einaudi, Torino, 2009.

P. Audenino, M. Tirabassi, Migrazioni italiane. Storia e storie dall'ancien régime a oggi, Bruno Mondadori, Milano, 2008.

A. Badino, Tutte a casa? Donne tra migrazione e lavoro nella Torino degli anni Sessanta , Viella, Roma, 2008.

M. Colucci, Lavoro in movimento. L'emigrazione italiana in Europa (1945 - 1957) , Donzelli, Roma, 2008.

#### Orari e luogo di ricevimento

Prima e dopo le lezioni.

Dipartimento, stanza 2A11, il martedì su appuntamento contattando il docente, Augusta.Molinari@unige.it

## **Geografia sociale applicata**

Crediti: 6

Codice esame: 99991

SSD: M-GGR/01

Docente: Varani Nicoletta

#### Descrizione del programma

Il corso intende fornire sia le conoscenze dei principali temi e problemi per l'interpretazione e l'analisi delle dinamiche socio-territoriali sia le competenze di base per comprendere la strutturazione dei sistemi socio-spaziali.

Nel primo modulo verranno analizzati i principali indicatori geo sociali economici e culturali e saranno oggetto di approfondimento quelli relativi ai seguenti temi: sviluppo e sviluppo umano, povertà, disparità di genere, migrazioni e integrazione. Nello specifico si prenderanno in esame gli indicatori OCSE e UNDP, WORLD BANK, TRANAPARENCY INTERNATIONAL, UE, WORLD ECONOMIC FORUM.

Nel secondo modulo saranno presentati casi di diversità nei ruoli e nell'uso degli spazi da parte di uomini e donne, così come di disuguaglianze. In particolare saranno oggetto di riflessione problematiche relative alla condizione della donna nell'Africa sub-sahariana con riferimento alla salute, all'educazione, al lavoro e alla politica. Verranno poi analizzate le migrazioni femminili e le loro implicazioni.

#### Modalità d'esame

Prova scritta per gli studenti frequentanti: la prova scritta semi-strutturata con domande che richiedono allo studente di focalizzare una o più tematiche trattate durante il corso.

Prova orale per i non frequentanti: La prova orale prevede la discussione, anche attraverso l'ausilio di grafici, carte e tabelle, proposte durante il corso o presenti sui testi in programma, utili sia alla comprensione dello spazio inteso come prodotto sociale sia allo studio delle dinamiche di inclusione ed esclusione delle comunità sui territori.

#### Testi per l'esame

Per il I modulo:

Per i frequentanti:

Saranno disponibili materiali presentati e discussi a lezione sugli strumenti della geografia sociale applicata N.Varani, A.Primi, La condizione della donna in Africa Sub-sahariana. Riflessioni geografiche, Libreria Universitaria, Padova, 2011 (escluso cap.6)

Per i non frequentanti:

N. Varani, A. Primi, Rio +20: Politiche per l'ambiente. Una lettura geografica Libreria Universitaria, Padova. 2012. <sup>piA</sup> il seguente testo come lettura approfondita: G. Carbone, L'Africa. Gli stati, la politica, i conflitti, Bologna, il Mulino (III edizione 2012).

Testi complementari

Testi di lettura: uno a scelta tra i seguenti: M. M.Gonzales de Sande (a cura di), Donne, identità e progresso nelle culture mediterranee, Aracne editrice, Roma, 2009

L. Manes, A. Tricarico, La Banca dei ricchi, Altraeconomia Ed., Milano, 2008

M.Pallante, Decrescita e migrazioni, Edizioni per la decrescita felice, Roma, 2009

F.Pollice, Popoli in fuga. Geografia delle migrazioni forzate, CUEN, Napoli, 2007

N. Varani, Geografia interculturale. Temi e riflessioni (di prossima pubblicazione con casa editrice MC Graw hill)

### Orari e luogo di ricevimento

Dipartimento DISFOR

Stanza TA10

I semestre: MERCOLEDI' 14.00-15.00; GIOVEDI' su appuntamento

II semestre: sarà comunicato all'inizio delle lezioni

Per qualsiasi problema inerente la didattica è possibile comunque comunicare con la docente tramite: e-mail: varani@unige.it oppure telefonando al numero 010 209 53605; e-mail: camilla.spadavecchia@gmail.com oppure telefonando al numero 010 209 53604

### Note

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi sul portale studenti dell'Università di Genova (<http://www.studenti.unige.it>); Il corso avrà inizio nel I semestre; Per informazioni aggiuntive gli studenti sono pregati di prendere contatto in tempo utile con la docente per definire integrazioni bibliografiche o programmi alternativi.

Per gli studenti che richiedono la tesi in Geografia sociale (applicata) è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese in quanto gran parte della bibliografia internazionale di riferimento è in inglese.

## **Educazione alla sostenibilità**

Crediti: 6

Codice esame: 67536

SSD: M-PED/03

Docente: Matricardi Giorgio

### Descrizione del programma

Il corso si propone di avvicinare gli studenti ai concetti di sostenibilità e di educazione sostenibile. Attraverso una modalità didattica che fa riferimento al lavoro in gruppo si affronterà una problematica di particolare interesse, tratta dall'attualità territoriale, che abbia nella sostenibilità una delle principali chiavi di lettura e permetta di sviluppare riflessioni sul rapporto uomo/ambiente e sull'uso sostenibile delle risorse naturali; tali riflessioni permetteranno di ampliare i contenuti del processo di educazione. Qualora se ne verificasse la possibilità, saranno organizzati seminari tematici di approfondimento.

### Modalità d'esame

Le scelte didattiche operate per il corso impongono una ridiscussione delle modalità di verifica delle competenze acquisite dagli studenti; pertanto le modalità dell'esame finale saranno discusse e concordate con i partecipanti al corso.

### Testi per l'esame

- S. Sterling, "Educazione sostenibile", Anima Mundi Editrice, Cesena, 2006 - ISBN 88-86627-27-0.

- E. Morin, "Educare gli educatori", EDUP Ed., Roma, 2005 - ISBN 88-8421-112-3.

### Testi complementari

Altri testi e materiali saranno presentati durante il corso e/o messi a disposizione tramite aulaweb.

### Orari e luogo di ricevimento

Ricevimento su appuntamento; inviare e-mail a [matric@unige.it](mailto:matric@unige.it)

## **Pedagogia clinica**

Crediti: 6

Codice esame: 67454

SSD: M-PED/01

Docente: Sola Giancarla

### Descrizione del programma

Il Corso affronta il problema dell'identità scientifica della Pedagogia Clinica e le dinamiche di deformazione e diseducazione che possono coinvolgere la vita dei soggetti.

Le lezioni sono svolte in presenza del docente e hanno carattere prevalentemente frontale. All'interno del Corso possono essere previste attività di gruppo e approfondimenti seminariali. (A tale riguardo, anche nell'A.A. 2014-2015, continuerà a essere svolto il "Seminario di Pedagogia Generale", strutturato in collaborazione con la Cattedra di Pedagogia Generale 1. Tale Seminario, da più di dieci anni, ha luogo solitamente ogni ultimo giovedì del mese – eccetto i periodi di festività accademica –).

Gli obiettivi del Corso consistono, principalmente, nell'acquisizione delle conoscenze fondative relative alla Pedagogia Clinica e nella strutturazione delle competenze professionali del pedagogo clinico.

### Modalità d'esame

L'esame è scritto.

Tale modalità consente di sondare le conoscenze acquisite dallo studente e le sue capacità di elaborazione critica dei contenuti appresi. A tal fine l'esame, della durata di 45 minuti, è strutturato in un numero contenuto di domande a risposta aperta.

Gli studenti sosterranno l'esame con il programma di studi dell'anno accademico in corso, anche se iscritti ad anni accademici precedenti.

### Testi per l'esame

G. Sola, Introduzione alla Pedagogia Clinica , Il Melangolo, Genova, 2008

M. Gennari, Interpretare l'educazione. Pedagogia, semiotica, ermeneutica, La Scuola, Brescia, 2003 (seconda edizione)

M. Gennari, Pedagogia e semiotica, La Scuola, Brescia, 1998 (seconda edizione)

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento è settimanale, presso lo Studio di Pedagogia (stanza 3C7, terzo piano).

Gli orari del ricevimento sono consultabili sul sito del DISFOR, all'interno della pagina personale del docente.

Gli studenti possono contattare il docente recandosi al ricevimento o, eventualmente, telefonandogli durante gli orari previsti dal ricevimento stesso (tel. Studio di Pedagogia 010-20953819).

Aree di disponibilità per le Tesi:

Pedagogia Generale, Epistemologia pedagogica, Pedagogia Clinica, Scienze pedagogiche, Scienze dell'educazione, Scienze della formazione.

### Note

Ogni variazione all'usuale attività didattica (lezioni e ricevimento studenti) verrà segnalata sul sito del DISFOR, all'interno della pagina personale del docente.

## **Pensiero filosofico per le competenze educative**

Crediti: 6

Codice esame: 67485

SSD: M-FIL/01

Docente: Modugno Alessandra

### OBIETTIVI GENERALI del CORSO

Il corso si propone di fare esperienza del pensiero filosofico su due piani, quello delle questioni teoretiche fondamentali e quello delle competenze che l'attività filosofica richiede e consente di acquisire.

### TITOLO e OBIETTIVI SPECIFICI del CORSO dell'A.A. 2014/15

"Filosofia e acquisizione di competenze" L'obiettivo del corso è esplorare il ruolo e il potenziale educativo dell'esperienza filosofica. Sarà proposta all'attenzione degli studenti una riflessione sul pensiero, sulle sue potenzialità, sulle interpellanze che la vita pone ad esso, nonché una giustificazione dello statuto epistemologico della filosofia e del significato del suo apprendimento, anche tramite alcuni temi teoretici

ritenuti essenziali. Attraverso le riflessioni di alcuni autori contemporanei verranno indagate, individuate e sperimentate le competenze specifiche del pensiero filosofico.

#### Modalità d'esame

L'esame prevede una verifica orale

#### Testi per l'esame

Durante le lezioni verrà fornito materiale di studio. Si richiede la conoscenza sia di testi che propongono una riflessione sulle questioni della filosofia (A), sia di testi che ne indagano le metodologie e le competenze specifiche (B). A. 1. A. MODUGNO, Interiorità e trascendenza. La lezione di Sciacca per il terzo millennio, Roma, Armando editore, 2009. 2. Lettura di uno a scelta tra i seguenti testi: - PLATONE, Teeteto (qualsiasi edizione purché integrale) - ARISTOTELE, Analitici secondi, Laterza, 2007 - AGOSTINO, Il Maestro (qualsiasi edizione purché integrale) - TOMMASO D'AQUINO, Questioni sulla verità - R. DESCARTES, Discorso sul metodo, Laterza, 2012 - J. LOCKE, Saggio sull'intelletto umano, LIBRO IV, Bompiani - I. KANT, Critica della ragion pura, Analitica trascendentale, Laterza, 2005 - L. WITTGENSTEIN, Tractatus logico-philosophicus, Einaudi, 2009 - E. HUSSERL, La filosofia come scienza rigorosa, Laterza, 2005 - M.F. SCIACCA, L'interiorità oggettiva, L'Epos, 1989 - DEWEY, Logica sperimentale. Teoria naturalistica della conoscenza e del pensiero, Quodlibet, 2008 B. 3. E. MORIN, La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2000. 4. M. LIPMAN, Educare al pensiero, Milano, Vita e Pensiero, 2005 5. A. MODUGNO, Filosofia e didattica. Apprendimento e acquisizione di competenze a scuola, Roma, Carocci, 2014 (in corso di stampa)

#### Orari e luogo di ricevimento

La docente riceve di norma il mercoledì, in orario da definire in base alle esigenze degli studenti e ai tempi dell'attività didattica. Gli studenti sono pertanto invitati tramite e-mail a concordare preventivamente un appuntamento.

#### Note

Gli studenti che per motivi di lavoro o altro non possono frequentare le lezioni NON DEVONO presentare testi aggiuntivi. Per un'adeguata preparazione si ricorda l'importanza di frequentare l'attività didattica, almeno nella percentuale minima richiesta. Si invitano pertanto gli studenti che, in quanto impossibilitati a seguire con continuità le lezioni, incontrano difficoltà nello studio dei testi, a concordare uno o più appuntamenti con la docente prima di sostenere l'esame.

## **Filosofia della formazione umana**

Crediti: 6

Codice esame: 67420

SSD: M-PED/01

Docente: Gennari Mario

#### Descrizione del programma

Il Corso affronta i problemi costitutivi della Filosofia della formazione umana, ponendo in rilievo il nesso critico-problematico fra formazione dell'uomo e pensiero.

Le lezioni sono svolte in presenza del docente e hanno carattere prevalentemente frontale. All'interno del Corso possono essere previste attività di gruppo e approfondimenti seminariali. (A tale riguardo, anche nell'A.A. 2014-2015, continuerà a essere svolto il "Seminario di Pedagogia Generale", il quale, da più di dieci anni, ha luogo solitamente ogni ultimo giovedì del mese – eccetto i periodi di festività accademica –).

Gli obiettivi del Corso consistono, principalmente, nell'acquisizione di conoscenze critico-problematiche relative alla formazione dell'uomo.

#### Modalità d'esame

L'esame è scritto.

Tale modalità consente di sondare le conoscenze acquisite dallo studente e le sue capacità di elaborazione critica dei contenuti appresi. A tal fine l'esame, della durata di 45 minuti, è strutturato in un numero contenuto di domande a risposta aperta.

Gli studenti sosterranno l'esame con il programma di studi dell'anno accademico in corso, anche se iscritti ad anni accademici precedenti.

#### Testi per l'esame

M. Gennari, Storia della Bildung. Formazione dell'uomo e storia della cultura in Germania e nella Mitteleuropa, La Scuola, Brescia, 1998 (seconda edizione)

H.-G. Gadamer, Educazione è educarsi, Il Melangolo, Genova, 2014

M. Gennari, Formema (in corso di stampa)

M. Reich-Ranicki (ed.), Andavo a scuola nel Terzo Reich. Ricordi di scrittori tedeschi, Il Melangolo, Genova, 2008

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento è, di norma, settimanale, presso lo Studio di Pedagogia (stanza 3C7, terzo piano).

Gli orari del ricevimento sono consultabili sul sito del DISFOR, all'interno della pagina personale del docente.

Gli studenti possono contattare il docente recandosi al ricevimento o, eventualmente, telefonandogli durante gli orari previsti dal ricevimento stesso (tel. Studio di Pedagogia 010-20953820).

Aree di disponibilità per le Tesi:

Pedagogia Generale, Storia della pedagogia, Semiotica dell'educazione, Ermeneutica dell'educazione, Epistemologia pedagogica, Filosofia della formazione umana.

#### Note

Ogni variazione all'usuale attività didattica (lezioni e ricevimento studenti) verrà segnalata sul sito del DISFOR, all'interno della pagina personale del docente.

Collaboratori della Cattedra: Dott.ssa Alba Chiara Amadu, Dott. Paolo Levrero, Dott.ssa Stefania Trifilio.

## **Didattica degli eventi culturali**

Crediti: 6

Codice esame: 56441

SSD: M-PED/03

Docente: Cerri Renza

#### Descrizione del programma

Il corso intende offrire un quadro generale circa il ruolo formativo degli "eventi" che concernono arte, cinema, musica, teatro, valorizzazione del territorio, ecc. e contestualmente analizzare le procedure di ordine didattico che è bene impiegare nella loro progettazione e realizzazione affinché la sostanza prevalga sulla forma e l'evento stesso sia effettivamente in grado di suscitare cultura personale, originaria e creativa, nelle persone che ne fruiscono.

#### Obiettivo formativo

acquisizione di competenze di base in ordine alla progettazione, gestione e valutazione di eventi culturali e alla connessione di questi con i processi formali (scuola) e informali di apprendimento (animazione culturale).

Sono previsti a) lezioni interattive sui temi fondativi di ordine teorico (didattica e cultura, cultura didattica, processi educativi e cultura della comunità e del territorio), b) seminari che prevedono l'intervento di soggetti ed enti produttori di eventi culturali in ambito nazionale e internazionale, c) ricerca monitorata su alcuni eventi emblematici, d) realizzazione monitorata di progetti di eventi culturali, in gruppi e collegata al Laboratorio di progettazione di eventi attivato da quest'a.a.. Chi parteciperà alla parte d) del programma potrà acquisire anche 1 cfu di laboratorio.

La modalità di realizzazione del corso richiede disponibilità da parte degli studenti all'interazione, al lavoro cooperativo, alla relazione e discussione con soggetti esperti.

### Modalità d'esame

Gli studenti frequentanti giungeranno all'esame con la valutazione già attribuita al progetto realizzato durante il corso, oppure al report della ricerca elaborata. Potranno anche discutere i loro lavori in sede d'esame qualora non sia stato possibile farlo entro i limiti delle ore di lezione. La presentazione comunque sarà integrata con un colloquio a partire dai testi obbligatori.

Gli studenti non frequentanti dovranno elaborare una tesina di analisi critica di uno dei due testi a scelta individuati per l'esame (secondo le indicazioni che saranno fornite su Aula web), da consegnare alla docente almeno 15 giorni prima dell'appello prescelto, quando sosterranno un colloquio orale volto ad accertare la conoscenza degli argomenti presentati dai testi e da eventuale materiale didattico scaricabile da Aulaweb.

Le modalità prescelte hanno l'obiettivo di dare valore al lavoro di ricerca e progettuale personale e di gruppo, intendendo comunque valutare, per quanti decidano di non seguire la modalità più attiva e partecipativa, non solo le conoscenze apprese, ma anche la capacità critica e di rielaborazione rispetto ai temi oggetto del corso

Gli studenti sono invitati a presentarsi all'esame con i testi relativi.

Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi esclusivamente attraverso il portale studenti (<http://www.studenti.unige.it/>) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di facoltà.

### Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti

Testi obbligatori (in aggiunta al project work):

R. Cerri, Eventi culturali e percorsi di formazione, Aracne, Roma, 2008

L. Argano - A. Bollo - P. Dalla Sega - C. Vivalda, Gli eventi culturali. Ideazione, progettazione, marketing, comunicazione, FrancoAngeli, Milano, 2005

Per gli studenti non frequentanti

Testi obbligatori:

R. Cerri, Eventi culturali e percorsi di formazione, Aracne, Roma, 2008

L. Argano - A. Bollo - P. Dalla Sega - C. Vivalda, Gli eventi culturali. Ideazione, progettazione, marketing, comunicazione, FrancoAngeli, Milano, 2005

Testi a scelta: due dal seguente elenco

AA.VV., Pedagogia e didattica dei beni culturali, La Scuola, Brescia, 2000

A. Bortolotti, M. Calidoni, S.Mascheroni, I.Mattozzi, Per l'educazione al patrimonio culturale. 22 tesi, Franco Angeli, Milano, 2008

A.Acerbi, D.Martein, Musei, non-musei, territorio. Modelli per una pedagogia urbana e rurale, Franco Angeli, Milano, 2006

S. Bodo (ed.), Il museo relazionale. Riflessioni ed esperienze europee, Torino Fondazione Giovanni Agnelli, 2003

G.Oliva, Il teatro nella scuola. Aspetti educativi e didattici, LED, Milano, 2003

C. Bernardi, Il teatro sociale. L'arte tra disagio e cura, Carocci, Roma, 2004

F. Colombo - R. Eugeni (eds.), Il prodotto culturale. Teorie, tecniche di analisi, case histories, Carocci, Roma, 2001

P.Malavasi, S.Polenghi, P.C.Rivoltella, Cinema, pratiche formative, educazione, Vita e pensiero, Milano, 2005

F. De Biase (ed.), L'arte dello spettatore. Il pubblico della cultura tra bisogni, consumi e tendenze, Franco Angeli, Milano, 2008

C.Guala, Mega eventi. Modelli e storie di rigenerazione urbana, Carocci, Roma, 2007

P.Zenoni, Spettacolo, festa e territorio, Apogeo, Milano, 2003

S.Cristante, N.Barile, Breve storia degli eventi culturali, Bevivino, Milano, 2004

S. R.Sedita, M.Paiola, Il management della creatività. Reti, comunità e territori, Carocci, Roma, 2008

L.Argano, P.Dalla Sega, Nuove organizzazioni culturali. Atlante di navigazione strategica, Franco Angeli, Milano, 2009

L. Argano, La gestione dei progetti di spettacolo. Elementi di project management culturale, FrancoAngeli, Milano 2011

F.Colbert et a., Marketing delle arti e della cultura, Etas, Milano, 2009

S. Cherubini, E. Bonetti, G. Iasevoli, R. Resciniti, Il valore degli eventi. Valutare ex ante ed ex post gli effetti socio-economici, esperienziali e territoriali, FrancoAngeli, Milano 2009

P.L. Sacco, C. Caliendo, Italia reloaded. Come ridare la carica al paese, Il Mulino, Bologna 2011

Testi complementari

Per l'approfondimento in vista del progetto sarà utilizzato il volume: L.Argano, Manuale di progettazione della cultura. Filosofia progettuale, design e project management in campo culturale e artistico, FrancoAngeli, Milano, 2012

#### Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì ore 14-16 presso DISFOR stanza 1A 6. Tel. 010 209 53207

Per qualunque problema inerente la didattica: rena.cerri@unige.it

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell' a.a. saranno affissi alle bacheche del DISFOR oltre che reperibili sul sito.

I tesisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l'indirizzo elettronico su indicato

#### Note

Indicazioni relative al percorso formativo saranno scaricabili dal Aulaweb.

Collabora al corso il dott.Andrea Traverso.

## **Lingua e cultura spagnola**

Crediti: 6

Codice esame: 80261

SSD: L-LIN/07

Docente: Crisafio Raul

#### Descrizione del programma

Temas gramaticales:

- El presente de Subjuntivo
- El Condicional
- El Estilo Indirecto
- Marcadores temporales de Pasado, Presente y Futuro.
- Ya no / Todavía
- Perífrasis Verbales
- Usos idiomáticos de ser y estar
- Prefijos y sufijos

Comprensión oral y escrita

- Comprender el relato de hechos del pasado
- Extraer información relevante de una entrevista
- Resumir textos con ayuda de esquemas
- Comprender instrucciones orales
- Comprender la información implícita en un texto.

Expresión oral y escrita e interacción oral

- Describir el carácter de alguien
- Aconsejar. Aceptar o rechazar un consejo.
- Concertar una cita.
- Describir una población (su clima y su geografía).
- Expresar planes y proyectos.
- Preguntar e indicar direcciones.
- Expresar distancia en tiempo o espacio.
- Expresar distintos grados de gustos personales. Mostrar acuerdo o desacuerdo con los gustos. (preferir).
- Pedir en un restaurante.
- Pedir permiso y denegarlo.
- Felicitar. Alabar. Agradecer. Desear buena suerte a alguien. Expresar deseos.
- Pedir opinión. Dar una opinión. Expresar acuerdo o desacuerdo con algo. Argumentar en favor o en contra de una idea.
- Hablar del pasado. Contar la vida de una persona. Situar los hechos en el pasado.
- Hablar de acontecimientos y hechos históricos; situarlos en el tiempo.
- Describir lugares, personas y cosas del pasado.
- Hablar del futuro.
- Escribir un texto expositivo sobre un tema del propio interés.

El programa corresponde a las unidades 9 a 15 de Vía Rápida

#### Modalità d'esame

El examen completo (escrito+oral) se realiza en el mismo día.  
Para acceder a la parte oral se debe haber aprobado la parte escrita.

La primera parte del examen (gramática + léxico + comunicativo) es escrita y debe realizarse en 45 minutos.  
La segunda parte del examen es oral, en español, y se efectúa utilizando el libro de Ribas Casasayas, DESCUBRIR ESPAÑA Y LATINOAMÉRICA, Ed. Cideb.

#### Testi per l'esame

M.V.Calvi, ¡Enhorabuena! Curso de español para itálofonos, Ed Zanichelli

Alberto Ribas Casasayas, Descubrir España y Latinoamérica, Ed Cideb  
Testi complementari  
texto de referencia, NO OBLIGATORIO

Gómez Torrego, Leonardo, Gramática didáctica del español, Zanichelli, Bolonia, 2002

#### Orari e luogo di ricevimento

Contacto:raul.crisafio@unige.it – Tutorías (Ricevimento): Martedì ore 17.00 c/o st. 1A14 corso Podestà

Áreas de disponibilidad para las tesis:

- Migraciones
- Procesos interculturales
- Literatura comparada
- Historia de la cultura

## Note

Se aconseja la asistencia del Laboratorio-Lectorado a todos los que tengan que dar cualquier examen de español II, incluso a los estudiantes de la carrera de Scienze della Comunicazione.

Los que tengan que cursar el Laboratorio deberán concluirlo al cabo de un año de la primera clase.

El programa es único y no contempla versiones especiales para “Non frequentanti” ni para “Terza Lingua”.

Para Lengua Española I, Lengua Española II y Didattica della Lingua Spagnola, contacte a Raúl Crisafio ([raul.crisafio@unige.it](mailto:raul.crisafio@unige.it)).

## **Bioetica**

Crediti: 6 - Codice esame: 67487 - SSD: M-FIL/03

Docente: Battaglia Luisella

### Descrizione del programma

Il SEMESTRE Il corso intende, da un lato, ricostruire la storia della bioetica nelle sue diverse dimensioni—medica, ambientale, animale-- e, dall'altro, riesaminare i modi in cui la riflessione morale ha risposto alle sfide delle scienze della vita (medicina, biologia, etologia, ecologia). Il corso, di 36 ore, è articolato in 2 moduli per complessivi 6 Crediti. Nel primo modulo verrà offerto un inquadramento di carattere generale sulle origini e lo sviluppo della disciplina, le teorie principali, i modelli più significativi. Nel secondo modulo si esamineranno le diverse problematiche bioetiche nei differenti ambiti per identificarne le linee di ricerca e gli orientamenti normativi più significativi.

### Modalità d'esame

orale, la più idonea per verificare le capacità espositive e argomentative dello studente e per favorire l'elaborazione di una prospettiva problematica e di una visione critica personale.

### Testi per l'esame

--M. GENSABELLA, a cura di, Il bene salute. Prospettive bioetiche, Rubbettino, Soveria Mannelli 2011 -- L. BATTAGLIA, Etica e animali, La Scuola, Brescia 2014. Un testo a scelta tra: --D. ARKEL, Il pianeta condiviso. Per una pedagogia della condivisione, ATI Editore 2013 --C. BOTTI, a cura di, Le etiche della diversità culturale, Le Lettere, Firenze 2013 --D. CASULA, Etica e infanzia. Una sfida per la riflessione bioetica, Ed. Apes, Roma 2013

### Orari e luogo di ricevimento

dopo le lezioni o su appuntamento DISFOR, Corso A. Podestà 2 Tel. 010.364296. Cell. 338.1851332 E-mail: [luisella.battaglia@unige.it](mailto:luisella.battaglia@unige.it) Aree di disponibilità per tesi: filosofia, etica medica, etica sociale, educazione ambientale, scienze sociali, psicologia sociale, pedagogia interculturale, educazione degli adulti.

## Note

La Dr.ssa Alessandra Fabbri terrà un seminario sui temi del corso. E-mail:[alessandra.fabbri@unige.it](mailto:alessandra.fabbri@unige.it); Cell.340/0046659 Sono previste attività pratiche guidate di cui verrà data notizia durante l'anno accademico.

## **Progettazione e valutazione delle politiche sociali e formative**

Crediti: 12 - Codice esame: 80254 - SSD: SPS/07

Palumbo Mauro

### Descrizione del programma

Il corso approfondisce il tema della valutazione delle politiche pubbliche, seguendo il processo di formazione delle politiche e le modalità della loro valutazione. Viene sviluppato il tema dei processi decisionali nella società contemporanea e della partecipazione alla definizione delle scelte e alla valutazione dei risultati.

Il corso propone poi i principali modelli di progettazione delle politiche formative e sociali, anche in riferimento ai programmi europei e una specifica riflessione sul tema della valutazione delle politiche sociali e formative

Una parte del corso viene dedicata a casi di studio di valutazione nelle politiche sociali e formative, se possibile facendo riferimento ad attività in corso di svolgimento nell'ambito del DISFOR.

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso sono costituiti dall'acquisizione delle principali conoscenze teoriche e metodologiche necessarie per progettare o valutare interventi formativi o sociali e dalla conoscenza delle procedure utilizzate per costruire percorsi di progettazione o piani di valutazione.

### Modalità d'esame

Scritto e orale. Per i non frequentanti solo orale. Gli studenti frequentanti potranno proporre tesine scritte, svolte in piccoli gruppi, che concorreranno alla formazione del voto finale. La modalità prescelta consentirà di valutare sia la preparazione dello studente dal punto di vista teorico, sia la competenza acquisita in tema di progettazione e valutazione di politiche sociali e formative.

### Testi per l'esame

Per gli studenti che non hanno sostenuto nel percorso triennale l'esame di Metodologia e tecnica della ricerca sociale II nel percorso di laurea triennale: Palumbo M., Il processo di valutazione, FrancoAngeli, Milano, 2003 Ferrera M. (a cura di) Le politiche sociali. L'Italia in prospettiva comparata, Il Mulino, Bologna, 2012 FORMEZ, Project Cycle Management, scaricabile sul sito <http://db.formez.it/fontinor.nsf/f35ffa43c585cb6f802564b9004b5ad6/7fb7040407f1d0dfc125709d003d8c65?OpenDocument> Ulteriori materiali saranno resi disponibili su aulaweb. Per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Metodologia e tecniche della ricerca sociale II nel loro percorso di laurea triennale il volume di Palumbo è sostituito da: C. Torrigiani, Valutare per apprendere, FrancoAngeli, Milano, 2010 Per gli studenti che scelgono l'ambito delle politiche formative: sarà indicato a lezione e su aulaweb un testo di progettazione e valutazione delle politiche e degli interventi formativi Per gli studenti non frequentanti è previsto un ulteriore libro di lettura: Bezzi C., Cannavò L., Palumbo M., Costruire e usare indicatori nella ricerca sociale e valutativa, FrancoAngeli, Milano, 2010

### Testi complementari

Per gli studenti frequentanti sono previste attività a distanza con l'utilizzo di Aulaweb Saranno indicati su aulaweb specifici testi e documenti nazionali e comunitari di riferimento in tema di progettazione e valutazione di politiche sociali e formative

### Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, Corso Podestà, 2, 3° piano Martedì pomeriggio, Lunedì e mercoledì mattina o pomeriggio su appuntamento (via mail). Si suggerisce di contattare preliminarmente il docente tramite mail ([palumbo@unige.it](mailto:palumbo@unige.it)). Temi di interesse prioritario per eventuali tesi: progettazione e valutazione di politiche formative o socialimetodologia della ricerca valutativa riconoscimento e certificazione delle competenze Collaboratori: Dott.ssa Daniela Congiu Dott.ssa Valeria Pandolfini Dott. Claudio Torrigiani Dott.ssa Sonia Startari

### Note

Il corso ha carattere professionalizzante e al termine dello stesso ci si attende che lo studente abbia acquisito o perfezionato le seguenti competenze:

- a) essere in grado di progettare un intervento di politica sociale o formativa alla luce delle norme vigenti e delle procedure utilizzate a livello regionale, nazionale o comunitario
- b) essere in grado di costruire un piano di valutazione o di predisporre strumenti di valutazione nei confronti di un intervento di politica sociale o formativa

## **Pedagogia della lettura e laboratori territoriali**

Crediti: 6 - Codice esame: 80263 - SSD: M-PED/02

Docente: Boero Pino

### Descrizione del programma

Uno dei possibili approfondimenti della storia della letteratura per l'infanzia riguarda la pedagogia della lettura, la riflessione, cioè, sui modi dell'educare il bambino alla pagina scritta, all'illustrazione, al libro come "compagno" di un percorso di crescita. Innumerevoli risultano gli spunti tematici su cui articolare la riflessione critica: la lettura "libera" come momento formativo rispetto alla lettura "scolastica", la lettura come educazione, le "contaminazioni" che oggi investono i diversi "paesaggi espressivi", le "grammatiche" della fantasia.

L'insegnamento si articolerà lezioni frontali con eventuale integrazione in aulaweb

L'obiettivo formativo sarà quello di fornire punti di riferimento pedagogici e culturali per trasformare l'obbligo della lettura in "piacere di leggere".

### Modalità d'esame

Orale

La modalità è stata scelta perché darà alle/gli studentesse/ti la possibilità di argomentare a livello di narrazione dimostrando da un lato la preparazione specifica sugli argomenti del corso e dall'altro la capacità di restituirli in termini di quel "racconto" che costituisce una delle basi delle professionalità educative.

La modalità prescelta consentirà di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi indicati perché metterà studentesse/ti nella condizione di dimostrare l'acquisizione del valore fondamentale in campo educativo della parola, della lettura e della comunicazione.

### Testi per l'esame

Ilaria Filograsso - Tito Vezio Viola, Oltre i confini del libro. La lettura promossa per educare al futuro, Roma, Armando, 2012

Anna Antoniazzi, Contaminazioni. Letteratura per ragazzi e crossmedialità, Milano, Apogeo, 2012

Gianni Rodari, Grammatica della fantasia, qualsiasi edizione

Testo aggiuntivo per i non frequentanti: Storia delle letture, a cura di G. Cavallo e R. Chartier, Roma-Bari, Laterza, 2004. I non frequentanti dovranno integrare il programma con la lettura di quattro capitoli a scelta del testo.

Testi complementari

Nessuno

### Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento (pinoboero@unige.it) - Disfor - C.so Podestà 2 - 2° piano. L'area di disponibilità per le tesi è quella relativa alla pedagogia della lettura.

### Note

Il calendario delle lezioni e gli avvisi relativi al Corso saranno sistemati in Aulaweb

## **Metodologia della ricerca educativa**

Crediti: 6 - Codice esame: 80260 - SSD: M-PED/04

Docente: Traverso Andrea

### Descrizione del programma

Il corso di Metodologia della ricerca educativa è finalizzato alla strutturazione di un disegno di ricerca in ambito educativo sottolineando in particolare l'analisi delle narrazioni (focus group, intervista semistrutturata, intervista narrativa, intervista in profondità, intervista biografica, analisi di documenti educativi, analisi di brani

audio, analisi di filmati ecc.). Verranno puntualizzate le tipologie di ricerca educativa, le modalità, la definizione delle domande di ricerca, gli strumenti, la costruzione del campione, l'analisi e la discussione dei dati qualitativi e quantitativi, la comunicazione della ricerca simulando la presentazione di un paper ad un convegno o di un report ai committenti della ricerca.

#### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: - sviluppare la capacità di progettare un disegno di ricerca - approfondire criticamente i diversi modelli di ricerca educativa - saper elaborare il quadro teorico di una ricerca educativa, definire il tema e il problema della ricerca, elaborare le domande e le ipotesi di ricerca - saper definire i partecipanti o il campione - saper elaborare alcuni strumenti di analisi qualitativa delle narrazioni - saper analizzare e discutere criticamente i dati della ricerca - saper comunicare una ricerca

#### Modalità d'esame

Le modalità di valutazione sono distinte per frequentanti e non. Per i frequentanti sono previste prove in itinere sui testi e sugli argomenti/materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli e materiali caricati su AULAWEB). Gli studenti che non possono frequentare il 60% delle lezioni, dovranno sostenere una prova scritta sui materiali previsti e su una bibliografia aggiuntiva (indicata di seguito). Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi attraverso il portale studenti (<http://www.studenti.unige.it/>) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di dipartimento

#### Testi per l'esame

Per i frequentanti: 1. Trincherò R., Manuale di ricerca educativa, 2002, FrancoAngeli 2. Articoli e materiali caricati su AULAWEB 3. un libro a scelta fra: Atkinson R., L'intervista narrativa. Raccontare la storia di sé nella ricerca formativa, organizzativa e sociale, Cortina, 2002 Milani P., Pegoraro E., L'intervista nei contesti socio-educativi: una guida pratica, Carocci, 2011 Baldry A.C., Focus group in azione, Carocci Albanesi C., I focus group, Carocci, 2004 de Ketele J., Roegiers X., Metodologia della raccolta di informazioni, FrancoAngeli, Milano, ed. it. a cura di L. Cadei, 2013 Per i non frequentanti: 1. Trincherò R., Manuale di ricerca educativa, 2002, FrancoAngeli 2. de Ketele J., Roegiers X., Metodologia della raccolta di informazioni, FrancoAngeli, Milano, ed. it. a cura di L. Cadei, 2013 3. Articoli e materiali caricati sulla piattaforma 4. un testo a scelta tra: Atkinson R., L'intervista narrativa. Raccontare la storia di sé nella ricerca formativa, organizzativa e sociale, Cortina, 2002 Milani P., Pegoraro E., L'intervista nei contesti socio-educativi: una guida pratica, Carocci, 2011 5. un testo a scelta tra: Baldry A.C., Focus group in azione, Carocci Albanesi C., I focus group, Carocci, 2004

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento può essere effettuato in presenza presso il DISTUM stanza 1A 6, il giorno: mercoledì dalle ore 10 alle ore 12. Eventuali modifiche o comunicazioni saranno tempestivamente segnalate sulla bacheca del sito di Dipartimento o su Aulaweb. Per qualunque problema inerente la didattica: [a.traverso@unige.it](mailto:a.traverso@unige.it)

## **Didattica della geografia**

Crediti: 3 - Codice esame: 33237 - SSD: M-GGR/01

Docente: Primi Antonella

#### Descrizione del programma

Il modulo esamina le principali tappe della didattica della geografia in Italia, anche attraverso i Programmi ministeriali del secondo Novecento e le più recenti Indicazioni per il curriculum. Saranno evidenziate le valenze educative della geografia, tra queste vi è il conferire il senso dello spazio basato sulla necessità di strutturare ed estendere le proprie carte mentali, così come è sottolineato anche nelle ultime Indicazioni per il curriculum del 2012. Saranno esaminati i principali approcci e metodi didattici e gli strumenti per l'apprendimento geografico. Le lezioni si svolgeranno in presenza, inoltre è previsto l'intervento di insegnanti della scuola primaria che presenteranno specifici progetti didattici.

### Obiettivi formativi

il modulo mira a trasmettere la comprensione della geografia come disciplina dei rapporti tra uomo e ambiente, geografia che non è mera descrizione ed elencazione di fenomeni ma è disciplina esplicativa e interpretativa, è conoscenza critica della realtà e studio dei problemi territoriali e delle possibili soluzioni.

Obiettivi specifici per la scuola primaria: fornire i fondamenti della moderna didattica della geografia, facilitare un primo approccio con i metodi e gli strumenti per l'insegnamento della geografia, esaminare i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni per il curricolo del 2012.

### Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale.

Gli esami orali consentono di articolare un colloquio sulle parti teoriche e didattiche affrontate, anche sulla base di immagini, grafici, tabelle, carte esaminate a lezione o presenti sui testi in programma; mirano a far emergere la comprensione da parte dello studente che la geografia è la disciplina che studia i rapporti tra uomo e ambiente, è disciplina esplicativa e interpretativa e non meramente descrittiva, è conoscenza critica della realtà e studio dei problemi territoriali e delle possibili soluzioni.

Gli studenti non frequentanti dovranno procedere alla lettura critica di uno dei testi, a loro scelta, sotto indicati.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi sul portale studenti dell'Università di Genova (<http://www.studenti.unige.it>); le iscrizioni si chiudono 4 giorni prima della data dell'appello.

### Testi per l'esame

Per i frequentanti :

G. De Vecchis, Didattica della geografia. Teoria e prassi , Utet Università, De Agostini Scuola, Novara, 2011 (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, par. 7.1.1, 7.2.1, 7.2.2 e 7.5).

A. Primi, Sulle tracce del Risorgimento a Genova. Proposte didattiche tra geografia e storia , in A. Ginella, P. Faorlin (eds.), Storia: il tempo dell'uomo. Spiragli sul Risorgimento e didattica della Storia , Erga edizioni, Genova, 2011, pp. 32-50.

Schede didattiche caricate sul portale aula web, appunti di incontri tenuti con insegnanti della scuola primaria su specifici progetti didattici.

Per i non frequentanti : G. De Vecchis, Didattica della geografia. Teoria e prassi , Utet Università, De Agostini Scuola, Novara, 2011 (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, par. 7.1.1, 7.2.1, 7.2.2 e 7.5, capitolo 9).

Una lettura critica di uno a scelta fra i seguenti testi:

G. De Vecchis, R. Morri, Disegnare il mondo. Il linguaggio cartografico nella scuola primaria , Carocci, Roma, 2010.

G. De Vecchis, C. Pesaresi, Dal banco al satellite. Fare geografia con le nuove tecnologie , Carocci, Roma, 2011.

D. Pasquinelli D'Allegra, Una geografia da favola. Miti e fiabe per l'apprendimento , Carocci, Roma, 2010.

D. Pasquinelli D'Allegra, La geografia dell'Italia: identità, paesaggi, regioni , Carocci, Roma, 2009, 1° ristampa 2012.

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento può avvenire in presenza al martedì, ore 09:30-11:00, stanza TA10 del Dip. Disfor, C.so Podestà 2, oppure per telefono nello stesso orario (tel. 010-20953603). Nel secondo semestre l'orario potrebbe subire modifiche in base allo svolgimento delle lezioni

Eventuali cambiamenti per il ricevimento saranno comunicati nella bacheca elettronica del corso di laurea e sul portale Aulaweb.

Per qualunque comunicazione inerente la didattica: [primi@unige.it](mailto:primi@unige.it)

Disponibilità per tesi in Didattica della geografia nella scuola primaria con svolgimento di proposte e/o progetti didattici.

I laureandi si ricevono su appuntamento.

## Note

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno reperibili nella bacheca elettronica del corso di laurea e sul portale Aulaweb.

## **Didattica della lingua inglese**

Crediti: 3 - Codice esame: 24480 - SSD: L-LIN/12

Docente: Bosisio Nicole

### Descrizione del programma

Partendo da una riflessione generale sulla glottodidattica, il modulo si concentra sulla didattica della lingua inglese nella scuola primaria, evidenziandone metodi, tecniche e curricoli. Il programma sarà articolato in 12 lezioni da due ore ciascuna, di carattere prevalentemente frontale ma includente anche attività di riflessione e discussione che coinvolgano gli studenti.

### Obiettivi formativi

Obiettivo del corso sarà quindi indagare l'apprendimento della lingua straniera nella scuola primaria, alla luce dello sviluppo cognitivo e linguistico del bambino e dell'ambiente di apprendimento in cui egli si trova, arrivando a individuare gli obiettivi, le metodologie e i curricoli più appropriati.

### Modalità d'esame

L'esame finale consiste in una prova orale inerente i contenuti del corso, da sostenere interamente in lingua inglese. Scopo di questa scelta è quello di incentivare un'integrazione tra apprendimento dei contenuti e apprendimento linguistico, in modo da sfruttare al massimo i tempi ristretti e aumentare le potenzialità apprenditive degli studenti.

### Testi per l'esame

Annamaria Pinter (2006) Teaching Young Language Learners (Oxford Handbooks for Language Teachers). Oxford: OUP.

Materiale integrativo sarà fornito dalla docente durante le lezioni.

### Testi complementari

Glottodidattica:

J.Harmer (2001) The Practice of English Language Teaching. Longman.

G. Freddi (1993) Glottodidattica: principi e tecniche. Biblioteca di quaderni di italianistica.

P.F. Balboni (1998) Tecniche didattiche per l'educazione linguistica.

G.F. Porcelli (1994) Principi di glottodidattica.

(tutti reperibili presso la biblioteca di Ateneo)

Didattica della lingua inglese nella scuola primaria:

D. Vale e A. Feunteun (2000) Teaching Children English: An Activity Based Training Course. (Cambridge Teacher Training and Development). Cambridge: CUP.

Lynne Cameron (2005) Teaching Languages to Young Learners. Cambridge Language Teaching Library). Cambridge: CUP.

### Orari e luogo di ricevimento

Stanza 1A14, giovedì 12-14; disponibile in altri orari su appuntamento

e-mail: nicole.bosisio@unige.it

La docente è disponibile a seguire tesi riguardanti l'apprendimento della lingua straniera in tutte le sue forme e metodologie.

### Note

Validità programma: fino a febbraio 2016.

Gli studenti sono vivamente invitati a frequentare le lezioni. In caso di effettiva impossibilità a farlo, sono pregati di mettersi subito (e tenersi) in contatto con la docente per un eventuale programma alternativo e seguire gli avvisi nella bacheca di Facoltà e nell'apposito spazio di Aulaweb.

## **Didattica della lingua spagnola**

Crediti: 6 - Codice esame: 24483 - SSD: L-LIN/07

Docente: Crisafio Raul

### Descrizione del programma

El planteo intercultural de la didáctica de la lengua española se propone diseñar un mapa cultural de las distintas áreas hispanófonas, sus variantes lingüísticas y sus posibilidades de relacionarse con la cultura italiana. Objetivo del curso es la adquisición de específicas competencias didácticas para desarrollar en situaciones multicultural que exijan saber trabajar con las diferencias culturales presentes.

### Modalità d'esame

Examen oral en español sobre las lecturas predispuestas en el fascículo de la materia, con planteos metodológicos interculturales.

Es obligatorio en el examen presentar una copia impresa del material enviado por correo electrónico

### Testi per l'esame

Fascículo de Didáctica de la lengua española en clave intercultural (se envía por correo electrónico)

Testi complementari

Materiales en AulaWeb

### Orari e luogo di ricevimento

Contacto:raul.crisafio@unige.it ( es necesario suministrar la dirección donde el docente pueda enviar el fascículo de la materia)

Tutorías (Receivimento): Martedì ore 17.00 st. 1A14 Corso Podestà

Áreas de disponibilidad para las tesis:

- Migraciones
- Procesos interculturales
  
- Literatura comparada
- Historia de la cultura

### Note

Las competencias requeridas por la materia y por la discusión del examen oral, suponen la previa adquisición de un nivel B1 de lengua española

El curso prevé clases seminariales y trabajos de lectura y comprensión online.

El programa es único y no contempla versiones especiales para "Non frequentanti"

## **Didattica della storia**

Crediti: 3 - Codice esame: 33238 - SSD: M-STO/04

Docente: Cerasi Laura

Titolo del corso: Il senso del tempo.

### Descrizione del programma

Le principali questioni di metodo nella didattica della storia (il rapporto spazio/tempo, la distinzione tra storia e memoria, la relazione tra narrazione e conoscenza storica, il ruolo del testimone, l'uso delle fonti storiche) saranno declinate in relazione alla questione dell'esperienza e della percezione del passato nella società attuale, per approfondire i concetti di temporalità e storicità in rapporto al presente.

Obiettivi formativi: Orientarsi e riflettere criticamente sulle modalità didattiche per l'insegnamento della storia; in particolare, riflettere criticamente sulla dimensione della temporalità, e la sua trasmissione.

### Modalità d'esame

Colloquio orale.

### Testi per l'esame

Gli studenti frequentanti dovranno presentare due titoli, uno scelto fra i testi del gruppo a), uno scelto fra i testi del gruppo b).

Gli studenti non frequentanti porteranno un testo scelto nel gruppo a) e due testi scelti nel gruppo b), dopo aver concordato programma con la docente (laura.cerasi@unige.it) & Gruppo a)

- L. Landi, Insegnare la storia ai bambini , Carocci, Roma, 2004.
- W. Panciera, A. Zannini, Didattica della storia. Manuale per la formazione degli insegnanti , Le Monnier Università, Firenze 2006;
- P.G. Todeschini, Insegnare con i concetti. La storia in prospettiva interculturale , FrancoAngeli, Milano, 2009.
- Gruppo b)- E. P. Thompson, Tempo e disciplina del lavoro , a cura di G. Procacci, edizioni et. al., Milano 2009;- J. Le Goff, Tempo della chiesa, tempo del mercante , Einaudi, Torino 2000 (e qualsiasi altra edizione);- C. Ginzburg, Il formaggio e i vermi. Il cosmo di un mugnaio del '500 , Einaudi, Torino 1976 (e successive edizioni);- P. Fossati, I maestri del regime. Storia di un maestro nell'Italia fascista , Unicopli, Milano 2009;- A. Santoni Rugiu, Maestre e maestri, Carocci, Roma, 2008; - P. Dogliani, L'Europa a scuola, Carocci, Roma, 2008;- H. Girardet, Insegnare la storia. Risorse e contesti per i primi apprendimenti. La Nuova Italia, Firenze 2001; - H. Girardet, Vedere toccare ascoltare. L'insegnamento della storia attraverso le fonti , Carocci, Milano 2005; - - - AA.VV., Storia: il tempo dell'uomo , Atti del Convegno, Erga ediz., 2012- Marc Bloch, Apologia della storia o Mestiere di storico , Einaudi, Torino 1998 (anche edizioni precedenti);- Fernand Braudel, Una lezione di storia , Einaudi, Torino 1986;- Fernand Braudel, Storia, misura del mondo, Il Mulino, Bologna, 2002; - E. Traverso, Il passato: istruzioni per l'uso , Ombre Corte, Verona 2006;- E. Gombrich, Breve storia del mondo , Salani, Milano, 2006 - B. Bonomo, Voci della memoria. L'uso delle fonti orali nella ricerca storica, Carocci ed., Roma, 2013;- P. Faorlin, M. Puccio, La giornata della memoria, Erga ed., Genova, 2010.

### Orari e luogo di ricevimento

Luogo e orario di ricevimento sono indicati alla pagina docente.

### Note

Questo insegnamento fa parte dell'attività formativa "didattiche della geografia e della storia": viene quindi registrato congiuntamente all'esame di Didattica della geografia.

## **Psicopatologia dello sviluppo e dei disturbi di apprendimento**

Crediti: 6 - Codice esame: 24521 - SSD: M-PSI/08

Docente: Cavanna Donatella

### Descrizione del programma

Il corso affronterà i seguenti argomenti: la valutazione dello sviluppo nella prima e nella seconda infanzia; la valutazione cognitiva ed affettiva; l'importanza delle competenze genitoriali nello sviluppo tipico e a rischio, la psicopatologia genitoriale e le implicazioni per lo sviluppo, le esperienze traumatiche, le sindromi affettive, le sindromi disregolative, i disturbi comportamentali.

Saranno inoltre trattati i modelli di apprendimento e l'esperienza emotiva nel processo di insegnamento e di apprendimento. In particolare, il corso intende fornire elementi di base per la comprensione di alcuni ambiti di funzionamento del bambino (sviluppo cognitivo, emotivo, capacità relazionali e di adattamento), alla luce del suo funzionamento psicologico, tenuto conto della fase di sviluppo, delle sue difficoltà e delle sue risorse, delle difese e delle strategie emotivo-cognitive, del contesto familiare e ambientale. Le lezioni saranno frontali, prevederanno la presentazione di alcuni casi problematici che gli studenti esamineranno in gruppo. Si intende allenare lo studente a farsi un quadro del funzionamento evolutivo del bambino, non valutando esclusivamente le prestazioni, ma ponendo attenzione al suo funzionamento mentale e ai connessi dinamismi affettivi.

### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta con domande aperte e domande con risposta a scelta multipla, sia per i frequentanti che per i non frequentanti.

### Testi per l'esame

Lucarelli L., Piperno F., Balbo M. (2008). Metodi e strumenti di valutazione in psicopatologia dello sviluppo, Edizioni Libreria Cortina, Milano.

Cornoldi, C. (2007). Difficoltà e disturbi dell'apprendimento. Il Mulino Editore (solo dal cap. I al cap. VIII).

Salzberger Wittenberg. I.; Williams Polacco, G., Osborne, E.L. (1987). L'esperienza emotiva nel processo di insegnamento e di apprendimento. Liguori Editore

### Testi complementari

un testo a scelta tra i seguenti:

AA.VV. (2013) Dislessia e altri Dsa a scuola: strategie efficaci per gli insegnanti, Casa Editrice Erikson, Trento.

AA.VV. (2013) ADHD a scuola: strategie efficaci per gli insegnanti - Casa Editrice Erikson, Trento.

### Orari e luogo di ricevimento

Lunedì ore 14-15, presso il DISFOR, IV piano, stanza 4A7.

## **Metodologia del gioco e dell'animazione**

Crediti: 3 - Codice esame: M-PED/03 - SSD:

Docente: Baglietto Carla

### Descrizione del programma

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze relative alle principali teorie del gioco e dell'animazione e presentare, alla luce delle Indicazioni nazionali relative alla scuola dell'infanzia e primaria, la funzione del gioco in prospettiva educativa. Verrà dato spazio ad una riflessione su strategie, modalità e strumenti per favorire e valorizzare il gioco nei contesti educativi e scolastici. Tali snodi tematici saranno indagati attraverso il costante riferimento alle principali teorie pedagogiche del novecento: Piaget, Bruner, Vygotskij per quanto concerne gli aspetti legati prioritariamente allo sviluppo socio-cognitivo, Vayer e Aucouturier per gli aspetti connessi allo sviluppo della motricità e dell'affettività. Il corso è articolato in momenti di inquadramento teorico e di sintesi, e in momenti esperienziali in cui verrà data l'opportunità agli studenti di "mettersi in gioco" al fine di sviluppare competenze operative e riflessive utili per mettere in atto didattiche ludiche. Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di : conoscere le principali teorie del gioco e dell'animazione utilizzare metodologie di gioco ed animazione all'interno della scuola per favorire il raggiungimento degli obiettivi intellettivi, di comunicazione interpersonale e psicomotori ; scegliere i giochi e le tecniche di animazione più adeguati per favorire gli obiettivi educativi prescelti; pianificare attività ludiche da proporre ai bambini frequentanti i diversi ordini di scuola; lanciare e condurre giochi in modo appropriato; valutare le attività di gioco e le attività ludiche con i bambini e con i pari.

### Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi utilizzando il portale elettronico dell'Università.

### Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti: - A.Bobbio, Pedagogia del gioco e teorie della formazione, La Scuola Brescia 2014 (alcune parti del testo saranno sostituite con appunti dalle lezioni). - Ministero della pubblica istruzione, Indicazioni nazionali per il curricolo, Roma 2012 (parte relativa alla scuola dell'infanzia e capitolo introduttivo della scuola del primo ciclo). A scelta uno dei seguenti testi: - G.Rodari, La grammatica della fantasia, Einaudi Ragazzi, 2010 - B.Restelli, S.Sperati, A che gioco giochiamo, Corraini (collana Quaderni di lavoro)2008 Per gli studenti non frequentanti: - A.Bobbio, Pedagogia del gioco e teorie della formazione, La Scuola Brescia 2014 - Ministero della pubblica istruzione, Indicazioni nazionali per il curricolo, Roma 2012 (parte relativa alla scuola dell'infanzia e capitolo introduttivo della scuola del primo ciclo). - G.Rodari, La grammatica della fantasia, Einaudi Ragazzi, 2010. - B.Restelli,S.Sperati, A che gioco giochiamo, Corraini (collana Quaderni di lavoro), 2008 ATTENZIONE : Il libro "A che gioco giochiamo" è in ristampa e quindi di difficile reperimento, si propone in sostituzione il seguente testo: B.Restelli " Giocare con tatto" F.Angeli editori, 2014.

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento avviene per appuntamento tramite e-mail, contattando la docente all'indirizzo carlabagli@teletu.it

### Note

Il programma del corso verrà presentato nel dettaglio durante l'incontro del 1 ottobre e successivamente inserito in aula web. Collabora al corso in qualità di cultrice della materia la dott.ssa Zunino Rosalia.

## **Didattica della lingua italiana**

Crediti: 6 - Codice esame: 22386 - SSD: L-LIN/02

Docente: Pagano Salvatore

### Descrizione del programma

Il corso si propone di approfondire il quadro delle attività didattiche per potenziare le capacità di comprensione e produzione della lingua italiana in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Intende inoltre approfondire i percorsi possibili di apprendimento da parte degli alunni stranieri cercando di individuare gli interventi didattici opportuni per sostenerli e rafforzarli.

Il corso prevede lezioni frontali, attività di gruppo per la creazione di procedure didattiche, sperimentazione di forme di cooperative learning, soprattutto nella modalità del jigsaw, elaborazione di progetti da sperimentare nelle attività di tirocinio o per la ricerca sul campo nell'ambito delle tesi.

Gli obiettivi formativi si possono condensare nell'acquisizione di competenze di tipo professionale per sostenere gli apprendimenti linguistici con procedure riferite alla ricerca didattica, sperimentate e verificate sul campo o nelle attività di gruppo.

Per la scuola dell'infanzia vanno evidenziati gli obiettivi specifici relativi alla guida di attività per la consapevolezza fonologica di tipo globale e analitico, per la riflessione metalinguistica sugli aspetti morfologici più evidenti, per l'arricchimento lessicale, per la produzione linguistica, per la comprensione di testi orali e scritti.

Per la scuola primaria assumono rilievo gli obiettivi specifici relativi alla produzione delle procedure didattiche per guidare alla consapevolezza della doppia articolazione del linguaggio verbale, dei diversi metodi per l'apprendimento della lettura e della scrittura, dell'organizzazione di forme di produzione, comprensione e riflessione.

Vanno evidenziati inoltre gli obiettivi specifici relativi all'italiano L2, dalla padronanza del concetto di interlingua, al mantenimento della lingua d'origine, al rapporto tra lingua della comunicazione e lingua dello studio.

### Modalità d'esame

Colloquio orale al fine di verificare oltre alle conoscenze, le capacità di inquadramento, di argomentazione e di progettazione. I non frequentanti devono concordare con il docente l'adeguamento del programma.

### Testi per l'esame

Per l'esame occorre preparare lo studio approfondito di tre libri scegliendo nell'elenco seguente due testi nel primo o nel secondo gruppo a seconda del tipo di laurea e un testo nel terzo gruppo, che è comune ai due ordini di scuola.

#### Scuola dell'infanzia

- Aa Vv, Laboratorio di lettura e scrittura, Erickson, 2002
- R. Cardarello, Storie facili e storie difficili, Junior, 2004
- L. A. Teruggi (a cura di), Percorsi di lingua scritta, Junior, 2007 (solo la parte terza)
- Lerida Cisotto e gruppo RDL, Prime competenze di lettoscrittura, Erickson, 2009 (senza il CD)
- Fabiana di Brazzà (a cura di), L'Italiano nello zaino, Carocci, 2011
- F. Celi, C. Alberti, M.R. Laganà, Avviamento alla lettura, Erickson, 1996 (solo i primi tre capitoli).

Si precisa che, poichè i tre testi di Lerida Cisotto e gruppo RDL, di Fabiana di Brazzà (a cura di), e di Celi, Alberti, Laganà trattano lo stesso argomento, non si possono scegliere assieme.

#### Scuola primaria

- A. Colombo, Leggere. Capire e non capire, Zanichelli, 2002
- P. Boscolo, La scrittura nella scuola dell'obbligo, Laterza, 2002
- L. Ferraboschi - M. Meini, Recupero in ortografia, Erickson, 1995
- A. Maglioni - N. Panzarasa, Le parole dentro di noi, Carocci
- Lerida Cisotto, Didattica del testo, Carocci 2006
- Lerida Cisotto e gruppo RDL, Prime competenze di lettoscrittura, Erickson, 2009 (senza il CD)
- Fabiana di Brazzà (a cura di), L'Italiano nello zaino, Carocci, 2011
- F. Celi, C. Alberti, M.R. Laganà, Avviamento alla lettura, Erickson, 1996.

Si precisa che, poichè i tre testi di Lerida Cisotto e gruppo RDL, di Fabiana di Brezza (a cura di) e di Celi, Alberti, Laganà trattano lo stesso argomento, non si possono scegliere assieme.

#### Italiano L2

- G. Favaro (ed) Imparare l'italiano, imparare in italiano, Guerini e associati, 1999.
- M.C. Luise, L'italiano come lingua seconda, Utet 2006
- Aa. Vv. Manuale di didattica dell'italiano L2, Guerra, 2009 (solo i capitoli 3,4,5,6,7)
- G. Giudizi, La lingua italiana per gli alunni stranieri, F. Angeli 2013

Durante il corso verranno distribuiti materiali di studio e di attività laboratoriali con i quali i frequentanti potranno sostituire uno dei tre libri per l'esame. I non frequentanti devono concordare con il docente l'adeguamento del programma.

#### Testi complementari

Le nuove Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola di base nella parte relativa all'area linguistica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

### Orari e luogo di ricevimento

Nell'aula dei professori, nell'ora che segue la prima lezione della settimana.

Il docente è disponibile a seguire le tesi su temi riferibili al suo corso.

E' possibile contattare il docente con posta elettronica all'indirizzo salvatorepagano@libero.it o al telefono ai numeri 010380474 0 3899637639.

## **Pedagogia speciale**

Crediti: 6 - Codice esame: 24523 - SSD: M-PED/03

Docente: Lotti Antonella

Il corso intende affrontare, anche in prospettiva storica e internazionale, le problematiche pedagogiche legate alla disabilità, con particolare riferimento allo studio e alla promozione delle potenzialità dell'individuo e dei suoi sistemi di vita. A partire da un inquadramento terminologico e nosografico (classificazione ICF), verranno analizzati casi paradigmatici ed esemplari di persone con disabilità che necessitano di interventi educativi nel contesto scolastico. Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione educativa personalizzata. Obiettivi formativi Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di : 1. individuare, analizzare e gestire le situazioni di disabilità in ambito scolastico 2. collaborare con altri professionisti per pianificare interventi educativi personalizzati 3. collaborare con la famiglia per favorire l'empowerment della persona disabile 4. elaborare un progetto didattico/educativo personalizzato

### Modalità d'esame

L'esame si tiene, di norma, in forma scritta ed è composto da circa 10 domande a risposta aperta e breve. Può seguire un'interrogazione orale.

### Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti : Zappaterra T. Special needs a scuola. Pedagogia e didattica inclusiva per alunni con disabilità. Edizioni ETS, Firenze 2010; Cottini L. Didattica speciale e integrazione scolastica, Carocci editore Roma, 2004; Pennazio V., Didattica, gioco e ambienti tecnologici inclusivi. Franco Angeli, 2014 (in press).

### Testi complementari

Per gli studenti non frequentanti: Zappaterra T. Special needs a scuola. Pedagogia e didattica inclusiva per alunni con disabilità. Edizioni ETS, Firenze 2010; Cottini L. Didattica speciale e integrazione scolastica, Carocci editore Roma, 2004, edizione; Pennazio V., Didattica, gioco e ambienti tecnologici inclusivi. Franco Angeli, 2014 (in press) Sandrone G. Pedagogia speciale e personalizzazione. Tre prospettive per un'educazione che integra. Editrice La Scuola 2012

### Orari e luogo di ricevimento

La docente riceve presso la stanza 1A15 presso il DISFOR in corso Andrea Podestà 2 a Genova. Di norma riceve il giovedì dalle ore 10 alle ore 12.00 previo appuntamento da concordare all'indirizzo email : antonella.lotti@unige.it

### Note

Collabora al corso in qualità di cultrice della materia la dott.ssa Valentina Pennazio

## **Psicologia delle disabilità**

Crediti: 3 - Codice esame: 37270 - SSD: M-PSI/04

Docente: Zanobini Mirella

### Obiettivi e risultati attesi

Il corso si pone come principale obiettivo quello di contribuire alla formazione di professionisti che sappiano lavorare del campo dei disturbi evolutivi riconoscendo il carattere dinamico delle acquisizioni in questo settore e imparando a individuare pregiudizi e stereotipi.

Ci si aspetta che alla fine del corso gli studenti sappiano mettere a confronto lo sviluppo tipico e atipico; conoscano le definizioni alla base dei disturbi evolutivi e individuino la natura e le possibili fonti delle diversità interindividuali; sappiano descrivere le caratteristiche di alcuni metodi di intervento, riconoscendone i fondamenti teorici, il rapporto tra strategie e risultati, e le ricadute in ambito scolastico; abbiano le conoscenze di base per impostare la loro attività di insegnamento con finalità inclusive.

Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire una definizione dei concetti di disabilità e di disturbo evolutivo b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie e alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita, con particolare attenzione al contesto scolastico e) esaminare il ruolo della psicologia nello studio delle disabilità e in vari ambiti di intervento f) favorire l'approfondimento di tematiche relative a specifici disturbi.

In particolare si intende: a) introdurre i concetti di disturbo dello sviluppo e di disabilità, evidenziandone l'evoluzione storica e contestualizzandoli rispetto alle esperienze dei corsisti; b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie e alle cause conosciute, anche evidenziando il carattere in progress di alcune conoscenze; c) fornire per ciascun tipo di disabilità/disturbo un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo, favorendo la comprensione dei nessi tra teorie e risultati delle ricerche; d) promuovere la comprensione delle relazioni fra disabilità e principali contesti di vita con particolare attenzione al contesto scolastico; e) favorire l'approfondimento di tematiche relative a specifici disturbi.

#### Modalità di insegnamento

Il corso, dato l'elevato numero di studenti, si svolgerà prevalentemente attraverso lezioni frontali, con un'attenzione costante a stimolare richieste di chiarificazione e di approfondimento. E' previsto durante le ore di lezione lo svolgimento di esercitazioni individuali finalizzate ad attivare gli studenti sui contenuti del corso e dare loro un feedback sulla comprensione e l'interpretazione degli argomenti trattati.

A fine corso si prevede un'attività seminariale di 2 o 3 incontri, a frequenza libera, dove gli studenti possono a piccoli gruppi discutere sui contenuti dei testi a scelta.

#### Descrizione del programma

Funzionamento, disabilità e fattori ambientali: definizione e delimitazioni in base alle classificazioni dell'OMS. I Disturbi dello sviluppo: definizioni e ambiti di studio.

Le tipologie di disturbo/disabilità: sensoriali; motorie; cognitive; l'autismo; i disturbi dell'apprendimento e i disturbi da deficit di attenzione e iperattività.

Le diagnosi mediche. I fattori causali: genetici, pre-natali, peri-natali e post-natali.

Gli strumenti diagnostici e di valutazione.

Linee fondamentali dello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo-affettivo e fattori di rischio.

Linee dei principali interventi riabilitativi ed educativi, con particolare riferimento al ruolo della scuola.

I contesti di vita della persona con disturbi dello sviluppo: famiglia, scuola, lavoro.

#### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle presenze) si prevede una valutazione in itinere, scritta, e una prova orale di completamento sui testi a scelta. La prova scritta sarà articolata in domande a scelta multipla, a risposta sintetica, a risposta aperta e a completamento, al fine di valutare la comprensione degli argomenti trattati a lezione, le conoscenze acquisite, la capacità di esposizione, di scelta delle informazioni rilevanti e di sintesi. Nella prova orale si valuterà la capacità di approfondimento e di mettere criticamente in relazione le diverse fonti di conoscenza.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma. La prova orale sarà indirizzata a verificare la comprensione dei testi, le conoscenze acquisite, la capacità di esposizione orale e di selezione delle informazioni pertinenti e rilevanti. Si valuterà altresì la capacità di approfondimento e di mettere criticamente in relazione le diverse fonti di conoscenza.

Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula, durante l'orario di lezione. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale (alla voce esame orale) almeno cinque giorni prima della data di esame.

#### Testi per l'esame

M. Zanobini, M.C. Usai, Psicologia della disabilità e dei disturbi dello sviluppo. Elementi di riabilitazione e d'intervento. Edizione riveduta e ampliata, Franco Angeli, Milano, 2011.

Un testo (o due, nei casi segnalati) di approfondimento, scegliendo fra uno dei seguenti punti:

1. Diagnosi e classificazioni

D. Ianes, La diagnosi funzionale secondo l'ICF. Il modello OMS, le aree e gli strumenti. Erickson, Trento, 2004.

oppure

S. Soresi, Psicologia delle disabilità, PARTE PRIMA: nuove modalità di valutazione e classificazione delle disabilità, Il Mulino, Bologna, 2007.

2. Lo sviluppo dei bambini non vedenti e ipovedenti

C. Martinoli, E. Delpino, Manuale di riabilitazione visiva per ciechi e ipovedenti, Angeli, Milano, 2009.

3. Lo sviluppo dei bambini audiolesi

Basili, C. Lanzara, M. Zanobini, Il metodo Drean nei bambini dai primi mesi di vita ai tre anni. Guida all'utilizzo delle prime stimolazioni, dei giochi fonici e dei primi vocaboli, Giunti O.S., Firenze, 2011.

oppure

O. Liverta Sempio, A. Marchetti, F. Lecciso, S. Petrocchi, Competenza sociale e affetti nel bambino sordo, Carocci, Roma, 2006.

3. Interpretazioni dell'autismo

A. Ballerini, F. Barale, S. Ucelli, V. Gallese, Autismo. L'umanità nascosta, Einaudi, Torino, 2006.

oppure

S. Leopizzi, P. Vicari, S. Solari, Autismo e acquaticità. Esperienze e percorsi educativi. Erickson, Trento, 2010.

oppure

A. Scopesi, M. Zanobini, Lavorare per e con persone autistiche: Verso un'integrazione tra ricerca, valutazione e intervento, Unicopli, Milano, 2010.

oppure

T. Grandin, Pensare in immagini, tr. it.: Erickson, Trento, 1995.

4. Disabilità intellettiva

S. Vicari, La sindrome di Down, Il Mulino, Bologna, 2008.

e

P. Pfanner, M. Marcheschi, Il ritardo mentale, Il Mulino, Bologna, 2005.

oppure

R. Vianello, Potenziali di sviluppo e di apprendimento nel ritardo mentale, Erickson, Trento, 2012.

5. Sindromi rare

E. Molinari, Clinica psicologica in sindromi rare. Boringhieri, Torino, 2002.

oppure

M.C. Fastame, La sindrome di Tourette, Carocci, Roma, 2009

e

Antonietti, I. Castelli, R.A. Fabio, A. Marchetti, La sindrome di Rett. Prospettive e strumenti per l'intervento, Carocci, Roma, 2003.

6. Le difficoltà di apprendimento

P. Zoccolotti, P. Angelelli, A. Iudica, C. Luzzatti, I disturbi evolutivi di lettura e scrittura, Carocci Faber, Roma, 2005.

oppure

M. Orsolini (a cura di), Quando imparare è più difficile. Dalla valutazione all'intervento. Carocci Faber, Roma, 2011.

7. I contesti

M. Zanobini, M. Manetti e M.C. Usai, La famiglia di fronte alla disabilità. Stress, risorse e sostegni. Erickson, Trento, 2002.

oppure

S. Soresi, Psicologia delle disabilità: PARTE SECONDA (Dall'inserimento all'integrazione); PARTE QUARTA (il coinvolgimento delle famiglie), Il Mulino, Bologna, 2007.

oppure

F. Grasso, L'ICF a scuola. L'applicazione degli adempimenti della legge 104/92, Giunti O.S., Firenze.

oppure

G. De Polo, M. Pradal, S. Bortolot, ICF-CY nei servizi per la disabilità. Indicazioni di metodo e prassi per l'inclusione

Testi complementari

Per gli studenti frequentanti le slide e altro materiale relativo al corso verranno messi su aulaweb durante il periodo di svolgimento delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti dovranno portare un testo aggiuntivo relativo all'integrazione scolastica fra i libri previsti al punto 7.

#### Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, Corso Podestà 2, IV piano, martedì ore 10-12. Tel: 01020953705;

e-mail: mirella.zanobini@unige.it.

Le richieste di tesi vanno effettuate a ricevimento o su appuntamento. Non si assegnano tesi via mail.

Le aree tematiche per le tesi possono riguardare tutti gli argomenti del corso. Gli studenti sono invitati a presentarsi con una proposta specifica corredata da bibliografia.

Le tesi connesse alle ricerche in corso verteranno sui seguenti argomenti:

sviluppo del linguaggio tipico e atipico;

valutazione della qualità dell'integrazione scolastica;

profili cognitivi nei bambini con autismo.

#### Note

Il corso è mutuato da Psicologia delle Disabilità di Scienze e tecniche psicologiche.

Eventuali spostamenti negli orari delle lezioni o di ricevimento dovuti a cause di forza maggiore saranno comunicati sulla bacheca del corso di laurea.

## **Sociologia della devianza**

Crediti: 6 - Codice esame: 24524 - SSD: SPS/12

Docente: Petti Gabriella

#### Descrizione del programma

L'obiettivo del corso è ricostruire i discorsi e le pratiche impiegati nella produzione e nel governo dell'anormale. In particolare si cercherà di descrivere – con l'aiuto di esempi e casi concreti, che ripercorrono l'intero arco delle teorie sociologiche della devianza – come l'operato delle istituzioni e dei saperi professionali ad esse legati selezionino specifici comportamenti e rinforzi determinate identità, ridefinendoli come devianti o criminali. L'intenzione è descrivere come il confine tra pratiche di controllo e di cura stia diventando sempre più permeabile e analizzare gli effetti che l'identificazione di queste due dimensioni produce. Il primo modulo del corso offrirà agli studenti l'occasione per sviluppare le loro capacità di comprensione dei principali sviluppi teorici e della ricerca empirica nel campo della sociologia della devianza. Nel secondo modulo verranno proposti studi sulle modalità attraverso le quali il sistema politico-economico, le polizie, i tribunali, le organizzazioni del terzo settore e le stesse scienze sociali, nel momento in cui si propongono di "trattare" il fenomeno deviante, contribuiscono a produrlo e a legittimare la scelta di soluzioni sempre più limitative delle libertà personali nel governo del quotidiano. Nel terzo modulo, lo sguardo si sposterà su alcuni esempi di dispositivi operativi di cura, cercando di mettere in luce l'insieme di pratiche degli operatori sociali, sia nel momento in cui sono impiegati nella gestione degli individui sottoposti a cura sia in quello in cui sono articolati, riflessivamente, nelle routine organizzative e professionali. L'attenzione sarà inoltre dedicata agli effetti che le pratiche di soggettivazione e di governo hanno sui "diversi" e sui migranti, in particolare sui minori stranieri e sui senza dimora. Si cercherà di stimolare il dibattito con gli studenti attraverso la discussione di alcuni casi concreti. Verranno effettuate brevi esercitazioni e dibattiti sui temi trattati. Al termine del corso sarà organizzato un seminario all'interno del quale i frequentanti avranno la possibilità di presentare tesine su argomenti discussi nel corso delle lezioni con la docente. Risultati attesi:

- Acquisire familiarità con il discorso sulla devianza e marginalità sociale.
- Acquisire conoscenze delle strutture e delle pratiche operative delle agenzie di controllo e di cura.
- Acquisire capacità critiche di lettura e osservazione dei fenomeni sociali.

Esplicitare alcuni meccanismi di governo attraverso i quali è possibile produrre effetti di inferiorizzazione e precarizzazione dei diritti di cittadinanza Si raccomanda l'iscrizione ad Aulaweb

#### Modalità d'esame

Per i non frequentanti l'esame è scritto e consiste in due quesiti. La prova scritta potrà essere integrata, a discrezione dello studente, da una prova orale, che farà media con il voto dello scritto.

Per i frequentanti verranno proposte esercitazioni su temi e materiali forniti nel corso delle lezioni allo scopo di valutare le capacità critiche acquisite. Al termine del corso sarà organizzato un seminario all'interno del quale sarà possibile discutere tesine su argomenti concordati con la docente, che prevedano un percorso autonomo di elaborazione attraverso i testi d'esame proposti.

#### Testi per l'esame

W. Baroni, G. Petti, Cultura della vulnerabilità. L'homelessness e i suoi territori , Pearson, Milano, Gennaio 2014W. Baroni, Contro l'intercultura. Retorica e pornografia dell'incontro , Ombre corte, Verona, data di pubblicazione marzo/aprile 2013M. Foucault, Sull'origine dell'ermeneutica del sé, Cronopio, Napoli, 2012 I. Illich, Esperti di troppo. Il paradosso delle professioni disabilitanti, Centro studi Erickson, Trento 2008.Le indicazioni bibliografiche potranno subire delle variazioni che verranno tempestivamente segnalati.

#### Orari e luogo di ricevimento

Fino a gennaio su appuntamento (contattare il docente all'indirizzo mail: [gabriella.petti@unige.it](mailto:gabriella.petti@unige.it)). A partire da febbraio Stanza 3A10 - il lunedì ore 14.30

#### Note

Disponibilità per le tesi di laurea I fenomeni della devianza con un particolare interesse per le tematiche giovanili le nuove forme di danno sociale i mutamenti nelle politiche di prevenzione e di controllo sociale l'esclusione e il governo dei marginali.

## **Didattica delle scienze empiriche**

Crediti: 3 - Codice esame: 33233 - SSD: M-PED/03

Docente: Matricardi Giorgio

#### Descrizione del programma

Il corso si propone di esplorare i concetti fondanti delle Scienze. Sarà inoltre approfondita l'importanza del contesto nell'insegnamento scientifico e messa in luce la centralità di un apprendimento radicato nella natura dei sistemi viventi. Saranno esaminati percorsi didattici specifici per la scuola primaria.

#### Modalità d'esame

Facendo riferimento alla modalità didattica adottata per il corso, le modalità della prova finale saranno concordate con gli studenti.

#### Testi per l'esame

M. Arcà, "Insegnare biologia", Naturalmente scienza Ed., 2009.

Il testo è ordinabile on-line, sia in formato.pdf che a stampa in bianco e nero o a colori, al sito: [www.naturalmentescienza.it/sections/?s=52](http://www.naturalmentescienza.it/sections/?s=52)

Testi complementari

I seguenti testi sono suggeriti come testi di approfondimento per gli studenti particolarmente interessati all'insegnamento delle scienze alla scuola primaria:

M. Sala, "L'arte di (non) insegnare", Edizioni Change, 2007 (vedere al sito [http://www.marcellosala.it/indice\\_%20libri.htm](http://www.marcellosala.it/indice_%20libri.htm) per ulteriori informazioni)

M. Sala, "Evoluzione a scuola", Edizioni Change, 2007 (vedere al sito [http://www.marcellosala.it/indice\\_%20libri.htm](http://www.marcellosala.it/indice_%20libri.htm) per ulteriori informazioni)

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento avviene su appuntamento; inviare una mail a: [matric@unige.it](mailto:matric@unige.it)

## **Sociologia generale - modulo 2**

Crediti: 6 - Codice esame: 80237 - SSD: SPS/07

Docente: Palidda Salvatore

### Descrizione del programma

Il corso propone di sperimentare l'applicazione di teorie e metodi sociologici nella descrizione e l'analisi di fatti, aspetti e fenomeni della società contemporanea come pratica essenziale in qualsiasi attività nel campo della comunicazione. Sarà quindi proposta una rassegna di alcune esperienze di ricerche empiriche significative, articolandola con quella di video-documentari e parti di film importanti nella storia del cinema sociale e nelle rappresentazioni più significative dell'attuale società. Il docente fornirà testi, materiali e link via mail.

Per ogni richiesta scrivere a : [palidda@unige.it](mailto:palidda@unige.it)

### Modalità d'esame

L'esame consisterà nella valutazione di un elaborato/rapporto di ricerca svolta individualmente o in gruppo solo se concordata col docente. L'argomento od oggetto di ricerca è a scelta dello studente o dall'eventuale gruppo di studenti (ma deve essere concordato col docente). Fra gli argomenti di ricerca si potrà scegliere: a) la comunicazione di una istituzione sociale e l'effettivo impatto sulla popolazione (fra interazione asimmetrica o parzialmente paritaria). Per istituzioni sociali si intende: enti locali, scuole, università, polizie, sindacati, organizzazioni religiose, ONG, ecc.

### Testi per l'esame

Il docente fornirà testi, materiali e link via mail (anche in relazione all'argomento scelto per la ricerca). Si consiglia di utilizzare il sistema bibliotecario d'Ateneo e di frequentare le biblioteche del campus e di corso Podestà 2

### Orari e luogo di ricevimento

dopo le lezioni oppure nell'ufficio del docente ogni martedì dalle 14,30 in poi (corso Podestà 2, stanza 3A1)

## **Sociologia generale - modulo 1**

Crediti: 6 - Codice esame: 66766 - SSD: SPS/07

Docente: Palidda Salvatore

### Descrizione del programma

Il corso propone un excursus dei principali insegnamenti delle teorie e dei metodi sociologici per trarne gli strumenti utili alla comprensione e quindi all'analisi della società contemporanea sia a livello "micro" e locale, sia a livello "macro", nazionale, europeo e mondiale. Particolare attenzione sarà dedicata alle grandi trasformazioni della società e quindi all'attuale contesto. Fra i principali temi sarà affrontato quello del "governo della sicurezza e le insicurezze ignorate dal 1990 ad oggi". Le teorie e i metodi sociologici saranno descritti rispetto alla prospettiva di applicazione nei diversi campi della comunicazione in particolare all'interno delle relazioni sociali.

Il docente fornirà testi, materiali e link via mail. Si consiglia di usare il sistema bibliotecario di ateneo e quindi il prestito di questi e altri testi presso la biblioteca del campus o del DISFOR in corso Podestà 2.

Le lezioni si terranno nel corso del primo semestre.

Per ogni richiesta scrivere a : [palidda@unige.it](mailto:palidda@unige.it)

### Modalità d'esame

orale, tranne per chi concorda con il docente la redazione di una tesina (dapprima via mail inviando la proposta dell'argomento che si intende trattare, la problematica e l'ipotesi di svolgimento).

### Testi per l'esame

i testi saranno inviati via mail dal docente. E' possibile scegliere altri testi concordandoli col docente. Si consiglia di usare il sistema bibliotecario d'Ateneo e di frequentare le biblioteche del campus e del DISFOR (corso Podestà 2).

### Orari e luogo di ricevimento

dopo le lezioni o ogni martedì dalle 14,30 in poi nell'ufficio del docente in corso Podestà 2, stanza 3A1  
Per contatti con il docente scrivere a: palidda@unige.it

### Note

questo insegnamento mutua anche quelli di sociologia generale degli anni precedenti

## **Psicologia generale – 5 Crediti**

Crediti: 5 - Codice esame: 61075 - SSD: M-PSI/01

Docente Bracco Fabrizio

### Descrizione del programma

Il corso si propone un duplice obiettivo: fornire una panoramica della disciplina e approfondire un tema specifico della psicologia odierna con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione. Per quanto riguarda il primo punto si affronteranno i seguenti temi: introduzione storica ed analisi dell'evoluzione teorica e metodologica della disciplina; i metodi della psicologia scientifica; percezione, attenzione e coscienza; apprendimento e memoria; linguaggio e comunicazione; intelligenza e pensiero; motivazione ed emozione. I temi elencati saranno presenti sul manuale e verranno integrati a lezione con materiale inerente gli aspetti della comunicazione visiva. Da queste premesse teoriche si otterranno gli strumenti concettuali per approfondire un tema specifico sulla comunicazione, ispirato al libro "Idee forti" dei fratelli Chip. L'analisi dei fenomeni comunicativi ha evidenziato come i fattori determinanti l'efficacia di un messaggio siano riconducibili a principi come la semplicità dei contenuti, la presenza di elementi inattesi, la concretezza dei temi, la plausibilità e veridicità di quanto raccontato, la capacità di sollecitare reazioni emotive nel destinatario, l'inquadramento della narrazione in una storia con riferimenti logici chiari e distintivi. Saranno analizzati a lezione tutti questi principi con esempi e applicazioni pratiche. Sarà attivata una modalità laboratoriale, con presentazioni di gruppo e lavori a casa. I partecipanti a tale modalità dovranno frequentare assiduamente. I frequentanti saranno esentati dalla preparazione del volume "Idee forti" per lo scritto, in quanto si considera già acquisito nel corso delle lezioni in aula.

### Articolazione delle lezioni

Il corso sarà condotto con lezioni frontali per quanto riguarda i temi di Psicologia generale, e con attività seminariali e di lavoro di gruppo, per quanto riguarda i temi della comunicazione efficace. L'ultimo giorno di lezione sarà dedicato all'esposizione delle campagne di comunicazione efficace, redatte in base ai temi emersi durante il corso.

### Obiettivi formativi

Gli studenti conosceranno i temi fondamentali della psicologia generale, dando particolare rilievo alle declinazioni dei temi in chiave comunicativa. Si forniranno strumenti metodologici per un'analisi critica della comunicazione visiva e per una impostazione corretta di elementi testuali e grafici su supporto cartaceo o informatico. Grazie al lavoro di gruppo, i partecipanti al progetto di campagne di comunicazione potranno mettere in pratica i principi per una comunicazione efficace e avranno modo di presentare i loro elaborati in un contesto pubblico.

### Modalità d'esame

Frequentanti: scritto con domande aperte sui temi delle dispense e del manuale di Psicologia generale (Mecacci), e possibilità di integrazione orale su richiesta.

Non frequentanti: scritto, con domande aperte sui temi delle dispense, del Manuale di Psicologia e del volume "Idee forti". Possibilità di integrazione orale su richiesta.

Queste modalità d'esame permettono una valutazione oggettiva delle conoscenze oltre a richiedere allo studente una capacità di chiarezza comunicativa, di sintesi e di proprietà di linguaggio. Le domande saranno inoltre formulate in modo tale da richiedere non semplice conoscenza nozionistica, ma capacità di visione generale del problema, capacità di comparazione fra approcci e pensiero critico. Tali competenze saranno inoltre stimolate dal lavoro di gruppo e dalla presentazione pubblica degli elaborati.

### Testi per l'esame

Frequentanti:

L. Mecacci, Manuale di psicologia generale, Giunti, Firenze, 2001 (in particolare i capp.1, 2, 5, 6, 7, 8, 9)  
Dispense del corso reperibili sul sito di Aulaweb

Non frequentanti

L. Mecacci, Manuale di psicologia generale, Giunti, Firenze, 2001 (in particolare i capp.1, 2, 5, 6, 7, 8, 9)  
D. Chip, H. Chip, Idee forti. Dalle leggende metropolitane ai prodotti: perché alcuni concetti durano e altri no, Etas, Milano, 2007. Dispense del corso reperibili sul sito di Aulaweb

### Orari e luogo di ricevimento

Nel primo semestre dell'a.a. 2014-15 il ricevimento avviene in corso Podestà, Facoltà di Scienze della Formazione, Genova, 4° piano, stanza 4A1, il lunedì dalle 16 alle 17. Si consiglia vivamente di scrivere comunque una mail per concordare l'appuntamento; in caso ci fossero troppe richieste sarà possibile concordare anche altri giorni, scrivendo a [fabrizio.bracco@unige.it](mailto:fabrizio.bracco@unige.it). Il ricevimento studenti per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione si può svolgere anche a Savona, prima o dopo le lezioni o previo appuntamento via mail presso il DISFOR, Facoltà di Scienze della Formazione, Genova, corso Podestà, 2. Per ogni dubbio o chiarimento scrivete a [fabrizio.bracco@unige.it](mailto:fabrizio.bracco@unige.it)

### Note

I voti delle verifiche si possono rifiutare o mantenere in sospeso fino a quando non si decide di registrare il voto. Chi desiderasse tentare di migliorare il voto può iscriversi agli appelli successivi e ridare la prova, la consegna del compito annullerà automaticamente il voto della prova precedente, anche se il voto è peggiorato. Non consegnando il compito si mantiene valido il voto della prova precedente. L'iscrizione all'esame deve essere fatta tramite il portale di iscrizione agli appelli. I voti saranno pubblicati sulla pagina web del corso su Aulaweb riportando le iniziali di cognome e nome e numero di matricola. Si ricorda che l'insegnamento di Psicologia è articolato in due moduli: modulo 1 (docente prof. Bracco) e modulo 2 (docente prof.ssa Sugliano). Per registrare il voto è necessario aver sostenuto entrambi i moduli. Per la registrazione, occorre iscriversi via portale UNIGE. È possibile recarsi presso uno dei due docenti (Prof. Bracco o Prof.ssa Sugliano) durante uno qualsiasi degli appelli dell'anno accademico in corso. Occorre stampare la pagine con i risultati del proprio esame per entrambi i moduli e mostrarla al docente per la registrazione. Senza le due pagine stampate il docente non potrà provvedere alla registrazione. Se non è possibile recarsi di persona, si può delegare qualcuno che si presenti col libretto universitario e i due fogli con gli esiti dell'esame. Si consiglia vivamente di non lasciar passare troppo tempo prima della registrazione del voto, e in ogni caso non più di un anno accademico.

## **Storia Contemporanea**

Crediti: 9 - Codice esame: 66727 - SSD: M-STO/04

Docente: Molinari Augusta

### Descrizione del programma

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti una introduzione alle questioni e ai problemi della storia del Novecento. L'impostazione è quella di cogliere la dimensione globale degli eventi storici dell'età contemporanea. Particolare attenzione sarà rivolta al ruolo svolto dai mezzi di comunicazione di massa nel contribuire a ridefinire assetti politici, sociale e culturali del mondo occidentale.

Nell'ambito del corso sono previsti seminari di approfondimento e un laboratorio di comunicazione storica.

### Modalità d'esame

L'esame prevede prove scritte in itinere per chi frequenta, un colloquio orale per chi non frequenta.

### Testi per l'esame

Un testo a scelta tra i seguenti:

F. Cammarano - G. Guazzaloca - M.S. Piretti, Storia contemporanea. Dal XIX al XXI secolo, Le Monnier, Firenze, 2009

P. Ortoleva, M. Revelli, L'età contemporanea. Il Novecento e il mondo attuale, Mondadori, Milano, 2001

P. Viola, Storia moderna e contemporanea, Vol. IV, Il Novecento, Einaudi, Torino, 2000

Uno testo a scelta tra i seguenti:

A. Sangiovanni, Le parole e le figure. Storia dei media in Italia dall'età liberale alla seconda guerra mondiale, Donzelli, Roma, 2012.

G. Gozzini - G. Scirè, Il mondo globale come problema storico, Archetipolibri, Bologna, 2007

M. Tolomelli, Sfera pubblica e comunicazioni di massa, Archetipolibri, Bologna, 2006

Uno a scelta tra i seguenti testi:

A. Molinari, Una patria per le donne. La mobilitazione femminile nella Grande Guerra, Il Mulino, Bologna, 2014.

F. Romero, Storia della guerra fredda. L'ultimo conflitto per l'Europa, Einaudi, Torino, 2009.

I. Pappé, Storia della Palestina moderna. Una terra, due popoli, Einaudi, Torino, 2005

J. Bourke, Le seduzioni della guerra. Miti e storie di soldati, Carocci, Roma, 2001

A. Portelli, L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria, Donzelli, Roma, 2001

Ch. R. Browning, Uomini comuni. Polizia tedesca e soluzione finale in Polonia, Einaudi, Torino, 1992

### Orari e luogo di ricevimento

Campus universitario di Savona, prima e dopo le lezioni

DISFOR, stanza 2A11, il martedì su appuntamento. Per contattare il docente: Augusta.Molinari@unige.it

## **Basi di dati e sistemi informativi**

Crediti: 9 - Codice esame: 66784 - SSD: ING-INF/05

Docente: Coccoli Mauro

### Descrizione del programma

Il corso introduce i concetti fondamentali relativi alla corretta analisi e alla progettazione di basi di dati, fornendo anche gli strumenti operativi per una loro implementazione. Si forniscono le metodologie generali per la progettazione di basi di dati su PC e in ambiente web e si presentano i principali linguaggi, metodi e tecniche di programmazione.

Articolazione dell'insegnamento: il corso si svolge con lezioni teoriche e attività di laboratorio guidate dal docente e con esercitazioni individuali su obiettivi specifici e con la supervisione del docente.

### Obiettivi formativi

Capacità di analisi, progetto e realizzazione di basi di dati.

### Modalità d'esame

Per il superamento dell'esame è prevista una prova composta da una verifica scritta e dalla realizzazione di un piccolo progetto dimostrativo. Attraverso la prova "scritta" si verifica l'acquisizione delle nozioni teoriche di base e la capacità di analisi.

Attraverso la prova "pratica" si verifica l'acquisizione di capacità operativa nella progettazione e nella realizzazione di basi di dati e si verifica la conoscenza degli strumenti informatici più adeguati.

### Testi per l'esame

Aulaweb

P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, Basi di Dati Ed. Mac Graw Hill, 2009 R.A. Elmasri - S.B. Navathe, Sistemi di Basi di Dati, Fondamenti Ed. Pearson Addison Wesley, 2001

### Orari e luogo di ricevimento

Prima e dopo le lezioni. Su appuntamento presso il DISFOR (Dipartimento di Scienze della Formazione), nella Sala Professori o presso il Campus Universitario di Savona, Palazzina Lagorio, Stanza n. 11.

Il docente è raggiungibile sia per email, sia telefonicamente ai recapiti ufficiali indicati sul sito di Ateneo.

Nell'ambito dell'insegnamento è possibile svolgere tesi di laurea sugli argomenti inerenti l'informatica e la comunicazione con i nuovi media.

### Note

Gli orari e il calendario degli esami sono consultabili sul sito del Dipartimento.

## **Geografia della comunicazione**

Crediti: 9 - Codice esame: 61089 - SSD: M-GGR/01

Docente: Primi Antonella

### Descrizione del programma

L'insegnamento presenta le principali teorie e metodi geografici per lo studio della mobilità di beni, persone e informazioni. Partendo dal presupposto che il territorio è l'insieme formato dagli oggetti e soggetti localizzati sulla superficie terrestre e dalle relazioni verticali e orizzontali che li legano tra di loro e al suolo, saranno forniti approfondimenti su: sistema delle comunicazioni, TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e divario digitale, indici e indicatori per misurare il divario digitale, reti civiche, cybergeografia e cybermappe, realtà aumentata e turismo, legami tra cinema e geografia; attenzione particolare sarà dedicata a esaminare la diffusione delle TIC e del divario digitale in Africa e del divario digitale di genere.

Considerato il valore comunicativo della carta geografica, saranno esaminate varie tipologie di carte e proiezioni geografiche e i più recenti metodi di rilevamento e rappresentazione della superficie terrestre; inoltre, saranno analizzati alcuni casi di studio sull'utilizzo della cartografia nella stampa quotidiana.

Durante le lezioni verranno proiettati alcuni documenti video su tematiche relative all'ambiente e al paesaggio, approfonditi secondo una lettura geografica a lezione e discussi in sede di esame.

Sul portale Aulaweb saranno caricati materiali integrativi (articoli scientifici, link a video, link a siti di reti civiche, link a esperienze di realtà aumentata) per gli studenti frequentanti.

Per la parte di cartografia sul portale Aulaweb saranno inseriti per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dei test di autovalutazione (temporizzati e non) che possono essere utilizzati in vista della preparazione della prova in itinere di geografia.

### Obiettivi formativi:

l'insegnamento mira a trasmettere la comprensione della geografia come disciplina dei rapporti tra uomo e ambiente; mira a contribuire alla comprensione del ruolo strategico della comunicazione per lo sviluppo dei territori, ad esempio illustrando i processi e gli effetti spaziali dei flussi dell'informazione e delle telecomunicazioni; mira alla lettura e all'utilizzo critico dello strumento cartografico.

### Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale; in forma scritta per la sola parte di cartografia.

Gli esami orali consentono la discussione anche sulla base di immagini, grafici, tabelle, carte esaminate a lezione o presenti sui testi in programma; mirano a far emergere da parte dello studente la comprensione che la geografia studia i rapporti uomo-ambiente nel corso del tempo, del ruolo strategico della comunicazione per i territori a diverse scale geografiche, del ruolo comunicativo della cartografia.

La prova scritta in itinere riguarda la parte del programma relativa solo alla cartografia, la prova è accessibile a tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, e si terrà entro dicembre 2014; la data sarà comunicata sul portale Aulaweb. Su Aulaweb sarà attivata una procedura per l'iscrizione on line alla prova. La prova consiste in un test con domande aperte e chiuse, di vario tipo, da svolgersi presso l'aula informatica del Campus. Chi non sostiene la prova scritta in itinere o non la supera sosterrà la parte di cartografia in sede di esame orale.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi sul portale studenti dell'Università di Genova (<http://www.studenti.unige.it>); le iscrizioni si chiudono 4 giorni prima della data dell'appello.

### Testi per l'esame

Per i frequentanti:

A. Primi, Geografia e comunicazione , di prossima pubblicazione.

Nel caso il testo non fosse pubblicato in tempo utile per la preparazione del primo appello agli studenti frequentanti saranno fornite le slide delle lezioni mediante il portale Aulaweb.

Per i non frequentanti:

A. Primi, Geografia e comunicazione , di prossima pubblicazione.

Oppure G. Dematteis – C. Lanza – F. Nano – A. Vanolo, Geografia dell'economia mondiale , UTET Università, Torino, 2010. (i capitoli: primo, secondo, quarto, ottavo, nono, undicesimo in base alla numerazione dell'edizione 2010). Su [www.utetuniversita.it/dematteis](http://www.utetuniversita.it/dematteis) sono disponibili materiali di approfondimento per gli studenti.

Un testo a scelta tra i seguenti testi relativi a tematiche quali: divario digitale, donne e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) TIC, ambiente e comunicazione.

Su tematiche inerenti il divario digitale:

L. Sartori, Il divario digitale: Internet e le nuove disuguaglianze sociali , Il Mulino, Bologna, 2006 (introduzione, Cap. 1, Cap. 2, paragrafi 3, 4 e 5 del Cap. 3, Cap. 4).

Su tematiche inerenti donne e TIC:

A. Primi, Donne e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) , in Primi A., Varani N., La condizione della donna in Africa sub-sahariana. Riflessioni geografiche , Limena (PD), Libreriauniversitaria.it edizioni, pp. 155-203.

J.N. Hafkin – S. Huyer, Cinderella or cyberella? Empowering women in the knowledge society , Kumarian Press, 2006 (Cap. 1, 2, 3, 4).

Su tematiche ambientali:

N. Varani – A. Primi, Politiche per l'ambiente. Una lettura geografica di Rio+20 , Libreriauniversitaria.it Edizioni, Padova, 2012 (Cap. 1 e Cap. 2, dal sottoparagrafo 4.1.3 alla fine del Cap. 4, ossia pp. 95-108).

Per cartografia:

G. Galliano – D. Galassi – A. Primi, Dalla carta geografica alle cybermappe , Le Mani – Microart's Edizioni, Recco-Genova, 2006 (Cap. 2, Cap. 3, Cap. 4, paragrafo 6.1.3).

Oppure: appunti delle lezioni.

### Testi complementari

Per eventuali letture di approfondimento:

E. Squarcina, Carta canta , Mimesis Edizioni, Milano, 2006 (il secondo contributo su: La costruzione narrativa del lontano tramite la rappresentazione cartografica , da pag. 33 a pag. 92).

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento può avvenire in presenza al martedì, ore 11:00-12:30, stanza TA10 del Dip. Disfor, C.so Podestà 2, oppure per telefono nello stesso orario (tel. 010-20953603). Nel secondo semestre l'orario potrebbe subire modifiche in base allo svolgimento delle lezioni a Genova.

Eventuali cambiamenti per il ricevimento saranno comunicati nella bacheca elettronica del corso di laurea e sul portale Aulaweb.

Per qualunque comunicazione inerente la didattica: [primi@unige.it](mailto:primi@unige.it)

Disponibilità per tesi su temi inerenti: divario digitale, TIC e turismo, Donne e TIC, realtà aumentata, Smart cities, reti civiche, geografia e cinema, cartografia e comunicazione.

I laureandi si ricevono su appuntamento.

### Note

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno reperibili nella bacheca elettronica del corso di laurea e sul portale Aulaweb.

## **Storia del giornalismo**

Crediti: 6 - Codice esame: 66728 - SSD: M-STO/04

Docente: Cerasi Laura

### Descrizione del programma

Il corso intende mettere a fuoco la storia della professione giornalistica in età contemporanea (XIX-XX secolo), in Europa e negli Stati Uniti, dalla sua affermazione connessa alla nascita dell'opinione pubblica e alla diffusione della stampa, fino al consolidamento del suo ruolo chiave nelle democrazie contemporanee. Se ne metteranno in rilievo le connessioni con la cultura, la politica e il potere nei diversi contesti e periodi storici; si approfondirà, con la lettura diretta di fonti, la peculiarità della vicenda italiana, attraverso l'individuazione di alcune figure-chiave.

### Modalità d'esame

Colloquio orale

### Testi per l'esame

Gli studenti frequentanti, oltre alle fonti analizzate a lezione, agli appunti del corso e al testo base, presenteranno un testo a scelta fra quelli indicati nel gruppo a);

Gli studenti non frequentanti, oltre al testo base e il testo a scelta del gruppo a), dovranno presentare un testo a scelta fra quelli indicati nel gruppo b), e comunque concordare il programma con la docente ([laura.cerasi@unige.it](mailto:laura.cerasi@unige.it))

Testo base : - Giovanni Gozzini, Storia del giornalismo , Bruno Mondadori, Milano, 2000

testi a scelta gruppo a):

- Paolo Murialdi, Storia del giornalismo italiano , Il Mulino, Bologna, 1996; - Paolo Murialdi, La stampa nel regime fascista , Roma-Bari, Laterza, 2008;

- Pierluigi Allotti, Giornalisti di regime. La stampa italiana tra fascismo e antifascismo , Carocci, Roma 2012; - Mauro Forno, Informazione e potere. Storia del giornalismo italiano , Laterza, Roma-Bari 2012- M Conboy, Journalism. A critical History, SAGE, London, 2004;- Ch. Charle, Le siècle de la presse (1830-1939), Seuil, Paris, 2004. testi a scelta gruppo b): - Oliviero Bergamini, La democrazia della stampa , Laterza, Roma-Bari, 2006;

- Valerio Castronovo, La stampa italiana dall'Unità al fascismo , Roma-Bari, Laterza, 1995;

- David Forgacs, L'industrializzazione della cultura italiana, Il Mulino, Bologna 2000;

- Giornalismo italiano , a cura di Franco Contorbia, 3 voll. Meridiani, Mondadori, Milano, 2007-2009;

- Fabrizio Tonello, Il giornalismo americano , Carocci, Roma 2005;

- Enrica Bricchetto, La verità della propaganda. Il "Corriere della sera" e la guerra d'Etiopia , Unicopli, Milano 2004;
- Raffaele Liucci, L'Italia borghese di Longanesi. Giornalismo, politica e costume negli anni '50, Marsilio, Venezia 2002;
- Alberto Papuzzi, Gidibi. Un maestro di giornalismo , Donzelli, Roma, 2008;
- Alberto Papuzzi, Letteratura e giornalismo , Roma-Bari, Laterza, 1998;
- Valerio Castronovo, Nicola Tranfaglia, La stampa italiana del neocapitalismo , Roma-Bari, Laterza 2001;
- Giuseppe Gori Savellini, Giornalismo del dopoguerra. Tra memoria e rimozione , Odoja, Città di Castello (PG) 2009.- G. Zanchini, Il giornalismo culturale, nuova edizione, Carocci, Roma, 2013

Testi complementari

GLi studenti Erasmus dovranno concordare il programma con la docente. Oltre a parti del testo base, dovranno portare uno dei seguenti testi:- M Conboy, Journalism. A critical History, SAGE, London, 2004;- Ch. Charle, Le siècle de la presse (1830-1939), Seuil, Paris, 2004.

#### Orari e luogo di ricevimento

Luogo e orario di ricevimento sono indicati alla pagina docente.

#### Note

La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata.

## **Sociologia della devianza**

Crediti: 6 - Codice esame: 66785 - SSD: SPS/12

Docente: Petti Gabriella

#### Descrizione del programma

Nel corso saranno affrontate le principali narrazioni teoriche della devianza, analizzando le trasformazioni del controllo sociale fino ad arrivare ai più recenti sviluppi. Saranno messi a fuoco i meccanismi operativi che individuano in modo selettivo gruppi di soggetti e territori urbani da sorvegliare e controllare. L'intenzione è, da un lato, quella di superare il concetto di crimine, dominante in questo campo di studi, per aprirsi all'analisi delle diverse forme di danno sociale che possono colpire gli individui nella società contemporanea e, dall'altro, quella di evidenziare come il confine tra pratiche di controllo e di cura stia diventando sempre più permeabile. La prima parte del corso è volta a far acquisire agli studenti le basi dei principali modelli interpretativi dei fenomeni devianti e criminali e dei metodi di ricerca che caratterizzano la teoria sociologica sulla devianza. La seconda sarà dedicata alle narrazioni su vecchi e nuovi mostri messi in scena quotidianamente nelle rappresentazioni mediatiche e nel dibattito pubblico. Saranno presi in considerazione, attraverso l'analisi di casi concreti, i processi, le strategie pratiche e discorsive, gli apparati istituzionali (e non) coinvolti nella "fabbricazione" di nemici utili e di marginali, per ottenere consenso in favore di misure di controllo sempre più invasive. Per allargare le prospettive attraverso le quali ci si accosta ai discorsi sulla devianza e sul controllo, nel corso dell'anno saranno presentate ricerche empiriche, materiali video, articoli di giornale e saranno effettuate brevi esercitazioni in itinere. Al termine del corso verrà organizzato un seminario all'interno del quale i frequentanti avranno la possibilità di presentare elaborati scritti, su argomenti discussi nel corso delle lezioni con la docente. Risultati attesi: • Acquisire familiarità con il discorso sul devianza e marginalità. • Acquisire capacità critiche di lettura e osservazione dei fenomeni sociali. • Stimolare l'uso di differenti risorse conoscitive per la comprensione della devianza. • Definire un pacchetto di strumenti di decostruzione delle pratiche di assistenza che hanno come oggetto le diverse forme di marginalità urbana.

#### Modalità d'esame

Per i non frequentanti l'esame è scritto e consiste in due quesiti. La prova scritta potrà essere integrata, a discrezione dello studente, da una prova orale, che farà media con il voto dello scritto.

Per i frequentanti verranno proposte esercitazioni su temi e materiali forniti nel corso delle lezioni allo scopo di valutare le capacità critiche acquisite. Al termine del corso sarà organizzato un seminario all'interno del quale sarà possibile discutere tesine su argomenti concordati con la docente, che prevedano un percorso autonomo di elaborazione attraverso i testi d'esame proposti.

### Testi per l'esame

W. Baroni, G. Petti, Cultura della vulnerabilità. L'homelessness e i suoi territori , Pearson, Milano, Gennaio 2014  
W. Baroni, Contro l'intercultura. Retorica e pornografia dell'incontro , Ombre corte, Verona, data di pubblicazione marzo/aprile 2013  
M. Maneri, Il panico morale come dispositivo di trasformazione dell'insicurezza, in "Rassegna italiana di sociologia", I, 2001, pp- 5-40. All'inizio del corso saranno fornite ulteriori indicazioni e/o dispense. Le indicazioni bibliografiche potranno subire delle variazioni che verranno tempestivamente segnalate.

### Orari e luogo di ricevimento

Savona: al termine della lezione. Genova: su appuntamento (contattare il docente all'indirizzo mail: gabriella.petti@unige.it).

### Note

Disponibilità per le tesi di laurea I fenomeni della devianza con un particolare interesse per: le tematiche giovanili le nuove forme di danno sociale i mutamenti nelle politiche di prevenzione e di controllo degli individui l'esclusione e il governo dei marginali.

## **Semiotica e comunicazione**

Crediti: 9 - Codice esame: 80243 - SSD: M-FIL/05

Docente: Pellerey Roberto

Titolo: Nietzsche, gli archivi viventi e le banche dei semi: l'istinto della catalogazione e lo spirito della fertilità.

### Programma del corso

Il corso è destinato a identificare le forme di manifestazione di un'opposizione costante e ricorrente nella cultura occidentale tra un istinto di chiusura e conservazione dell'esperienza tramite catalogazione e archiviazione e uno spirito di apertura basata sull'uso innovativo dell'esperienza storica. Tale opposizione sarà esaminata in ambiti diversi sia classici (musei, archivi, riflessione filosofica, esperienza storica) sia al centro del fermento sociale e culturale contemporaneo (sovranità alimentare, banche dei semi, conflitti sulla proprietà comunitaria dei terreni, formazione del nuovo paradigma socio-culturale della demercificazione, comunità teatrali, etc.) con particolare riferimento al dibattito sugli "archivi viventi" che ne manifesta le tensioni principali.

### Modalità d'esame

Colloquio conclusivo in forma orale.

### Testi per l'esame

1. Testo di riferimento:

R.Pellerey, Comunicazione: storia, usi, interpretazioni, Roma, Carocci, 2011, unitamente a un capitolo a scelta (tra i capp. I, VI, VII) di: R.Pellerey - V.Pisanty, Semiotica e interpretazione, Milano, Bompiani, 2004.

2. Testo di Nietzsche esaminato nel corso:

F.Nietzsche, Sull'utilità e il danno della storia per la vita, in edizione Adelphi, Milano (1° ed. 1973, e successive ristampe).

3. Sulle Banche dei Semi, un testo a scelta tra i seguenti:

D.Ciccarese, I semi e la terra. Manifesto per l'agricoltura contadina, Milano, Altreconomia, 2013.

M.Angelini, Minima ruralia. Semi, agricoltura contadina, ritorno alla terra, Savona-Milano, Pentàgora ed., 2013.

A.Olivucci, Salva i semi con i Seed Savers, Forlì, Distilleria EcoEditoria, 2000.

S.Ceccarelli, Produrre i propri semi, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 2013.

C.Spadaro, Vademecum per la biodiversità quotidiana. Manuale per seed savers, Milano, Altreconomia, 2013.

V.Shiva, Dalla parte degli ultimi. Una vita per i diritti dei contadini, Bra (Cn), Slow Food Editore, 2007.

4. Sul teatro e il Magdalena Project come archivio vivente, un testo a scelta tra i seguenti:

S.D'Agostino (a cura di), On Tiptoe a Santa Clara, Roma, Bulzoni, 2010.

E.Barba, La conquista della differenza, Roma, Bulzoni, 2012.

5. Un testo integrante i precedenti, a scelta tra i seguenti:

G.Vattimo, Introduzione a Nietzsche, Roma-Bari, Laterza, 1985.

M.Ferraris (a cura di), Nietzsche, Roma-Bari, Laterza, 1999.

W.Ross, Nietzsche selvaggio, il ribelle aristocratico, Bologna, Il Mulino, 2001.

R.Pellerey - V.Pisanty, Semiotica e interpretazione, Milano, Bompiani, 2004.

U.Eco, Lector in fabula, Milano, Bompiani, 1979.

A.Assmann, Ricordare. Forme e mutamenti della memoria culturale, Bologna, Il Mulino, 2002.

E.Landowski, Rischiare nelle interazioni, Milano, FrancoAngeli, 2010.

E.Barba, La canoa di carta, Bologna, Il Mulino, 1993.

J.Varley, Pietre d'acqua. Taccuino di un'attrice dell'Odin Teatret, Milano, Ubulibri, 2006.

M.V.Marini Clarelli, Che cos'è un museo, Roma, Carocci, 2005.

6. Sovranità alimentare e nuova questione agraria, teoria della decrescita, antropologia economica, un testo a scelta tra i seguenti:

S.Pérez-Vitoria, Il ritorno dei contadini, Milano, Jaca Book, 2007.

V.Shiva, Monocolture della mente, Torino, Bollati Boringhieri, 1995.

V.Shiva, Le nuove guerre della globalizzazione. Sementi, acqua e forme di vita, Torino, Utet-Libreria, 2005.

K.Polanyi, La grande trasformazione, Torino, Einaudi, 1974.

G.Ricoveri, Beni comuni vs. merci, Milano, Jaca Book, 2010.

M.Bonaiuti, La grande transizione, Torino, Bollati Boringhieri, 2013.

S.Latouche, Breve trattato sulla decrescita serena, Torino, Bollati Boringhieri, 2008.

N.Ridoux, La decrescita per tutti, Milano, Jaca Book, 2008.

S.Liberti, Land Grabbing. Come il mercato delle terre crea il nuovo colonialismo, Roma, Minimum Fax, 2011.

#### Orari e luogo di ricevimento

Gli orari di ricevimento sono differenziati nei due semestri.

I semestre:

Savona: giovedì 16-18 Sala Professori Palazzina Lagorio (Campus Universitario).

Genova: martedì 14,00-16,00 presso Disfor.

Gli orari di ricevimento del II semestre saranno esposti all'inizio del semestre presso la bacheca del Disfor e nella bacheca del Corso di laurea al Campus di Savona ove saranno sempre pubblicamente consultabili.

#### Note

Per informazioni di carattere didattico e per i ricevimenti del II semestre ci si può rivolgere al tutor didattico, dott.ssa Stefania Basso: babel2002@libero.it.

Il testo indicato al punto n.1, R. Pellerey, Comunicazione (Roma, Carocci, 2011) potrà essere sostituito su scelta dello studente con il seguente testo qualora sia pubblicato in tempo utile: R.Pellerey, Semiotica e decrescita, Milano, FrancoAngeli (in corso di stampa)

## **Sistemi Operativi e Reti di Calcolatori**

Crediti: 12 - Codice esame: 66770 - SSD: ING-INF/05

Docente: Vercelli Gianni Viardo

L'insegnamento di "Sistemi Operativi e Reti di Calcolatori" (Mod. 1 - 6 CFU e Mod. 2 - 6 CFU) ha come obiettivo l'acquisizione da parte dello studente: a) della consapevolezza nell'interazione uomo-macchina con gli attuali strumenti informatici e telematici, con un particolare riguardo ai sistemi, ai linguaggi, alle applicazioni e i servizi relativi al Web; b) di competenze trasversali che gli permettano di sviluppare contenuti, documentazione e codice in relazione alla progettazione di siti web dinamici, il posizionamento degli stessi sui motori di ricerca e sui social network.

Il corso avrà frequenza obbligatoria e sarà organizzato in 2 moduli semestrali teorici (organizzati in lezioni ed esercitazioni guidate in laboratorio) ed 1 parte laboratoriale tecnico-pratica (composta da progetto di gruppo annuale e attività a distanza da svolgersi su Aulaweb).

Modulo 1 (Primo Semestre - cod. 80241) - (Lezioni in presenza, attività di laboratorio guidate in presenza, attività a distanza)

Nella prima parte del corso verranno presentati i modelli teorici di interazione e gestione delle interfacce uomo-macchina e le architetture dei sistemi operativi e delle reti di calcolatori, con particolare riferimento alla descrizione comparativa tra i sistemi operativi Microsoft (in particolare Windows 8), Apple (MacOs e iOS), Linux (Ubuntu, Debian) e mobile (Android, Tizen), nonché della organizzazione della rete Internet e dei suoi principali servizi basati su TCP/IP.

Ci si propone inoltre di fare acquisire agli allievi una discreta 'manualità' nell'uso dei sistemi operativi sopra citati mediante attività pratiche mirate soprattutto alle attività legate ai servizi Web.

Verranno illustrati i concetti fondamentali di gestione a livello utente e a livello amministratore di un sistema operativo inserito in una rete locale di calcolatori; in questo senso verrà delineata l'evoluzione storica delle architetture e dei modelli software per i sistemi operativi. Nel seguito verranno trattate tutte le componenti di sistema operativo, a partire dai richiami hardware e software, per passare alla Gestione Processi (scheduling e sincronizzazione), alla Gestione della Memoria (in particolare memoria virtuale e file system), alla Gestione del sistema di I/O, la Gestione delle periferiche, le Interfacce utente (shell, a finestre, di tipo multimodale, multitouch e le interfacce naturali), alla gestione della interconnessione in rete e dei sistemi distribuiti e aperti in un ambito di sicurezza. Infine verrà presentata la struttura e la organizzazione delle reti di calcolatori, con particolare riferimento al modello ISO/OSI e ai protocolli TCP/IP.

Modulo 2 (Secondo Semestre - cod. 80242) - (Lezioni in presenza, seminari, attività a distanza)

Nella seconda parte del corso verranno forniti agli studenti alcuni strumenti metodologici e pratici di supporto alle varie fasi della progettazione e della realizzazione di siti e applicazioni software Web. Gli studenti saranno messi in grado sia di produrre in autonomia pagine Web statiche e dinamiche, usando i più diffusi linguaggi di programmazione per il web, in particolare il linguaggio di programmazione Javascript, e gli ambienti di sviluppo relativi, sia di collaborare con figure professionali di tipo tecnico (ad es. programmatori, webmaster, ecc.) con la piena consapevolezza delle problematiche inerenti lo sviluppo di siti Web. Verranno presentate le metodologie per la progettazione di siti Web, curando l'analisi dei bisogni del committente, la progettazione della struttura del sito, la stesura dello story-board, le problematiche di usabilità, accessibilità e sicurezza.

Verranno introdotti i principi della programmazione, contestualizzando nella realizzazione di applicazioni software web-based in HTML5-CSS3-Javascript.

Al riguardo verrà approfondita la tematica relativa alla struttura di Internet e dei principali servizi di rete (email, www, ftp, ecc.), con l'ausilio di esercitazioni pratiche che permettano allo studente di padroneggiare la navigazione, ricerca e recupero di informazioni in rete, nonché l'uso consapevole di HTML5-CSS3-Javascript in relazione alle principali applicazioni web 2.0 (cms, blog, wiki, social networks).

Laboratorio Progetti - (Primo e secondo semestre)

Nella parte progettuale (tecnico-pratica) del corso verranno presentate, in forma di seminari condotti da esperti, le attuali tendenze delle tecnologie ICT applicate alla comunicazione digitale: fotografia/elaborazione immagini digitali, app audio/webradio, video/streaming, stereoscopia, gamification, realtà virtuale/aumentata, riprese aeree tramite droni.

Su tali filoni di ricerca saranno proposte attività, stage e progetti organizzati in gruppi che permettano di consolidare le competenze acquisite nei 2 moduli con le proprie attitudini personali.

Modalità d'esame

Al fine di sostenere l'esame sono possibili 2 modalità, mutuamente esclusive tra loro:

A) (Esame tradizionale, per frequentanti e non frequentanti) 2 prove scritte (1 per modulo), seguite da orale da svolgersi ESCLUSIVAMENTE NELLE DATE UFFICIALI DI APPELLO. L'iscrizione è obbligatoria per via telematica tramite il servizio di prenotazioni esami online stabilito dall'Ateneo.

B) (Prove intermedie nel corso dei 2 semestri e progetto di gruppo, solo per frequentanti) per l'A.A. 2014-2015 è prevista una valutazione continua tramite attività svolte in laboratorio e su Aulaweb, ottenimento dei relativi badge che permetteranno l'accesso alle 2 verifiche finali individuali (previste alla fine dei semestri) e la realizzazione di un progetto assegnato al gruppo di lavoro. La presentazione del progetto viene concordata con il docente (DATA NON NECESSARIAMENTE COINCIDENTE CON LE DATE DI APPELLO UFFICIALI).

#### Testi per l'esame

Per tutti:

A. Silberschatz - P.B. Galvin - G. Gagne, Sistemi Operativi - Concetti ed esempi (9a Edizione), Pearson Education Italia, Milano, 2014.

J. Pasquini - S. Giomi, Web Usability: Guida Completa, Hoepli, Milano, 2014.

G. Vercelli, materiale didattico vario messo a disposizione dal docente sul sito del corso, edizione 2014

Testi complementari

Progetto A3, Fondamenti di Informatica - Vol. 1, Zanichelli, Bologna, 2007

Progetto A3, Fondamenti di Informatica - Vol. 2, Zanichelli, Bologna, 2007

H. M.Deitel - P. J. Deitel - D. R.Choffnes, Sistemi Operativi (3a Edizione), Pearson Education Italia, Milano, 2005.

#### Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento via email presso l'ufficio nel dipartimento DIBRIS a Genova (stanza S04, 2 piano, Villa Bonino) in Viale Causa 13 a Genova o presso l'ufficio nel Campus di Savona (stanza 14, piano terra, Palazzina Lagorio). Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo [gianni.vercelli@unige.it](mailto:gianni.vercelli@unige.it)

#### Note

Per sostenere l'esame è obbligatoria l'iscrizione per via telematica tramite il servizio di prenotazioni esami online stabilito dall'Ateneo.

Ogni comunicazione con il docente tramite la email attivata e associata alle credenziali rilasciate dall'Ateneo (UnigePass), e l'oggetto della email dovrà contenere in testa la stringa [SisOpReti1415-SdC] (tra parentesi quadre).

## **Etica della comunicazione**

Crediti: 6 - Codice esame: 61081 - SSD: M-FIL/03

Docente: Manti Franco

#### Descrizione del programma

Il corso si propone di analizzare i problemi fondamentali, a livello teorico e applicativo, relativi all'etica della comunicazione in generale e delle professioni della comunicazione con l'obiettivo di fornire e sviluppare conoscenze e capacità atte a implementare la competenza etica degli studenti. A tal fine, lo studio teorico sarà supportato dall'analisi di casi e dall'acquisizione di metodologie di consulenza che consentano di proporre soluzioni e dare ragioni delle scelte in presenza di conflitti morali ed etico professionali. Verranno, in particolare, trattate le etiche del giornalismo, della televisione, di internet, della comunicazione pubblicitaria, pubblica, ambientale, interculturale, medica e aziendale. Articolazione dell'insegnamento. Le lezioni saranno articolate secondo diverse tipologie: 1. Lezione frontale finalizzata all'introduzione dei contenuti del programma; 2. Lezioni organizzate secondo il metodo cooperativo dedicate alla discussione degli argomenti oggetto del Corso; 3. Didattica integrativa seminariale finalizzata all'approfondimento di tematiche deontologiche ed etico - professionali

#### Obiettivi formativi dell'insegnamento

1. Fornire conoscenze relative alle principali teorie etiche relative alla comunicazione 2. Fare acquisire conoscenze e capacità atte a rapportare le teorie filosofiche a questioni e problemi etici inerenti i diversi ambiti

della comunicazione 3. Implementare la competenza etica 4. Sviluppare la capacità di affrontare dilemmi morali con particolare riferimento a quelli etico - professionali 5. Fornire "strumenti" metodologici e concettuali finalizzati alla consulenza etica

#### Modalità d'esame

Prova orale. La scelta di tale tipologia è giustificata dal carattere argomentativo del giudizio morale. La prova orale, intesa come dialogo e argomentazione, consente di approfondire e di chiedere ragioni relative alle conoscenze teoriche e alle loro implicazioni con particolare riferimento alla deontologia, all'etica professionale e alla consulenza etica. La prova potrà prevedere l'analisi di casi e la discussione di documenti (codici deontologico - professionali, codici etici, bilanci sociali; ecc.)

#### Testi per l'esame

A. Fabris (a cura di), Guida alle etiche della comunicazione, Nuova edizione, ETS, Pisa 2011  
A. Fabris, Etica della Comunicazione, Nuova Edizione, Carocci, Roma 2014  
Testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti  
Un testo, a scelta, fra  
A. Fabris, Etica delle nuove tecnologie, La Scuola, Brescia 2012  
T. Fanfani, F. Ghelli (a cura di), Etica e comunicazione, Quaderni della Fondazione Piaggio, I, Pontedera 2004

Testi complementari

Nessuno

#### Orari e luogo di ricevimento

Sala Professori - Palazzina Lagorio, venerdì ore 12 -13 Limitatamente al secondo semestre il ricevimento avrà luogo su appuntamento.

#### Note

Recapito Genova

DAFIST, Sede Staccata, v. Bensa, 1 - 2° piano

Tel.: 010 20951985/9

1. Eventuali motivate modifiche al programma dovranno essere concordate con il docente  
2. Il calendario delle lezioni è consultabile sui siti del DISFOR e del D.A.FI.ST.  
3. Collaboratori e Cultori della Materia: Prof.ssa Gloria Bardi (e-mail: globa@vodafone.it) Dott.ssa Natasha Cola (e-mail: natasha.col@unige.it) Dott.ssa Federica Pennino (e-mail: federica\_pennino@libero.it) Dott. Gabriele Reale (e-mail: royaltraing1@gmail.com) Per contatti telefonici: 010 209519854. Gli avvisi sono reperibili consultando la bacheca comunicazioni sul sito del DISFOR

## **Psicologia generale - 1 credito**

Crediti: 1 - Codice esame: 61075 - SSD: M-PSI/01

Docente: Amoretti Guido Franco

#### Descrizione del programma

Il corso è parte integrante delle lezioni tenute dal prof. Bracco e consisterà di 2 incontri uno sugli aspetti storici e uno sui temi della memoria e dell'apprendimento.

#### Modalità d'esame

Frequentanti: scritto con domande aperte sui temi delle dispense e del manuale di Psicologia generale (Mecacci), e possibilità di integrazione orale su richiesta. Non frequentanti: scritto, con domande aperte sui temi delle dispense, del Manuale di Psicologia e del volume Idee forti. Possibilità di integrazione orale su richiesta. Queste modalità d'esame permettono una valutazione oggettiva delle conoscenze oltre a richiedere allo studente una capacità di chiarezza comunicativa, di sintesi e di proprietà di linguaggio. Le domande saranno inoltre formulate in modo tale da richiedere non semplice conoscenza nozionistica, ma capacità di visione generale del problema, capacità di comparazione fra approcci e pensiero critico. Tali competenze saranno inoltre stimolate dal lavoro di gruppo e dalla presentazione pubblica degli elaborati.

#### Testi per l'esame

Frequentanti: L. Mecacci, Manuale di psicologia generale, Giunti, Firenze, 2001 (in particolare i capp.1, 2, 5, 6, 7, 8, 9) Dispense del corso reperibili sul sito di Aulaweb

Non frequentanti

L. Mecacci, Manuale di psicologia generale, Giunti, Firenze, 2001 (in particolare i capp.1, 2, 5, 6, 7, 8, 9) D. Chip, H. Chip, Idee forti. Dalle leggende metropolitane ai prodotti: perchè alcuni concetti durano e altri no, Etas, Milano, 2007. Dispense del corso reperibili sul sito di Aulaweb

#### Orari e luogo di ricevimento

Martedì ore 14.00-15.00 presso Direzione Corpo A Piano 2, C.so Podestà 2, Genova. Per qualunque problema inerente la didattica: guido.amoretti@unige.it

#### Note

I voti delle verifiche si possono rifiutare o mantenere in sospeso fino a quando non si decide di registrare il voto. Chi desiderasse tentare di migliorare il voto può iscriversi agli appelli successivi e ridare la prova, la consegna del compito annullerà automaticamente il voto della prova precedente, anche se il voto è peggiorato. Non consegnando il compito si mantiene valido il voto della prova precedente. L'iscrizione all'esame deve essere fatta tramite il portale di iscrizione agli appelli. I voti saranno pubblicati sulla pagina web del corso su Aulaweb riportando le iniziali di cognome e nome e numero di matricola. Si ricorda che l'insegnamento di Psicologia è articolato in due moduli: modulo 1 (docente prof. Bracco) e modulo 2 (docente prof.ssa Sugliano). Per registrare il voto è necessario aver sostenuto entrambi i moduli. Per la registrazione, occorre iscriversi via portale UNIGE. È possibile recarsi presso uno dei due docenti (Prof. Bracco o Prof.ssa Sugliano) durante uno qualsiasi degli appelli dell'anno accademico in corso. Occorre stampare le pagine con i risultati del proprio esame per entrambi i moduli e mostrarla al docente per la registrazione. Senza le due pagine stampate il docente non potrà provvedere alla registrazione. Se non è possibile recarsi di persona, si può delegare qualcuno che si presenti col libretto universitario e i due fogli con gli esiti dell'esame. Si consiglia vivamente di non lasciar passare troppo tempo prima della registrazione del voto, e in ogni caso non più di un anno accademico.

### **Filosofia del linguaggio**

Crediti: 6 - Codice esame: 72125 - SSD: M-FIL/05

Docente: Pellerey Roberto

Titolo: Nietzsche, le comunità teatrali e le banche dei semi: dagli archivi viventi alla sovranità alimentare.

#### Programma del corso

Il corso esaminerà alcuni ambiti teorici e culturali in cui si manifesta un'opposizione costante nella cultura europea tra un istinto di chiusura dell'esperienza tramite la sua archiviazione e catalogazione e uno spirito di apertura grazie all'uso innovativo dei documenti e delle conoscenze dell'esperienza culturale storica. Tale opposizione sarà esaminata in ambiti quali la riflessione filosofica, i musei, gli archivi, ma la sua manifestazione più rilevante e sorprendente è individuata nei temi del fermento sociale e culturale contemporaneo sulle questioni della sovranità alimentare, delle banche dei semi, del paradigma della demercificazione, delle comunità teatrali.

#### Modalità d'esame

Prova scritta

#### Testi per l'esame

1. Testo di riferimento:

R.Pellerey, Comunicazione: storia, usi, interpretazioni, Roma, Carocci, 2011.

2. Testo di Nietzsche esaminato nel corso:

F.Nietzsche, Sull'utilità e il danno della storia per la vita, in edizione Adelphi, Milano (1° ed. 1973, e successive ristampe).

3. Sulle comunità teatrali come archivi viventi, un testo a scelta tra:

S.D'Agostino (a cura di), *On Tiptoe a Santa Clara*, Roma, Bulzoni, 2010.  
J.Varley, *Pietre d'acqua. Taccuino di un'attrice dell'Odin Teatret*, Milano, Ubulibri, 2006.  
4. Un testo a scelta tra i seguenti:  
D.Ciccarese, *I semi e la terra. Manifesto per l'agricoltura contadina*, Milano, Altreconomia, 2013.  
M.Angelini, *Minima ruralia. Semi, agricoltura contadina, ritorno alla terra*" Savona-Milano, Pentàgora ed., 2013.  
R.Pellerey - V.Pisanty, *Semiotica e interpretazione*, Milano, Bompiani, 2004.  
U.Eco, *Lector in fabula*, Milano, Bompiani, 1979.  
S.Latouche, *Breve trattato sulla decrescita serena*, Torino, Bollati Boringhieri, 2008.  
A.Assmann, *Ricordare. Forme e mutamenti della memoria culturale*, Bologna, Il Mulino, 2002.  
V.Shiva, *Le nuove guerre della globalizzazione. Sementi, acqua e forme di vita*, Torino, Utet-Libreria, 2005.  
V.Shiva, *Dalla parte degli ultimi*, Bra (Cn), Slow Food Editore, 2007.  
G.Vattimo, *Introduzione a Nietzsche*, Roma-Bari, Laterza, 1985.

#### Orari e luogo di ricevimento

Gli orari di ricevimento sono differenziati nei due semestri.

I semestre:

Savona: giovedì 16,00-18,00 Sala Professori Palazzina Lagorio (Campus Universitario).

Genova: martedì 14,00-16,00 presso Disfor (dal 30 settembre).

Gli orari di ricevimento del II semestre saranno esposti all'inizio del semestre presso la bacheca del Disfor e nella bacheca del Corso di laurea al Campus di Savona ove saranno sempre pubblicamente consultabili.

#### Note

Per informazioni di carattere didattico e per i ricevimenti del II semestre ci si può rivolgere al tutor didattico, dott.ssa Stefania Basso: [babel2002@libero.it](mailto:babel2002@libero.it)

## **Filosofia morale**

Crediti: 6 - Codice esame: 66940 - SSD: M-FIL/03

Docente: Battaglia Luisella

#### Descrizione del programma

I SEMESTRE. Il corso intende offrire un panorama dei modi in cui i filosofi hanno affrontato lo studio dei problemi morali e dei risultati fondamentali a cui sono giunti nel corso delle loro indagini. Nel primo modulo verrà presentata una mappa ragionata dei concetti principali di cui si avvale la filosofia morale in modo da consentire allo studente di formarsi gli strumenti conoscitivi di base per affrontare, con maggiore consapevolezza, le discussioni etiche del nostro tempo. Si esporranno, altresì, le tappe fondamentali della storia delle dottrine morali con particolare riferimento all'etica applicata. Nel secondo modulo, si esploreranno i contributi offerti dal pensiero delle donne alle problematiche di genere nel confronto con le principali teorie etico-filosofiche contemporanee. Il corso, di 36 ore, è articolato in 2 moduli per complessivi 6 Crediti. N.B. Si richiede una buona conoscenza della storia della filosofia con particolare riferimento alle tematiche morali.

#### Modalità d'esame

orale, la più idonea per verificare le capacità espositive e argomentative dello studente e per favorire l'elaborazione di una prospettiva problematica e di una visione critica personale.

#### Testi per l'esame

L. BATTAGLIA, a cura di, *Potere negato. Approcci di genere al tema delle diseguaglianze*, Aracne, Roma 2014. --  
M. CANTO-SPERBER. OGIEN, *La filosofia morale*, Il Mulino, Bologna 2006--I.C. TRONTO, *Confini morali. Un argomento politico per l'etica della cura*, Diabasis, Reggio Emilia 2006.

### Orari e luogo di ricevimento

dopo le lezioni o su appuntamento DISFOR, C.so A. Podestà 2 Tel. 010.364296 cell. 338.1851332 E-mail: luisella.battaglia@unige.it Aree di disponibilità per tesi: filosofia, etica medica, etica sociale, educazione ambientale, scienze sociali, psicologia sociale, pedagogia interculturale, educazione degli adulti.

### Note

La Dr.ssa Alessandra Fabbri terrà un seminario sui temi del corso e.mail:alessandra.fabbri@unige.it. Cell 340/0046659 Sono previsti seminari e attività pratiche guidate di cui verrà data notizia durante l'anno accademico.

## **Storia dell'educazione**

Crediti: 6 - Codice esame: 66876 - SSD: M-PED/02

Docente: Antoniazzi Anna

### Descrizione del programma

Il corso intende fornire le linee fondamentali della storia dell'educazione dall'antichità ad oggi, con particolare attenzione alla storia dell'immaginario. L'educazione, infatti, abita l'immaginario e nel suo abitare l'immaginario, inteso come l'universo di simboli, metafore, narrazioni, miti, concezioni e credenze nel quale ogni civiltà è immersa, dialoga continuamente con l'intero contesto storico, filosofico, antropologico, sociale e, più in generale, culturale che l'ha prodotta o che continua a produrla. Durante le lezioni si cercherà di mostrare, anche attraverso percorsi particolari – che potranno essere approfonditi, autonomamente o a piccoli gruppi, dagli studenti – come tutto ciò che avviene nella società si ripercuota nell'educazione e come la storia sia intrinsecamente legata ad ogni aspetto della nostra vita per cui anche oggetti di uso comune e situazioni quotidiane conservano, per chi sappia e voglia leggerle, tracce del passato, delle nostre radici. D'altra parte nulla scompare completamente dal nostro immaginario e tracce residuali dei modelli educativi del passato permangono – magari trasformati o reinterpretati da generazioni sempre diverse – anche nella contemporaneità. Le lezioni sono svolte in presenza e prevedono l'utilizzo di supporti multimediali.

### Obiettivi formativi

Il corso si prefigge quale obiettivo principale quello di fornire conoscenze specifiche e strumenti interpretativi per far comprendere come la storia – in generale, e quella dell'educazione in specifico – sia intrinsecamente legata ad ogni aspetto della nostra vita e che anche oggetti di uso comune, situazioni quotidiane, immagini e racconti rechino, per chi sappia e voglia leggerle, tracce del passato, delle nostre radici. Inoltre il corso è volto a fornire indicazioni su come reperire le fonti, analizzarle e inserirle in un contesto specifico, individuando precisi modelli educativi di riferimento.

### Modalità d'esame

Esame orale. Tale modalità è stata scelta perché offre allo studente la possibilità di argomentare, di formulare un pensiero critico e di individuare percorsi personali riguardo ai temi e ai percorsi studiati. Non è escluso che, per i frequentanti, l'esame orale possa essere sostituito da un progetto di ricerca personale (concordato preventivamente e seguito nel corso della realizzazione dal docente) su qualche aspetto particolare della disciplina in oggetto.

Per i non frequentanti è previsto, ad integrazione del programma, il volume di Angela Giallongo, La donna serpente. Storia di un enigma dall'antichità al XXI secolo, Edizioni Dedalo, 2013.

### Testi per l'esame

Roberto Farné, Iconologia e didattica, le immagini per l'educazione dall'Orbis Pictus dall'Orbis Pictus a Sesame Street, Zanichelli, 2002. Anna Antoniazzi, Contaminazioni. Letteratura per l'infanzia e crossmedialità, Apogeo, 2012. È parte integrante del corso il materiale che verrà reso disponibile su aulaweb.

Per i non frequentanti è previsto, ad integrazione del programma, il volume di Angela Giallongo, La donna serpente. Storia di un enigma dall'antichità al XXI secolo, Edizioni Dedalo, 2013.

Testi complementari

Per approfondire qualche aspetto particolare della disciplina si consiglia di rivolgersi direttamente al docente.

#### Orari e luogo di ricevimento

Stanza 2A8, Corso Podestà 2, Genova. L'orario di ricevimento è indicato alla pagina personale della docente sul sito del DISFOR (<http://www.disfor.unige.it>). Eventuali cambiamenti saranno tempestivamente resi disponibili nella bacheca relativa al Corso di Studi ([www.sdf.unige](http://www.sdf.unige.it)).

Per concordare un appuntamento inviare una e-mail al seguente indirizzo: [Anna.Antoniazzi@unige.it](mailto:Anna.Antoniazzi@unige.it).

L'area di disponibilità per le tesi è quella relativa alla storia dell'educazione e ai suoi rapporti con l'immaginario narrativo.

#### Note

Il calendario delle lezioni sarà reso disponibile su aulaweb. Gli avvisi saranno disponibili nella bacheca relativa al Corso di Studi ([www.sdf.unige](http://www.sdf.unige.it)) e/o inoltrati tramite aulaweb.

### **Pedagogia Generale I**

Crediti: 12 - Codice esame: 66871 - SSD: M-PED/01

Docente: Gennari Mario

#### Descrizione del programma

Il Corso affronta i fondamenti scientifici della Pedagogia Generale, intesa come scienza della formazione e dell'educazione dell'uomo.

Le lezioni sono svolte in presenza del docente e hanno carattere prevalentemente frontale. All'interno del Corso possono essere previste attività di gruppo e approfondimenti seminariali. (A tale riguardo, anche nell'A.A. 2014-2015, continuerà a essere svolto il "Seminario di Pedagogia Generale", il quale, da più di dieci anni, ha luogo solitamente ogni ultimo giovedì del mese – eccetto i periodi di festività accademica –).

Gli obiettivi del Corso consistono, principalmente, nell'acquisizione delle conoscenze fondative relative alla Pedagogia Generale e ai suoi oggetti di studio.

#### Modalità d'esame

L'esame è scritto.

Tale modalità consente di sondare le conoscenze acquisite dallo studente e le sue capacità di elaborazione critica dei contenuti appresi. A tal fine l'esame, della durata di 45 minuti, è strutturato in un numero contenuto di domande a risposta aperta.

Gli studenti sosterranno l'esame con il programma di studi dell'anno accademico in corso, anche se iscritti ad anni accademici precedenti.

#### Testi per l'esame

. Gennari, Trattato di Pedagogia Generale , Bompiani, Milano, 2006

H.-G. Gadamer, Educazione è educarsi , Il Melangolo, Genova, 2014

P. Levriero (ed.), Menschenbildung. L'idea di formazione dell'uomo in Johann Heinrich Pestalozzi , Il Melangolo, Genova, 2014

A. Kaiser, Filosofia dell'educazione (im Grundriß) , Il Melangolo, Genova, 2013

G. Sola, Introduzione alla Pedagogia Clinica , Il Melangolo, Genova, 2008

M. Gennari, Filosofia del pensiero , Il Melangolo, Genova, 2007

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento è settimanale, presso lo Studio di Pedagogia (stanza 3C7, terzo piano).

Gli orari del ricevimento sono consultabili sul sito del DISFOR, all'interno della pagina personale del docente.

Gli studenti possono contattare il docente recandosi al ricevimento o, eventualmente, telefonandogli durante gli orari previsti dal ricevimento stesso (tel. Studio di Pedagogia 010-20953820).

Aree di disponibilità per le Tesi:

Pedagogia Generale, Storia della pedagogia, Semiotica dell'educazione, Ermeneutica dell'educazione, Epistemologia pedagogica, Filosofia della formazione umana.

#### Note

Ogni variazione all'usuale attività didattica (lezioni e ricevimento studenti) verrà segnalata sul sito del DISFOR, all'interno della pagina personale del docente.

Collaboratori della Cattedra: Dott.ssa Alba Chiara Amadu, Dott. Paolo Levrero, Dott.ssa Stefania Trifilio.

## **Psicologia generale**

Crediti: 6 - Codice esame: 66879 - SSD: M-PSI/01

Docente: Amoretti Guido

#### Descrizione del programma

Il corso, che è parte del corso di Fondamenti di Psicologia e Sociologia, intende fornire gli elementi di base relativi alla psicologia, intesa come disciplina scientifica. Sarà dato ampio spazio non solo alle principali teorie psicologiche ma anche ai metodi grazie ai quali si è giunti a formularle.

Inquadramento storico. Nascita e sviluppo delle principali impostazioni psicologiche. Fondamenti epistemologici della psicologia scientifica. Sensazione e coscienza. Sonno e sogni. Teorie della percezione, le costanze percettive, percepire la profondità, le immagini e il movimento, il completamento amodale.

Condizionamento e apprendimento: condizionamento classico e condizionamento operante.

La memoria: i sistemi di memoria; la misurazione della memoria, l'oblio, la teoria multiprocesso, la teoria della profondità di elaborazione, attenzione e memoria, il miglioramento della memoria.

Linguaggio e comunicazione: il linguaggio umano; l'apprendimento della prima lingua; linguaggio e pensiero.

Pensiero e ragionamento; la soluzione di problemi.

L'intelligenza: la misurazione dell'intelligenza; i test di intelligenza; stabilità o cambiamento dell'intelligenza nell'età senile; l'intelligenza fra natura e cultura.

#### Modalità d'esame

Per chi frequenta (almeno 60% delle ore di lezione): prova scritta (test a scelta multipla al computer) al termine del corso che verte sui test 1 e 2 e su quanto detto a lezione e non contemplato dai test

Per chi non frequenta: prova scritta (test a scelta multipla al computer) che verte sui test 1, 2 e 3.

In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali

E' obbligatorio iscriversi all'esame attraverso il portale studenti. Salvo indicazione diversa, gli esami si svolgeranno presso i locali del laboratorio informatico e linguistico al piano 1 del corpo A.

N.B.: È consentito sostenere l'esame per un massimo di 4 volte oltre la verifica di fine corso. Il mancato superamento dell'esame al terzo e al quarto tentativo comporta la registrazione dell'esito negativo e, conseguentemente, l'impossibilità di sostenere l'esame nell'a.a. 2014-15. Lo studente che incappi in questa eventualità potrà sostenere nuovamente l'esame nell'a.a. 2015-16.

#### Testi per l'esame

1. L. Mecacci (ed.), Manuale di Psicologia generale, Giunti, Firenze, 2001

2. L. Mason, Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione, Il Mulino, Bologna, 2013 (Capitoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10)

3. C. Cornoldi, Le difficoltà di apprendimento a scuola, Il Mulino, Bologna, 1999

Testi complementari

Altre letture potranno essere indicate durante lo svolgimento del corso

#### Orari e luogo di ricevimento

Martedì ore 14.00-15.00 presso Direzione Corpo A – Piano 2

Per qualunque problema inerente la didattica: [guido.amoretti@unige.it](mailto:guido.amoretti@unige.it)

### Note

Il corso si svolgerà nel II semestre

N.B.: Per essere informati su possibili cambiamenti di orario del ricevimento, per avere accesso ai materiali del corso e per iscriversi alla verifica riservata ai frequentanti è necessario iscriversi al corso in parola sul portale Aula Web.

## **Storia Contemporanea**

Crediti: 6 - Codice esame: 66885 - SSD: M-STO/04

Docente: Molinari Augusta

### Descrizione del programma

L'insegnamento è mutuato da quello di Teorie della conoscenza storica del corso di laurea in Scienze della Formazione primaria.

### Modalità d'esame

Una prova in itinere per chi frequenta, un colloquio orale per chi non frequenta.

### Orari e luogo di ricevimento

Prima e dopo le lezioni

Dipartimento, stanza 2A11, il martedì su appuntamento contattando il docente, [Augusta.Molinari@unige.it](mailto:Augusta.Molinari@unige.it)

## **Geografia Umana**

Crediti: 6 - Codice esame: 66887 - SSD: M-GGR/01

Docente: Galliano Graziella

### Descrizione del programma

Il Corso intende fornire conoscenze teoriche e operative nel settore della dimensione pedagogica, sulla base delle valenze educative della geografia umana. Nella prima parte del Corso, di impostazione propedeutica, saranno illustrate alcune tecniche di progettazione utilizzando modelli di rappresentazione del territorio. Saranno approfondite problematiche legate alla migliore conoscenza delle società in cui viviamo, in particolare i cambiamenti avvenuti nel rapporto uomo/ambiente su scala locale e globale e saranno ricostruiti i contesti spaziali dell'intercultura, nell'ottica delle pratiche di convivenza e di sicurezza sociale come conseguenza dei movimenti di popolazione. Nella terza parte del Corso saranno illustrate le fonti e gli strumenti didattici per la gestione e valutazione di percorsi formativi, seguendo i processi di apprendimento in coerenza con le Indicazioni nazionali del Miur.

Articolazione dell'insegnamento Lezioni frontali in aule dotate di videoproiettore per la presentazione delle immagini che corredano ogni argomento, con l'associazione di seminari sul Fare geografia con le nuove tecnologie didattiche-multimediali. Al Corso saranno affiancate Esercitazioni svolte in parte come attività di gruppo.

### Obiettivi formativi dell'insegnamento

Acquisizione di conoscenze teoriche e competenze operative nel campo della ricerca e della didattica geografica, con particolare riguardo alla capacità di progettare interventi educativi e percorsi formativi di tipo geografico e interdisciplinare, per affrontare alcune problematiche in modo istruito e creativo, traducendo in attività didattica le potenzialità educative che la geografia umana ha acquisito nel tempo allo scopo di raggiungere obiettivi formativi in una società in perenne evoluzione

### Modalità d'esame

Orale: per consentire agli studenti di utilizzare i materiali cartografici, iconografici e didattici presentati a lezione, inviati tramite aulaweb e messi a disposizione nel corso dell'esame. Tale modalità permette di accertare il raggiungimento degli obiettivi indicati: con la verifica delle competenze acquisite nell'interpretazione di modelli di rappresentazione del territorio; con le verifiche delle capacità espositive su problematiche legate ai movimenti di popolazione e di progettazione di percorsi educativi e formativi.

Modalità d'esame per i non frequentanti. Orale con le attività aggiuntive che saranno indicate a tutti gli iscritti al Corso all'inizio delle lezioni e tramite aulaweb.

### Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti i testi consigliati sono due:: GALLIANO G., Geografia cultura religione. Nuovi temi, Recco (Ge), Le Mani Università, 2011 (i capitoli secondo, settimo e la prima Appendice sono facoltativi). Un testo a scelta tra: DE VECCHIS G., Geografia delle mobilità, Roma, Carocci, 2014 (i capitoli 3, 5 e 7 sono facoltativi). CASSI L., MEINI M. (a cura di), Fenomeni migratori e processi di interazione culturale in Toscana, Bologna, Patron, 2013 (solo tre capitoli a scelta). GIORDA C., Il mio spazio nel mondo, Roma, Carocci, 2014. PIOLETTI A.M., Percorsi di geografia, Torino, Libreria Stampatori, 2013. ROCCA G., Il sapere geografico tra ricerca e didattica Basi concettuali, strumenti e progettazione di percorsi didattici, Bologna, Patron, 2011 (i capitoli sesto e settimo sono facoltativi). Per gli studenti non frequentanti i testi consigliati sono tre: GALLIANO G., Geografia cultura religione. Nuovi temi, Recco (Ge), Le Mani Università, 2011 (i capitoli secondo, sesto, settimo e la prima Appendice sono facoltativi). Un testo a scelta fra: DE VECCHIS G., Geografia delle mobilità, Roma, Carocci, 2014 (i capitoli 3, 5 e 7 sono facoltativi). CASSI L., MEINI M. (a cura di), Fenomeni migratori e processi di interazione culturale in Toscana, Bologna, Patron, 2013 (solo tre capitoli a scelta). Un testo a scelta fra: GIORDA C., Il mio spazio nel mondo, Roma, Carocci, 2014. PIOLETTI A.M., Percorsi di geografia, Torino, Libreria Stampatori, 2013. ROCCA G., Il sapere geografico tra ricerca e didattica Basi concettuali, strumenti e progettazione di percorsi didattici, Bologna, Patron, 2011 (i capitoli sesto e settimo sono facoltativi).

### Orari e luogo di ricevimento

Stanza 4C3, mercoledì dalle ore 11 alle 12. Su appuntamento il giovedì richiedibile via mail a galliano@unige.it.

### Note

Eventuali avvisi saranno reperibili in aulaweb.

Aree di ricerca disponibili per elaborati e tesi: movimenti migratori, flussi turistici, processi interculturali.

## **Istituzioni di filosofia teoretica**

Crediti: 6 - Codice esame: 67765 - SSD: M-FIL/01

Docente: La Rocca Claudio

### Descrizione del programma

In molti dei nostri comportamenti facciamo uso implicitamente ed esplicitamente di concetti che orientano la nostra azione. In ambito educativo un ovvio presupposto è che si operi in rapporto a persone e con persone. La "persona" è considerata come portatrice di diritti e soggetta a doveri, come dotata di una natura peculiare decisamente distinta da quella di altri enti, di caratteristiche particolari, di un "valore". Tuttavia, in ogni campo, i concetti presupposti non sempre sono univoci e chiaramente definibili. Questo vale anche per il concetto di persona, che è sottoposto oggi a nuove sfide, dalle neuroscienze al confronto con i progetti di costruzioni di enti artificiali coscienti, alle problematiche anche bioetiche del rapporto con animali non umani, all'attenzione alla molteplicità delle culture e alla relatività delle loro visioni dell'uomo.

### Attività didattica

Il corso si svolgerà non soltanto attraverso lezioni frontali, che introdurranno le problematiche affrontate e analizzeranno concetti e problemi proposti, ma anche attraverso esercitazioni di analisi e argomentazione filosofica che comporteranno l'esame e la discussione di concetti filosofici e d'uso comune, richiedendo la partecipazione attiva da parte di tutti gli studenti.

### Obiettivi formativi

Il corso intende introdurre alle tecniche e alle modalità argomentative della filosofia teoretica muovendo dalla questione della definizione del concetto di persona, che implica l'analisi di concetti che possono contribuire a chiarirlo e entrano in ogni caso in gioco nella sua discussione, quali i concetti di mente, coscienza, emozioni, autonomia, libertà. L'obiettivo formativo non è soltanto quello di trasmettere informazioni circa le modalità di ricerca filosofica contemporanea, ma anche quello di familiarizzare con l'uso delle sue tecniche e in generale con le forme di ragionamento filosofico.

### Modalità d'esame

Orale.

Il colloquio è volto ad accertare la capacità dello studente di orientarsi nei testi, individuandone concetti di fondo e tecniche argomentative, di comprendere e svolgere un ragionamento in ambito filosofico, di orientarsi in relazione a questioni filosofiche. Intende verificare non semplici conoscenze, ma l'acquisizione di capacità di analisi e discussione di tematiche filosofiche.

Sarà possibile concordare col docente, con un anticipo di almeno tre mesi sulla data dell'esame, un elaborato scritto che sostituisca parte dei Testi per l'esame orale, volto ad analizzare e confrontare due brevi saggi, con lo scopo di sviluppare capacità di scrittura argomentativa in ambito filosofico.

Per i non frequentanti è richiesta la lettura di un testo aggiuntivo.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi per via telematica almeno 5 giorni prima della data di esame.

### Testi per l'esame

1) un testo a scelta tra:

- R. Spaemann, *Persone. Sulla differenza tra "qualcosa" e "qualcuno"*, Laterza, Roma-Bari, 2007.
- R. De Monticelli, *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Milano, Garzanti, 2009.

2) P. Perconti, *L'autocoscienza. Cos'è, come funziona, a che serve*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

3) un testo a scelta tra:

- D.C. Dennett, *La mente e le menti. Verso una comprensione della coscienza*, Sansoni, Milano, 1997.
- E. Peroli, *Essere persona. Le origini di un'idea tra grecità e cristianesimo*, Morcelliana, Brescia, 2006.
- I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, qualunque edizione integrale (si consiglia: Laterza, 2005, € 9; oppure Rizzoli, 1995, € 10,50; o Bompiani, 2003, € 10,50 – tutte con testo a fronte)
- R. Esposito, *Terza persona. Politica della vita e filosofia dell'impersonale*, Einaudi, Torino, 2007.
- *Siamo davvero liberi? Le neuroscienze e il mistero del libero arbitrio*, a cura di M. De Caro, A. Lavazza, G. Sartori, Codice Edizioni, Torino, 2010.

### Testi complementari

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni studieranno anche:

R. Casati, *Prima lezione di filosofia*, Laterza, Roma-Bari, 2011

oppure:

R. De Monticelli, *La conoscenza personale. Introduzione alla fenomenologia*, Guerini, Milano, 1998

### Orari e luogo di ricevimento

L'orario di ricevimento sarà indicato, per il periodo di attività didattica, quando saranno noti gli orari di lezione (si veda anche la pagina del docente nel sito DISFOR).

In periodi in cui non vi è attività didattica il ricevimento è su appuntamento (si prega di scrivere a [clr@unige.it](mailto:clr@unige.it)).

Il docente è disponibile per tesi di laurea in ambito di Filosofia teoretica.

### Note

Si pregano tutti gli studenti di iscriversi su Aulaweb dove prima dell'inizio delle lezioni e durante il loro svolgimento verranno inseriti avvisi e materiali didattici.

## **Metodologia della progettazione formativa**

Crediti: 6 - Codice esame: 67221 - SSD: M-PED/03

Docente: Lotti Antonella

### Descrizione del programma

Il corso ha lo scopo di illustrare i modelli della progettazione formativa emersi negli ultimi 50 anni: pianificazione lineare per obiettivi, per problemi e per competenze. Dopo una riflessione sull'approccio del comportamentismo, del cognitivismo e del costruttivismo e le conseguenti ricadute sulla progettazione formativa, gli studenti analizzeranno gli elementi costitutivi di un progetto educativo e avranno l'opportunità di pianificare un progetto formativo alla luce anche della nuova programmazione europea del Fondo Sociale Europeo e di HORIZON 2020. Il Corso si avvarrà di metodologie didattiche attive quali: l'apprendimento basato sui problemi in piccolo gruppo condotto da tutor, apprendimento basato sui progetti, studio indipendente, presentazione in aula dei progetti elaborati dagli studenti, lezioni teoriche, visite guidate ad agenzie formative del territorio, simulazioni.

### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta: di norma vengono somministrate 10 domande a risposta aperta e breve, cui può seguire una prova orale. Ogni studente deve presentare inoltre, al momento dell'esame, un progetto formativo originale, elaborato personalmente dallo studente partendo da bandi che verranno posti su aulaweb.

### Testi per l'esame

Guilbert J.J. (2002) Guida pedagogica per il personale sanitario. Edizioni Dal Sud, Bari. Documentazione e slides su aulaweb

### Testi complementari

Coloro che non frequentano sono tenuti a studiare i seguenti testi: Guilbert J.J. (2002) Guida pedagogica per il personale sanitario. Edizioni Dal Sud, Bari. Lipari D. (2009) Progettazione e valutazione nei processi formativi. Edizioni Lavoro.

### Orari e luogo di ricevimento

il ricevimento si tiene il giovedì dalle ore 10 alle ore 12 presso il DISFOR, stanza 1A15. Per conferma scrivere a: antonella.lotti@unige.it.

### Note

Collabora al corso, in qualità di cultore della materia, la dott.ssa Elisa Sciacaluga

## **Educazione interculturale**

Crediti: 6 - Codice esame: 58966 - SSD: M-PED/03

Docente: Armani Samantha

### Descrizione del programma

Il corso intende analizzare le basi teoriche su cui si fondano le prospettive e le strategie operative dell'educazione interculturale, in un contesto molto variegato come la nostra società, sempre più complessa e globalizzata. In particolare si vogliono approfondire le seguenti tematiche: il dialogo e il confronto con la diversità, l'integrazione e l'educazione alla cittadinanza all'interno dei differenti ambiti educativi nei quali un educatore può svolgere la professione, sviluppando interventi e progetti educativi.

Le lezioni di tipo frontale potranno essere supportate da materiali audiovisivi e dall'intervento di esperti. Sono previste attività seminariali di approfondimento relativi a temi specifici. Molta importanza sarà data al coinvolgimento degli studenti frequentanti, per dare occasione di fare esperienza di educazione interculturale attraverso la riflessione condivisa e il dialogo tra i partecipanti all'attività didattica.

### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale. E' obbligatoria l'iscrizione online.

Gli studenti non frequentanti dovranno porre attenzione a quanto verrà indicato nella voce Testi per l'esame.

### Testi per l'esame

A. Portera Manuale di pedagogia interculturale, Roma, Laterza, 2013

G.F. Ricci, S. Armani (a cura di) Cittadinanza attiva e cultura euromediterranea. Buone pratiche interculturali per una politica inclusiva, Milano, FrancoAngeli, 2014

R. Cima Abitare le diversità, Roma, Carocci Editore, 2009

a cui si aggiunge la lettura di un testo a scelta:

- M. Crotti Riconoscersi sulla soglia. Pensare la vulnerabilità per costruire la relazione educativa, Milano, FrancoAngeli, 2013

- S. Premoli Bambini, adolescenti e famiglie vulnerabili. Nuove direzioni nei servizi socioeducativi, Milano FrancoAngeli, 2012

- M.V. Isidori, A. Vaccarelli Pedagogia dell'emergenza, didattica dell'emergenza. I processi formativi nelle situazioni di criticità individuali e collettive. Milano, FrancoAngeli, 2013

Gli studenti non frequentanti devono integrare con il testo A. Portera (a cura di) Competenze interculturali. Teoria e pratica nei settori scolastico-educativo, giuridico, aziendale, sanitario e della mediazione culturale, Milano, FrancoAngeli

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento si svolgerà il venerdì dalle ore 9 alle 12, presso il DISFOR (stanza 1A3). Il docente sarà contattabile via mail all'indirizzo samantha.armani@unige.it.

### Note

Il calendario delle lezioni si troverà nell'apposita sezione del sito web del DISFOR.

## **Psicologia dello sviluppo**

Crediti: 6 - Codice esame: 67621 - SSD: M-PSI/04

Docente: Usai Maria Carmen

### Descrizione del programma

Il corso introduce gli studenti allo studio dello sviluppo psicologico con riferimenti ai problemi teorici della disciplina considerati anche in prospettiva storica, ai metodi e alle tecniche utilizzate. Saranno illustrate le principali tappe dello sviluppo nell'arco della vita, con particolare riferimento all'evoluzione delle abilità percettive, cognitive, linguistiche e relazionali nell'infanzia. A tale trattazione sarà affiancata una riflessione sulle sfide educative intrinseche ad alcuni aspetti dello sviluppo.

### Modalità di insegnamento

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali integrate da esercitazioni individuali da svolgere utilizzando il portale aulaweb. Le esercitazioni prevedono la preparazione di sintesi su alcuni aspetti teorici discussi a lezione e la descrizione di esperienze relative all'utilizzo di strumenti osservativi che saranno anch'essi presentati nel corso delle lezioni. Le esercitazioni saranno esaminate dalla docente durante il corso e concorreranno alla valutazione finale.

Il principale obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base relative ai principali domini dello sviluppo. Il corso ha altresì l'obiettivo di fornire competenze sull'osservazione dello sviluppo, utili nella pratica educativa con individui in età evolutiva.

#### Modalità d'esame

Per tutti gli studenti che frequentano il 65% delle lezioni e che svolgono le esercitazioni in itinere, l'esame prevede una prova scritta articolata in domande a scelta multipla. Tale prova è volta a valutare la comprensione degli argomenti trattati a lezione, le conoscenze acquisite e la capacità di utilizzare tali informazioni nell'osservazione dello sviluppo. Gli studenti che lo desiderino possono anche accedere alla prova orale, volta a discutere gli elementi emersi nelle esercitazioni svolte dallo studente e ad approfondire la capacità di integrare le conoscenze acquisite durante il corso. La docente, sulla base dell'esito dello scritto, potrà rendere obbligatorio il colloquio.

Gli studenti che frequentano meno del 65% delle lezioni e/o che non abbiano svolto le esercitazioni in itinere devono svolgere l'esame scritto e, una volta superato, devono sostenere anche la prova orale. In questo caso l'esame orale ha l'obiettivo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative all'osservazione dello sviluppo.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi utilizzando il portale elettronico dell'Università entro cinque giorni dalla data dell'esame.

#### Testi per l'esame

R. Vianello, G. Gini, S. Lanfranchi, Psicologia dello sviluppo, Torino, Utet, 2012.

M.C. Usai, L. Traverso, P. Viterbori, V. De Franchis, Diamoci una regolata! Guida pratica per promuovere l'autoregolazione a casa e a scuola, Milano, Angeli, 2012.

A.M. Scopesi, P. Viterbori, Istituzioni educative prescolari e sviluppo del linguaggio, Roma, Carocci, 2008.

Gli studenti sono tenuti anche a consultare i materiali pubblicati sul portale aulaweb.

#### Testi complementari

B.K. Keogh, Impulsivi, introversi, emotive, apatici. Comprendere e valorizzare il temperamento e le differenze individuali, Trento, Edizioni Erickson, 2006. I. Grazzani Gavazzi, V. Ornaghi, C. Antoniotti, La Competenza Emotiva dei Bambini. Proposte psicoeducative per le scuole dell'infanzia e primaria, Trento, Edizioni Erickson, 2011.

#### Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì ore 11-13 presso DiSFor, C.so Podestà, 2, studio 4A1.

Tel. 01020953706, e-mail: maria.carmen.usai@unige.it

## **Sociologia dell'educazione**

Crediti: 6 - Codice esame: 66915 - SSD: SPS/08

Docente: Queirolo Palmas Luca

#### Descrizione del programma

Il corso si prefigge di analizzare alcuni temi chiave della sociologia dell'educazione, con l'obiettivo di dare agli studenti gli strumenti di base per una lettura sociologica dei fenomeni e dei processi educativi, scolastici ed extrascolastici. In particolare all'interno del corso verranno affrontati i seguenti macro temi: La sociologia dell'educazione come disciplina scientifica; la socializzazione e il gioco delle identità; i sistemi educativi e le classi sociali; i processi migratori e l'educazione; la condizione giovanile e la socializzazione formale e informale nelle classi popolari. Didattica del corso. Le lezioni si svolgeranno secondo una sequenza a moduli in cui verranno presentati i diversi temi. Si ricorrerà all'esperienza e alle competenze del laboratorio di sociologia visuale al fine di esplorare attraverso le immagini i diversi temi proposti.

### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti sono previsti lavori di gruppo, tesine ed altre prove scritte al fine della valutazione finale. Per gli studenti non frequentanti l'esame si svolgerà in forma orale durante gli appelli stabiliti nel calendario didattico.

### Testi per l'esame

Brint S., Scuola e Società, Il Mulino, Bologna, ultima edizione

Testi complementari

Uno a scelta fra: Beneduce R., Queirolo Palmas L., Oddone C., 2014, Loro dentro. Giovani Migranti Detenuti, Professional Dreamers, Trento; Queirolo Palmas L. (a cura di), Dentro le gang. Giovani, migranti e nuovi spazi sociali, Ombre corte, Verona, 2009; Ravecca A., Lagomarsino F., 2014, Il passo seguente. Alunni stranieri all'università, Franco Angeli, Milano. Queirolo Palmas L., 2006, Prove di seconde generazioni, Franco Angeli, Milano. Altri testi potranno essere suggeriti dagli studenti o proposti durante il corso;

### Orari e luogo di ricevimento

Disfor, terzo piano. I semestre: martedì 12-13

## **Filosofia teoretica**

Crediti: 6 - Codice esame: 66922 - SSD: M-FIL/01

Docente: La Rocca Claudio

### Descrizione del programma

“Non siamo mica macchine”; “non sono mica un animale” – queste e simili espressioni fanno parte del linguaggio comune. Sono davvero giustificate, sappiamo davvero giustificarle? C'è qualcosa che distingue effettivamente l'animale umano da tutti gli altri e dalle macchine? Trasformare idee che sembrano naturali, concetti su cui ci basiamo nei nostri discorsi, da presupposti taciti a tesi che siamo in grado di argomentare (oppure di rivedere criticamente) è uno dei compiti della filosofia. Questo compito è qualche volta reso più difficile da trasformazioni della conoscenza scientifica e della tecnica: quello che ora sappiamo sugli animali non umani, gli sviluppi dei progetti di costruzione di intelligenze e coscienze artificiali, le conoscenze delle neuroscienze sul funzionamento del cervello umano rendono la tradizionale questione della natura umana – la domanda “che cos'è l'uomo?” – oggi particolarmente complessa.

### Attività didattica

Il corso si svolgerà non soltanto attraverso lezioni frontali, che introdurranno le problematiche affrontate e analizzeranno concetti e problemi proposti, ma anche attraverso esercitazioni di analisi e argomentazione filosofica che comporteranno l'esame e la discussione di concetti filosofici e d'uso comune, richiedendo la partecipazione attiva da parte di tutti gli studenti.

### Obiettivi formativi

Il corso intende introdurre alle tecniche e alle modalità argomentative della filosofia teoretica muovendo dalla questione di fondo della natura umana e presentando, con l'analisi dei principali concetti ad essa legati, le modalità di indagine e di argomentazione filosofica nei loro rapporti con le altre forme di sapere e in connessione con modelli concettuali offerti dalla tradizione filosofica. L'obiettivo formativo non è soltanto quello di trasmettere informazioni circa le modalità di ricerca filosofica contemporanea, ma anche quello di familiarizzare con l'uso delle sue tecniche e in generale con le forme di ragionamento filosofico.

### Modalità d'esame

Orale.

Il colloquio è volto ad accertare la capacità dello studente di orientarsi nei testi, individuandone concetti di fondo e tecniche argomentative, di comprendere e svolgere un ragionamento in ambito filosofico, di orientarsi in relazione a questioni filosofiche. Intende verificare non semplici conoscenze, ma l'acquisizione di capacità di analisi e discussione di tematiche filosofiche.

Sarà possibile concordare col docente, con un anticipo di almeno tre mesi sulla data dell'esame, un elaborato scritto che sostituisca parte dei Testi per l'esame orale, volto ad analizzare e confrontare due brevi saggi, con lo scopo di sviluppare capacità di scrittura argomentativa in ambito filosofico.

Per i non frequentanti è richiesta la lettura di un testo aggiuntivo.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi per via telematica almeno 5 giorni prima della data di esame.

#### Testi per l'esame

- 1) D.C. Dennett, La mente e le menti. Verso una comprensione della coscienza, Sansoni, Milano, 1997.
- 2) J. Dupré, Natura umana. Perché la scienza non basta, Laterza, Roma-Bari, 2007.
- 3) un testo a scelta tra:
  - F. de Waal, Primati e filosofi. Evoluzione e moralità, Garzanti, Milano, 2008.
  - F. de Waal, La scimmia che siamo. Il passato e il futuro della natura umana, Garzanti, Milano, 2006.
  - Y. Castelfranchi / O. Stock, Macchine come noi. La scommessa dell'Intelligenza Artificiale, Laterza, Roma-Bari, 2003.
  - G. Edelman, Più grande del cielo. Lo straordinario dono fenomenico della coscienza, Einaudi, Torino, 2004.
  - I. Tattersall, Il cammino dell'uomo. Perché siamo diversi dagli altri animali, Garzanti, Milano 1998.
  - J. Habermas, Il futuro della natura umana, Einaudi, Torino, 2002.
  - R. Martinelli, Uomo, natura, mondo. Il problema antropologico in filosofia, Il Mulino, Bologna, 2004.

#### Testi complementari

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni studieranno anche:

R. Casati, Prima lezione di filosofia, Laterza, Roma-Bari, 2011

oppure

M. Dummett, La natura e il futuro della filosofia, il Melangolo, Genova, 2001

#### Orari e luogo di ricevimento

L'orario di ricevimento sarà indicato, per il periodo di attività didattica, quando saranno noti gli orari di lezione (si veda anche la pagina del docente nel sito DISFOR).

In periodi in cui non vi è attività didattica il ricevimento è su appuntamento (si prega di scrivere a [clr@unige.it](mailto:clr@unige.it)).

Il docente è disponibile per tesi di laurea in ambito di Filosofia teoretica.

#### Note

Si pregano tutti gli studenti di iscriversi su Aulaweb dove prima dell'inizio delle lezioni e durante il loro svolgimento verranno inseriti avvisi e materiali didattici.

## **Progettazione e valutazione educativa**

Crediti: 6 - Codice esame: 66929 - SSD: M-PED/03

Docente: Traverso Andrea

#### Descrizione del programma

Il corso intende presentare alcuni modelli di progettazione e valutazione dell'educazione e la loro declinazione in differenti contesti, in particolare la prima infanzia e l'educazione ambientale, al fine di promuovere le competenze progettuali specifiche delle professioni educative. Nel corso saranno presentati i lineamenti teorici e metodologici della progettazione e dei sistemi di valutazione dell'educazione, nei differenti contesti, in riferimento alle normative regionali, nazionali ed alle occasioni offerte dal contesto europeo. Nella prima parte del corso si tratteranno le dimensioni pedagogiche e metodologiche utilizzando fonti differenziate: testi di autori, documenti, linee guida, progetti e buone prassi. Nella seconda parte del corso, invece, i temi della progettazione e della valutazione saranno contestualizzati in ambiti e settori di intervento specifici anche attraverso le testimonianze di esperti attivi nei servizi educativi del territorio.

### Modalità d'esame

L'esame, da sostenere in forma scritta, prevede: per i frequentanti: prove in itinere e prova finale sugli argomenti e sui materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli e materiali caricati su AULAWEB). per i non frequentanti: prova scritta sui testi indicati per i non frequentanti e sui materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli e materiali caricati su AULAWEB). Sono considerati frequentanti coloro che parteciperanno ad almeno il 60% delle lezioni. Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi attraverso il portale studenti (<http://www.studenti.unige.it/>) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di dipartimento.

### Testi per l'esame

Per i frequentanti: 1. Traverso A., La competenza progettuale in educazione, Carocci, Roma (in stampa) 2. Articoli e materiali caricati su AULAWEB 3. uno a scelta tra: Birbes C., Progettare competente. Teorie, questioni educative, prospettive, Vita e Pensiero, Milano 2012 Restiglian E., Progettare al nido. Teorie e pratiche educative, Carocci, Roma 2012 per i NON frequentanti: 1. Traverso A., La competenza progettuale in educazione, Carocci, Roma (in stampa) 2. Articoli e materiali caricati su AULAWEB 3. Parmigiani D., Traverso A. (2011), Progettare l'educazione, FrancoAngeli, Milano 4. uno a scelta tra: Birbes C., Progettare competente. Teorie, questioni educative, prospettive, Vita e Pensiero, Milano 2012 Restiglian E., Progettare al nido. Teorie e pratiche educative, Carocci, Roma 2012

### Testi complementari

Cerri R. (a cura di), Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativa-progettuale, FrancoAngeli, Milano 2004

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento può essere effettuato in presenza presso il DISTUM stanza 1A 6, il giorno: lunedì dalle ore 10 alle ore 12. Eventuali modifiche o comunicazioni saranno tempestivamente segnalate sulla bacheca del sito di Dipartimento o su Aulaweb. Per qualunque problema inerente la didattica: [a.traverso@unige.it](mailto:a.traverso@unige.it)

### Note

Collabora al corso, in qualità di cultore della materia, la dott.ssa Pennazio Valentina.

## **Media e tecnologie per la didattica**

Crediti: 6 - Codice esame: 66932 - SSD: M-PED/03

Docente: Parmigiani Davide

### Descrizione del programma

Il corso focalizza l'impatto e le potenzialità educative e formative delle tecnologie negli ambienti scolastici e sul territorio. Il programma si articola in 2 moduli

#### Modulo 1

I fondamenti: inquadramento storico; la Digital Literacy e i fondamenti teoretici sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica

#### Modulo 2

Il mobile learning: modalità di integrazione delle tecnologie e dei media nella didattica

### Articolazione dell'insegnamento

Verranno attuate diverse modalità di lezione:

lezioni informative sulle teorie relative alle tematiche del programma discussioni in gruppo sui concetti presi in esame lavori di gruppo in presenza e in rete simulazioni in aula di situazioni educative soluzione di problemi educativi

### Obiettivi formativi

Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi formativi:

sviluppare la capacità di lettura critica dei media e delle tecnologie sviluppare la capacità di costruire un percorsi/progetti educativi con il supporto dei media digitali conoscere ed analizzare criticamente le prospettive

relative alla Digital Literacy e alla Media Education saper ricavare e validare informazioni significative provenienti dalla rete saper organizzare ambienti di apprendimento basati sui dispositivi mobili e 2.0

#### Modalità d'esame

Le modalità di valutazione sono distinte per frequentanti e non.

Per i frequentanti sono previste prove in itinere sui testi e sugli argomenti/materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli e materiali caricati su AULAWEB). A scelta dello studente, tale valutazione potrà essere integrata da un eventuale colloquio integrativo che potrà modificare la votazione riportata nelle prove in itinere. Tale modalità è stata scelta in quanto consente agli studenti di sperimentare l'elaborazione di progetti educativi applicabili sul territorio; inoltre, consente al docente la possibilità di fornire feed-back immediati agli studenti e permettere loro di modificare/integrare i propri processi di studio.

In questo senso, tali modalità sono orientate agli obiettivi formativi che prevedono lo sviluppo negli studenti di competenze specifiche nelle progettazioni di azioni educative supportate dalle tecnologie digitali; inoltre, tali prove consentono agli studenti di riflettere criticamente sulle loro abilità educative.

Gli studenti che non possono frequentare il 60% delle lezioni, dovranno sostenere una prova scritta e, eventualmente, una prova orale sui testi, sui materiali previsti e su una bibliografia aggiuntiva (indicata di seguito nel paragrafo "Testi per l'esame"). Lo studente non frequentante dovrà dimostrare lo sviluppo di competenze analoghe rispetto ai frequentanti.

Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi attraverso il portale studenti (<http://www.studenti.unige.it/>) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di facoltà.

#### Testi per l'esame

Per i frequentanti:

P.C. Rivoltella, Fare didattica con gli EAS. Episodi di Apprendimento Situato, La Scuola, Brescia, 2013  
Articoli e materiali caricati sulla piattaforma.

Per i non frequentanti:

In aggiunta al testo previsto per i frequentanti:

P.P. Limone, Ambienti di apprendimento e progettazione didattica. Proposte per un sistema educativo transmediale, Carocci, 2012

Articoli e materiali caricati sulla piattaforma.

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento può essere effettuato in presenza presso il DISFOR stanza 1A 6, tel. 010 209 53608 oppure per telefono o in rete. Vedi date, modalità e orari nella pagina personale del docente sul sito della facoltà ([www.sdf.unige.it](http://www.sdf.unige.it) - cliccare su "Docenti"; sulla lettera P e, infine, su "Parmigiani")

Per qualunque problema inerente la didattica: [davide.parmigiani@unige.it](mailto:davide.parmigiani@unige.it)

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno comunicati su AULAWEB e/o sulla bacheca elettronica del sito della facoltà.

I tesisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l'indirizzo elettronico su indicato

#### Note

Il calendario dettagliato delle lezioni (date, argomenti, orari, ecc.) viene pubblicato prima dell'inizio del corso su AULAWEB.

Collabora al corso la dott.ssa Pennazio Valentina

## **Metodologia e tecnica della ricerca sociale**

Crediti: 6 - Codice esame: 66990 - SSD: 14c1 (ex SPS/07)

Docente: Poli Stefano

### Descrizione del programma

Il corso ha l'obiettivo di presentare i concetti fondamentali e la logica che caratterizzano la ricerca sociale, con particolare riferimento alla progettazione e realizzazione di un percorso di indagine, alla natura del dato, alla sua costruzione, elaborazione e interpretazione. A livello didattico, il corso Ã finalizzato a fornire agli studenti un'alfabetizzazione di base alla logica della ricerca, nelle sue diverse fasi ed in relazione ai principali metodi di osservazione e analisi dei dati utilizzati. Sono presi in esame metodi e tecniche quantitativi e qualitativi, singolarmente e in prospettiva comparata, e il loro utilizzo nella realizzazione di inchieste campionarie. Una particolare attenzione Ã dedicata alla costruzione e all'utilizzo del questionario come strumento di rilevazione dei dati, alle tecniche di rilevazione degli atteggiamenti e all'impiego del campionamento statistico nella ricerca sociale. Parte del corso Ã dedicata all'illustrazione e acquisizione delle conoscenze metodologiche e statistiche di base necessarie ad analizzare e interpretare i dati raccolti attraverso le tecniche di rilevazione quantitativa, con specifico riferimento al trattamento statistico e alla rappresentazione dei dati. Il corso combina lezioni in presenza con la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti ad attivit  di ricerca sul campo per conseguire esperienza pratica nella conduzione delle diverse fasi d'indagine, nell'impostazione delle strategie di ricerca e nella realizzazione e somministrazione degli strumenti propri della ricerca sociale. Sono, inoltre, previste lezioni di laboratorio per la pratica di elaborazione e analisi dei dati.

### Modalit  d'esame

L'esame verr  realizzato in modalit  scritta, sia per gli studenti frequentanti sia per quelli non frequentanti, con eventuale integrazione orale qualora richiesta dal docente o dallo studente, al fine di verificare comprensione e il livello di conoscenza della materia da parte dei candidati.

### Testi per l'esame

Palumbo M., Garbarino E., Ricerca sociale: metodo e tecniche, FrancoAngeli, 2006, pp.303  
Inoltre, come libro di lettura: Poli. S., Citt  vecchia, nuovi anziani. Invecchiamento e postmodernit  in una periferia metropolitana, FrancoAngeli, Milano, 2012. Altri materiali di lettura possono essere concordati con il docente durante il corso. Si consiglia di prendere visione delle slide scaricabili su Aulaweb

### Orari e luogo di ricevimento

Dopo ogni lezione durante il periodo di svolgimento del corso; su appuntamento tramite e-mail presso Di.S.A. negli altri periodi. Per qualunque problema inerente la didattica: [stefano.poli@unige.it](mailto:stefano.poli@unige.it) Il docente   disponibile per seguire tesi con particolare riferimento ad argomenti legati al tema delle disuguaglianze e della stratificazione sociale (con interesse specifico per la condizione degli anziani), al mercato del lavoro, agli studi organizzativi e agli aspetti teorico-epistemologici legati alla combinazione dei metodi quali-quantitativi nella metodologia della ricerca sociale.

## **Sociologia dei processi culturali**

Crediti: 6 - Codice esame: 66992 - SSD: SPS/08

Docente: Dal Lago Alessandro

### Descrizione del programma

Il corso prender  in esame alcune categorie fondamentali dell'epistemologia delle scienze sociali: verit , realt , giustizia, struttura, societ , ecc. In una rma parte saranno discussi i concetti fondamentali. In una seconda, saranno esaminati alcuni esempi di ricerca.

### Modalit  d'esame

L'esame consiste in una prova scritta in classe

### Testi per l'esame

1) A. Dal Lago, I benpensanti. Contro i tutori dell'ordine filosofico, Il Melangolo, Genova 2014.

Testi complementari

Altri testi potranno essere concordati direttamente con il docente

### Orari e luogo di ricevimento

Genova, Corso Podestà 2, c/o Disfor, dopo le lezioni

## **Pedagogia speciale - cod. 66995**

Crediti: 6 - Codice esame: 66995 - SSD: M-PED/03

Docente: Lotti Antonella

### Descrizione del programma

Il corso intende affrontare, anche in prospettiva storica e internazionale, le problematiche pedagogiche legate alla disabilità, con particolare riferimento allo studio e alla promozione delle potenzialità dell'individuo e dei suoi sistemi di vita. A partire da un inquadramento terminologico e nosografico (classificazione ICF), verranno analizzati casi paradigmatici ed esemplari di persone con disabilità che necessitano di interventi educativi nel contesto scolastico. Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione educativa personalizzata. Obiettivi formativi Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di : 1. individuare, analizzare e gestire le situazioni di disabilità in ambito scolastico 2. collaborare con altri professionisti per pianificare interventi educativi personalizzati 3. collaborare con la famiglia per favorire l'empowerment della persona disabile 4. elaborare un progetto didattico/educativo personalizzato

### Modalità d'esame

L'esame si tiene, di norma, in forma scritta ed è composto da circa 10 domande a risposta aperta e breve. Può seguire un'interrogazione orale.

### Testi per l'esame

Zappaterra T. Special needs a scuola. Pedagogia e didattica inclusiva per alunni con disabilità. Edizioni ETS, Firenze 2010 Cottini L. Didattica speciale e integrazione scolastica, Carocci editore Roma, 2004, edizione Pennazio V., Didattica, gioco e ambienti tecnologici inclusivi. Franco Angeli, 2014 (in press) Gli studenti non frequentanti sono tenuti a integrare i tre testi precedenti con il seguente: Sandrone G. Pedagogia speciale e personalizzazione. Tre prospettive per un'educazione che integra. Editrice La Scuola 2012

### Orari e luogo di ricevimento

la docente riceve presso la stanza 1A15 presso il DISFOR in corso Andrea Podestà 2 a Genova. Di norma riceve il giovedì dalle ore 10 alle ore 12.00 previo appuntamento da concordare all'indirizzo email: antonella.lotti@unige.it

### Note

Collabora al corso in qualità di cultrice della materia la dott.ssa Valentina Pennazio.

## **Psicologia dell'orientamento**

Crediti: 6 - Codice esame: 67212 - SSD: M-PSI/06

Docente: Schiavetta Marco

### Descrizione del programma

Il programma si articola in 4 moduli: I° modulo: I concetti chiave e i modelli teorici della disciplina: approfondimento della più aggiornata letteratura scientifica nazionale ed internazionale. Gli approcci metodologici, gli strumenti validati per l'orientamento e le sfide del XXI secolo autoefficacia e bilancio di competenze; II° modulo: con riferimento ai dati statistici italiani ed europei su istruzione, formazione, mercato

del lavoro (in ottica di genere, età, area geografica, origine etnica, disabilità), analisi di offerta e domanda di orientamento in Italia, con riferimenti alla normativa vigente (europea, italiana e regionale); III° modulo : «professione di orientatore», quali capacità deve possedere? IV° modulo: ambiti di azione orientativa (servizi pubblici e privati) e i risultati di sperimentazioni di pratiche di orientamento «evidence based» (prove di efficacia). Credenze di autoefficacia. Autoefficacia e autoregolazione. Autoefficacia, locus of control e strategie di coping. Aspetti metodologici della costruzione di strumenti. Presentazione e costruzione di strumenti di valutazione. Bilancio di competenze: inquadramento teorico e normativo ed applicazioni e contesti.

#### Modalità d'esame

prova orale

#### Testi per l'esame

•Guichard, J. e Huteau, M. (2003). Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni. Milano: Raffaello Cortina. •Isfol (2012). Rapporto orientamento 2011. Sfide e obiettivi per un nuovo mercato del lavoro. •Indicazioni ricevute a lezione su materiale online e slide presentate.

#### Orari e luogo di ricevimento

lunedì pomeriggio a fine lezione.

## **Psicologia della formazione**

Crediti: 6 - Codice esame: 67209 - SSD: M-PSI/06

Docente: Frascaroli Daniela

#### Descrizione del programma

Il corso intende introdurre alla conoscenza del tema della formazione, valorizzando in particolare il contributo della prospettiva psicologica. La formazione verrà considerata nella sua complessità, sarà infatti trattata sia in relazione al livello individuale, micro-sociale e organizzativo, sia approfondendo le diverse fasi del processo formativo. Verranno esplorati i quadri concettuali, i riferimenti metodologici e le competenze utili ad accompagnare i processi di apprendimento. Nel corso verranno approfonditi in particolare i seguenti contenuti: le diverse concezioni di apprendimento; gli approcci e le logiche della formazione; il processo formativo considerandone le diverse fasi; le attenzioni metodologiche e alcuni dei molteplici strumenti a disposizione del formatore. Inoltre verrà dedicato un affondo specifico al gruppo di formazione inteso come strumento per l'apprendimento, la riflessione e l'elaborazione. Il focus del corso verterà in particolare sulla formazione rivolta ad adulti in contesti lavorativi e professionali.

#### Modalità d'esame

Esame orale.

#### Testi per l'esame

L'esame verte su tre testi di base e un testo a scelta. Testi di base: - Fraccaroli F. (2007), Apprendimento e formazione nelle organizzazioni. Una prospettiva psicologica, Il Mulino, Bologna. - Schein E. H. (2001), La consulenza di processo, Raffaello Cortina Editore, Milano (Prefazione e capp. 1, 2, 3, 4, 5 e 11). - Di Tommaso B., Tarchini V. (2005), "Gli strumenti della formazione", in Spunti, Rivista dello Studio APS, n. 8, pp. 107 - 148 (numero monografico sul tema "La formazione nella società del lavoro flessibile"). Un testo a scelta tra: - Frascaroli D. (2011), Valutare l'efficacia della formazione. Un approfondimento teorico e metodologico, Vita e Pensiero, Milano. - Blandino G., Granieri B. (2003), La disponibilità ad apprendere, Raffaello Cortina Editore, Milano (Premessa e Capp. 1, 2, 7 e 9). Per gli studenti frequentanti il programma d'esame verrà costruito utilizzando anche materiale didattico del corso (es. slide, esercitazioni, casi trattati in aula).

Testi complementari

Ulteriori informazioni sui Testi per l'esame ed eventuali suggerimenti per la lettura e l'approfondimento verranno comunicati all'inizio e durante il corso.

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento studenti avrà luogo dopo le lezioni previo appuntamento da richiedere via e-mail (daniela.frascaroli@yahoo.it).

### Note

Metodo didattico: in integrazione alle lezioni teoriche verranno proposti strumenti attivi di apprendimento (es. esercitazioni, casi), al fine di favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza.

## **Didattica generale**

Crediti: 6 - Codice esame: 66872 - SSD: M-PED/03

Docente: Cerri Renza

### Descrizione del programma

Il corso è orientato a fornire agli studenti le conoscenze fondamentali intorno al sapere didattico. Lo studente sarà supportato nella costruzione delle competenze didattiche essenziali per le professioni educative, particolarmente in ordine alla progettazione, azione e valutazione didattica, sostenute dalla riflessione sull'azione stessa. A tal fine, durante il corso, gli studenti dovranno sperimentare la costante interazione di teoria, prassi e riflessione, in vista dell'assunzione di responsabilità nei molteplici contesti dell'educazione, della formazione e dei servizi alla persona.

Articolazione dell'insegnamento

Verranno attuate diverse modalità di lezione:

lezioni informative sulle principali teorie educative discussioni in gruppo sui concetti presi in esame lavori di gruppo in presenza e in rete simulazioni in aula di situazioni didattiche soluzione di problemi educativi e didattici

### Obiettivi formativi

Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi formativi:

saper riflettere sui testi di importanti autori educativi (Bloom, Bruner, Claparède, Cousinet, Dewey, Freire, Gagné, Gardner, Illich, Montessori, Morin, Piaget, Vygotskij, ecc.) concettualizzare l'empatia educativa e la mediazione didattica saper analizzare una situazione educativa saper progettare un ambiente di apprendimento educativo e formativo saper delineare le attività, le risorse, i materiali, gli strumenti e le strategie didattiche per un ambiente di apprendimento educativo e formativo saper prospettare soluzioni articolate per affrontare differenziati contesti educativi saper affrontare simulazioni, elaborando i tempi, i materiali e le attività in ipotetici contesti educativi concettualizzare la valutazione didattica ed educativa, conoscendone la teoria e producendo esemplificazioni pratiche saper strutturare le competenze in ambito educativo e formativo, sviluppando progettazioni per competenze concettualizzare la progettazione didattica ed educativa conoscere le modalità fondamentali per la conduzioni di gruppi

### Modalità d'esame

Le modalità di valutazione sono distinte per frequentanti e non.

Per gli STUDENTI FREQUENTANTI sono previste prove in itinere sui testi e sugli argomenti/materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli e materiali caricati su AULAWEB). A scelta dello studente, tale valutazione potrà essere integrata da un eventuale colloquio integrativo che potrà modificare la votazione riportata nelle prove in itinere.

Tale modalità è stata scelta in quanto consente agli studenti di conoscere approfonditamente le basi teoriche e di sperimentare l'elaborazione di analisi educative; inoltre, consente al docente la possibilità di fornire feedback immediati agli studenti e permettere loro di modificare/integrare i propri processi di studio.

In questo senso, tali modalità sono orientate agli obiettivi formativi che prevedono lo sviluppo negli studenti di competenze educative specifiche; inoltre, tali prove consentono agli studenti di riflettere criticamente sulle loro abilità educative.

Gli STUDENTI NON FREQUENTANTI (che non possono frequentare almeno il 60% delle lezioni) dovranno sostenere una prova scritta e, eventualmente, una prova orale sui testi, sui materiali previsti e su una bibliografia aggiuntiva (indicata di seguito nel paragrafo “Testi per l’esame”). Lo studente non frequentante dovrà dimostrare lo sviluppo di competenze educative analoghe rispetto ai frequentanti.

Per sostenere l’esame è indispensabile iscriversi attraverso il portale studenti (<http://www.studenti.unige.it/>) seguendo le indicazioni riportate sull’home page del sito di facoltà.

Gli studenti devono presentarsi all’esame con i relativi testi.

#### Testi per l’esame

Per i frequentanti:

R.Cerri (ed.), L’evento didattico. Dinamiche e processi, Carocci, Roma, 2007 D. Parmigiani, A. Traverso (eds.), Progettare l’educazione, FrancoAngeli, Milano, 2011 A. Traverso (ed.), La didattica che fa bene, Vita & Pensiero, Milano (In corso di stampa) Articoli e materiali caricati sulla AULAWEB

Per i non frequentanti:

In aggiunta ai testi previsti per i frequentanti:

R.Cerri (ed.), Didattica in azione: professionalità e interazioni nei contesti educativi, Carocci, Roma, 2008

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento avviene presso il DISFOR stanza 1A 6, tel. 010 209 53607.

I giorni e gli orari saranno indicati in bacheca.

Per qualunque problema inerente la didattica: [renza.cerri@unige.it](mailto:renza.cerri@unige.it)

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell’a.a. saranno affissi alle bacheche del DISFOR oltre che reperibili sul sito.

I testisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l’indirizzo elettronico su indicato

#### Note

Ulteriori indicazioni relative al percorso formativo saranno scaricabili da Aulaweb.

## **Psicologia sociale**

Crediti: 6 - Codice esame: 58953 - SSD: M-PSI/05

Docente: Migliorini Laura

#### Descrizione del programma

La psicologia sociale è il ramo della psicologia che studia le interazioni tra le persone. In particolare, essa si occupa del modo in cui le persone e i gruppi percepiscono e pensano gli altri, li influenzano e si pongono in relazione con loro e nel contesto in cui vivono. Il corso si propone di far acquisire agli studenti la conoscenza dei fondamenti della psicologia sociale e di far sviluppare in loro una lettura critica dei contenuti, degli approcci e delle teorie psico-sociali. Verrà incoraggiata la partecipazione attiva da parte degli studenti. Il corso si articolerà in due moduli: Modulo 1 (28 ore): Fondamenti di psicologia sociale Definizione, teorie e oggetto di studio della psicologia sociale – La costruzione della conoscenza sociale – Stereotipi e pregiudizi – Il concetto di sé – I processi di influenza sociale – L’interazione interpersonale: aggressività e altruismo – Le interazioni nei gruppi e le relazioni intergruppi. Modulo 2 (8 ore) La costruzione di alleanze tra scuola e famiglia quale caso paradigmatico nell’ambito delle strategie preventive dei fenomeni di malessere, disagio sociale, comportamenti violenti e antisociali. Modalità d’insegnamento: Il corso prevede sia lezioni frontali che attività di gruppo. Durante le lezioni frontali, gli assunti teorici verranno costantemente affiancati a ricerche ed esempi di vita reale. Le attività di gruppo saranno volte a favorire un apprendimento attivo degli assunti teorici presentati e delle loro possibili ricadute applicative, soprattutto in relazione alla costruzione delle alleanze in funzione preventiva.

### Obiettivi formativi

Attraverso questo corso lo studente potrà affinare le proprie capacità critiche e di analisi di fenomeni sociali e di comunità. Verrà approfondito in modo particolare il tema della costruzione di alleanze in funzione del benessere quale strategia preventiva (Modulo 2).

### Modalità d'esame

Le conoscenze acquisite verranno accertate attraverso una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte a risposta sintetica. Attraverso tale modalità si verificheranno le conoscenze teoriche acquisite dallo studente, il suo sguardo critico in relazione ai principali costrutti affrontati e la sua capacità di applicare le conoscenze ai contesti reali. Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi attraverso il portale studenti seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di dipartimento.

### Testi per l'esame

Gattino S., Miglietta A., Converso D. (2008). Introduzione alla psicologia sociale. Teorie e strumenti per gli operatori dell'educazione e della cura, Carocci, Roma. Cardinali P., Migliorini L. (2013) Scuola e famiglia. Costruire alleanze. Carocci, Roma. Per i frequentanti: Slides e materiali aggiuntivi presenti su Aulaweb (<https://sdf.aulaweb.unige.it/>) Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a contattare il docente per concordare il programma.

### Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, 4° piano stanza 4a6 Martedì 11-12 Tel. 01020953720 E-mail: [laura.migliorini@unige.it](mailto:laura.migliorini@unige.it)

## **Sociologia dei processi migratori**

Crediti: 6 - Codice esame: 58956 - SSD: SPS/07

Docente: Palidda Salvatore

### Descrizione del programma

Dopo aver analizzato le mobilità umane come uno dei principali "fatti politici totali" che sono alla base della formazione e delle continue trasformazioni della società dalla preistoria ad oggi, si descriveranno i diversi tipi di spostamenti degli esseri umani (a breve, media e lunga distanza per i più diversi motivi -pendolarato, vacanze, "turismi" religiosi, sportivi, sanitari ecc.,) e quindi le emigrazioni, le immigrazioni, i "nomadismi". L'analisi di questo fenomeno sarà inscritta nei processi di trasformazione della società anche attraverso il confronto (sociologico) fra le migrazioni del XIX e XX sec. e quelle dell'attuale periodo. Durante il corso saranno proiettati e discussi parte di video-documentari di particolare importanza non solo per la storia delle migrazioni italiane e anche filmati sulle migrazioni e altre mobilità umane contemporanee in Europa e in altri continenti.

Le lezioni si terranno nel corso del secondo semestre  
per ogni richiesta scrivere a: [palidda@unige.it](mailto:palidda@unige.it)

### Modalità d'esame

orale tranne per chi concorda con il docente la redazione di una tesina (dapprima inviando via mail proposta dell'argomento che si intende affrontare, la sua problematica e l'ipotesi di svolgimento).  
per ogni richiesta scrivere a: [palidda@unige.it](mailto:palidda@unige.it)

### Testi per l'esame

I testi, i materiali e i link saranno inviati dal docente via mail.

Si consiglia di utilizzare il sistema bibliotecario dell'Ateneo e di frequentare la biblioteca di corso Podestà.

### Orari e luogo di ricevimento

martedì dalle 14,30 alle 18 e anche dopo le lezioni (al secondo semestre)

## **Sociologia del lavoro**

Crediti: 6 - Codice esame: 58990 - SSD: SPS/09

Docente: Abbatecola Emanuela

### Descrizione del programma

Il corso approfondirà alcuni aspetti del mercato del lavoro contemporaneo in una prospettiva di genere. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per conoscere caratteristiche e specificità del mercato del lavoro italiano, nonché saper leggere i processi di costruzione sociale del maschile e del femminile e l'impatto di questi in termini di biografie lavorative, strategie, esiti, discriminazione e resistenze. Più nello specifico, il programma si articolerà come segue: Significati del lavoro nel tempo Flessibilità e lavori atipici Lavoro e identità femminile nel passaggio tra le generazioni Donne nei lavori "maschili" e uomini nei lavori "femminili" I mercati della prostituzione Mobbing

### Modalità d'esame

L'esame sarà scritto con tre domande aperte alle quali rispondere discorsivamente in due ore. Nella valutazione si terrà conto della capacità argomentativa, della comprensione dei fenomeni, nonché della capacità espositiva. L'iscrizione è obbligatoria.

### Testi per l'esame

I testi per i non frequentanti saranno due: 1) Piazza M., Attacco alla metrinità. Donne, aziende, istituzioni, Nuovadimensione, 2009. più un libro a scelta tra: 1) S. Gherardi - B. Poggio, Donna per fortuna, uomo per destino, Milano, Etas, 2003 2) E. Abbatecola, L'Altra donna, prostituzione straniera in contesti metropolitani, Milano, Angeli, 2006 I testi per i frequentanti saranno indicati a inizio corso.

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento si terrà in dipartimento - terzo piano ex-disa, stanza 3A8 - su appuntamento. Gli orari verranno definiti sulla base della disponibilità della docente. Per l'appuntamento si prega di contattare la docente via mail: eabbatec@panet.it oppure emanuela.abbatecola@unige.it

## **Geografia interculturale**

Crediti: 6 - Codice esame: 63625 - SSD: M-GGR/01

Docente: Varani Nicoletta

### Descrizione del programma

La geografia interculturale si pone come strumento alla comprensione dei valori dell'umanità, quei valori che risultano fondamentali per i futuri contesti sociali e produttivi di un territorio e che pertanto si generano in uno spazio geografico e si esprimono nell'identità delle collettività che lo abitano.

Il Corso intende quindi fornire un quadro di riferimento riguardo a temi quali: utilizzo degli spazi e delle risorse, globalizzazione, integrazione europea, squilibri Nord/Sud, crescita della popolazione e migrazioni internazionali. Particolare attenzione sarà rivolta sia alle città intese quali spazi privilegiati per la promozione di progetti interculturali sia ai "non luoghi" dell'intercultura.

### Modalità d'esame

Prova scritta per gli studenti frequentanti: la prova scritta semi-strutturata con domande che richiedono allo studente di focalizzare una o più tematiche trattate durante il corso. Prova orale per i non frequentanti: La prova orale prevede la discussione anche attraverso l'ausilio di grafici, carte e tabelle proposte durante il corso o presenti sui testi in programma, utili alla comprensione del territorio inteso quale nodo centrale per lo studio del contatto e dell'interazione tra identità diverse.

### Testi per l'esame

N. Varani (a cura di), Geografia interculturale. Spazi, luoghi e non luoghi (di prossima pubblicazione con casa editrice Mcgraw hill)

G. Baumann, L'enigma multiculturale. Stati, etnie, religioni, Il Mulino, Bologna, 2003

Lo studente deve integrare con lo studio di un testo a scelta tra quelli in elenco tra i testi complementari.

### Testi complementari

Una lettura approfondita tra uno di questi testi:

Marengo, M., Geografie dell'intercultura, Pacini, Pisa, 2007

Samers M. (traduzione di Stanganini L.), Migrazioni, Carocci, Roma, 2012

M.Aime, A. Ballerini, P. Arvati, Noi e l'altro. Materiali per l'analisi e la comprensione dei fenomeni migratori contemporanei, Discanti, Ravenna, 2011

G. Amiotti, A. Rosina, Identità e integrazione, Franco Angeli, Milano, 2007

J. L. Amselle, Logiche meticce, Bollati Boringhieri, 1999

S. Armani, Partecipare per apprendere l'intercultura a scuola, FrancoAngeli, Milano, 2011

S. Benhabib, La rivendicazione dell'identità culturale. Eguaglianza e diversità nell'era globale, Il Mulino, Bologna, 2005

A. Portera, Globalizzazione e pedagogia interculturale, Erickson, Trento, 2006

F. Remotti, Contro l'identità, Laterza, Bari, 2009

### Orari e luogo di ricevimento

Dipartimento DISFOR

Stanza TA10

Orario di ricevimento I semestre: MERCOLEDI' 14.00 - 15.00; GIOVEDI' su appuntamento.

L'orario di ricevimento per il secondo semestre sarà comunicato all'inizio delle lezioni del II semestre.

Per qualsiasi problema inerente la didattica è comunque possibile comunicare con il docente tramite:

e-mail: varani@unige.it oppure telefonando al numero 010 20953605;

e-mail: camilla.spadavecchia@gmail.com oppure telefonando al numero 010 209 53604.

Eventuali cambiamenti di luogo e orario di ricevimento saranno comunicati sia sul portale di aulaweb sia nella bacheca elettronica del corso di laurea

### Note

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi sul portale studenti dell'Università di Genova (<http://www.studenti.unige.it>); Il corso avrà inizio nel II semestre

Per informazioni aggiuntive gli studenti sono pregati di prendere contatto in tempo utile con la docente per definire integrazioni bibliografiche o programmi alternativi.

## **Sociologia della devianza**

Crediti: 6 - Codice esame: 72181 - SSD: SPS/12

Docente: Petti Gabriella

### Descrizione del programma

L'obiettivo del corso è ricostruire i discorsi e le pratiche impiegati nella produzione e nel governo dell'anormale. In particolare si cercherà di descrivere – con l'aiuto di esempi e casi concreti, che ripercorrono l'intero arco delle teorie sociologiche della devianza – come l'operato delle istituzioni e dei saperi professionali ad esse legati selezionino specifici comportamenti e rinforzi determinate identità, ridefinendoli come devianti o criminali. L'intenzione è descrivere come il confine tra pratiche di controllo e di cura stia diventando sempre più permeabile e analizzare gli effetti che l'identificazione di queste due dimensioni produce. Il primo modulo del corso offrirà agli studenti l'occasione per sviluppare le loro capacità di comprensione dei principali sviluppi teorici e della ricerca empirica nel campo della sociologia della devianza. Nel secondo modulo verranno proposti studi sulle modalità attraverso le quali il sistema politico-economico, le polizie, i tribunali, le organizzazioni del terzo settore e le stesse scienze sociali, nel momento in cui si propongono di "trattare" il fenomeno deviante, contribuiscono a produrlo e a legittimare la scelta di soluzioni sempre più limitative delle libertà personali nel governo del quotidiano. Nel terzo modulo, lo sguardo si sposterà su alcuni esempi di dispositivi operativi di cura, cercando di mettere in luce l'insieme di pratiche degli operatori sociali, sia nel momento in cui sono impiegati nella gestione degli individui sottoposti a cura sia in quello in cui sono articolati, riflessivamente, nelle routine organizzative e professionali. L'attenzione sarà inoltre dedicata agli effetti che le pratiche di soggettivazione e di governo hanno sui "diversi" e sui migranti, in particolare sui minori stranieri e sui senza dimora. Si cercherà di stimolare il dibattito con gli studenti attraverso la discussione di alcuni casi concreti. Verranno effettuate brevi esercitazioni e dibattiti sui temi trattati. Al termine del corso sarà organizzato un seminario all'interno del quale i frequentanti avranno la possibilità di presentare tesine su argomenti discussi nel corso delle lezioni con la docente. Risultati attesi:

- Acquisire familiarità con il discorso sulla devianza e marginalità sociale.
- Acquisire conoscenze delle strutture e delle pratiche operative delle agenzie di controllo e di cura.
- Acquisire capacità critiche di lettura e osservazione dei fenomeni sociali.

• Esplicitare alcuni meccanismi di governo attraverso i quali è possibile produrre effetti di inferiorizzazione e precarizzazione dei diritti di cittadinanza Si raccomanda l'iscrizione ad Aulaweb

### Modalità d'esame

Per i non frequentanti l'esame è scritto e consiste in due quesiti. La prova scritta potrà essere integrata, a discrezione dello studente, da una prova orale, che farà media con il voto dello scritto.

Per i frequentanti verranno proposte esercitazioni su temi e materiali forniti nel corso delle lezioni allo scopo di valutare le capacità critiche acquisite. Al termine del corso sarà organizzato un seminario all'interno del quale sarà possibile discutere tesine su argomenti concordati con la docente, che prevedano un percorso autonomo di elaborazione attraverso i testi d'esame proposti.

### Testi per l'esame

W. Baroni, G. Petti, Cultura della vulnerabilità. L'homelessness e i suoi territori, Pearson, Milano, Gennaio 2014W. Baroni, Contro l'intercultura. Retorica e pornografia dell'incontro, Ombre corte, Verona, data di pubblicazione marzo/aprile 2013M. Foucault, Sull'origine dell'ermeneutica del sé, Cronopio, Napoli, 2012 All'inizio del corso saranno fornite ulteriori indicazioni e/o dispense. Le indicazioni bibliografiche potranno subire delle variazioni che verranno tempestivamente segnalate

### Orari e luogo di ricevimento

Fino a gennaio su appuntamento (contattare il docente all'indirizzo mail: [gabriella.petti@unige.it](mailto:gabriella.petti@unige.it)). A partire da febbraio Stanza 3A10 - il lunedì ore 14.30

### Note

Disponibilità per le tesi di laurea I fenomeni della devianza con un particolare interesse per: le tematiche giovanili le nuove forme di danno sociale i mutamenti nelle politiche di prevenzione e di controllo degli individui l'esclusione e il governo dei marginali.

## **Etica sociale**

Crediti: 6 - Codice esame: 72175 - SSD: M-FIL/03

Docente: Manti Franco

### Descrizione del programma

Il programma è diviso in due parti. La prima è dedicata al rapporto fra etica e politica con particolare riferimento alla decisione in ambito biopolitico su questioni come la biocultura, la sperimentazione genetica, il testamento biologico, la clinical governance, l'obiezione di coscienza.

La seconda parte del programma ha carattere professionalizzante e verte sui seguenti temi: la competenza etica; etica e deontologia per le professioni educative e formative; etica - economia e responsabilità sociale; la sicurezza sociale Articolazione dell'insegnamento. Le lezioni saranno articolate secondo diverse tipologie: 1. Lezione frontale finalizzata all'introduzione dei contenuti del programma; 2. Lezioni organizzate secondo il metodo cooperativo dedicate alla discussione degli argomenti oggetto del Corso; 3. Didattica integrativa seminariale finalizzata all'approfondimento di tematiche deontologiche ed etico - professionali. Obiettivi formativi dell'insegnamento 1. Fornire conoscenze relative alle principali teorie etico - sociali contemporanee 2. Fare acquisire conoscenze e capacità atte a rapportare le teorie filosofiche a questioni e problemi etici della contemporaneità 3. Implementare la competenza etica 4. Sviluppare la capacità di affrontare dilemmi morali 5. Fornire "strumenti" metodologici e concettuali finalizzati alla consulenza etica

### Modalità d'esame

Prova orale. La scelta di tale tipologia è giustificata dal carattere argomentativo del giudizio morale. La prova orale, intesa come dialogo e argomentazione, consente di approfondire e di chiedere ragioni relative alle conoscenze teoriche e alle loro implicazioni con particolare riferimento alla deontologia, all'etica professionale e alla consulenza etica. La prova potrà prevedere l'analisi di casi e la discussione di documenti (codici etici, bilanci sociali; patti di corresponsabilità educativa; ecc.)

### Testi per l'esame

F. Manti, Bios e polis, Genova University Press, Genova, 2012

Un testo a scelta per gli studenti frequentanti, due per i non frequentanti fra:

C. Biasin, L'educatore. identità, etica e deontologia, Cleup, Padova, 2005

R. Castel, L'insicurezza sociale, Einaudi, Torino 2011

A. Sen, La ricchezza della Ragione, Il Mulino, Bologna 2000 S. Zamagni, Impresa responsabile e mercato civile, Il Mulino, Bologna 2013

Testi complementari

Nessuno

### Orari e luogo di ricevimento

Sede Staccata del DAFIST, v. Bensa, 1 - 2° piano

Giovedì ore 11.30 - 13.30

Per contatti: tel. Studio 010 209 51985/9; e- mail: franco.manti@unige.it

### Note

1.Eventuali motivate modifiche al programma dovranno essere concordate con il docente 2. Il calendario delle lezioni Ã" consultabile sui siti del DISFOR e del D.A.FI.ST.3. Collaboratori e Cultori della Materia: Prof.ssa Gloria Bardi (e- mail: globa@vodafone.it) Dott.ssa Natasha Cola (e- mail: natasha.cola@unige.it) Dott.ssa Roberta Cavicchioli (e- mail: robertacavi@yahoo.it) Per contatti telefonici: 010 209519854. Gli avvisi sono reperibili consultando la bacheca comunicazioni sul sito del DISFOR

## **Filosofia della scienza**

Crediti: 6 - Codice esame: 58971 - SSD: M-FIL/02

Docente: Bruno Marilena

### Descrizione del programma

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici relativi alla filosofia della scienza per sollecitare una riflessione critica sulla natura, il valore e i metodi della scienza. L'attenzione si sposta poi sugli sviluppi di tale sapere nella prospettiva contemporanea per introdurre alle "teorie della mente" e alla riflessione filosofica delle stesse.

### Modalità d'esame

Orale.

Si consiglia la prenotazione scritta.

### Testi per l'esame

M. Di Francesco, Introduzione alla filosofia della mente, Carocci, Roma, 1996.

### Testi complementari

F. Cimatti, Il senso della mente, B. Boringhieri, Torino, 2004.

R. de Monticelli, La conoscenza personale. Introduzione alla fenomenologia, Guerini, Milano, 1998.

J. Dupré, Natura umana. Perché la scienza non basta, Laterza, Bari, 2007.

S. Gallagher, D. Zahavi, La mente fenomenologica, Cortina, Milano, 2009.

S. Tagliagambe, Il sogno di Dostoevskij. Come la mente emerge dal cervello, Cortina, Milano, 2002.

### Orari e luogo di ricevimento

Facoltà- giovedì 10-12.

### Note

Gli studenti che non possono seguire le lezioni sono tenuti ad aggiungere:

M. Maraffa, Le basi filosofiche della scienza cognitiva, Carocci, Roma 2008.

## **Sociologia generale**

Crediti: 6 - Codice esame: 66880 - SSD: SPS/07

Docente: Palumbo Mauro

### Descrizione del programma

Il corso fornisce le nozioni di base della sociologia, approfondendo in particolare i seguenti temi:

cos'è la sociologia?

La trama del tessuto sociale

cultura, linguaggio, comunicazione, religione

controllo sociale, devianza, criminalità

le diverse forme di disuguaglianza e la loro evoluzione nel tempo

famiglia e matrimonio

educazione e istruzione

economia e società, lavoro, produzione e consumo

Politica e amministrazione

Popolazione e organizzazione del territorio

### Obiettivi formativi:

acquisire le nozioni di base per poter leggere la società contemporanea e i principali processi che la strutturano.

Modalità didattica: lezione frontale e seminari di approfondimento ad accesso limitato. Sarà utilizzata aulaweb.

Si richiede che gli studenti si iscrivano all'insegnamento su aulaweb, dove saranno proposti materiali aggiuntivi e saranno segnalate le diverse opportunità formative offerte dal corso (seminari, conferenze, dibattiti, siti web suggeriti, ecc.)

### Modalità d'esame

Orale. Una prova scritta, riservata ai frequentanti, potrà essere effettuata al termine delle lezioni.

La modalità orale dell'esame consente una migliore verifica della capacità di applicare i principali concetti della sociologia ai diversi temi approfonditi nel programma. Consente inoltre di comprendere il grado in cui lo studente sa collocare la propria persona nelle coordinate sociologiche presentate nel programma.

### Testi per l'esame

Per i frequentanti: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, Elementi di sociologia II ed, Il Mulino, Bologna, 2013 Per i non frequentanti: G. Ritzer, Sociologia generale, UTET, Torino, 2014

Testi complementari

Un libro di lettura a scelta tra: Z. Bauman, La scienza della libertà. A cosa serve la sociologia?, Erickson, Trento, 2014 S. Benasso, Generazione shuffle. Traiettorie biografiche tra reversibilità e progetto, Aracne, Roma, 2013. E. Durkheim, Il suicidio. Studio di sociologia, BUR (Universale Rizzoli), Milano, 2007 (o altre edizioni) A. Giddens, Le conseguenze della modernità, Il Mulino, Bologna, 1994 D. Lupton, Il rischio. Percezione, simboli, culture, Il Mulino, Bologna, 2003. S. Poli, Città vecchia, nuovi anziani. Invecchiamento e postmodernità in una periferia metropolitana, FrancoAngeli, Milano, 2012 S. Poli, La sindrome di Gondrano. Senso e significati del lavoro nella società postmoderna, FrancoAngeli, Milano, 2007. L. Stagi. Lavori in corpo. Pratiche ed estetiche di identità, FrancoAngeli, Milano, 2010 M. Weber, L'etica protestante e lo spirito del capitalismo, BUR, Milano, 1991 (o altre edizioni)

### Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, Corso Podestà, 2, 3° piano martedì pomeriggio, lunedì e mercoledì mattina o pomeriggio su appuntamento (via mail). Collaboratori: Dott. Paolo Barabanti Dott. Sebastiano Benasso Dott.ssa Beba Molinari Prof. Stefano Poli Prof.ssa Luisa Stagi Dott.ssa Sonia Startari Temi di prioritario interesse per le tesi: identità e rischio nella società contemporanea disuguaglianze sociali invecchiamento attivo progettazione e valutazione di politiche formative e sociali

### Note

Il corso si prefigge di fornire agli studenti le seguenti competenze

- a) saper leggere i principali fenomeni sociali contemporanei alla luce delle prospettive teoriche offerte dalla sociologia
- b) saper inquadrare in modo adeguato le principali aree conoscitive che saranno approfondite nei corsi successivi (disuguaglianze sociali, istruzione e formazione, socializzazione e devianza, globalizzazione, processi migratori)
- c) saper collocare la propria persona e i gruppi di riferimento all'interno delle principali coordinate sociologiche

## **Storia delle istituzioni educative**

Crediti: 6 - Codice esame: 59003 - SSD: M-PED/02

Docente: Antoniazzi Anna

### Descrizione del programma

Il corso intende proporre l'analisi delle istituzioni scolastiche ed educative in una prospettiva sociale, culturale e immaginativa, in stretto rapporto con le vicende che hanno interessato la storia nazionale del XIX e XX secolo. Durante le lezioni si cercherà di mostrare, anche attraverso percorsi particolari – che potranno essere approfonditi, autonomamente o a piccoli gruppi, dagli studenti – come tutto ciò che avviene nella società si ripercuota anche all'interno delle istituzioni educative e come la storia sia intrinsecamente legata ad ogni aspetto della nostra vita per cui anche oggetti di uso comune e situazioni quotidiane conservano, per chi sappia e voglia leggerle, tracce del passato, delle nostre radici. D'altra parte nulla scompare completamente dal nostro immaginario e tracce residuali dei modelli educativi del passato permangono – magari trasformati o reinterpretati da generazioni sempre diverse – anche nella contemporaneità.

Le lezioni sono svolte in presenza e prevedono l'utilizzo di supporti multimediali.

#### Obiettivi formativi

Il corso si prefigge quale obiettivo principale quello di fornire conoscenze specifiche e strumenti interpretativi per far comprendere come la storia – in generale, e quella delle istituzioni educative in specifico – sia intrinsecamente legata ad ogni aspetto della nostra vita e che anche oggetti di uso comune, situazioni quotidiane, immagini e racconti rechino, per chi sappia e voglia leggerle, tracce del passato, delle nostre radici. Inoltre il corso è volto a fornire indicazioni su come reperire le fonti, analizzarle e inserirle in un contesto specifico, individuando precisi modelli educativi di riferimento.

#### Modalità d'esame

Esame orale. Tale modalità è stata scelta perché offre allo studente la possibilità di argomentare, di formulare un pensiero critico e di individuare percorsi personali riguardo ai temi e ai percorsi studiati. Non è escluso che, per i frequentanti, l'esame orale possa essere sostituito da un progetto di ricerca personale (concordato preventivamente e seguito nel corso della realizzazione dal docente) su qualche aspetto particolare della disciplina in oggetto.

Per i non frequentanti è previsto, ad integrazione del programma, il volume di Angela Giallongo, *Il bambino medievale*, Dedalo.

#### Testi per l'esame

S. Santamaita, *Storia della scuola*, Bruno Mondadori, 2010. A. Antoniazzi, P. Boero, *scuola tra le righe*, ETS, in corso di pubblicazione. D. Boero, *All'ombra del proiettore. Il cinema per ragazzi nell'Italia del dopoguerra*, eum (tre capitoli a scelta). È parte integrante del programma d'esame il materiale che verrà reso disponibile su aulaweb.

Per i non frequentanti è previsto, ad integrazione del programma, un percorso personale di ricerca a partire dal volume di Angela Giallongo, *Il bambino medievale*, Dedalo.

#### Testi complementari

Per approfondire qualche aspetto particolare della disciplina si consiglia di rivolgersi direttamente alla docente.

#### Orari e luogo di ricevimento

Stanza 2A8, Corso Podestà 2, Genova. L'orario di ricevimento è indicato alla pagina personale della docente sul sito del DISFOR (<http://www.disfor.unige.it>). Eventuali cambiamenti saranno tempestivamente resi disponibili nella bacheca relativa al Corso di Studi ([www.sdf.unige.it](http://www.sdf.unige.it)).

Per concordare un appuntamento inviare una e-mail al seguente indirizzo: [Anna.Antoniazzi@unige.it](mailto:Anna.Antoniazzi@unige.it).

L'area di disponibilità per le tesi è quella relativa alla storia dell'educazione e ai suoi rapporti con l'immaginario narrativo.

#### Note

Il calendario delle lezioni sarà reso disponibile su aulaweb. Gli avvisi saranno disponibili nella bacheca relativa al Corso di Studi ([www.sdf.unige.it](http://www.sdf.unige.it)) e/o inoltrati tramite aulaweb.

## **Geografia sociale**

Crediti: 6 - Codice esame: 72182 - SSD: M-GGR/01

Docente: Varani Nicoletta

#### Descrizione del programma

La moderna geografia sociale non deve intendersi come un corpo disciplinare compatto, ma riunisce orientamenti di ricerca focalizzati ai rapporti tra le dinamiche territoriali e quelle sociali. In quest'ottica, è

importante l'influenza esercitata dalla teoria della strutturazione di Giddens e da quella dei sistemi sociali di Luhmann.

Il corso intende quindi fornire nel primo modulo contenuti, principi e fondamenti per una lettura dei fenomeni sociali ed economici sul territorio; nel secondo modulo si affronteranno tematiche geo - sociali con specifico riferimento all'ambiente all'evoluzione delle strutture sociali. In particolare saranno oggetto di approfondimento le tematiche e le problematiche riferite al turismo della terza età.

#### Modalità d'esame

Prova scritta per gli studenti frequentanti: la prova scritta semi-strutturata con domande che richiedono allo studente di focalizzare una o più tematiche trattate durante il corso. Prova orale per i non frequentanti: La prova orale prevede la discussione anche attraverso l'ausilio di grafici, carte e tabelle proposte durante il corso o presenti sui testi in programma utili alla comprensione dello spazio inteso come prodotto sociale.

#### Testi per l'esame

MODULO I:

M.Loda, Geografia sociale, Carocci, Roma, 2008 (cap. 1,2,5,6,7)

MODULO II: Per i frequentanti: N. Varani, A. Primi, Rio +20: Politiche per l'ambiente. Una lettura geografica, Libreria Universitaria, Padova, 2012. Per i non frequentanti: G. Amoretti, N. Varani (a cura di), Il turismo della terza età, Roma, Carocci, 2013

Testi complementari

Testi di lettura: uno a scelta tra i seguenti:

N.Varani, A.Primi, La condizione della donna in Africa Sub-sahariana. Riflessioni geografiche, Libreria Universitaria, Padova, 2011 (escluso cap.6) C.Coquery-Vidrovitch; Breve storia dell'Africa, Bologna, Il Mulino, 2011 F.Remotti, Contro l'identità, Bari, Laterza, 2009

#### Orari e luogo di ricevimento

Dipartimento DISFOR

Stanza TA10

I semestre: MERCOLEDÌ 14.00 - 15.00; GIOVEDÌ su appuntamento

II semestre: sarà comunicato all'inizio delle lezioni del II semestre

Per qualsiasi problema inerente la didattica è comunque possibile comunicare con il docente tramite:

e-mail: varani@unige.it oppure telefonando al numero 010 20953605;

e-mail: camilla.spadavecchia@gmail.com oppure telefonando al numero 010 209 53604.

#### Note

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi sul portale studenti dell'Università di Genova (<http://www.studenti.unige.it>); Il corso avrà inizio nel I semestre

Per informazioni aggiuntive gli studenti sono pregati di prendere contatto in tempo utile con la docente per definire integrazioni bibliografiche o programmi alternativi.

## **Letteratura per l'infanzia**

Crediti: 6 - Codice esame: 58963 - SSD: M-PED/02

Docente: Boero Pino

#### Descrizione del programma

Il programma si articolerà in quattro parti: nella prima (Modulo 1 – 21 ore) verranno affrontati in chiave storica tempi, modi, luoghi e autori della letteratura per l'infanzia in Italia dall'Ottocento ai giorni nostri; nella seconda (Modulo 2 - 15 ore) si ricorderà il centenario dell'entrata in guerra dell'Italia attraverso la letteratura per l'infanzia.

- Le lezioni saranno frontali e avranno il supporto di presentazioni in PowerPoint e di audiovisivi. La probabile visita alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna avrà carattere seminariale.

- Gli obiettivi formativi del Corso si propongono di far comprendere che:

1. la letteratura per l'infanzia è disciplina "trasversale" e la conoscenza della sua storia è fondamentale anche nella contemporaneità per far crescere nuovi lettori
2. esiste una pluralità dei sistemi interpretativi della produzione per l'infanzia (dall'approccio squisitamente pedagogico a quello letterario, dalla "sociologia del gusto" alla psicologia dell'età evolutiva).
3. il moltiplicarsi dei generi e dei modi della comunicazione destinata all'infanzia (fumetti, cinema, TV, videogiochi, "piattaforme sociali" su web) hanno provocato cambiamenti epocali
4. il giovane lettore "multimediale" di oggi affronta il libro in modo diverso rispetto a quello di pochi anni fa.

#### Modalità d'esame

Scritta (relativamente al modulo 1) – orale per gli altri moduli. La modalità scritta è stata scelta perché consente una più puntuale verifica della preparazione delle/gli studentesse/ti sull'evoluzione storica della letteratura per l'infanzia; l'orale sulle altre parti del programma consentirà di conoscere le capacità argomentative delle/gli studentesse/ti su tematiche specifiche. L'integrazione fra scritto e orale consentirà di accertare come gli obiettivi specifici (punti 1/4) siano diventati parte fondamentale del bagaglio formativo delle/gli studentesse/ti.

#### Testi per l'esame

##### Modulo 1

P. Boero - C. De Luca, La letteratura per l'infanzia, Laterza, Roma - Bari, nuova edizione 2009

##### Modulo 2

Walter Fochesato, Raccontare la guerra. Libri per bambini e ragazzi, Interlinea, Novara, 2011

Pagine di narrativa per ragazzi sulla Grande Guerra (a disposizione in AulaWeb)

- I non frequentanti dovranno integrare il programma con la lettura del testo di Antonio Faeti, Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia, Roma, Donzelli, 2011.

#### Testi complementari

Nessuno

#### Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento (pinoboero@unige.it) - Disfor - C.so Podestà 2 - 2° piano.

L'area di disponibilità per le tesi è quella relativa alla letteratura per l'infanzia.

#### Note

Calendario, titoli e avvisi relativi al Corso saranno sistemati in AulaWeb.

## **Filosofia dell'educazione**

Crediti: 6 - Codice esame: 58965 - SSD: M-PED/01

Docente: Kaiser Anna

#### Descrizione del programma

Il Corso affronta le strutture, le idee e le linee di ricerca fondamentali della Filosofia dell'educazione quale scienza dell'educazione. Le lezioni sono svolte in presenza del docente; hanno carattere prevalentemente frontale; prevedono interventi degli studenti alla fine di ogni lezione. All'interno del Corso possono essere programmati interventi tematici da parte di singoli studenti, attività di gruppo e approfondimenti seminariali (ogni ultimo giovedì del mese continuerà il "Seminario di Pedagogia Generale", svolto già da oltre dieci anni).

#### Modalità d'esame

L'esame Ã¨ scritto, della durata di 45 minuti, con possibilità di un breve orale successivo. Tale modalità consente di sondare le conoscenze acquisite dallo studente e le sue capacità di elaborazione critica e problematica dei contenuti appresi. A tal fine l'esame Ã¨ strutturato in un numero contenuto di domande a risposta aperta.

### Testi per l'esame

- A. Kaiser, Filosofia dell'educazione, Il Melangolo, Genova, 2013- H.-G. Gadamer, Educazione e educarsi, Il Melangolo, Genova, 2014- A. Kaiser (ed.), La Bildung ebraico-tedesca del Novecento, Bompiani, Milano, 2006 (seconda ediz.)

### Testi complementari

Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere un ulteriore testo tra i seguenti:

- G. Acone, Declino dell'educazione e tramonto d'epoca, La Scuola, Brescia, 1994
- A. Banfi, Pedagogia e filosofia dell'educazione, Istituto A. Banfi, Reggio Emilia, 1986
- F. Cambi, Manuale di filosofia dell'educazione, Laterza, Roma-Bari, 2000
- M. Gennari, Storia della Bildung, La Scuola, Brescia, 1995, 19982
- M. Gennari, Filosofia della formazione dell'uomo, Bompiani, Milano, 2001
- J. Locke, Pensieri sull'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1992
- A. Mariani, Elementi di filosofia dell'educazione, Carocci, Roma, 2006
- M. Manno, Ricordando Alcibiade. Memorie e pretesti per una filosofia della formazione, Anicia, Roma 2005
- F. Ravaglioli, Profilo delle teorie moderne dell'educazione, Armando, Roma, 1979
- O. Reboul, La filosofia dell'educazione, Armando, Roma, 1997

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento è settimanale, presso lo Studio di Pedagogia (stanza 3C7). Gli orari del ricevimento sono consultabili sul sito del DISFOR ([www.disfor.unige.it](http://www.disfor.unige.it)), all'interno della pagina personale del docente. Gli studenti possono contattare il docente recandosi al ricevimento o, eventualmente, telefonandogli durante gli orari previsti dal ricevimento stesso (tel. 010-209.53.818). Aree di disponibilità per Tesi di laurea: Filosofia dell'educazione, Pedagogia Generale, Storia della Pedagogia.

### Note

Ogni variazione all'usuale attività didattica (lezioni e ricevimento studenti) verrà tempestivamente segnalata sul sito del DISFOR ([www.disfor.unige.it](http://www.disfor.unige.it)), all'interno della pagina personale del docente.

## **Lingua spagnola**

Crediti: 6 - Codice esame: 61211 - SSD: L-LIN/07

Docente: Crisafio Raul

### Descrizione del programma

Temas gramaticales:

- El abecedario
- Artículos: determinados e indeterminados. Contracciones (al, del).
- Nombres y adjetivos. Concordancia.
- Gentilicios. Regulares e irregulares. Concordancia.
- Estar / hay.
- Posesivos.
- Verbos en presente: regulares e irregulares.
- Ser/estar/tener.
- Verbos con pronombres reflexivos.
- Numerales: cardinales y ordinales.
- Interrogativos.
- Verbo ir. Uso y preposiciones.
- Ir / venir - llevar / traer
- Perífrasis: "estar + gerundio", "ir a + infinitivo".

- Gustar, parecer, doler, pasar (algo a alguien), quedar (bien o mal algo a alguien).
- Demostrativos.
- Pretérito Indefinido.Pretérito perfecto.
- Imperfecto de Indicativo
- Imperativo afirmativo
- \* Imperativo negativo
- El subjuntivo. Expresiones para formular deseos
  
- Comparativos.

Funciones comunicativas:

- Saludar, despedirse y presentarse
- Deletrear.
- Preguntar y decir la dirección, el número de teléfono, la hora.
- Contestar al teléfono y preguntar por alguien.
- Describir la vivienda y sus habitaciones.
- Ubicación de objetos.
- Expresar acciones habituales y la frecuencia con que hacemos las cosas.
- Describir a una persona.
- Establecer comparaciones.
- Expresar relaciones familiares y hablar de los miembros de la familia.
- Pedir un favor y responder a ellos afirmativa y negativamente. Dar órdenes y hacer sugerencias. Ofrecer ayuda. Aceptar o rechazar ayuda.
- Comprar: pedir un producto y preguntar por sus características y precio.
- Expresar gustos y preferencias. Mostrar acuerdo y desacuerdo en los gustos.
- Expresar estados físicos y anímicos.
- Preguntar por la salud y hablar de ella.
- Expresar síntomas y enfermedades. Expresar dolor y condición.
- Hablar del tiempo atmosférico.

#### Modalità d'esame

El examen completo (escrito+oral) se realiza en el mismo día.

Para acceder a la parte oral se debe haber aprobado la parte escrita.

La primera parte del examen (gramática + léxico + comunicativo) es escrita y debe realizarse en 45 minutos.

La segunda parte del examen es oral, en español, y se desarrollará con las lecturas de VÍA RÁPIDA

#### Testi per l'esame

M.V.Calvi, ¡Enhorabuena! Curso de español para itálofonos, Ed. Zanichelli

Todos los libros (y la hoja de firmas del Laboratorio) están disponibles en la librería de Via Foscolo o bien en la Cooperativa Librería de Via delle Fontane (cerca de Via Balbi y delante de la Facultad de Lenguas y Literaturas).

Testi complementari

Texto de referencia, NO OBLIGATORIO

Material de Aulaweb

#### Orari e luogo di ricevimento

Contacto:raul.crisafio@unige.it

Tutorías (Ricevimento): Martedì 17.00 c/o st. 1A14 Corso Podestà

Áreas de disponibilidad para las tesis:

- Migraciones
- Procesos interculturales
  
- Literatura comparada
  
- Historia de la cultura

#### Note

Se aconseja la asistencia del Laboratorio-Lectorado a todos los que tengan que dar cualquier examen de español I, incluso a los estudiantes de la carrera de Scienze della Comunicazione.

Los que tengan que cursar el Laboratorio deberán concluirlo al cabo de un año de la primera clase.

El programa es único y no contempla versiones especiales para "Non frequentanti" ni para "Terza Lingua".

Para Lengua Española I, Lengua Española II y Didattica della Lingua Spagnola, contacte a Raúl Crisafio (raul.crisafio@unige.it).

## **Psicologia della devianza**

Crediti: 6 - Codice esame: 59024 - SSD: M-PSI/07

Docente: Rosso Anna Maria

#### Descrizione del programma

Il corso intende fornire le conoscenze di base per la comprensione dei comportamenti devianti nella cornice di riferimento psicoanalitica.

Nella prima parte del corso saranno presentate le teorie kleiniane e winnicottiane, nella seconda parte del corso saranno approfonditi i temi relativi alle condotte devianti in adolescenza e alle sindromi psicosociali.

#### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta con domande a scelta multipla e domande aperte.

Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova in itinere al termine delle lezioni che verterà sullo studio dei testi d'esame e su quanto trattato a lezione.

#### Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti

Klein M., Riviere, J. (1969). Amore odio e riparazione. Casa Editrice Astrolabio

Winnicott, D. W. (1984). Il bambino deprivato. Le origini della tendenza antisociale. Raffaello Cortina Editore (limitatamente alla seconda e alla quarta parte, da pag. 101 a pag. 199 e da pag. 293 a pag. 357).

Maggiolini, A. (2014). Senza paura, senza pietà. Raffaello Cortina Editore

Per gli studenti non frequentanti

Klein, M., Riviere, J. (1969). Amore odio e riparazione. Casa Editrice Astrolabio

Winnicott, D.W. (1984), Il bambino deprivato. Le origine della tendenza antisociale. Raffaello Cortina Editore (limitatamente alla seconda e alla quarta parte, da pag. 101 a pag. 199 e da pag. 293 a pag. 357).

Maggiolini, A. (2014). Senza paura, senza pietà. Raffaello Cortina Editore.

Di Chiara, G. (1999). Sindromi psicosociali. La psicoanalisi e le patologie sociali. Raffaello Cortina Editore

#### Orari e luogo di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento da concordare scrivendo a rosso@unige.it

## **Pedagogia generale II**

Crediti: 6 - Codice esame: 72123 - SSD: M-PED/01

Docente: Sola Giancarla

### Descrizione del programma

Il Corso affronta il problema dell'identità scientifica della Pedagogia Generale, dando particolare rilievo allo statuto epistemologico di questa scienza.

Le lezioni sono svolte in presenza del docente e hanno carattere prevalentemente frontale. All'interno del Corso possono essere previste attività di gruppo e approfondimenti seminariali. (A tale riguardo, anche nell'A.A. 2014-2015, continuerà a essere svolto il "Seminario di Pedagogia Generale", strutturato in collaborazione con la Cattedra di Pedagogia Generale 1. Tale Seminario, da più di dieci anni, ha luogo solitamente ogni ultimo giovedì del mese – eccetto i periodi di festività accademica –).

Gli obiettivi del Corso consistono, principalmente, nell'acquisizione di conoscenze scientifico-epistemologiche relative alla Pedagogia Generale, con particolare riferimento alle logiche, ai contenuti e ai linguaggi che strutturano la sua ricerca.

### Modalità d'esame

L'esame è scritto.

Tale modalità consente di sondare le conoscenze acquisite dallo studente e le sue capacità di elaborazione critica dei contenuti appresi. A tal fine l'esame, della durata di 45 minuti, è strutturato in un numero contenuto di domande a risposta aperta.

Gli studenti sosterranno l'esame con il programma di studi dell'anno accademico in corso, anche se iscritti ad anni accademici precedenti.

### Testi per l'esame

M. Gennari, Trattato di Pedagogia Generale, Bompiani, Milano, 2006

G. Sola, Heidegger e la Pedagogia, Il Melangolo, Genova, 2008

H.-G. Gadamer, Educazione è educarsi, Il Melangolo, Genova, 2014

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento è settimanale, presso lo Studio di Pedagogia (stanza 3C7, terzo piano).

Gli orari del ricevimento sono consultabili sul sito del DISFOR, all'interno della pagina personale del docente.

Gli studenti possono contattare il docente recandosi al ricevimento o, eventualmente, telefonandogli durante gli orari previsti dal ricevimento stesso (tel. Studio di Pedagogia 010-20953819).

Aree di disponibilità per le Tesi:

Pedagogia Generale, Epistemologia pedagogica, Pedagogia Clinica, Scienze pedagogiche, Scienze dell'educazione, Scienze della formazione.

### Note

Ogni variazione all'usuale attività didattica (lezioni e ricevimento studenti) verrà segnalata sul sito del DISFOR, all'interno della pagina personale del docente.

## **Pedagogia speciale - cod. 72124**

Crediti: 6 - Codice esame: 72124 - SSD: M-PED/03

Docente: Lotti Antonella

### Descrizione del programma

Il corso intende affrontare, anche in prospettiva storica e internazionale, le problematiche pedagogiche legate alla disabilità, con particolare riferimento allo studio e alla promozione delle potenzialità dell'individuo e dei suoi sistemi di vita. A partire da un inquadramento terminologico e nosografico (classificazione ICF), verranno analizzati casi paradigmatici ed esemplari di persone con disabilità che necessitano di interventi educativi nel

contesto scolastico. Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione educativa personalizzata. Obiettivi formativi. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: 1. individuare, analizzare e gestire le situazioni di disabilità in ambito scolastico 2. collaborare con altri professionisti per pianificare interventi educativi personalizzati 3. collaborare con la famiglia per favorire l'empowerment della persona disabile 4. elaborare un progetto didattico/educativo personalizzato

#### Modalità d'esame

L'esame si tiene, di norma, in forma scritta ed è composto da circa 10 domande a risposta aperta e breve. Può seguire un'interrogazione orale.

#### Testi per l'esame

Zappaterra T. Special needs a scuola. Pedagogia e didattica inclusiva per alunni con disabilità. Edizioni ETS, Firenze 2010 Cottini L. Didattica speciale e integrazione scolastica, Carocci editore Roma, 2004, edizione Pennazio V., Didattica, gioco e ambienti tecnologici inclusivi. Franco Angeli, 2014 (in press) Materiale su aulaweb

Testi complementari

per studenti non frequentanti: I tre Testi per l'esame sopra-indicati e in più il seguente: Sandrone G. Pedagogia speciale e personalizzazione. Tre prospettive per un'educazione che integra. Editrice La Scuola 2012

#### Orari e luogo di ricevimento

La docente riceve presso la stanza 1A15 presso il DISFOR in corso Andrea Podestà 2 a Genova. Di norma riceve il giovedì dalle ore 10 alle ore 12.00 previo appuntamento da concordare all'indirizzo email: antonella.lotti@unige.it

#### Note

Collabora al corso in qualità di cultrice della materia la dott.ssa Valentina Pennazio.

## **Lingua e traduzione inglese**

Crediti: 4 - Codice esame: 55988 - SSD: L-LIN/12

Docente: Cotton Elizabeth

#### Descrizione del programma

Il programma si compone di due moduli (A e B).

Modulo A: esercitazioni linguistiche sui testi accademici nel laboratorio linguistico.

Queste esercitazioni sono vivamente consigliate agli studenti con limitata conoscenza della lingua inglese. Una valutazione del progresso sarà effettuata alla fine del modulo.

Modulo B: Lezione frontale di lettura, verifica della comprensione, traduzione e commento di articoli attinenti alle scienze psicologiche.

Gli studenti non-frequentanti dovrebbero prendere contatto con il docente per quanto riguarda il modulo A. Invece per quanto riguarda il modulo B dovrebbero fare riferimento al programma del modulo B per i frequentanti.

#### Modalità d'esame

L'esame relativo al modulo B è scritto e prevede il superamento di un test di domande a scelta multipla atte a verificare il livello di specifica comprensione linguistico-lessicale. Certificati internazionali di conoscenza linguistica (B2) sono riconosciuti al fine di sostituire la frequenza del modulo B

#### Testi per l'esame

Il testo previsto per il modulo B può essere scaricato dal seguente link:

<http://webpace.ship.edu/cgboer/conclusions.html>

Testi complementari

Gli studenti sono invitati a rivolgersi alla Dott.ssa Cotton.

### Orari e luogo di ricevimento

Durante i periodi di attività didattica relativa all'insegnamento, il ricevimento studenti avverrà dopo le lezioni e le esercitazioni oppure su appuntamento, previo contatto e-mail al seguente indirizzo:

Dott.ssa Cotton bagcotton@libero.it,

## **Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica**

Crediti: 4 - Codice esame: 67249 - SSD: M-PSI/02

Docente: Brugnolo Andrea

### Obiettivi e risultati attesi

Il corso è orientato a fornire allo studente le principali nozioni riguardo al sistema nervoso. Saranno descritte le componenti anatomiche fondamentali del sistema nervoso centrale e periferico, dal neurone sino alla descrizione delle organizzazioni anatomiche funzionali più complesse che sono alla base del funzionamento cognitivo ed emotivo. Verranno inoltre forniti, a scopo esemplificativo, cenni relativi alle patologie cerebrali. Obiettivo fondamentale del corso è l'acquisizione di conoscenze di base dell'organizzazione anatomica del sistema nervoso centrale e periferico. Le conoscenze riguardano diversi livelli di organizzazione, a partire da quello cellulare per arrivare alla descrizione delle strutture cerebrali responsabili del funzionamento cognitivo ed emotivo dell'individuo. Particolare rilevanza hanno in questo percorso la conoscenza delle principali vie sensoriali e dell'organizzazione del sistema motorio. Lo studente dovrà inoltre sviluppare capacità di collegamento tra le tematiche trattate e quelle relativi ad altri ambiti della psicologia. Il corso ha anche l'obiettivo di porre le basi per l'acquisizione di un lessico che favorisca la possibilità di scambi con altre figure sanitarie.

### Modalità di insegnamento

Le conoscenze della materia, data la numerosità degli studenti, verranno trasmesse prevalentemente attraverso lezioni frontali. Verranno comunque create occasioni che favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti tramite la lettura e l'esposizione, anche da parte degli studenti, di articoli recenti di rilevanza internazionale.

### Modalità d'esame

La modalità di esame è orale. Solo per gli studenti frequentanti che hanno attivamente partecipato alle lezioni sarà possibile affrontare una prova scritta in itinere. Tale prova prevede la risposta a domande a scelta multipla e domande a risposta aperta. Gli studenti frequentati potranno, se lo desiderano, integrare la prova scritta con una prova orale. Per gli studenti che non hanno potuto frequentare la prova d'esame è esclusivamente orale. Questo allo scopo di valutare l'acquisizione del lessico e dell'organizzazione concettuale, favorendo la possibilità di eventuali chiarimenti degli argomenti presentati.

### Testi per l'esame

Purves, Neuroscienze, Zanichelli In alternativa Bear, Connors, Paradiso. Neuroscienze: esplorando il cervello. Masson.

Testi complementari

Articoli discussi a lezione

### Orari e luogo di ricevimento

Giovedì 12 - 13

Padiglione specialità

Piano Fondi

S. Martino

Si prega di contattare il docente via email prima di andare a ricevimento

## Note

Disponibilità per la tesi

Tesi di ricerca: Relazioni tra funzioni cognitive e attività cerebrale  
Tesi bibliografiche: Vari argomenti di carattere neuroscientifico. Note Tutte le informazioni relative alle date delle lezioni, il materiale delle lezioni ed eventuali comunicazioni saranno presenti in aula web.

## **Psicologia delle disabilità**

Crediti: 6 - Codice esame: 67260 - SSD: M-PSI/04

Docente: Zanobini Mirella

### Obiettivi e risultati attesi

Il corso si pone come principale obiettivo quello di contribuire alla formazione di professionisti che sappiano lavorare del campo dei disturbi evolutivi riconoscendo il carattere dinamico delle acquisizioni in questo settore e imparando a individuare pregiudizi e stereotipi.

Ci si aspetta che alla fine del corso gli studenti sappiano mettere a confronto lo sviluppo tipico e atipico; conoscano le definizioni alla base dei disturbi evolutivi e individuino la natura e le possibili fonti delle diversità interindividuali; sappiano descrivere le caratteristiche di alcuni metodi di intervento, riconoscendone i fondamenti teorici e il rapporto tra strategie e risultati; capiscano le funzioni di alcuni dei principali strumenti di valutazione e ne conoscano l'articolazione in sottoscale, prove, sub test ecc.

In particolare si intende: a) introdurre i concetti di disturbo dello sviluppo e di disabilità, evidenziandone l'evoluzione storica e contestualizzandoli rispetto alle esperienze dei corsisti b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie e alle cause conosciute, anche evidenziando il carattere in progress di alcune conoscenze; c) fornire per ciascun tipo di disabilità/disturbo un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo, favorendo la comprensione dei nessi tra teorie e risultati delle ricerche; d) promuovere la comprensione delle relazioni fra disabilità e principali contesti di vita e) esaminare il ruolo della psicologia nello studio delle disabilità e in vari ambiti di intervento e) introdurre la conoscenza di alcuni strumenti di valutazione propri della psicologia f) favorire l'approfondimento di tematiche relative a specifici disturbi.

### Modalità di insegnamento

Il corso, dato l'elevato numero di studenti, si svolgerà prevalentemente attraverso lezioni frontali, con un'attenzione costante a stimolare richieste di chiarificazione e di approfondimento. E' previsto durante le ore di lezione lo svolgimento di esercitazioni individuali finalizzate ad attivare gli studenti sui contenuti del corso e dare loro un feedback sulla comprensione e l'interpretazione degli argomenti trattati.

A fine corso si prevede un'attività seminariale di 2 o 3 incontri, a frequenza libera, dove gli studenti possano a piccoli gruppi discutere sui contenuti dei testi a scelta.

Il programma si articolerà nei seguenti punti:

Funzionamento, disabilità e fattori ambientali: definizione e delimitazioni in base alle classificazioni dell'OMS.

I disturbi dello sviluppo: definizioni e ambiti di studio.

Le tipologie di disturbo/disabilità: sensoriali; motorie; cognitive; l'autismo; i disturbi dell'apprendimento e i disturbi da deficit di attenzione e iperattività.

Le diagnosi mediche. I fattori causali: genetici, pre-natali, peri-natali e post-natali.

Gli strumenti diagnostici psicologici. La prevenzione.

Linee fondamentali dello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo-affettivo e fattori di rischio.

Linee dei principali interventi riabilitativi, con particolare riferimento al ruolo della psicologia.

I contesti di vita della persona con disturbi dello sviluppo: famiglia, scuola, lavoro.

### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle presenze) si prevede una valutazione in itinere, scritta, e una prova orale di completamento sui testi a scelta. La prova scritta sarà articolata in domande a scelta multipla, a risposta sintetica, a risposta aperta e a completamento, al fine di valutare la comprensione degli argomenti

trattati a lezione, le conoscenze acquisite, la capacità di esposizione, di scelta delle informazioni rilevanti e di sintesi. Nella prova orale si valuterà la capacità di approfondimento e di mettere criticamente in relazione le diverse fonti di conoscenza.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma. La prova orale sarà indirizzata a verificare la comprensione dei testi, le conoscenze acquisite, la capacità di esposizione orale e di selezione delle informazioni pertinenti e rilevanti. Si valuterà altresì la capacità di approfondimento e di mettere criticamente in relazione le diverse fonti di conoscenza.

Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula, durante l'orario di lezione. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale (alla voce esame orale) almeno cinque giorni prima della data di esame.

#### Testi per l'esame

M. Zanobini, M.C. Usai, Psicologia della disabilità e dei disturbi dello sviluppo. Elementi di riabilitazione e d'intervento. Edizione riveduta e ampliata, Franco Angeli, Milano, 2011.

e

S. Vicari, M. C. Caselli, Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia. Il Mulino, Bologna, 2010 (capitoli: Prefazione, I, V, IX, XII, XIV, XVI), per gli studenti frequentanti.

S. Vicari, M. C. Caselli, Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia. Il Mulino, Bologna, 2010 (capitoli: Prefazione, I, III, IV, V, IX, XII, XIV, XVI, XX.), per gli studenti non frequentanti.

Un testo (o più, nei casi segnalati con una "e") di approfondimento, scegliendo fra i seguenti punti:

#### 1. Diagnosi e classificazioni

D. Ianes, La diagnosi funzionale secondo l'ICF. Il modello OMS, le aree e gli strumenti. Erickson, Trento, 2004.

oppure

S. Soresi, Psicologia delle disabilità, PARTE PRIMA: nuove modalità di valutazione e classificazione delle disabilità, Il Mulino, Bologna, 2007.

#### 2. Lo sviluppo dei bambini non vedenti e ipovedenti

C. Martinoli, E. Delpino, Manuale di riabilitazione visiva per ciechi e ipovedenti, Angeli, Milano, 2009.

#### 3. Lo sviluppo dei bambini audiolesi

D. Bishop, K. Mogford, Language Development in Exceptional Circumstances, cap. 7 (oral language acquisition of the prelinguistically deaf) e cap. 8 (The acquisition of syntax and space in young deaf signers). Lawrence Erlbaum Associates, Hove, Hillsdale, 1993.

oppure

Basili, C. Lanzara, M. Zanobini, Il metodo Dre nei bambini dai primi mesi di vita ai tre anni. Guida all'utilizzo delle prime stimolazioni, dei giochi fonici e dei primi vocaboli, Giunti O.S., Firenze, 2011.

O. Liverta Sempio, A. Marchetti, F. Lecciso, S. Petrocchi, Competenza sociale e affetti nel bambino sordo, Carocci, Roma, 2006.

oppure

M. Marschark, P.C. Hauser, How deaf children learn: What parents and teachers need to know. Oxford University Press, Oxford - New York, 2012.

#### 3. Interpretazioni dell'autismo

A. Ballerini, F. Barale, S. Ucelli, V. Gallese, Autismo. L'umanità nascosta, Einaudi, Torino, 2006.

oppure

L. Surian, Autismo. Indagini sullo sviluppo mentale. Laterza, Bari, 2002.

oppure

A. Scopesi, M. Zanobini, Lavorare per e con persone autistiche: Verso un'integrazione tra ricerca, valutazione e intervento, Unicopli, Milano, 2010.

oppure

S. Vicari, G. Valeri, L. Fava, L'autismo: dalla diagnosi al trattamento, Il Mulino, Bologna, 2012.

#### 4. Disabilità intellettiva

S. Di Nuovo, S. Buono, Strumenti diagnostici per il ritardo mentale: l'assessment psicologico nella disabilità intellettiva, Franco Angeli, Milano.

oppure

R. Vianello, Potenziali di sviluppo e di apprendimento nel ritardo mentale, Erickson, Trento, 2012.

oppure

S. Di Nuovo, R. Vianello, Deterioramento cognitivo: forme, diagnosi e intervento. Una prospettiva life span, Franco Angeli, Milano, 2013.

#### 5. Sindromi rare

E. Molinari, Clinica psicologica in sindromi rare. Boringhieri, Torino, 2002.

oppure

M.C. Fastame, La sindrome di Tourette, Carocci, Roma, 2009

e

Antonietti, I. Castelli, R.A. Fabio, A. Marchetti, La sindrome di Rett. Prospettive e strumenti per l'intervento, Carocci, Roma, 2003.

#### 6. Le difficoltà di apprendimento

P. Zoccolotti, P. Angelelli, A. Iudica, C. Luzzatti, I disturbi evolutivi di lettura e scrittura, Carocci Faber, 2005.

#### 7. I contesti

S. D'Alessio, Inclusive Education in Italy. A critical analysis of the policy of integrazione scolastica, Sense Publisher, Rotterdam, 2011.

oppure

F. Grasso, L'ICF a scuola. L'applicazione degli adempimenti della legge 104/92, Giunti O.S., Firenze.

oppure

Lepri C., Viaggiatori inattesi: punti sull'integrazione sociale delle persone disabili, Franco Angeli, Milano, 2011

e

S. Soresi, Psicologia delle disabilità: PARTE QUINTA (disabilità e lavoro, Il Mulino, Bologna, 2007).

Testi complementari

Per gli studenti frequentanti verranno inserite progressivamente su aulaweb le slide ed eventuale altro materiale introdotto durante le lezioni.

#### Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, Corso Podestà 2, IV piano, martedì ore 10-12. Tel: 01020953705;

e-mail: mirella.zanobini@unige.it.

Le richieste di tesi vanno effettuate a ricevimento o su appuntamento. Non si assegnano tesi via mail.

Le aree tematiche per le tesi triennali possono riguardare tutti gli argomenti del corso. Gli studenti sono invitati a presentarsi con una proposta specifica corredata da bibliografia.

Per le tesi Magistrali gli argomenti saranno connessi alle ricerche in corso, nelle seguenti aree:

sviluppo del linguaggio tipico e atipico;

valutazione della qualità dell'integrazione scolastica

profili cognitivi nei bambini con autismo.

#### Note

Eventuali spostamenti negli orari delle lezioni o di ricevimento dovuti a cause di forza maggiore saranno comunicati sulla bacheca del corso di laurea

### **Metodi di intervento psicologico nei contesti educativi**

Crediti: 6 - Codice esame: 67268 - SSD: M-PSI/04

Docente: Morra Sergio

#### Descrizione del programma

L'insegnamento intende fornire una conoscenza critica delle modalità di intervento psicologico nei contesti educativi, in particolare nella scuola. Saranno presentati alcuni temi della psicologia dell'educazione tra cui i

modelli teorici dell'apprendimento e la loro relazione con lo sviluppo cognitivo, la motivazione (particolarmente nel contesto scolastico), il ruolo della metacognizione, le difficoltà di apprendimento. Durante il corso verranno discussi anche alcuni strumenti ed esempi applicativi, con l'obiettivo di fornire agli studenti elementi di conoscenza sulle tipologie di intervento nei contesti scolastici e sulla loro progettazione e verifica.

Gli obiettivi dell'insegnamento sono: 1) fornire una solida preparazione di base sui principali contenuti della psicologia dell'educazione; 2) fornire esempi di modelli e strategie di intervento nel contesto scolastico; 3) migliorare le capacità di valutazione critica e di progettazione degli interventi psicologici nel contesto scolastico.

#### Modalità d'esame

L'esame di regola si svolge oralmente. La modalità orale consente infatti un dialogo diretto tra esaminatore ed esaminando, accertando così la comprensione, la capacità argomentativa e lo spirito critico dello studente riguardo ai concetti che rientrano negli obiettivi formativi del corso. Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni potranno, in alternativa, optare per una valutazione attraverso una prova finale sugli argomenti trattati nel corso e nella bibliografia per frequentanti. Per ragioni pratiche tale prova finale non potrà svolgersi in forma orale; si tratterà quindi di una prova scritta con domande aperte. Anche tale Modalità d'esame consente di valutare in modo ragionevolmente attendibile la comprensione, la capacità argomentativa e lo spirito critico dello studente riguardo ai concetti che rientrano negli obiettivi formativi del corso.

Lo scopo dell'esame non è valutare la memorizzazione nozionistica dei dettagli dei testi, poiché il docente è consapevole che tali dettagli, anche quando siano stati accuratamente memorizzati in vista dell'esame, inevitabilmente vengono dimenticati in poche settimane. Si cerca di valutare, invece, la comprensione dei concetti e dei problemi; una buona comprensione concettuale, infatti, può avere effetti positivi di lunga durata sulle competenze dello studente.

Conformemente alle regole sulla registrazione online dei voti d'esame, è necessario prenotarsi per l'esame orale o anche per la semplice registrazione del voto. Per chi desidera partecipare alla prova scritta di fine corso non è necessaria prenotazione online, ma è necessaria la prenotazione online per la registrazione del voto, come se si dovesse sostenere l'esame in quella data.

#### Testi per l'esame

Non è facile trovare un buon manuale di psicologia dell'educazione. Sebbene siano usciti di recente altri manuali, mi pare che i più utili siano tuttora quello di P. Boscolo e quello di vari autori curato da C. Pontecorvo. Sono un po' datati e quindi per certi aspetti non del tutto aggiornati, in alcune parti possono anche essere discutibili o criticabili, ma non è necessario prenderli interamente "per oro colato". Del resto, durante il corso se necessario vi sarà il tempo di discuterne. Questi testi sono indicati come bibliografia di base non allo scopo di impararli mnemonicamente in tutti i dettagli (che d'altronde verrebbero presto dimenticati dopo l'esame), ma perché siano utilizzati allo scopo di comprendere i concetti e i problemi.

Per gli studenti frequentanti

C. PONTECORVO (a cura di), Manuale di psicologia dell'educazione, Edizioni il Mulino, Bologna, 1999 (leggere a scopo introduttivo il cap.1 e in modo più meditato i capitoli 3, 5, 6, 7, 9, 10).

P. BOSCOLO, Psicologia dell'apprendimento scolastico, Edizioni UTET, Torino, 2006 (ma anche l'edizione del 1997 va ugualmente bene; usare tutto il volume, tranne il cap. 13).

S. MORRA, Il contributo di Robbie Case allo studio dell'apprendimento. In "Età evolutiva", 2002, n.72, pp.98-109 (la fotocopia è reperibile al piano terreno nell'ufficio di Mariarosa Bazurro).

C. TROMBETTA, Lo psicologo scolastico, Edizioni Erickson, Trento, 2011 (solo i capitoli 5 e 6).

Appunti delle lezioni

Per gli studenti non frequentanti

Gli stessi testi indicati per i frequentanti; inoltre, invece degli appunti delle lezioni, un testo a scelta fra i seguenti:

C. CORNOLDI (a cura di), Difficoltà e disturbi dell'apprendimento. Edizioni il Mulino, Bologna, 2007.

C. CORNOLDI, R. DE BENI, GRUPPO MT, Imparare a studiare (2a edizione). Edizioni Erickson, Trento, 2001.

P. MEZZINI, La conduzione della classe. Edizioni Giunti Barbera, Firenze, 1978.

S. GRIFFIN, The development of math competence in the preschool and early school years. In: J. M. Roher (Ed.), *Mathematical cognition*, pp.1-32. Information Age Publishing, 2002 (un file pdf di questo capitolo verrà inserito in aulaweb).

#### Orari e luogo di ricevimento

Giovedì dalle 15 alle 17 presso il Disfor, Corso Podestà 2, IV piano, stanza 4A2.

Indirizzo e-mail: morra@nous.unige.it

Tel. 01020953707

## **Psicologia clinica**

Crediti: 8 - Codice esame: 67553 - SSD: M-PSI/08

Docente: Pace Cecilia Serena

#### Descrizione del programma

Il corso intende affrontare i temi principali della psicologia clinica con particolare riferimento ai seguenti contenuti: 1. Concetti, definizioni e paradigmi della psicologia clinica. La parte iniziale del corso sarà dedicata alla definizione della disciplina, intesa anche come materia in cui confluiscono differenti modelli teorici della motivazione, della psicopatologia e delle tecniche di intervento. In particolare si cercherà di delineare il ruolo dello psicologo clinico nelle differenti istituzioni che svolgono prevenzione primaria, diagnostica orientata alla prevenzione secondaria, attività terapeutico-riabilitativa (prevenzione terziaria). In particolare, si intende promuovere l'acquisizione di logica clinica all'interno di un modello di intervento psicologico capace di confrontarsi con diversi contesti e con le domande che da questi emergono. 2. Inquadramento e valutazione dei principali disturbi clinici e di personalità. Particolare attenzione verrà dedicata, quindi, alla comprensione del funzionamento mentale e della sofferenza psicopatologica nelle sue varie declinazioni, a partire dalla analisi di alcuni dispositivi di vulnerabilità, tra cui la regolazione degli affetti, i pattern relazionali, le problematiche evolutive, i meccanismi di difesa, le organizzazioni di personalità, per arrivare alla diagnosi e all'indicazione terapeutica. Partendo da una focalizzazione sulla fase iniziale dell'intervento (analisi della domanda, fantasie sulla relazione, dimensione conoscitiva), verrà approfondita l'area della diagnosi clinica, in base alla conoscenza dei principali sistemi di classificazione utilizzati a livello internazionale (DSM, PDM, OPD). 3. Modelli e metodologie dell'intervento psicologico-clinico. Verranno approfonditi sia i diversi modelli di intervento psicologico-clinico, sia le competenze atte alla loro realizzazione, come la capacità di istituire un setting e la competenza a costruire e sviluppare una relazione clinica (transfert e controtransfert, risonanza emotiva, formazione personale). Una particolare attenzione sarà dedicata, sia ai fattori trasformativi che gli interventi psicologico-clinici mettono in atto, sia ai risultati sulla verifica dell'efficacia dei trattamenti documentati dalla letteratura scientifica. Ampio spazio verrà dato alle esemplificazioni cliniche. Si faranno cenni ai principi etici e di deontologia professionale.

#### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta con domande aperte.

#### Testi per l'esame

Testi d'esame per gli studenti frequentanti: - Slides e appunti delle lezioni, - Hansell, J., Damour, L. (2005). *Psicologia clinica*. Tr. it. Zanichelli, 2007. - Grasso, M. (2010). *La relazione terapeutica*, Il Mulino, Bologna - Emmelkamp P.G.M., Kamphuis J.H. (2009). *Disturbi di personalità*, Il Mulino, Bologna.

Testi d'esame per gli studenti non frequentanti: - Hansell, J., Damour, L. (2005). *Psicologia clinica*. Tr. it. Zanichelli, 2007. - Grasso, M. (2010). *La relazione terapeutica*, Il Mulino, Bologna - Emmelkamp P.G.M., Kamphuis J.H. (2009). *Disturbi di personalità*, Il Mulino, Bologna. - Beebe B., Lachmann F.M (2002). *Infant research e trattamento degli adulti*. Raffaello Cortina Editore, 2003.

Testi complementari

Lettere consigliate per l'approfondimento personale, tali testi non fanno parte del programma d'esame: - Albasi C. (2006). *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, Utet, Torino. - Caretti V., Craparo G. (2008). *Trauma e Psicopatologia. Un approccio evolutivo-relazionale*. Astrolabio. Roma - Carli R., Paniccia R.M. (2003). *Analisi della domanda. Teoria e intervento in psicologia clinica*. Il Mulino, Bologna. - Fonagy, P., Target, M. (2003). *Psicopatologia evolutiva*. Tr.it. Raffaello Cortina, Milano, 2005. -

Kernberg, O. F. (2004). Narcisismo, aggressività e auto-distruttività. Tr.it. Raffaello Cortina, Milano, 2006. - McWilliams, N. (1994). La diagnosi psicoanalitica. Tr. it. Astrolabio, Roma, 1999. - Muller R.T. (2010). Il trauma e il cliente evitante. Strategie di guarigione basate sull'attaccamento, Tr.it. Giovanni Fioriti, Roma, 2014. - Oppenheim, D., Goldsmith, D.F. (2007) (a cura di) La teoria dell'attaccamento nel lavoro clinico con i bambini. Tr. It. Borla, Roma, 2010. - PDM Task Force (2006). Manuale diagnostico psicodinamico. Tr.it. Raffaello Cortina, Milano, 2008. - Rossi Monti, M., (2001) (a cura di). Percorsi di psicopatologia. Fondamenti in evoluzione. Franco Angeli, Milano. - Safran J.D. (2012). Psicoanalisi e terapie psicodinamiche, tr.it. Raffaello Cortina, Milano, 2014. - Steele H., Steele M. (2008) (a cura di) Adult Attachment Interview. Applicazioni cliniche Tr.it. Raffaello Cortina, Milano, 2010 - Task Force OPD (2009). OPD - 2 Diagnosi psicodinamica operazionalizzata. Manuale per la diagnosi e la pianificazione del trattamento, Franco Angeli, Roma. - Zennaro A. (2011). Lo sviluppo della Psicopatologia, Il Mulino, Bologna.

#### Orari e luogo di ricevimento

Martedì ore 16-18, possibilmente previo appuntamento fissato via e-mail. Sezione di Psicologia, DISFOR (Dipartimento di Scienze della Formazione), Corso Podestà 2, IV piano, stanza 4A7.

#### Note

email: [Cecilia.Pace@unige.it](mailto:Cecilia.Pace@unige.it)

### **Psicologia generale**

Crediti: 12 - Codice esame: 55975 - SSD: M-PSI/01

Docente: Amoretti Guido

#### Descrizione del programma

Il corso intende fornire gli elementi di base relativi alla psicologia, intesa come disciplina scientifica. Sarà dato ampio spazio non solo alle principali teorie psicologiche ma anche ai metodi grazie ai quali si è giunti a formularle.

E' articolato in due parti, una sulle teorie psicologiche (60 ore frontali) e una su contenuti metodologici (20 ore frontali) in conformità con quanto previsto dalla normativa Europsey.

#### Le teorie psicologiche

Inquadramento storico. Nascita e sviluppo delle principali impostazioni psicologiche. Fondamenti epistemologici della psicologia scientifica. La misura delle capacità sensoriali, udito vista e gli altri sensi. I fondamenti neuropsicologici. Teorie della percezione, le costanze percettive, percepire la profondità, le immagini e il movimento, il completamento amodale. Gli stati alterati di coscienza: sonno, sogni, ipnosi, stati indotti dall'uso di sostanze stupefacenti.

Condizionamento classico e operante; i sistemi di memoria, le teorie multiprocesso, la working memory, il ruolo dell'attenzione, memoria a lungo termine, le cause dell'oblio, tecniche di miglioramento della memoria. Il linguaggio: gli universali linguistici, la percezione del linguaggio parlato, parole e significati, frasi e messaggi, l'apprendimento della prima lingua, linguaggio e pensiero, la relatività linguistica. I processi di pensiero, la risoluzione dei problemi, la decisione. Le teorie dell'intelligenza: dal fattore g alle teorie fattoriali, la misurazione dell'intelligenza, i test di intelligenza, il QI.

Motivazioni: istinti, pulsioni e incentivi, motivazioni primarie e secondarie, i meccanismi che regolano la fame, la pulsione sessuale, affiliazione, cooperazione, amore, motivazione alla competenza, motivazione alla riuscita, competizioni tra motivi, la teoria di Maslow. Emozioni: le emozioni fondamentali, il comportamento espressivo, la rappresentazione cognitiva delle emozioni, emozioni innate e apprese, le teorie sulle emozioni (periferica, centrale, juke-box), l'amore. Personalità: il modello psicoanalitico, il modello umanistico esistenziale, le teorie dei tratti, il modello socio-cognitivo, il modello dell'apprendimento/condizionamento, attendibilità e validità delle tecniche di misurazione della personalità. Lo stress: le fonti, la misurazione dello stress, i conflitti, conseguenze fisiologiche, sindrome dell'adattamento generale, benefici e costi dello stress, malattie psicosomatiche, i disturbi post-traumatici da stress, l'ansia, i modi di fronteggiare lo stress.

Il tema della psicologia evoluzionistica verrà sviluppato attraverso la lettura del testo monografico.

#### Metodologia

Metodologie di ricerca e campi applicativi della psicologia. Il metodo scientifico. La misurazione in psicologia. Disegni a gruppi indipendenti. Descrivere e analizzare i dati quantitativi. Il corso prevede lo svolgimento di esercitazioni pratiche in modalità a distanza.

#### Modalità d'esame

Per chi frequenta (almeno 60% delle ore di ciascuna parte): prova scritta al termine dei corsi, prima delle vacanze di Natale, (test a scelta multipla a computer) che verte sui testi 1 e 2 e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi

Per chi non frequenta: prova scritta (test a scelta multipla a computer) che verte sui testi 1,2 e 3.

Per tutti: esiste la possibilità di ottenere un punteggio aggiuntivo affrontando le prove di verifica dei capitoli da 1 a 13 disponibili sul sito Connect ([http://connect.mheducation.com/class/g\\_amoretti\\_quiz](http://connect.mheducation.com/class/g_amoretti_quiz)). L'accesso al sito è possibile utilizzando il codice riportato sulla copia del Manuale.

Tutte le prove sono composte da 30 domande a scelta multipla a cui rispondere al computer da casa propria in 40 minuti [1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per sbagliate o omesse per un totale di max 30] affrontabili 1 sola volta.

Per ottenere il punteggio aggiuntivo è NECESSARIO superare tutte le verifiche (punteggio minimo 18/30).

Chi supera tutte le verifiche con un voto medio compreso fra 18 e 23 otterrà 1 punto aggiuntivo; se la media è compresa fra 24 e 28 avrà 2 punti aggiuntivi, se la media sarà compresa fra 29 e 30 e lode i punti aggiuntivi saranno 3. Tali punti (trentesimi) verranno sommati al voto ottenuto nella verifica di fine corso o in occasione di uno dei 9 appelli previsti.

ATTENZIONE LE PROVE SI RENDERANNO DISPONIBILI DOPO CHE LE LEZIONI FRONTALI SUL RELATIVO CAPITOLO SI SARANNO CONCLUSE. LE PROVE DOVRANNO ESSERE COMPLETATE TASSATIVAMENTE ENTRO IL 4 GENNAIO 2015.

In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali

Programma d'esame per chi ha riconoscimenti parziali Libro di testo: G. Amoretti, Progetto Create: Psicologia generale, McGraw-Hill Education, Milano, 2013 Chi ha ottenuto un riconoscimento pari a 8 CFU e deve quindi assolvere un debito di 4 CFU deve preparare solo i capitoli 14-15-16-17-18. Chi ha ottenuto un riconoscimento pari a 6 CFU, e deve quindi assolvere un debito di 6 CFU, o pari a 4 CFU (con un debito di 8 CFU) deve preparare i capitoli 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 più il volume monografico. E' obbligatorio iscriversi all'esame attraverso il portale studenti. Salvo indicazione diversa, gli esami si svolgeranno presso i locali del laboratorio informatico e linguistico al piano 1 del corpo A.

N.B.: È consentito sostenere l'esame per un massimo di 4 volte oltre la verifica di fine corso. Il mancato superamento dell'esame al terzo e al quarto tentativo comporta la registrazione dell'esito negativo e, conseguentemente, l'impossibilità di sostenere l'esame nell'a.a. 2014-15. Lo studente che incappi in questa eventualità potrà sostenere nuovamente l'esame nell'a.a. 2015-16.

#### Testi per l'esame

1. G. Amoretti, Progetto Create: Psicologia generale 2014-2015 , McGraw-Hill Education, Milano, 2014
2. D.M. Buss, Psicologia evoluzionistica , Pearson Italia, Milano, 2012.
3. C. Cornoldi - M.Tagliabue, Incontro con la Psicologia , Il Mulino, Bologna, 2004.

#### Testi complementari

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

#### Orari e luogo di ricevimento

Martedì ore 14.00-15.00 presso Direzione Corpo A – Piano 2

Per qualunque problema inerente la didattica: [guido.amoretti@unige.it](mailto:guido.amoretti@unige.it)

#### Note

Il corso si svolgerà nel I semestre

N.B.: Per essere informati su possibili cambiamenti di orario del ricevimento, per avere accesso ai materiali del corso e per iscriversi alla verifica riservata ai frequentanti è necessario iscriversi al corso in parola sul portale Aula Web.

## **Psicologia sociale**

Crediti: 12 - Codice esame: 55981 - SSD: M-PSI/05

Docente: Andrighetto Luca

### Descrizione del programma

La psicologia sociale è il ramo della psicologia che studia le interazioni tra le persone. In particolare, essa si occupa del modo in cui le persone e i gruppi percepiscono e pensano gli altri, li influenzano e si pongono in relazione con loro e nel contesto in cui vivono. Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche sulla disciplina e le sue aree di studio attraverso l'esame e la discussione di teorie e ricerche fondamentali nel settore. Inoltre, sarà dato ampio spazio all'analisi delle ricerche scientifiche che hanno contribuito allo sviluppo della disciplina. Il corso si articolerà in tre moduli: Modulo 1: Fondamenti di psicologia sociale. Definizione di psicologia sociale La cognizione sociale in un mondo sociale Atteggiamenti persuasione Conformismo e cambiamento sociale Le interazioni nei gruppi L'identità sociale e le relazioni intergruppo " Il comportamento sociale: l'aggressività e i comportamenti prosociali" Modulo 2: Psicologia sociale del pregiudizio La natura del pregiudizio Persone inclini al pregiudizio Lo sviluppo del pregiudizio nei bambini " Pregiudizio e conflitti intergruppi Nuove e vecchie forme di pregiudizio Il pregiudizio per chi lo subisce - Strategie di riduzione del pregiudizio Modulo 3: Metodologia della ricerca psicosociale Questionari, interviste e disegni di ricerca Le domande e le alternative di risposta Processi psicologici sottostanti alla comprensione delle domande Gli effetti contestuali " Raccolta e analisi dei dati Modalità d'insegnamento: Il corso prevederà principalmente lezioni frontali in cui gli assunti teorici presentati verranno costantemente affiancati a ricerche di laboratorio ed esempi di vita reale. Durante le lezioni verrà incoraggiata la partecipazione attiva e critica da parte degli studenti. Nello svolgimento del corso inoltre previsto il contributo di docenti di altre università esperti di particolari temi. Potranno inoltre essere organizzate attività di gruppo volte a favorire un apprendimento attivo degli assunti metodologici e teorici presentati e delle loro possibili ricadute applicative. Obiettivi formativi: Attraverso questo corso lo studente potrà affinare le proprie capacità critiche e di analisi di fenomeni sociali quali, ad esempio, l'immigrazione, l'influenza dei gruppi di maggioranza, mass-media e aggressività. Verrà approfondito in modo particolare il tema del pregiudizio e della sua riduzione (Modulo 2). Comprendere cosa sia il pregiudizio e come sia possibile ridurlo fondamentale per promuovere una convivenza pacifica tra persone appartenenti a culture, etnie e religioni diversi.

### Modalità d'esame

Le conoscenze acquisite durante il corso verranno accertate attraverso una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte a risposta sintetica. Attraverso tale modalità si verificheranno le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite dallo studente, la padronanza circa procedura e disegno sperimentale dei principali studi presentati, lo sguardo critico in relazione ai principali costrutti affrontati e la capacità di tradurli e rappresentarli nella vita quotidiana. Per gli studenti frequentanti si prevede una valutazione scritta in itinere, sempre in forma scritta e composta da domande a scelta multipla e domande aperte a risposta sintetica. Per sostenere l'esame indispensabile iscriversi attraverso il portale studenti seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di dipartimento.

### Testi per l'esame

Hogg, M., & Vaughan, G. (2012). Psicologia sociale: Teorie e applicazioni. Pearson-Italia, Milano-Torino. Brown, R. (2013). Psicologia sociale del pregiudizio. Il Mulino: Bologna. Roccato, M. (2006). L'inchiesta e il sondaggio nella ricerca psicosociale. Il Mulino: Bologna. Palmonari, A., & Cavazza, N. (2003). Ricerche e protagonisti della psicologia sociale. Il Mulino: Bologna. Per i frequentanti: Slides e materiali aggiuntivi presenti su Aulaweb e/o distribuiti a lezione. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a contattare il docente per concordare il programma.

### Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, 4° piano stanza 4a6 - Martedì 14.30-15.30 Tel. 01020953718 - e-mail: [luca.andrighetto@unige.it](mailto:luca.andrighetto@unige.it)

### Note

Ulteriori informazioni circa gli orari del corso e il programma d'esame si potranno trovare su Aulaweb a partire dal primo giorno di lezione. Disponibilità tesi sui seguenti argomenti: - Pregiudizio e strategie di riduzione: Il

pregiudizio è un tema d'estrema attualità, soprattutto all'interno delle relazioni inter-etniche. Nei progetti di tesi si potranno indagare le diverse forme attraverso cui esso si esprime, le basi motivazionali e le conseguenze psicologiche per chi lo subisce. Inoltre, si esploreranno le strategie che portano a una sua riduzione, considerando in particolare forme di contatto diretto, indiretto e mediate dal Web 2.0.- De-umanizzazione nelle relazioni inter-gruppi: La de-umanizzazione Ã" intesa come una forma estrema di pregiudizio, che implica il diniego dell'umanità altrui. Partendo da questa definizione, i progetti di tesi potranno indagare le diverse forme attraverso cui questo fenomeno si esprime, gli antecedenti e le strategie che portano a una sua riduzione. Particolare attenzione verrà dedicata alle relazioni inter-etniche, specialmente all'interno di contesti educativi.

## **Filosofia della scienza**

Crediti: 6 - Codice esame: 55982 - SSD: M-FIL/02

Docente: Bruno Marilena

### Descrizione del programma

Il corso intende fornire gli elementi metodologici inerenti alla filosofia della scienza e gli sviluppi di tale sapere nella prospettiva contemporanea in cui è innegabilmente centrale il tema "mente". Attraverso l'articolarsi delle teorie della mente si intende sollecitare la riflessione sul rapporto scienze della mente / filosofia della mente.

### Modalità d'esame

Orale

Si consiglia l'iscrizione scritta all'esame

### Testi per l'esame

M.Di Francesco, Introduzione alla filosofia della mente , Carocci, Roma, 2002.

### Testi complementari

Due testi a scelta tra i seguenti:

F. Cimatti, Il senso della mente. Per una critica del cognitivismo, B. Boringhieri, Torino 2004.

B. Giolito, Intelligenza artificiale. Una guida filosofica, Carocci, Roma 2007.

M. T. de Palma, La filosofia e le scienze della mente , Stilo, Bari, 2008.

J. Dupré, Natura umana, perchè la scienza non basta, Laterza, Bari, 2007

J.A. Fodor, Mente e linguaggio, Laterza, Bari , 2001

J. Searle, Mente, linguaggio , società, R. Cortina, Milano, 2000.

### Orari e luogo di ricevimento

Facoltà- giovedì 10-12

### Note

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni sono tenuti ad aggiungere:

D.Gillies, Intelligenza artificiale e metodo scientifico, Cortina, Milano, 1998

## **Sociologia generale**

Crediti: 8 - Codice esame: 55991 - SSD: SPS/07

Docente: Stagi Luisa

### Descrizione del programma

Il corso si pone l'obiettivo di introdurre allo studio della sociologia, fornendo le conoscenze di base sui temi classici e sulla teoria sociale, con particolare riguardo agli autori contemporanei. Inoltre, saranno affrontati i principali argomenti del dibattito teorico contemporaneo, con particolare attenzione ai temi monografici della sociologia del cibo, del corpo e del genere. L'attività didattica è strutturata sul presupposto della co-costruzione della conoscenza e sul metodo induttivo e presuppone da parte di chi partecipa al corso un ruolo attivo di rielaborazione e di riorganizzazione del sapere. L'obiettivo formativo di questa prospettiva didattica è lo sviluppo di competenze critiche e l'utilizzo autonomo delle categorie analitiche della sociologia. La modalità di svolgimento del programma sarà presente sulla prima pagina di aulaweb e, durante il corso, sarà costantemente aggiornato. Sempre su aulaweb saranno reperibili le slide e i materiali di approfondimento relativi alle lezioni svolte.

### Modalità d'esame

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame attraverso due prove scritte intermedie e una parte orale sul libro monografico o su un proprio elaborato o prodotto audiovisivo. La prima prova scritta ha il fine di valutare le conoscenze teoriche acquisite attraverso un compito che prevede risposte aperte a domande di carattere nozionistico. La seconda prova, alla fine del corso, prevede la scrittura di un tema a scelta tra tre tracce preparate dalla docente. Questo tipo di prova ha il fine di valutare la capacità di connettere e rielaborare più argomenti e temi sociologici. Nella prova orale, che potrà essere svolta sul libro di lettura a scelta oppure su un proprio elaborato, vengono valutate le capacità di analisi e di utilizzo della categorie sociologiche su un tema specifico. Chi non può seguire questo percorso, potrà sostenere l'orale dopo aver sostenuto un'unica prova scritta durante gli appelli. La prova scritta sarà strutturata su domande aperte su tutto il programma ed ha il fine di valutare l'apprendimento delle conoscenze teoriche. Una volta superato lo scritto, dall'appello successivo, si potrà accedere all'orale che verterà sul libro di lettura a scelta. Anche in questo caso verranno valutate le capacità di analisi e di utilizzo della categorie sociologiche su un tema specifico.

### Testi per l'esame

A. Giddens, Fondamenti di Sociologia, Bologna, Il Mulino, 2006. P. Jedlowski, Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico, Milano, Carocci, 2011

Testi complementari

A scelta uno solo dei seguenti libri: S.Benasso, Generazione shuffle. Traiettorie biografiche tra reversibilità e progetto, Aracne, 2013. S. Ciccone, Essere maschi. Tra potere e libertà, Rosenberg & Sellier, 2009. L. Stagi, Anticorpi. Dieta fitness e altre prigionie, Milano, Franco Angeli, 2008. E, sempre a scelta, un articolo scaricabile gratuitamente dalla rivista elettronica: <http://www.aboutgender.unige.it/ojs/index.php/generis> Eventuali altri testi potranno essere concordati con la docente

### Orari e luogo di ricevimento

Giovedì ore 10-12, presso DISFOR, corso Podestà 2, terzo piano.

### Note

indirizzo di posta elettronica: [luisa.stagi@unige.it](mailto:luisa.stagi@unige.it) tel. 010/20953737

## **Psicologia dei processi cognitivi**

Crediti: 8 - Codice esame: 55993 - SSD: M-PSI-01

Docente: Greco Alberto

### Descrizione del programma

Modulo 1 (lezioni 1-36). Fondamenti teorici e metodologici della psicologia cognitiva. Psicologia dell'attenzione. Pattern recognition e percezione. Categorie e concetti. Memoria temporanea. Memoria e rappresentazione delle

conoscenze. Teorie della soluzione di problemi. Ragionamento. Giudizio. Decisione. Principali modelli teorici del linguaggio. Processi cognitivi, affettività e personalità. Linguaggio e comunicazione.

Modulo 2 (lezioni 37-56). Approfondimenti e ricerche. Ricerche su processi analitici e olistici nella categorizzazione. Ricerche su rappresentazione per immagini e rappresentazioni diagrammatiche. Approfondimento su linguaggio e comunicazione. Ricerche su linguaggio per sé e per gli altri. Ricerche sul fondamento simbolico.

Articolazione

Lezioni in presenza. Ricerca in laboratorio. Forum

#### Obiettivi Formativi

Fornire le conoscenze di base riguardanti lo studio dei processi cognitivi. Avviare alla definizione dei diversi processi cognitivi, collocando le relative linee di ricerca nel contesto delle diverse prospettive teoriche (incluse le radici storiche e gli orientamenti metodologici). Introdurre alla conoscenza e discussione dei modelli e degli approcci empirici utilizzati in letteratura per ciascuno di essi.

#### Modalità d'esame

La frequenza verrà accertata attraverso controlli casuali durante le lezioni e saranno considerati frequentanti coloro che abbiano almeno il 70 % di presenze a questi controlli.

Agli studenti frequentanti è data l'opzione di sostenere una prova scritta alla fine di ciascun blocco di lezioni (corrispondenti ai due moduli del corso). Tale prova consiste in un questionario che richiede risposte aperte ma sintetiche. Viene valutata la conoscenza degli argomenti di base trattati durante le lezioni attraverso l'analisi del contenuto delle risposte. Gli studenti frequentanti che desiderino rimediare a una prova scritta non sostenuta o sostenuta con voto inferiore a 24 possono presentarsi alla prova orale sugli argomenti relativi alla parte non sostenuta. Il voto preso a questa prova farà media pesata con quello preso alla parte già sostenuta.

Gli studenti non frequentanti devono presentare almeno una settimana prima dell'esame una relazione scritta di circa 10 pagine relativa ad un articolo, tra quelli indicati su Aulaweb a tale scopo, e sostengono una prova orale agli appelli del corso. Tale prova è volta ad accertare la conoscenza degli argomenti come trattati nella bibliografia di riferimento.

Data la rilevanza della ricerca empirica nello studio dei processi cognitivi, la partecipazione a una ricerca in laboratorio viene considerata condizione formativa irrinunciabile per tutti gli studenti del corso.

#### Testi per l'esame

##### Bibliografia per frequentanti

â— Lucidi del corso. I lucidi del corso saranno disponibili su Aulaweb al termine di ogni blocco di lezioni. I lucidi sono concepiti quale supporto alle lezioni e quindi non sono utili per gli studenti che non possono frequentare.

â— REVLIN R. Psicologia cognitiva. Teoria e pratica, Bologna, Zanichelli, 2014 (manuale di riferimento, da studiare a confronto con i concetti trattati a lezione)

â— A. GRECO, Dalla mente che calcola alla mente che vive, Milano, FrancoAngeli, 2011 (fornisce l'inquadramento storico e critico per collocare lo studio dei processi cognitivi all'interno delle attuali prospettive).

##### Bibliografia per non frequentanti

â— REVLIN R. Psicologia cognitiva. Teoria e pratica, Bologna, Zanichelli, 2014 (manuale di riferimento, da studiare tutto)

â— A. GRECO, Dalla mente che calcola alla mente che vive, Milano, FrancoAngeli, 2011 (fornisce l'inquadramento storico e critico per collocare lo studio dei processi cognitivi all'interno delle attuali prospettive)

— Un articolo a scelta tra quelli riguardanti le ricerche trattate nella parte monografica del corso, che saranno reperibili su Aulaweb (questo articolo è in aggiunta a quello relativo alla relazione da presentarsi prima dell'esame).

#### Testi complementari

Saranno indicati su Aulaweb articoli complementari al corso, utili per la relazione che gli studenti non frequentanti devono presentare prima dell'esame, e altri articoli relativi alle ricerche trattate nel modulo 2.

#### Orari e luogo di ricevimento

Dal 24 settembre 2014 al 14 gennaio 2015 (compreso) il Docente riceve studenti e laureandi il mercoledì dalle 12 alle 13 presso DISFOR, stanza 4A5, corso Podestà. Dal 21 gennaio 2015 riceve il mercoledì dalle 11 alle 12 in via Balbi 4 piano 4.

Per eventuali possibili variazioni consultare questa pagina.

Telefoni: 010 209 53715 (studio corso Podestà), 010 209 9852 (studio via Balbi 4), 010 209 9846 (laboratorio via Balbi 6). Può essere anche contattato via email (greco@unige.it).

Il prof. Greco è disponibile a seguire tesi di psicologia cognitiva, sia sperimentali da svolgersi nel Laboratorio di Psicologia e Scienze Cognitive, sia su argomenti applicativi. Un elenco di temi proposti si trova in questa pagina.

#### Note

Per il calendario (Syllabus) delle lezioni, aggiornamenti e precisazioni riguardo al programma, all'esame e altre informazioni gli studenti sono invitati a consultare la pagina Aulaweb del corso.

## **Pedagogia generale**

Crediti: 8 - Codice esame: 55989 - SSD: M-PED/01

Docente: Kaiser Anna

#### Descrizione del programma

Il Corso affronta le strutture fondamentali della scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo. Le lezioni sono svolte in presenza del docente; hanno carattere prevalentemente frontale; prevedono interventi degli studenti alla fine di ogni lezione. All'interno del Corso sono programmati interventi tematici da parte di singoli studenti, possono essere previste attività di gruppo e sono stabiliti approfondimenti seminariali (ogni ultimo giovedì del mese continuerà il "Seminario di Pedagogia Generale", svolto già da oltre dieci anni).

#### Modalità d'esame

L'esame è scritto, della durata di 45 minuti, con possibilità di un breve orale successivo. Tale modalità consente di sondare le conoscenze acquisite dallo studente e le sue capacità di elaborazione critica dei contenuti appresi. A tal fine l'esame è strutturato in un numero contenuto di domande a risposta aperta.

#### Testi per l'esame

- M. Gennari, Trattato di Pedagogia Generale, Bompiani, Milano, 2006- H.-G. Gadamer, Educazione e educarsi, Il Melangolo, Genova, 2014- G. Sola, Introduzione alla Pedagogia Clinica, Il Melangolo, Genova, 2008- M. Gennari, Prometeo s-catenato, Il Melangolo, Genova, 2012

#### Testi complementari

Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di studiare uno o più testi a scelta fra i seguenti:

- V. Boffo, La cura in pedagogia, Clueb, Bologna, 2006
- F. Cambi, Mente e affetti nell'educazione contemporanea, Armando, Roma, 1996
- M. G. Contini – M. Fabbri – P. Manuzzi, Non di solo cervello. Educare alle connessioni mente-corpo-significati-contesti, Raffaello Cortina, Milano, 2006
- M. Gennari, L'eidos del mondo, Bompiani, Milano, 2012
- J. F. Herbart, Pedagogia generale derivata dal fine dell'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1997
- A. Kaiser (ed.), La Bildung ebraico-tedesca del Novecento, Bompiani, Milano, 2006
- J. Locke, Pensieri sull'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1989
- M. Reich-Ranicki, Andavo a scuola nel Terzo Reich, Il Melangolo, Genova, 2008

- M.G. Riva, Il lavoro pedagogico come ricerca dei significati e ascolto delle emozioni , Guerini e Associati, Milano, 2004
- Reich-Ranicki (ed.), Andavo a scuola nel Terzo Reich , Il Melangolo, Genova, 2008

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento è settimanale, presso lo Studio di Pedagogia (stanza 3C7). Gli orari del ricevimento sono consultabili sul sito del DISFOR ([www.disfor.unige.it](http://www.disfor.unige.it)), all'interno della pagina personale del docente. Gli studenti possono contattare il docente recandosi al ricevimento o, eventualmente, telefonandogli durante gli orari previsti dal ricevimento stesso (tel. 010-209.53.818). Aree di disponibilità per Tesi di laurea: Pedagogia Generale, Filosofia dell'educazione, Storia della Pedagogia.

#### Note

Ogni variazione all'usuale attività didattica (lezioni e ricevimento studenti) verrà tempestivamente segnalata sul sito del DISFOR ([www.disfor.unige.it](http://www.disfor.unige.it)), all'interno della pagina personale del docente.

### **Psicologia dinamica**

Crediti: 8 - Codice esame: 55995 - SSD: M-PSI/07

Docente: Cavanna Donatella

#### Descrizione del programma

Il programma affronterà i seguenti contenuti:

La psicologia dinamica: oggetto di studio e definizione. Il modello freudiano della mente, i presupposti teorici del concetto di inconscio. Teoria della sessualità infantile: organizzazione predipica e post-edipica. La teoria della nevrosi e le ipotesi sull'origine della psicopatologia: il complesso di Edipo e sue distorsioni. Il rapporto tra l'organizzazione del mondo interno e le relazioni reali; il rapporto tra Modelli operativi Interni e modelli narrativi. I rappresentanti della scuola britannica delle relazioni oggettuali; della psicologia psicoanalitica dell'Io; del modello kleiniano; della psicologia del Sè; del modello multimotivazionale; della teoria dell'attaccamento; il concetto di mentalizzazione e di mindfulness e il loro uso nella pratica clinica. I rapporti della psicologia dinamica con le neuroscienze.

Le lezioni saranno frontali, in presenza, con un moderato uso di supporti didattici: slide, film. Verranno proposte in aula brevi letture di brani di testi scelti sollecitando un commento, oltre a casi clinici.

Obiettivi formativi: il corso intende fornire allo studente un inquadramento dei concetti fondamentali della psicologia dinamica a partire dalla metapsicologia freudiana partendo dal concetto di salute, malattia, adattamento e difesa. Verranno presentati i modelli evolutivi, le teorie della motivazione, la prospettiva dell'attaccamento e dell'infant research proponendo una lettura che consenta una comprensione delle distorsioni dello sviluppo e della psicopatologia, il bilancio delle risorse (emotive, cognitive, relazioni e di contesto) e la capacità di affrontare lo stress. Verranno presentati inoltre alcuni aspetti della clinica dinamica nell'ottica dell'intervento nei contesti delle relazioni familiari, diadiche e nella genitorialità.

#### Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta con domande aperte su tutti i punti del programma scelto (in particolare per quanto riguarda i testi complementari). Questa modalità consente al docente di seguire la qualità del percorso logico che lo studente è in grado di impostare, utilizzando tanto la prospettiva storico/teorica che la sensibilità clinica.

Tale modalità consente inoltre di valutare il raggiungimento da parte dello studente di una prima capacità di passare dalla mera conoscenza teorica alla proiezione dei contenuti e dei saperi in una ottica clinica e valutativa tanto rispetto al soggetto che rispetto ai contesti.

Il programma è identico tanto per i frequentanti che per i non frequentanti. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso.

Avviso importante: al momento della registrazione gli studenti dovranno obbligatoriamente portare il piano di studi con l'indicazione del codice dell'esame.

#### Testi per l'esame

A. Lis - S. Stella - G.C. Zavattini, Manuale di psicologia dinamica. Il Mulino, Bologna, 1999.

S. Freud, (1915-17) Introduzione alla psicoanalisi, in Opere, Bollati Boringhieri, Torino, 1985  
N. McWilliams, (1999) Il caso clinico. Dal colloquio alla diagnosi, Cortina, Milano, 2002.

Lo studente dovrà inoltre scegliere un testo tra i complementari

Testi complementari

Modelli e teoria della motivazione:

J. Sandler - A.M. Sandler (1998) Gli oggetti interni. Franco Angeli, Milano, 2009

G. Liotti., Monticelli F., (a cura di), I sistemi motivazionali nel dialogo clinico, Cortina, Milano, 2008.

La prospettiva dell'attaccamento

J. Holmes (2003) Psicoterapia per una base sicura, Cortina, Milano, (2004)

B. Beebe., F.M. Lachmann (2002) Infant Research e trattamento degli adulti, Cortina, Milano, (2003)

D. Wallin, (2007) Psicoterapia e teoria dell'attaccamento, (capitoli 1, 2, 3, 4, 11, 12, 13, 14), Il Mulino, Bologna, 2009

La psicoterapia psicoanalitica

Jones E.E. (2000) L'azione terapeutica. Una guida alla terapia psicoanalitica, Cortina, Milano, 2005

L.Luborsky – E.Luborsky E. (2006) La psicoterapia psicoanalitica, Il Mulino, Bologna, 2008.

J. Allen – P. Fonagy P. (2006) La mentalizzazione. Psicopatologia e trattamento, Il Mulino, Bologna, 2008.

Slade A, (2007) Relazione genitoriale e funzione riflessiva. Teoria, clinica e intervento sociale. Astrolabio, Roma, 2010

J.F. Clarkin., F.E.Yeomans, O.Kernberg (2010) Psicoterapia psicodinamica dei disturbi di personalità: un approccio basato sulle relazioni oggettuali, Giovanni Fioriti, Roma, 2011.

Il trattamento in età evolutiva

F. Palacio Espasa, Psicoterapia con i bambini, Cortina, Milano, 1995.

B. Beebe - F.M. Lachmann (2002) Infant Research e trattamento degli adulti, Cortina, Milano, 2003.

A.F. Lieberman – P.Van Horn P. (2005) Bambini e violenza in famiglia, Il Mulino, Bologna, 2007.

D.Oppenheim - D.F.Goldsmith (2004) La teoria dell'attaccamento nel lavoro clinico con i bambini, Borla, Roma, 2010

Orari e luogo di ricevimento

Lunedì ore 14.15 presso il DISFOR, IV Piano, stanza 4A7, Corso Podestà 2, 16128 Genova.

## **Psicologia di comunità**

Crediti: 8 - Codice esame: 67262 - SSD: M-PSI/05

Docente: Zunino Anna

Descrizione del programma

Il corso si propone di far comprendere e acquisire le teorie, i metodi e i valori della Psicologia di comunità, fornendo altresì competenze per la lettura e la gestione delle dinamiche proprie delle dimensioni collettive e valutare strategie utili per potenziare le relazioni tra le persone e i loro setting di riferimento. Il Corso presenterà inoltre i diversi contesti applicativi propri della disciplina, dando particolare rilevanza al gruppo come strumento elettivo dell'approccio di comunità. Nella prima parte del corso verranno esaminati i principali costrutti propri del lavoro di comunità, focalizzando l'attenzione in modo particolare sui principi e sui processi che caratterizzano la ricerca e guidano la pratica professionale in questo ambito di intervento. Dalla definizione di Psicologia di comunità si passerà quindi ad analizzare i livelli di analisi e di intervento, focalizzando l'attenzione sui contesti di applicazione e sulle implicazioni nella promozione del benessere individuale e sociale. Si prevedono, oltre alle lezioni frontali, spazi di esercitazione e di confronto in piccoli gruppi, volte a favorire un apprendimento attivo dei costrutti fondamentali della Psicologia di comunità.

### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti si prevedono due verifiche in itinere sui testi e sugli argomenti trattati a lezione. Le verifiche consisteranno in una prova scritta con domande aperte a risposta sintetica. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a contattare il docente per concordare il programma.

### Testi per l'esame

- D. Francescato, M. Tomai, G. Ghirelli, Fondamenti di psicologia di comunità, Carocci, Roma, 2011 (esclusi i capitoli 4, 5, 10). - M. Prezza, M. Santinello (a cura di) Conoscere la comunità. L'analisi degli ambienti di vita quotidiana, Il Mulino, Bologna, 2002 (esclusi i capitoli 2, 3, 4). - C. Albanesi, I gruppi di auto aiuto, Carocci, Roma, 2004.

### Orari e luogo di ricevimento

Il docente riceve al DISFOR (IV piano, stanza 4A6) su appuntamento. Gli studenti possono contattare il docente all'indirizzo e-mail: Anna.Zunino@unige.it

### Note

Ulteriori informazioni e comunicazioni da parte del docente, unitamente ai materiali presentati a lezione, potranno essere reperiti su Aulaweb a partire dall'inizio del Corso.

## **Psicologia fisiologica**

Crediti: 8 - Codice esame: 55997 - SSD: M-PSI/02

Docente: Benso Francesco

### Descrizione del programma

(ore 54) Obiettivi del corso: 1. Fornire la conoscenza delle architetture neuro-funzionali dei processi cognitivi ed emotivi dell'essere umano. 2. Far assurgere il livello della descrizione anatomica a quello sovraordinato di spiegazione attraverso la neuroanatomia funzionale e i modelli architettonici dei processi cerebrali normali e patologici. 3. Prendere atto di come tale conoscenza possa incidere nelle valutazioni cliniche o nei protocolli riabilitativi.

L'obiettivo più generale è quello che deriva dall'utilizzo del metodo sperimentale in psicologia, divenuto sostanziale anche per l'approccio clinico. Pertanto dopo una prima parte formativa sui meccanismi sottostanti si arriva a poter delineare come avviene lo sviluppo e l'affermarsi dei diversi apprendimenti. Per finalizzare ulteriormente quanto sviluppato, le lezioni della seconda parte del corso verteranno sulle principali patologie in età evolutiva relative all'attenzione alle memorie e ai disturbi di apprendimento. Saranno di conseguenza introdotti strumenti per indagini e prevenzione a partire dalla scuola dell'infanzia e per diagnosi e trattamenti nelle età successive.

Programma: il corso si articola in due moduli e prevede, oltre alle lezioni frontali svolte dal docente, la presentazione e la discussione da parte degli studenti di una serie di articoli che saranno materia d'esame. §  
Modulo 1: I principi rilevanti della Psicologia Cognitiva. L'esplorazione dei processi cognitivi in termini neurali. La teoria gerarchica dell'Attenzione. L'Attenzione nei processi di apprendimento. I sistemi di Controllo Attentivo-Esecutivo. Lo Sviluppo del Sistema Attentivo-Esecutivo. Disturbo da Deficit dell'Attenzione. Breve elencazione delle prove neuropsicologiche utilizzate per le valutazioni. § P margin-bottom: 0.2  
Modulo 2: Memorie e localizzazione cerebrale, Una descrizione generale delle emozioni. Le influenze emotive sulle funzioni cognitive. Le basi Neurali del Linguaggio Parlato e scritto. Le Afasie e DSL e le Dislessie. Le diverse teorie sull'origine della dislessia. Lo sviluppo della lettura. Le Disprassie e il sistema oculomotorio. Strumenti di misura e di stimolazione.

Propedeuticità: Corso Neurofisiologia ( Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica ) del primo anno.

### Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta con eventuale integrazione orale. Alla fine di ogni modulo è possibile sostenere prove scritte; la media dei 2 voti sarà registrata o eventualmente integrata con una prova orale. L'attività seminariale facoltativa potrà migliorare la votazione dell'esame. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi almeno cinque giorni prima della data di esame attraverso il portale

studenti: <https://servizionline.unige.it/studenti/esami/>. Le iscrizioni si chiudono 5 giorni prima della data dell'appello.

La modalità scritta obbligatoria permette di avere più tempo a disposizione per verificare tutti i punti del programma. Verificare l'approfondimento di questa materia è sostanziale per chi vorrà svolgere la professione di psicologo clinico e/o sperimentale

Gli obiettivi formativi sono valutati per mezzo delle domande "aperte" dove gli argomenti sono di carattere generale e riflettono la capacità di far emergere l'importanza dell'approccio sperimentale, il passaggio dall'anatomia descrittiva a quella funzionale, l'utilizzo e l'applicazione degli aspetti teorici nella clinica.

#### Testi per l'esame

D.Purves - E.M.Brannon - R.Cabeza – S.A.Huettel - K.S.LaBar - M. L.Platt – M.G.Woldorff, Neuroscienze Cognitive, Zanichelli, Bologna 2010.

E.Benso, La dislessia, una guida per genitori e insegnanti: teoria, trattamenti e giochi. Il Leone Verde Edizioni, 2011.

Sabbadini L. (2013) DSL (Disturbi Specifici del Linguaggio), Disprassie, Funzioni Esecutive Ed. Springer Milano

Articoli integrativi inseriti in aulaweb durante il corso

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento studenti si terrà al DISA Corso Podestà 2 sez. Psicologia 4° Piano il lunedì dalle 14,30 alle 15,30  
Aree di disponibilità per le tesi: Neuropsicologia dell'attenzione e del sistema di controllo esecutivo, cronometria mentale, applicazioni in clinica neuropsicologica con prove psicometriche o trattamenti riabilitativi.

#### Note

A: link Calendario delle lezioni avvisi e eventuali articoli scientifici allegati saranno inseriti su aulaweb

Tutor Didattico Dott. Simone Loprete mail [simoneloprete82@gmail.com](mailto:simoneloprete82@gmail.com)

## **Psicopatologia dello sviluppo**

Crediti: 8 - Codice esame: 58958 - SSD: M-PSI/07

Docente: Cavanna Donatella

#### Descrizione del programma

Durante il corso verranno sviluppati i seguenti argomenti: i disturbi funzionali nella prima e nella seconda infanzia, le competenze genitoriali nello sviluppo tipico e a rischio, le implicazioni sullo sviluppo infantile della psicopatologia genitoriale, le esperienze traumatiche, le sindromi affettive, le sindromi disregolative, i disturbi comportamentali, la psicopatologia dell'adolescenza. Il corso prevede lezioni frontali, la presentazione di casi clinici, l'intervento di terapisti infantili.

#### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli elementi di base per la comprensione della psicopatologia nell'infanzia e nell'adolescenza utilizzando come griglia di lettura e interpretazione dei disturbi dello sviluppo la prospettiva psicodinamica e il paradigma relazionale.

#### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta con domande aperte e domande a scelta multipla. Con tale modalità si intende sia verificare le conoscenze acquisite che la capacità di organizzare una riflessione clinica sui disturbi e le patologie utilizzando anche le conoscenze acquisite attraverso lo studio di discipline affini.

#### Testi per l'esame

Il programma è identico sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti

- Waddell, M. (1998). Mondi interni. Psicoanalisi e sviluppo della personalità. Tr. it. Bruno Mondadori, da pag. 1 a pag. 173
- Jeammet, P. (2008). Adulti senza riserva. Quel che aiuta un adolescente. Tr. it. Raffaello Cortina, Milano.
- Appunti delle lezioni

- Hansell, J, Damour, L. (2005). I disturbi dell'infanzia. In: Psicologia clinica, cap. 13, parte I da pag. 390 a pag. 426.
- Novick, K.K., Novick, J. (2009). Il lavoro con i genitori. I migliori alleati nella psicoterapia con il bambino e l'adolescente. Tr. it. Franco Angeli, da pag. 9 a pag. 163.

#### Orari e luogo di ricevimento

Dipartimento di Scienze della Formazione,  
stanza 4A7, lunedì, ore 14-15

### **Psicometria e teoria dei test**

Crediti: 12 - Codice esame: 67252 - SSD: M-PSI/03

Docente: Chiorri Carlo

#### Descrizione del programma

Lo scopo del corso è l'acquisizione dei fondamenti concettuali della teoria psicometrica e delle tecniche di analisi statistica di base utilizzate in psicologia. Particolare attenzione viene dedicata alla formulazione delle domande e delle prove che compongono il test, alla statistica descrittiva e inferenziale, all'analisi di correlazione, ai concetti di validità e attendibilità di un test psicologico e alle procedure statistiche mediante le quali è possibile verificare la presenza di tali proprietà.

Il corso è diviso in due moduli:

Modulo 1: Statistica psicometrica (8 Crediti; il programma di tale modulo vale anche per i corsi di Fondamenti di Psicometria [codice 24495; Corso Di Laurea Triennale In Processi Dello Sviluppo Psic. e Gest. Risorse Umane - Corso Di Laurea Triennale In Scienze e Tecniche Psicologiche] e Psicometria [codice 55987; Corso di Laurea Triennale (N.O.) in Scienze e Tecniche Psicologiche (8751)])

Gli argomenti di questo modulo sono gli elementi di base della teoria psicometrica e della metodologia della ricerca in psicologia, la statistica descrittiva (scale e strumenti di misura psicologici, validità, attendibilità, definizione dei vari tipi di variabile, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure; elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità), la statistica inferenziale (verifica delle ipotesi per uno e due campioni, differenza fra significatività statistica e dimensione dell'effetto), i fondamenti teorici del modello lineare generale (analisi della varianza per campioni indipendenti e dipendenti) e le misure di relazione fra variabili (test del chi-quadrato per tavole di contingenza, correlazione, regressione lineare).

Questo modulo prevede lezioni frontali tenute dal docente con il supporto visivo di diapositive.

Gli obiettivi formativi di questo modulo sono l'acquisizione di competenze nell'esecuzione delle analisi statistiche di base per la ricerca in psicologia, sia a livello descrittivo, sia inferenziale, e l'acquisizione dei fondamenti della metodologia della ricerca. In questo modo non soltanto lo studente dovrebbe poi essere in grado di progettare ed eseguire un piccolo progetto di ricerca, ma anche di leggere criticamente articoli scientifici.

Modulo 2: Teoria e tecnica psicometrica (4 Crediti; il programma di tale modulo vale anche per i corsi di Teoria e Tecnica dei Test [codice 55992; Corso Di Laurea Triennale (N.O.) in Scienze e Tecniche Psicologiche (8751); codice 27288; Corso Di Laurea Triennale In Processi Dello Sviluppo Psic. e Gest. Risorse Umane - Corso Di Laurea Triennale In Scienze e Tecniche Psicologiche])

Lo scopo di questo modulo è fornire allo studente le conoscenze di base della teoria e tecnica psicometrica e le competenze per la valutazione critica di un test psicologico. Gli argomenti del corso riguardano i fondamenti teorici della misurazione in psicologia, la definizione dei costrutti e la loro traduzione in item del test, la valutazione della validità di contenuto e di faccia di un test, le tecniche di formulazione degli item, l'analisi degli item, l'attendibilità del test, l'analisi fattoriale, la validità di costrutto e di criterio del test, l'adattamento in italiano di un test in lingua straniera.

Questo modulo prevede lezioni frontali tenute dal docente con il supporto visivo di diapositive.

Gli obiettivi formativi di questo modulo sono l'acquisizione di conoscenze e competenze nella progettazione, sviluppo, validazione e somministrazione di test psicologici, nell'adattamento di test psicologici a partire da una versione in lingua straniera, nella verifica empirica, mediante analisi statistiche, dell'adeguatezza della validità e attendibilità di un test psicologico. Lo studente dovrebbe poi essere in grado di valutare criticamente

informazioni su un test psicologico in base al modo in cui è stato sviluppato e in base agli indici di validità e attendibilità riportati.

Gli studenti hanno inoltre la possibilità, tramite il forum attivato sul sito Aulaweb del corso, di porre domande e proporre esercitazioni e relative soluzioni sia al docente, sia ai compagni, e di ricevere una risposta nel più breve tempo possibile. Gli studenti interessati agli argomenti del corso hanno inoltre la possibilità di svolgere col docente e il suo gruppo di ricerca attività di stage o laboratoriali, oltre che di tesi di laurea.

A questo corso è associato il laboratorio Pratica dei test, che mira all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze specifiche relative al contesto, alla somministrazione e al calcolo dei punteggi per alcuni test di personalità e di intelligenza.

### Modalità d'esame

Al termine delle lezioni di ogni modulo è prevista una prova di verifica valida ai fini della valutazione finale. La partecipazione a tali prove è libera e non vincolante per la partecipazione a quelle successive, per cui lo studente che intenda sostenerne una sola può partecipare indifferentemente alla prima o alla seconda prova (compresi gli studenti non frequentanti e quelli degli anni accademici precedenti al 2013/14). Il risultato conseguito in uno dei due moduli rimane comunque valido finché non viene superato anche l'altro modulo. Lo studente è libero di sostenere ognuno dei moduli in sessioni di esame o appelli di versi, senza vincoli rispetto all'ordine con cui li sostiene.

### Modulo 1

Non vi sono distinzioni di programma fra frequentanti e non frequentanti, né fra lavoratori e non lavoratori.

La prova di esame del Modulo 1 è un compito scritto nel quale lo studente deve mostrare di possedere una sufficiente padronanza delle procedure per l'esecuzione delle analisi statistiche di base, sia di statistica descrittiva, sia inferenziale, per la ricerca in psicologia e nelle scienze sociali. La prova scritta consente allo studente di riflettere sui passi necessari da compiere per raggiungere l'obiettivo richiesto da ogni quesito senza la pressione del docente che attende una risposta e di mostrare che è in grado di eseguirli come richiesto dalla comunità scientifica internazionale. Inoltre, la presenza di domande aperte che richiedono una risposta allo stesso tempo sintetica ed esauriente consente al docente di verificare se lo studente è in grado di esprimere i concetti trattati dal corso in modo adeguato, sia sul piano terminologico, sia sul piano della chiarezza espositiva, per un futuro professionista.

Durante la prova valida per il Modulo 1 lo studente può portare con sé una calcolatrice comune (non viene consentito l'uso della calcolatrice del telefono cellulare, smartphone, computer, pad o altro strumento elettronico) e viene fornito di un formulario identico a quello disponibile sul sito del Aulaweb del corso. A parte questo, lo studente non può consultare qualsivoglia pubblicazione. Lo studente sorpreso durante la prova a violare queste norme viene automaticamente bocciato.

Le risposte devono essere scritte a penna solo sui fogli forniti dal docente (è possibile ottenere ulteriori fogli quando tutti quelli a disposizione siano stati riempiti). Risposte scritte a matita che non siano diagrammi o altre rappresentazioni grafiche utili ai fini della risposta e/o su fogli non consegnati dal docente non vengono prese in considerazione.

La prova ha durata di 90 minuti ed è composta da esercizi da svolgere (75% della valutazione complessiva; la valutazione avviene non sulla base del risultato dei calcoli ma sul procedimento con lo studente è arrivato al risultato; gli errori di calcolo non vengono considerati, a meno che non conducano a risultati inammissibili come, ad esempio, varianze negative o coefficienti di correlazione fuori dalla gamma  $-1;+1$ ) e da domande di teoria a risposta aperta. Nella valutazione degli esercizi si tiene conto inoltre della precisione e della correttezza con cui vengono definite le variabili e la loro scala di misura, della precisione e della correttezza nella formulazione delle ipotesi, della coerenza delle conclusioni con i risultati ottenuti e, quando richiesto, dell'adeguatezza della rappresentazione grafica dei dati. Nelle domande di teoria (25% della valutazione complessiva) la valutazione avviene sulla base della centralità della risposta rispetto alla domanda, dell'uso adeguato dei termini tecnici, della chiarezza della risposta (in altri termini, se la risposta può essere utilizzata con successo per spiegare l'argomento a chi non ne sa niente).

Il numero di esercizi può variare in base al tempo necessario per lo svolgimento dei calcoli, mentre le risposte aperte sono quattro. In ogni caso viene indicato sul foglio il punteggio massimo ottenibile con ogni esercizio o domanda.

Questa parte dell'esame viene considerata superata se lo studente ha conseguito almeno una votazione di 18. Solo in questo caso è eventualmente possibile sostenere un'integrazione orale. Tale integrazione riguarda tutto

il programma e consiste in una-due domande volte a verificare la comprensione degli argomenti e la capacità dello studente di riflettere su quanto appreso. L'integrazione orale può comportare variazioni sul voto già acquisito di al massimo 2 punti, sia in più che in meno.

## Modulo 2

Non vi sono distinzioni di programma fra frequentanti e non frequentanti, né fra lavoratori e non lavoratori.

La prova di esame del Modulo 2 è un compito scritto a domande aperte nel quale lo studente deve mostrare di possedere, oltre alla conoscenza degli argomenti, anche la capacità di discuterne in maniera appropriata, sia sul piano della chiarezza espositiva, sia della precisione terminologica. Le domande che compongono la prova richiedono di esporre gli argomenti fondamentali del programma e di fornire esempi originali di applicazione. Una parte è dedicata all'interpretazione dei risultati di analisi statistiche riguardanti la valutazione dell'attendibilità e della validità interna di un test psicologico (si veda oltre).

Durante l'esame per il Modulo 2 lo studente non può consultare qualsivoglia pubblicazione né utilizzare alcuno strumento elettronico per il calcolo o la comunicazione. Lo studente sorpreso durante la prova a violare queste norme viene automaticamente bocciato.

Le risposte devono essere scritte a penna solo sui fogli forniti dal docente (è possibile ottenere ulteriori fogli quando tutti quelli a disposizione siano stati riempiti). Risposte scritte a matita e/o su fogli non consegnati dal docente non verranno prese in considerazione.

L'esame prevede una prova scritta (durata 90 minuti) su tutto il programma, comprendente domande aperte sulla teoria ed esercizi di interpretazione dei risultati di analisi statistiche psicometriche, ed un'eventuale integrazione orale (facoltativa).

Le domande aperte (80% della valutazione complessiva) riguardano la teoria della misurazione, le caratteristiche psicometriche dei test, le tecniche di costruzione dei test e gli argomenti di statistica psicometrica indicati nel programma. La valutazione delle risposte a queste domande è basata sul fatto che esse siano esaurienti e dettagliate rispetto all'argomento, scritte con la corretta terminologia e ortografia dei termini e dei nomi degli autori e tali da far comprendere anche da chi non sa niente della materia gli aspetti fondamentali dell'argomento.

Gli esercizi (20% della valutazione complessiva) richiedono di interpretare i risultati delle analisi psicometriche eseguite sui dati di un test psicologico. Allo studente viene richiesto di individuare eventuali elementi di criticità dei risultati che possano portare a ritenere che il test non possieda adeguata attendibilità e/o validità. Nella cartella Materiali Didattici dedicata a questo modulo sul sito Aulaweb del corso vengono riportate esercitazioni di esempio con l'esposizione dettagliata delle linee guida che possono essere comunque reperite anche nel manuale e nelle diapositive del corso.

Questa parte dell'esame viene considerata superata se lo studente ha conseguito almeno una votazione di 18. Solo in questo caso è eventualmente possibile sostenere un'integrazione orale. Tale integrazione riguarda tutto il programma e consiste in una-due domande volte a verificare la comprensione degli argomenti e la capacità dello studente di riflettere su quanto appreso. L'integrazione orale può comportare variazioni sul voto già acquisito di al massimo 2 punti, sia in più che in meno.

### Modalità di assegnazione del voto finale

La partecipazione alle prove relative ai due moduli è libera e non vincolante per la partecipazione a quelle successive, per cui lo studente che intenda sostenerne una sola può partecipare indifferentemente alla prima o alla seconda prova (compresi gli studenti degli anni accademici precedenti al 2013/14). Il risultato conseguito in uno dei due moduli rimane comunque valido finché non viene superato anche l'altro modulo. Lo studente è libero di sostenere ognuno dei moduli in sessioni di esame o appelli diversi, senza vincoli rispetto all'ordine con cui li sostiene. Il voto viene verbalizzato quando siano stati superati entrambi i moduli con votazione di almeno 18. Il voto conclusivo, coerentemente col numero di Crediti, sarà il risultato della somma pesata dei due moduli (Modulo 1: 67%; Modulo 2: 33%).

E' necessaria l'iscrizione all'esame. L'iscrizione può essere eseguita al sito:

<https://servizionline.unige.it/studenti/esami/>

Le iscrizioni si chiudono automaticamente 4 giorni prima della data dell'appello. Dopo questa data contattare via e-mail il docente segnalando il modulo che si intende sostenere.

### Testi per l'esame

Dall'anno accademico 2013/14 la casa editrice McGraw-Hill Education mette a disposizione, in esclusiva per questo corso, un unico volume (Progetto Create "Psicometria e teoria dei test") contenente tutti i capitoli e gli approfondimenti dei due manuali elencati qui sotto, nonché simulazioni di esami con relative soluzioni. Si consiglia quindi di utilizzare questo volume.

Gli studenti possono quindi scegliere se utilizzare questo volume oppure riferirsi ai due manuali, con relativi approfondimenti.

#### Testi consigliati per il Modulo 1 - Statistica psicometrica

Chiorri, C. (2010). Fondamenti di Psicometria. Milano: McGraw-Hill. [NB: poichè è uscita una seconda edizione, potrebbe non essere facilmente reperibile. Si consiglia in ogni caso di utilizzare la seconda edizione, i cui capitoli da studiare sono indicati qui sotto]

Capitolo 1: TUTTO

Capitolo 2: TUTTO

Capitolo 3: TUTTO tranne Paragrafo intitolato "Teorema di Bayes"

Capitolo 4: TUTTO tranne Paragrafo 4.2, Paragrafo 4.3.5

Paragrafo 4.3.6

Capitolo 5: TUTTO tranne Paragrafo 5.1.1, Paragrafo 5.1.2, Paragrafo 5.2.1, Paragrafo 5.2.2, Paragrafo intitolato "Test statistici per l'omogeneità delle varianze di campioni dipendenti"

Capitolo 6: TUTTO tranne Paragrafo 6.1, Paragrafo 6.2, Paragrafo 6.3.3

Capitolo 7: TUTTO tranne Paragrafo intitolato "Misure di associazione per variabili categoriali", Paragrafo 7.2.2, Paragrafo intitolato "Matrici di correlazione", da pagina 450 (capoverso che comincia con "La verifica delle ipotesi sui parametri della retta di regressione...") fino a pagina 453 (... Occorre allora raccogliere osservazioni di X in una gamma maggiore di valori"), Paragrafo 7.3.4

oppure

Chiorri, C. (2014). Fondamenti di Psicometria (2a edizione). Milano: McGraw-Hill.

Capitolo 1: TUTTO

Capitolo 2: TUTTO (tranne i diagrammi ramo-foglia) + Approfondimento 2.1 (Le principali tecniche di campionamento) + Approfondimento 2.2 (Costruzione di un database: aspetti tecnici)

Capitolo 3: TUTTO

Capitolo 4: TUTTO (tranne permutazioni con ripetizione, disposizioni con ripetizione, combinazioni con ripetizione) + Approfondimento 4.3 (Come semplificare i coefficienti binomiali per facilitare i calcoli a mano e utilizzare Excel per il calcolo)

Capitolo 5: TUTTO

Capitolo 6: TUTTO (tranne gli intervalli di fiducia per le proporzioni)

Capitolo 7: TUTTO

Capitolo 8: TUTTO (tranne paragrafo 8.3.6 Test sulla varianza e intervallo di fiducia della varianza)

Capitolo 9: TUTTO

Capitolo 10: Solo paragrafo 10.3 Scala metrica

Capitolo 11: Solo paragrafo 11.3 Scala metrica

Capitolo 12: Solo paragrafo 12.3 Confronto di tre o più campioni indipendenti di osservazioni su scala metrica

Capitolo 13: Solo paragrafo 13.3 Confronto di tre o più campioni dipendenti di osservazioni su scala metrica

Capitolo 14: TUTTO tranne paragrafo 14.2 Scala ordinale e paragrafo 14.3.2 Matrici di correlazione

Capitolo 15: TUTTO tranne test di significatività dei parametri di regressione

Ulteriori esercitazioni, diapositive utilizzate durante le lezioni, dispense e materiali integrativi sono scaricabili dal sito Aulaweb del corso (<http://sdf.aulaweb.unige.it/>), a cui lo studente può accedere mediante username e password della propria posta elettronica di ateneo.

#### Testi consigliati per il Modulo 2 - Teoria e tecnica psicometrica

Chiorri, C. (2011). Teoria e tecnica psicometrica. Milano: McGraw-Hill

Capitolo 1 Tutto fino primo paragrafo pag. 13 (quello che termina con "come per Spearman l'analogia rivestisse un ruolo cruciale nella valutazione dell'intelligenza")

Capitolo 2 Tutto

Capitolo 3 Tutto, Approfondimento 3.3 - La questione della desiderabilità sociale

Capitolo 4 Tutto, Approfondimento 4.1 - Metodi quantitativi per la valutazione della validità di contenuto, Approfondimento 4.2 - Metodi per valutare la validità di faccia, Approfondimento 4.3 - Metodi di campionamento dei soggetti, Approfondimento 4.4 - Costruzione di un database

Capitolo 5 Tutto, Approfondimento 5.5 - Valutare l'undimensionalità di un test con l'analisi fattoriale, Approfondimento 5.8 - L'adattamento di un test in una lingua diversa dall'originale

Capitolo 6 Tutto

[NB: Gli approfondimenti approfondimenti sono scaricabili dal sito <http://www.ateneonline.it/chiorri/home2.asp>]

File Guida all'acquisto dei test \_Giunti OS.pdf contenuto nella cartella Aulaweb dedicata a questo modulo

Per entrambi i moduli, le diapositive utilizzate durante le lezioni, esercitazioni e fac-simili delle prove di esame con le relative soluzioni, formulari, dispense ed altri materiali integrativi sono scaricabili dal sito Aulaweb del corso nella cartella Materiali didattici, a cui lo studente può accedere mediante username e password della propria posta elettronica di ateneo.

Testi complementari

Modulo 1

Chiesi F., Primi C. (2007). Introduzione alla psicometria: esercizi e quesiti. Cusl, Firenze.

Areni A., Scalisi T.G., & Bosco A. (2005). Esercitazioni di psicometria. Milano: Masson.

Chiesi, F., & Primi C. (2011). Applicazioni di psicometria. SEID, Firenze.

Modulo 2

Nessuno

Orari e luogo di ricevimento

Di persona: martedì, ore 12-13, Facoltà di Scienze della Formazione, Sezione di Psicologia, piano IV, stanza 4A3, Corso Podestà, 2, 16128 Genova. Eventuali assenze del docente sono comunicate qui [http://www.sdf.unige.it/scheda\\_docente.php?ID=19](http://www.sdf.unige.it/scheda_docente.php?ID=19) e sul sito Aulaweb del corso.

Per agevolare gli studenti che si trovino nella necessità di essere ricevuti in altro giorno e/o orario è possibile fissare un appuntamento. Sempre mediante appuntamento il docente è disponibile ad incontrare gli studenti tramite Skype (contatto: [chiorri.psicometria](mailto:chiorri.psicometria)).

Per contattare il docente:

E-mail (clickare sul link): [carlo.chiorri \[chioc\] unige.it](mailto:carlo.chiorri@unige.it), [carlo.chiorri \[chioc\] gmail.com](mailto:carlo.chiorri@gmail.com)

Telefono 010 209 53709

Dati i frequenti impegni di ricerca del docente fuori Genova, è consigliabile informarsi su eventuali cambiamenti di orario contattando direttamente il docente, consultando il forum studenti del sito Aulaweb del corso o la bacheca del sito web di facoltà

Aree di disponibilità per le tesi

Sviluppo e validazione di test psicologici

Adattamento italiano di test in lingua straniera

Analisi multivariata: Analisi fattoriale, modelli di equazioni strutturali, modelli di Rasch e di risposta all'item, modelli log-lineari

Tratti di personalità e differenza individuali

Disturbi di personalità e assessment clinico

Stili cognitivi

Psicologia del traffico

Psicologia della polizia e delle forze dell'ordine

Il docente è disponibile a valutare progetti di tesi su altri argomenti, ma in questo caso al momento della richiesta di supervisione lo studente è pregato di fornire un documento scritto che contenga una descrizione sintetica della letteratura scientifica rilevante sull'argomento, gli obiettivi della ricerca, il metodo che si intende utilizzare, i risultati attesi, i riferimenti bibliografici rilevanti. Le modalità di ricerca in letteratura di materiale bibliografico e di compilazione del documento sono reperibili sul sito Aulaweb del corso, sezione Materiali Didattici, Materiali Utili per la Tesi.

#### Note

Il calendario delle lezioni è reperibile dal sito internet del Dipartimento di Scienze della Formazione (<http://www.disfor.unige.it/index.php/it/> e <http://www.sdf.unige.it/>).

Il corso prevede dei tutor didattici

Tommaso Piccinno: [piccinnotommaso@chioc.gmail.com](mailto:piccinnotommaso@chioc.gmail.com)

Cinzia Modafferi: [cinziomodafferi@chioc.gmail.com](mailto:cinziomodafferi@chioc.gmail.com)

NB: i tutor hanno una disponibilità di ore limitata in accordo col loro contratto di lavoro, per cui possono verificarsi periodi di interruzione dell'attività in caso il numero massimo di ore sia stato raggiunto

Gli avvisi relativi al corso vengono resi Note mediante:

Bacheca Avvisi sul sito di Dipartimento [http://www.sdf.unige.it/cdl/stp\\_270/bacheca](http://www.sdf.unige.it/cdl/stp_270/bacheca)

Sito Aulaweb del corso

Forum studenti del sito Aulaweb del corso

Pagine web istituzionali del docente <http://www.sdf.unige.it/didattica.php?ID=6905>

## **Fondamenti di informatica**

Crediti: 4 - Codice esame: 67261 - SSD: ING-INF/05

Docente: Sgorbissa Antonio

#### Descrizione del programma

Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre le tematiche di maggior rilievo nell'ambito dell'informatica, con un'attenzione sia agli aspetti teorici sia a quelli applicativi. In particolare, saranno affrontati i seguenti aspetti: - Il computer come elaboratore dell'informazione, logica Booleana, computer idraulici e pneumatici. - Codifica dell'informazione: il codice binario, dall'analogico al digitale, testo, audio, immagini, video. - Rete e progettazione di siti web: indirizzi IP e domini, HTML e strumenti per il Web Design; Content Management Systems. - Rappresentazione della conoscenza: progettazione, creazione e utilizzo di database.

#### Modalità d'esame

L'esame è costituito da un test scritto sui contenuti dell'insegnamento.

#### Testi per l'esame

Vengono messe a disposizione le diapositive usate durante le lezioni su AulaWeb.

#### Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento - ufficio presso il DIBRIS, Via Opera Pia 13, terzo piano.

## **Psicologia dello sviluppo**

Crediti: 12 - Codice esame: 55980 - SSD: M-PSI/04

Docente: Zanobini Mirella

### Obiettivi e risultati attesi

Il corso si pone come principale obiettivo quello di introdurre gli studenti del primo anno alle conoscenze di base della Psicologia e di promuovere un approccio scientifico alla materia, sia mettendo in rapporto le conoscenze presentate con i risultati delle ricerche, sia attraverso la presentazione dei metodi di studio utilizzati in psicologia dello sviluppo. Ci si aspetta che alla fine del corso gli studenti padroneggino i principi fondamentali di alcuni dei principali modelli esplicativi dello sviluppo psicologico; che sappiano attribuire correttamente processi psicologici e competenze in base alla fascia d'età; che conoscano pregi e limiti dei disegni di ricerca comunemente utilizzati nello studio dello sviluppo; che sappiano individuare le caratteristiche che distinguono l'osservazione scientifica dall'osservazione spontanea.

In particolare si intende:

- a) fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo;
- b) studiare il legame tra fatti, metodi e teorie nella psicologia dello sviluppo;
- c) introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree, con particolare approfondimento dello sviluppo comunicativo e linguistico
- d) fornire chiavi di lettura dei processi di sviluppo in relazione a specifici modelli teorici.
- e) introdurre alla lettura diretta degli autori.

### Modalità di insegnamento

Il corso, dato l'elevato numero di studenti, si svolgerà prevalentemente attraverso lezioni frontali, con un'attenzione costante a stimolare richieste di chiarificazione e di approfondimento. E' previsto durante le ore di lezione lo svolgimento di esercitazioni individuali finalizzate ad attivare gli studenti sui contenuti del corso e dare loro un feedback sulla comprensione e l'interpretazione degli argomenti trattati. Si proporranno inoltre spunti di approfondimento individuale, sia suggerendo letture tematiche su argomenti specifici, sia promuovendo l'osservazione diretta di bambini sulla base di tracce fornite a lezione.

### Descrizione del programma

Il programma del corso è articolato in 3 moduli:

Modulo 1.

La psicologia dello sviluppo: le principali correnti teoriche e le tappe evolutive. Introduzione ai problemi teorici della psicologia dello sviluppo, considerati anche in una prospettiva storica; excursus sulle principali teorie classiche e recenti; descrizione delle principali fasi evolutive, con specifico riferimento alle competenze motorie, percettive, cognitive, sociali e affettive; approfondimento di un autore.

Modulo 2.

Senso comune e conoscenza scientifica. Obiettivi delle ricerche in Psicologia dello sviluppo. Metodi di studio in psicologia dello sviluppo; le variabili evolutive: che cosa sono e come si studiano; il metodo osservativo: caratteristiche, campi di applicazione, fattori di distorsione; i disegni di ricerca longitudinali, trasversali e sequenziali; metodi, tecniche e strumenti di indagine e di valutazione. I problemi etici nella ricerca in psicologia.

Modulo 3

Lo sviluppo comunicativo e del linguaggio, con particolare riferimento alla prima e alla seconda infanzia.

Il modulo 2 verrà svolto parallelamente agli altri due moduli, nella lezione del venerdì.

### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle presenze) si prevede una valutazione in itinere articolata per moduli, scritta, e la possibilità di integrazione con un esame finale orale su richiesta dello studente. La prova scritta sarà articolata in domande a scelta multipla, a risposta sintetica, a risposta aperta e a completamento, al fine di valutare la comprensione degli argomenti trattati a lezione, le conoscenze acquisite, la capacità di esposizione, di scelta delle informazioni rilevanti e di sintesi. È prevista inoltre una domanda aperta facoltativa in cui gli studenti che hanno svolto osservazioni dirette o letture di approfondimento possono esporre i risultati del loro lavoro.

E' possibile sostenere la prova d'esame come frequentanti entro la prima sessione d'esame (gennaio/febbraio). Si prevede la possibilità di recuperare un singolo modulo non superato, solo per gli studenti frequentanti che sostengono le prove scritte in itinere, nella prima sessione d'esame (gennaio/febbraio).

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione scritta complessiva su tutto il programma e la possibilità di integrazione con un esame finale orale su richiesta dello studente. La prova scritta sarà articolata in domande a scelta multipla, a risposta sintetica, a risposta aperta e a completamento, al fine di valutare la comprensione degli argomenti oggetto di studio, le conoscenze acquisite, la capacità di esposizione, di scelta delle informazioni rilevanti e di sintesi. Le domande verteranno su tutto il programma e verrà dato ampio spazio soprattutto alle domande aperte, in modo da verificare se l'attività di studio individuale ha consentito di raggiungere i risultati attesi anche in assenza di una frequenza assidua alle lezioni.

Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula durante l'orario di lezione. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale (alla voce esame scritto) almeno cinque giorni prima della data di esame. Per registrare il voto d'esame è necessario iscriversi al portale almeno cinque giorni prima della data dell'appello prescelto (alla voce registrazione), entro un anno dal superamento dell'esame. Per sostenere l'integrazione orale è necessario inviare una mail al docente almeno cinque giorni prima dell'esame.

### Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti:

#### Modulo 1 :

A.E. Berti, A.S. Bombi, Introduzione alla Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, 2005 (parti indicate a lezione).

A.E. Berti, A.S. Bombi, Corso di Psicologia dello sviluppo (parti indicate a lezione). Bologna, Il Mulino, 2005.

J. Bruner, La mente a più dimensioni (nuova edizione), Bari, Laterza, 2003 (premessa alla nuova edizione e 3 capitoli, da concordare durante le lezioni)

#### Modulo 2:

A.E. Berti, A.S. Bombi, Introduzione alla Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, 2005 (cap.4).

E. Baumgartner, L'osservazione del comportamento infantile: teorie e strumenti. Roma, Carocci, 2004.

#### Modulo 3:

S. D'Amico, A. De Vescovi, Psicologia dello sviluppo del linguaggio, Bologna, Il Mulino, 2013 (capitoli indicati a lezione della parte prima e parte seconda).

Si prevede che la lettura dei testi proposti sia guidata e integrata dagli appunti delle lezioni.

Durante il corso inoltre saranno proposte letture monografiche a scelta, che costituiranno argomento di studio, esposizione, discussione ed eventuale relazione scritta da parte degli studenti.

Per gli studenti non frequentanti:

#### Modulo 1 :

A. E. Berti, A. S. Bombi, Introduzione alla Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, 2005.

A. E. Berti, A. S. Bombi, Corso di Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, 2005.

J. Bruner, La mente a più dimensioni (nuova edizione), Bari, Laterza, 2003 (premessa alla nuova edizione, capp. 2, 4, 5, 8, 9, 10)

#### Modulo 2:

A.E. Berti, A.S. Bombi, Introduzione alla Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, 2005 (cap.4).

E. Baumgartner, L'osservazione del comportamento infantile: teorie e strumenti. Roma, Carocci, 2004.

#### Modulo 3:

S. D'Amico, A. De Vescovi, Psicologia dello sviluppo del linguaggio, Bologna, Il Mulino, 2013 (parte prima e parte seconda).

### Testi complementari

Per gli studenti frequentanti verranno inserite progressivamente su aulaweb le slide ed eventuale altro materiale introdotto durante le lezioni.

### Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, Corso Podestà 2, IV piano, martedì ore 10-12. Tel: 01020953705;

e-mail: mirella.zanobini@unige.it.

Le richieste di tesi vanno effettuate a ricevimento o su appuntamento. Non si assegnano tesi via mail.

Le aree tematiche per le tesi triennali possono riguardare tutti gli argomenti del corso. Gli studenti sono invitati a presentarsi con una proposta specifica corredata da bibliografia.

Per le tesi Magistrali gli argomenti saranno connessi alle ricerche in corso, nelle seguenti aree:

- sviluppo del linguaggio tipico e atipico;
- autoregolazione e linguaggio nella prima infanzia.

#### Note

Eventuali spostamenti negli orari delle lezioni o di ricevimento dovuti a cause di forza maggiore saranno comunicati sulla bacheca del corso di laurea

## **Sociologia dell'Educazione**

Crediti: 8 - Codice esame: 67622 - SSD: SPS/08

Docente: Lagomarsino Francesca

#### Descrizione del programma

Il corso si prefigge di analizzare alcuni temi chiave della sociologia dell'educazione; particolare attenzione verrà dedicata alla sociologia dell'istruzione con riferimento ai diversi casi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in Italia.

In particolare all'interno del corso verranno affrontati i seguenti macro temi: la sociologia dell'educazione come disciplina scientifica; la socializzazione e il gioco delle identità; i sistemi educativi e le classi sociali; i processi migratori e l'educazione; il rapporto scuola –famiglie e i cambiamenti delle forme familiari negli ultimi decenni.

Didattica del corso: le lezioni si svolgeranno secondo una sequenza a moduli in cui verranno presentati i diversi temi oggetto del corso, anche in collaborazione con esperti esterni invitati a lezione. Le lezioni saranno interattive e agli studenti sarà richiesto di partecipare lavorando sui materiali e articoli caricati dalla docente su aulaweb, o con attività di gruppo. Si ricorrerà all'esperienza e alle competenze del laboratorio di sociologia visuale al fine di esplorare attraverso le immagini i diversi temi proposti.

Obiettivo formativo principale è dare agli studenti gli strumenti di base per una lettura sociologica dei fenomeni e dei processi educativi, sviluppando lo spirito critico, la capacità di leggere il reale al di là di visioni e interpretazioni stereotipate e pregiudiziali.

Con le dovute differenze per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria primaria, obiettivo specifico sarà quello di sviluppare negli studenti, futuri docenti, abilità analitiche nel leggere la complessità sociale e familiare dei bambini, con particolare attenzione ai meccanismi di costruzione delle disuguaglianze.

#### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti l'esame si svolgerà in forma scritta, attraverso una prova finale con domande aperte che rimandano ai temi analizzati e discussi con la docente durante il corso e presenti nei testi indicati per l'esame (oltre ai materiali caricati su aulaweb alla pagina indicata per questo insegnamento). Questo tipo di prova permette di sviluppare la capacità di sintetizzare i concetti ed esprimerli in una forma chiara e corretta, aiutando così lo studente a sistematizzare i saperi che ha approfondito e conosciuto in classe durante le lezioni.

Per i non frequentanti l'esame si svolgerà in forma orale, dando così modo di articolare i diversi temi e argomenti e presentarli in forma critica, anche attraverso un'analisi soggettiva. Gli studenti non frequentanti dovranno studiare i testi obbligatori indicati per l'esame, tutti i materiali caricati su aulaweb alla pagina indicata per questo insegnamento, più un libro a scelta tra i testi complementari indicati.

#### Testi per l'esame

Tutti gli studenti frequentanti e non frequentanti dovranno portare i seguenti testi:

Brint S. Scuola e Società, Il Mulino, Bologna ultima edizione Ravecca A., Lagomarsino F. Il passo seguente. Alunni stranieri all'università, Franco Angeli, 2014

Per l'indirizzo di scuola primaria : Don Milani L., Lettera a una professoressa, qualsiasi edizione Per l'indirizzo di scuola dell'infanzia: Satta C. Bambini e adulti: la nuova sociologia dell'infanzia. Edizione: 2012. Collana: Bussole

## Testi complementari

Solo gli studenti non frequentanti dovranno portare un testo a scelta tra:

Ravecca A., (a cura di), La scuola multietnica: alunni, insegnanti, famiglie e politiche, Mondi Migranti n. 2/2012, Franco Angeli  
Belotti V. La Mendola S. (a cura di) Il futuro nel presente. Per una sociologia dei bambini e delle bambine, Guerini Scientifica, Milano 2010  
Dei M., La scuola in Italia, Il Mulino, versione aggiornata 2010  
Magalhaes M., Mediazione interculturale e adozione internazionale. Tracce di una esperienza brasiliana. Libero di scrivere edizioni, 2013  
Saraceno C., Coppie e famiglie. Non è una questione di natura, Feltrinelli, 2012  
Todesco L., Matrimoni a tempo determinato. L'instabilità coniugale nell'Italia contemporanea, Carocci, 2009

## Orari e luogo di ricevimento

La docente può essere contattata via mail in qualunque momento o telefonicamente durante l'orario di ricevimento. Il ricevimento avviene con incontri personali presso la stanza 3A2, Disfor, Corso Podestà 2, terzo piano, fino all'inizio delle lezioni nel secondo semestre solo su appuntamento, dall'inizio delle lezioni il mercoledì dalle 10,30 alle 12,30.

Le aree di disponibilità per le tesi sono:

Le disuguaglianze di fronte alla scuola Scuola e famiglia Scuola e immigrazione Famiglie immigrate e seconde generazioni Nuove forme familiari

## Note

Il calendario delle lezioni e tutti gli avvisi relativi al corso verranno caricati di volta in volta sulla pagina di aula web corrispondente al corso sono cultori della materia e Collaborano con il corso la dott.ssa Valeria Pandolfini, il dott. Andrea Ravecca e il dott. Mario Salisci i cui contatti verranno forniti dalla docente quando necessario.

## **Teoria della conoscenza storica**

Crediti: 8 - Codice esame: 67623 - SSD: M-STO/04

Docente: Molinari Augusta

## Descrizione del programma

L'obiettivo del corso è di fornire un quadro delle questioni teoriche e metodologiche del sapere storico in età contemporanea. A partire dall'analisi di alcuni grandi eventi del Novecento verrà analizzata la complessità della "costruzione" dell'evento storico.

Il corso muove quello di Storia Contemporanea di Scienze Pedagogiche e dell' Educazione (6 Crediti )

## Modalità d'esame

Per chi frequenta sono previste prove scritte in itinere, per i non frequentanti un colloquio orale.

## Testi per l'esame

Testi relativi al programma per gli studenti che utilizzano l'insegnamento per 6 Crediti

Un testo a scelta tra i seguenti:

F. Cammarano, G. Guazzaloca, M.S. Piretti, Storia contemporanea. Dal XIX al XXI secolo , Le Monnier, Firenze, 2009.

P. Ortoleva, M. Revelli, L'età contemporanea, Il Novecento e il mondo attuale , Mondadori, Milano, 2001

P. Viola, Storia moderna e contemporanea , IV, Il Novecento, Einaudi, Torino, 2000.

Un testo a scelta tra i seguenti:

A. Molinari, Una patria per le donne. La mobilitazione femminile nella Grande Guerra , Bologna, Il Mulino, 2014.

J. Bourke, Le seduzioni della guerra. Miti e storie di soldati , Carocci, Roma, 2001.

A. Portelli, L'ordine è stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria , Donzelli, Roma, 2001.

Ch. R. Browning, Uomini comuni. Polizia tedesca e soluzione finale in Polonia, Einaudi, Torino, 1992.

Testi relativi al programma per gli studenti che utilizzano l'insegnamento per 8 Crediti

Un testo a scelta tra i seguenti:

F. Cammarano, G. Guazzaloca, M.S. Piretti, Storia contemporanea. Dal XIX al XXI secolo , Le Monnier, Firenze, 2009.

P. Ortoleva, M. Revelli, L'età contemporanea. Il Novecento e il mondo attuale , Mondadori, Milano, 2001.

P. Viola, Storia moderna e contemporanea, IV, Il Novecento , Einaudi, Torino, 2000.

Un testo a scelta tra i seguenti:

L. Di Fiore, M. Meriggi, World History. Le nuove rotte della storia , Laterza, Roma.Bari, 2011.

L. Hunt, La storia culturale nell'età globale, Ed. ETS, Pisa, 2010.

G. Gozzini, Il mondo globale come problema storico , Archetipolibri, Bologna, 2007.

Un testo a scelta tra i seguenti:

F. Fasce, Le anime del commercio. Pubblicità e consumi nel secolo americano, Carocci, Roma, 2012.

E. Guerra, Storia e cultura politica delle donne , Archetipolibri, Bologna, 2008.

S. Portelli, L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria , Donzelli, Roma, 2001.

#### Orari e luogo di ricevimento

Prima e dopo le lezioni.

Il martedì in Dipartimento, stanza 2A11, su appuntamento contattando il docente:Augusta.Molinari@unige.it

### **Matematica II - Lab. Modulo I**

Crediti: 1 - Codice esame: 67638 - SSD: MAT/04

Docente: Fenaroli Giuseppina

#### Descrizione del programma

Durante le attività di laboratorio saranno trattati alcuni contenuti matematici di base del programma affrontato nel corso di Matematica II. IN CAMPO ARITMETICO: a) il concetto di numero: primi usi (contare e misurare); rappresentazioni del numero in relazione alla quantificazione di grandezze misurabili; le diverse strutture numeriche (numeri reali, razionali, decimali limitati....) e le loro proprietà b) scrittura dei calcoli: in particolare aspetti sintattici e semantici delle parentesi e della priorità delle operazioni c) il concetto di algoritmo: rapporti tra tecniche di calcolo e concetti, modi per rappresentare gli algoritmi; IN CAMPO GEOMETRICO: a) concetti di angolo, parallelismo, direzione, perpendicolarità (nel piano e nello spazio) b) aree di figure regolari/irregolari:/ concetti di figura disegnata e teorica, sintassi e semantica delle formule.- Articolazione dell'insegnamento: attività di laboratorio in presenza, strettamente integrate con le lezioni del corso; le attività si svilupperanno seguendo un percorso di schede di lavoro guidato, che ripredono le nozioni base dell'insegnamento e impegnano gli studenti nel loro uso per risolvere problemi e per analizzare percorsi e situazioni didattiche. Gli obiettivi formativi dell'insegnamento: il laboratorio, come il corso, si propone due obiettivi principali:1) rivedere le conoscenze matematiche di base (anche dal punto di vista didattico) per migliorare la preparazione degli studenti in campo matematico 2) offrire elementi di riflessione e di inquadramento per un insegnamento efficace della matematica nella scuola, anche in relazione alle esperienze di tirocinio, ai laboratori, ai corsi frequentati. - Gli obiettivi specifici per la scuola dell'infanzia:gestione e analisi di attività didattiche che costituiscano prodromi all'appoggio ai numeri e alle grandezze , con particolare attenzione ai problemi di apprendimento per l'età 3-5 anni. - Gli obiettivi specifici per la scuola primaria: gestione e analisi di attività didattiche finalizzate alla conoscenza dei numeri e delle operazioni, dei concetti di parallelismo e perpendicolarità, e delle figure geometriche nel piano e nello spazio.

#### Modalità d'esame

Modalità di valutazione finale:

lo studente dovrà produrre

a) un book riguardante le attività svolte in aula

b) una relazione finale

che verranno discussi durante una prova orale

### Testi per l'esame

il materiale verrà distribuito durante le ore di lezione e ulteriore materiale sarà caricato nell'apposita pagina dell'aula web

Testi complementari

Materiali didattici prodotti dal gruppo di ricerca Didattica dell'Università di Genova reperibile in rete all'indirizzo: <http://didmat.dima.unige.it>

Villani, Matematica per le discipline biomediche, McGraw-Hill

### Orari e luogo di ricevimento

al termine delle lezioni in orari da concordare secondo le esigenze dello studente

## **ETwinning e innovazione didattica**

**Crediti:** 1 - **Codice esame:** 84517 - **SSD:**

**Docente:** Cacciabue Fausta

Codice 84517

### Descrizione del programma

Il laboratorio intende diffondere la conoscenza, soprattutto operativa, di Etwinning e delle sue potenzialità didattiche ed educative. Obiettivi formativi del laboratorio o Conoscere ed inquadrare Etwinning nel quadro europeo dei Programmi Lifelong learning e la loro realizzazione nei principali paesi europei o Conoscere ed utilizzare la piattaforma E twinning e le sue potenzialità didattiche o Utilizzare le Tic, per progettare percorsi didattici per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria Articolazione del laboratorio Il laboratorio prevede proposte per la discussione, ricerche in rete guidate, esercitazioni pratiche in piccolo gruppo, simulazioni di progetti didattici con l'ausilio di programmi free dedicati e utilizzabili concretamente nelle classi. È previsto anche un incontro con un esperto della Polizia Postale sui rischi dell'utilizzo della rete nella didattica e sulle tutele da mettere in atto.

### Modalità d'esame

non previsto

### Testi per l'esame

non previsti

Testi complementari

Durante il laboratorio verranno fornite indicazioni bibliografiche e sitografiche per approfondimenti delle tematiche trattate.

### Orari e luogo di ricevimento

Disfor Ufficio Tutor Primaria martedì 9,00/12,00

## **Metodologia del gioco e dell'animazione**

**Crediti:** 4 - **Codice esame:** 67676 - **SSD:** M-PED/03

**Docente:** Baglietto Carla

### Descrizione del programma

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze relative alle principali teorie del gioco e dell'animazione e presentare, alla luce delle Indicazioni nazionali relative alla scuola dell'infanzia e primaria, la funzione del gioco in prospettiva educativa. Verrà dato spazio ad una riflessione su strategie, modalità e strumenti per favorire e valorizzare il gioco nei contesti educativi e scolastici. Tali snodi tematici saranno indagati attraverso il costante riferimento alle principali teorie pedagogiche del novecento: Piaget, Bruner, Vygotskij per quanto concerne gli

aspetti legati prioritariamente allo sviluppo socio-cognitivo, Vayer e Aucouturier per gli aspetti connessi allo sviluppo della motricità e dell'affettività. Il corso è articolato in momenti di inquadramento teorico e di sintesi, e in momenti esperienziali in cui verrà data l'opportunità agli studenti di "mettersi in gioco" al fine di sviluppare competenze operative e riflessive utili per mettere in atto didattiche ludiche. Al corso è integrato un laboratorio (1 cfu) in cui verranno approfonditi alcuni temi affrontati attraverso lavori di gruppo, simulazioni ed esercitazioni (vedi programma laboratorio). Al termine del corso e laboratorio gli studenti dovrebbero essere in grado di : conoscere le principali teorie del gioco e dell'animazione utilizzare metodologie di gioco ed animazione all'interno della scuola per favorire il raggiungimento degli obiettivi intellettivi, di comunicazione interpersonale e psicomotori ; scegliere i giochi e le tecniche di animazione più adeguati per favorire gli obiettivi educativi prescelti; pianificare attività ludiche da proporre ai bambini frequentanti i diversi ordini di scuola; lanciare e condurre giochi in modo appropriato; valutare le attività di gioco e le attività ludiche con i bambini e con i pari.

#### Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi utilizzando il portale elettronico dell'Università.

#### Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti: - A.Bobbio, Pedagogia del gioco e teorie della formazione, La Scuola Brescia 2014 (alcune parti del testo saranno sostituite con appunti dalle lezioni). - Ministero della pubblica istruzione, Indicazioni nazionali per il curricolo, Roma 2012 (parte relativa alla scuola dell'infanzia e capitolo introduttivo della scuola del primo ciclo). A scelta uno dei seguenti testi: - G.Rodari, La grammatica della fantasia, Einaudi Ragazzi, 2010 - B:Restelli,S.Sperati, A che gioco giochiamo, Corraini (collana Quaderni di lavoro),2008 Per gli studenti non frequentanti: - A.Bobbio, Pedagogia del gioco e teorie della formazione, La Scuola Brescia 2014 - Ministero della pubblica istruzione, Indicazioni nazionali per il curricolo, Roma 2012 (parte relativa alla scuola dell'infanzia e capitolo introduttivo della scuola del primo ciclo). - G.Rodari, La grammatica della fantasia, Einaudi Ragazzi, 2010. - B:Restelli,S.Sperati, A che gioco giochiamo, Corraini (collana Quaderni di lavoro), 2008 ATTENZIONE :Il libro "A che gioco giochiamo" è in ristampa e quindi di difficile reperimento, si propone in sostituzione il seguente testo: B.Restelli " Giocare con tatto" F.Angeli editori, 2014.

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento avviene per appuntamento tramite e-mail, contattando la docente all'indirizzo carlabagli@teletu.it Eventuali tesi di laurea saranno discusse con gli studenti interessati.

#### Note

È possibile sostenere l'esame solo dopo aver acquisito il credito di laboratorio. I programmi del corso e del laboratorio verranno presentati nel dettaglio durante l'incontro del 1 ottobre e successivamente inseriti in aula web. Come da disposizione per studenti non frequentanti, gli studenti che per comprovate ragioni ritengono di non poter frequentare il 65% delle lezioni sono tenuti a concordare preventivamente con la docente (prima dell'inizio delle lezioni ) un programma di studio che garantisca l'acquisizione delle competenze previste per il corso. Collabora al corso in qualità di cultrice della materia la dott.ssa Zunino Rosalia.

### **Metodologia del gioco e dell'animazione - Laboratorio**

Crediti: 1 - Codice esame: 67678 - SSD: M-PED/03

Docente: Baglietto Carla

#### Descrizione del programma

Durante il laboratorio verranno approfonditi alcuni temi affrontati nel corso (vedi programma) attraverso lavori di gruppo, simulazioni ed esercitazioni ("mettiamoci in gioco") e successivi momenti di riflessione. In particolare si affronteranno le seguenti tematiche: • Gioco e accoglienza: giochi di conoscenza, piccoli e grandi giochi, inventare giochi. • Gioco e "discipline": gioco e "parole"; gioco e "storie"; la "matematica" in gioco. • Gioco e "arte": creatività in gioco. • La gestione del piccolo gruppo Il laboratorio intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: • sviluppare le capacità di comunicare efficacemente e stabilire relazioni

didattiche significative; • saper gestire ed inventare piccoli e grandi giochi; • saper gestire alcune dinamiche relative al piccolo gruppo.

#### Modalità d'esame

Non è previsto esame. Le capacità degli studenti verranno verificate in itinere.

#### Testi per l'esame

Non sono previsti testi

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento avviene per appuntamento tramite e-mail, contattando la docente all'indirizzo [carlabagli@teletu.it](mailto:carlabagli@teletu.it)

#### Note

Il programma dettagliato del laboratorio verrà presentato durante il corso nell'incontro del 1 ottobre e successivamente inserito in aula web. Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno comunicati su aula web.

### **Educazione all'immagine (laboratorio)**

Crediti: 1 - Codice esame: 67651 - SSD: L-ART/02

Docente: Montaldo Maria Grazia

#### Descrizione del programma

Il laboratorio prevede l'approfondimento delle seguenti problematiche: il bambino e il disegno; il bambino e il museo; le tecniche espressive nella disabilità infantile; città e bambino.

#### Modalità d'esame

Per il laboratorio è obbligatoria la frequenza ai corsi. Tale condizione è necessaria per poter sostenere l'esame orale di Educazione all'Immagine.

#### Testi per l'esame

Si veda il programma d'esame di Educazione all'immagine

#### Orari e luogo di ricevimento

Durante il corso, prima e dopo le lezioni, in Aula. Alla fine del corso, giovedì mattina ore 9-10 nello studio della docente.

### **Educazione musicale (disciplina)**

Crediti: 8 - Codice esame: 67722 - SSD: L-ART/07

Docente: Iovino Roberto

#### Descrizione del programma

Il programma prevede due settori di approfondimento che saranno trattati parallelamente: il primo di carattere teorico-didattico di conoscenza della grammatica musicale; il secondo a indirizzo storico. Parte I - Teoria musicale Appunti sull'insegnamento della musica; il suono e le sue qualità; la produzione, la riflessione e la trasmissione del suono; la notazione (storia e notazione attuale); il ritmo (solfeggi in 2/4, 3/4, 4/4); gli intervalli, le alterazioni, toni e semitoni; le scale (modo maggiore); le tonalità; la classificazione degli strumenti e l'orchestra; la voce umana; intonazione di brevi e facili brani vocali. Parte II – Indirizzo storico Il programma di storia intende privilegiare un'analisi per periodi, con attenzione ai principali autori e alle principali forme musicali. 1.La musica sacra: dal gregoriano alla polifonia fiamminga. 2.Le prime esperienze profane: i Trovatori e i Trovieri. 3.Il Cinquecento: Riforma e Controriforma; il madrigale;Monteverdi 4.Il Barocco: l'opera, la sonata, il concerto; J.S. Bach 5.Il Classicismo viennese: sinfonia, quartetto; Mozart e Beethoven 6.L'Italia fra '700 e '800:

Paganini e Rossini 7. Il Romanticismo: linee generali e principali autori 8. L'opera italiana: linee generali da Verdi a Puccini e Mascagni 9. Il Novecento: linee generali (principali correnti e autori) Per i paragrafi 1/8 sono utilizzabili le dispense (si vedano i testi sotto indicati). Per il par. 9 si farà riferimento al libro inserito nei testi limitatamente ad alcuni paragrafi che verranno indicati a lezione.

#### Modalità d'esame

Prova orale sul programma svolto.

#### Testi per l'esame

R. Iovino, Appunti di storia della musica (scaricabili da aula web) R. Iovino, Dispense di Teoria (scaricabili da aula web) R. Iovino, Esercizi (scaricabili da aula web) R. Iovino, Musica e musicisti nella storia – Il Novecento – Ledizioni, Milano (uscita ottobre 2014)

#### Orari e luogo di ricevimento

Si riceve, previo appuntamento, in orario da concordare.

#### Note

AVVISO PER I NON FREQUENTANTI Coloro che fossero impossibilitati a frequentare regolarmente il corso, sono tenuti a richiedere un incontro con il docente entro l'inizio del corso stesso in modo da stabilire un programma integrativo che riguarderà tanto la sezione teorico-pratica, quanto quella storica.

### **Educazione musicale (laboratorio)**

Crediti: 1 - Codice esame: 67723 - SSD:

Docente: Iovino Roberto

#### Descrizione del programma

Il laboratorio sarà articolato in due sezioni: 1. Approfondimento della teoria svolta nel corso con esercitazioni in classe (semplici solfeggi e intonazione di facili linee melodiche) 2. I Teatri storici della Liguria: excursus storico e progetto didattico

#### Modalità d'esame

Il Laboratorio è collegato al corso di Educazione musicale, sicché l'esame è lo stesso.

#### Testi per l'esame

Si veda il corso di Educazione Musicale

#### Orari e luogo di ricevimento

Si veda il corso di Educazione Musicale

#### Note

Si veda il corso di Educazione musicale

### **Grammatica italiana**

Crediti: 8 - Codice esame: 67717 - SSD: L-FIL-LET/12

Docente: Cornero Laura

#### Descrizione del programma

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari a una efficace padronanza linguistica e di approfondire la conoscenza delle principali strutture grammaticali della lingua italiana con particolare riferimento alla ortografia, alla morfologia, alla sintassi e alla riflessione sul lessico, sviluppando la consapevolezza del carattere intrinsecamente duttile e dinamico della lingua come sistema culturale. Relativamente alla nozione di testo si considereranno i diversi contesti di uso e le rispettive strategie comunicative, nonché le varie tipologie testuali e i connessi registri linguistici. Di fondamentale rilevanza in

questo percorso saranno l'esplorazione di diversi modelli grammaticali e la approfondita analisi della lingua nella sua articolazione sincronica e diacronica ,soprattutto nella riflessione sull'uso corrente. Gli obiettivi formativi si concentrano sulla capacità di riconoscere e padroneggiare le strutture fondamentali della lingua italiana nella sua forma scritta e orale e nei vari mezzi comunicativi.

#### Modalità d'esame

Colloquio orale al fine di verificare oltre alle conoscenze, le capacità di inquadramento e di argomentazione. Nel corso dell'esame è prevista una verifica delle capacità di analisi grammaticale, logica e del periodo su un breve testo proposto dal docente. E' prevista per gli studenti che hanno frequentato una prova scritta in itinere, finalizzata alla verifica delle conoscenze grammaticali. I non frequentanti devono concordare con il docente l'adeguamento del programma.

#### Testi per l'esame

F.Sabatini,Sistema e testo, Loescher ,2011. M.Sensini, La grammatica della lingua italiana,Mondadori,1997. L.Serianni,V.Della Valle,G.Patota,D.Schiannini, Lingua comune, la grammatica e il testo, B.Mondadori,2011. L.Serianni,Prima lezione di grammatica,Laterza,2006. A. De Benedetti, Val più la grammatica. Piccola grammatica immorale della lingua italiana, Laterza,2009.

#### Testi complementari

Si consiglia la lettura delle nuove Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola di base nella parte relativa all'area linguistica della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Materiale fornito dal docente.

#### Orari e luogo di ricevimento

A partire dall'inizio del corso in Sala Professori(attigua all'ufficio Tirocini), il martedì dalle 16 alle 17. Sarà inoltre possibile contattare la docente all'indirizzo e-mail [laura.cornero@virgilio.it](mailto:laura.cornero@virgilio.it)

#### Note

Il corso si terrà nel primo semestre.

## **Matematica II - modulo I**

Crediti: 4 - Codice esame: 67667 - SSD: MAT/04

Docente: Ferrando Elisabetta

#### Finalità del corso

il corso si propone due obiettivi principali:

1) rivedere le conoscenze matematiche di base (anche dal punto di vista didattico) per migliorare la preparazione degli studenti in campo matematico, in vista dell'insegnamento della matematica della scuola elementare.

2) offrire elementi di riflessione e di inquadramento per un insegnamento efficace della matematica nella scuola elementare, anche in relazione alle esperienze di tirocinio, ai laboratori, ai corsi frequentati.

Argomenti In relazione agli obiettivi al punto 1), verranno rivisitati alcuni contenuti matematici di base:

IN CAMPO ARITMETICO a) il concetto di numero: primi usi (contare e misurare); rappresentazioni del numero in relazione alla quantificazione di grandezze misurabili; le diverse strutture numeriche (numeri reali, razionali, decimali limitati....) e le loro proprietà

b) scrittura dei calcoli: in particolare aspetti sintattici e semantici delle parentesi e della priorità delle operazioni

c) il concetto di algoritmo: rapporti tra tecniche di calcolo e concetti, modi per rappresentare gli algoritmi

IN CAMPO GEOMETRICO a) concetti di angolo, parallelismo, direzione, perpendicolarità (nel piano e nello spazio)

b) aree di figure regolari/irregolari/: concetti di figura disegnata e teorica, sintassi e semantica delle formule

In relazione agli obiettivi al punto 2) verranno confrontate pratiche didattiche (tradizionali e innovative) sui contenuti considerati videnziando i diversi riferimenti culturali, pedagogici e cognitivi di tali pratiche

### Modalità d'esame

Modalità di valutazione finale:

lo studente divrà produrre

a) un book riguardante le attività svolte in aula

b) una relazione finale

che verranno discussi durante una prova orale

### Testi per l'esame

il materiale verrà distribuito durante le ore di lezione e ulteriore materiale sarà caricato nell'apposita pagina dell'aula web

Testi complementari

Materiali didattici prodotti dal gruppo di ricerca Didattica dell'Università di Genova reperibile in rete all'indirizzo:

<http://didmat.dima.unige.it>

V.Villani, Matematica per le discipline biomediche, McGraw-Hill

### Orari e luogo di ricevimento

al termine delle lezioni

in orari da concordare secondo le esigenze dello studente

## **Metodologia della ricerca educativa e didattica**

Crediti: 4 - Codice esame: 67712 - SSD: M-PED/04

Docente: Traverso Andrea

### Descrizione del programma

Il corso di Metodologia della ricerca educativa è finalizzato alla strutturazione di un disegno di ricerca in ambito educativo sottolineando in particolare l'analisi delle narrazioni (focus group, intervista semistrutturata, intervista narrativa, intervista in profondità, intervista biografica, analisi di documenti educativi, analisi di brani audio, analisi di filmati ecc.). Verranno puntualizzate le tipologie di ricerca educativa, le modalità, la definizione delle domande di ricerca, gli strumenti, la costruzione del campione, l'analisi e la discussione dei dati qualitativi e quantitativi, la comunicazione della ricerca simulando la presentazione di un paper ad un convegno o di un report ai committenti della ricerca. Gli obiettivi formativi dell'insegnamento Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: -sviluppare la capacità di progettare un disegno di ricerca - approfondire criticamente i diversi modelli di ricerca educativa - saper elaborare il quadro teorico di una ricerca educativa, definire il tema e il problema della ricerca, elaborare le domande e le ipotesi di ricerca - saper definire i partecipanti o il campione - saper elaborare alcuni strumenti di analisi qualitativa delle narrazioni - saper analizzare e discutere criticamente i dati della ricerca - saper comunicare una ricerca

### Modalità d'esame

Le modalità di valutazione sono distinte per frequentanti e non. Per i frequentanti sono previste prove in itinere sui testi e sugli argomenti/materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli e materiali caricati su AULAWEB). Gli studenti che non possono frequentare il 60% delle lezioni, dovranno sostenere una prova scritta sui materiali previsti e su una bibliografia aggiuntiva (indicata di seguito). Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi attraverso il portale studenti (<http://www.studenti.unige.it/>) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di dipartimento

### Testi per l'esame

Per i frequentanti: 1. Trincherò R., Manuale di ricerca educativa, 2002, FrancoAngeli 2. Articoli e materiali caricati su AULAWEB 3. de Ketele J., Roegiers X., Metodologia della raccolta di informazioni, FrancoAngeli, Milano, ed. it. a cura di L. Cadei, 2013 Per i non frequentanti: 1. Trincherò R., Manuale di ricerca educativa, 2002, FrancoAngeli 2. Articoli e materiali caricati sulla piattaforma 3. de Ketele J., Roegiers X., Metodologia della raccolta di informazioni, FrancoAngeli, Milano, ed. it. a cura di L. Cadei, 2013 4. un testo a scelta tra: Baldry A.C., Focus group in azione, Carocci, 2005 Albanesi C., I focus group, Carocci, 2004

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento può essere effettuato in presenza presso il DISTUM stanza 1A 6, il giorno: lunedì dalle ore 10 alle ore 12. Eventuali modifiche o comunicazioni saranno tempestivamente segnalate sulla bacheca del sito di Dipartimento o su Aulaweb. Per qualunque problema inerente la didattica: a.traverso@unige.it

## **Didattica della lingua italiana**

Crediti: 4 - Codice esame: - SSD: L-LIN/02

Docente: Pagano Salvatore

### Descrizione del programma

Il corso è volto ad individuare i percorsi didattici che possono potenziare la capacità di comprensione e produzione della lingua italiana, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Viene proposto il superamento della modulazione rigidamente articolata su lezioni frontali; sono previste a tal fine attività individuali e di gruppo per consentire agli studenti la ricerca di procedure didattiche correlate ai temi trattati. Gli obiettivi formativi generali previsti dal programma attengono all'acquisizione di consapevolezza culturali e competenze professionali che consentano di sostenere le attività linguistiche degli alunni mediante orientamenti metodologici consapevoli, validati dalla ricerca didattica. Gli obiettivi specifici per la scuola dell'infanzia sono riferiti in particolare alla determinazione di un percorso pluriennale di consapevolezza fonologica, prima globale e poi analitica, mediante attività con parole e suoni. Costituiscono obiettivi specifici anche l'approfondimento dei processi di concettualizzazione della lingua scritta, le attività di gioco con il lessico, le attività di comprensione di testi letti dall'insegnante e testi a disposizione dei bambini con immagini e parole. Gli obiettivi specifici per la scuola primaria si riferiscono alle aree dei diversi metodi per l'apprendimento della lettura e della scrittura, del confronto tra le diverse forme di comunicazione, dell'approfondimento della doppia articolazione del linguaggio verbale, delle procedure per potenziare la competenza tecnica di lettura e la comprensione di testi differenziati, della riflessione sulla struttura della frase e del lessico.

### Modalità d'esame

Colloquio orale al fine di verificare oltre alle conoscenze, le capacità di inquadramento, di argomentazione e di progettazione. I non frequentanti devono adeguare il programma con il testo indicato in aggiunta all'elenco.

### Testi per l'esame

Per l'esame occorre preparare lo studio approfondito di due libri. Si suggerisce di sceglierne uno per la Scuola dell'infanzia e uno per la scuola primaria, ma non è obbligatorio perchè è consentito approfondire un solo settore.

#### Scuola dell'infanzia

- Aa Vv, Laboratorio di lettura e scrittura, Erickson, 2002
  - R. Cardarelo, Storie facili e storie difficili, Junior, 2004
  - L. A. Teruggi (a cura di), Percorsi di lingua scritta, Junior, 2007 (solo la parte terza)
  - Fabiana di Brazzà (a cura di), L'Italiano nello zaino, Carocci, 2011 - F. Celi, C. Alberti, M. R. Laganà, Avviamento alla lettura, Erickson 1996 (solo i primi tre capitoli)
- Si precisa che, poichè i due testi di Fabiana di Brazzà (a cura di) e Celi, C. Alberti, M. R. Laganà trattano lo stesso argomento, non si possono scegliere assieme.

#### Scuola primaria

- A. Colombo, Leggere. Capire e non capire, Zanichelli, 2002
- P. Boscolo, La scrittura nella scuola dell'obbligo, Laterza, 2002
- L. Ferraboschi - M. Meini, Recupero in ortografia, Erickson, 1995
- A. Maglioni - N. Panzarasa, Le parole dentro di noi, Carocci
- Lerida Cisotto, Didattica del testo, Carocci 2006
- Fabiana di Brazzà (a cura di), L'Italiano nello zaino, Carocci, 2011
- F. Celi, C. Alberti, M. R. Laganà, Avviamento alla lettura, Erickson 1996

Si precisa che, poichè i due testi di Lerida Cisotto e gruppo RDL e di Fabiana di Brazzà (a cura di) trattano lo stesso argomento, non si possono scegliere assieme.

Durante il corso verranno distribuiti materiali di studio e di attività laboratoriali con i quali i frequentanti potranno sostituire uno dei due libri per l'esame.

I non frequentanti devono approfondire criticamente uno dei seguenti testi:

- Lerida Cisotto e gruppo RDL, Prime competenze di lettoscrittura, Erickson 2009 (senza CD)

o

- Dario Ianes (a cura di) Le migliori proposte operative su... scrittura, Erickson 2012

Testi complementari

Le nuove Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola di base nella parte relativa all'area linguistica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

#### Orari e luogo di ricevimento

Nell'aula dei professori, nell'ora che segue la prima lezione della settimana.

Il docente è disponibile a seguire le tesi su temi riferibili al suo corso.

E' possibile contattare il docente con posta elettronica all'indirizzo salvatorepagano@libero.it o al telefono ai numeri 010380474 0 3899637639.

### **Progettazione e valutazione scolastica**

Crediti: 8 - Codice esame: 67624 - SSD: M-PED/04

Docenti: Parmigiani Davide

#### Descrizione del programma

Il corso costituisce il livello avanzato dell'insegnamento di Didattica generale. Il programma si concentra sulle teorie e le metodologie della progettazione e valutazione scolastica

Articolazione dell'insegnamento

Verranno attuate diverse modalità di lezione:

lezioni informative sulle teorie/modalità principali di progettazione e valutazione scolastica discussioni in gruppo sui concetti presi in esame lavori di gruppo in presenza e in rete simulazioni in aula di situazioni didattiche

soluzione di problemi educativi e didattici

#### Obiettivi formativi dell'insegnamento

Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi formativi:

sviluppare la capacità di passare da un'ottica di programmazione/pianificazione didattica a quella di progettazione educativa e didattica sviluppare la capacità di costruire un curriculum educativo approfondire le diverse idee di intelligenza e le differenti modalità di apprendimento sviluppare negli studenti le principali competenze nel progettare azioni didattiche

saper utilizzare differenti modalità progettuali saper valutare l'apprendimento utilizzando diverse tipologie di prove saper prospettare percorsi di valutazione formativa saper utilizzare la prospettiva metacognitiva per sviluppare percorsi di autoapprendimento Obiettivi specifici per la scuola dell'infanzia

Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi specifici per la scuola dell'infanzia:

conoscere le Indicazioni nazionali relative alla scuola dell'infanzia saper progettare per sfondo integratore saper progettare per competenze contestualizzando il contesto di scuola dell'infanzia saper valutare attraverso l'osservazione e la narrazione Obiettivi specifici per la scuola primaria

Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi specifici per la scuola primaria:

conoscere le Indicazioni nazionali relative alla scuola primaria

saper progettare per obiettivi e per mappe concettuali saper progettare per competenze contestualizzando il contesto di scuola dell'infanzia saper costruire prove di valutazione diversificate saper costruire percorsi di valutazione formativa Il programma verrà svolto in collaborazione dai docenti secondo un calendario dettagliato che verrà pubblicato in aulaweb prima dell'inizio del corso.

### Modalità d'esame

Le modalità di valutazione sono rappresentate da prove in itinere sui testi e sugli argomenti/materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli e materiali caricati su AULAWEB). A scelta dello studente, tale valutazione potrà essere integrata da un eventuale colloquio integrativo che potrà modificare la votazione riportata nelle prove in itinere.

Tale modalità è stata scelta in quanto consente agli studenti di sperimentare l'elaborazione di progetti didattici e di prove di valutazione; inoltre, consente al docente la possibilità di fornire feed-back immediati agli studenti e permettere loro di modificare/integrare i propri processi di studio.

In questo senso, tali modalità sono orientate agli obiettivi formativi che prevedono lo sviluppo negli studenti di competenze specifiche progettuali e valutative; inoltre, tali prove consentono agli studenti di riflettere criticamente sulle loro abilità didattiche.

Gli studenti che non possono frequentare il 65% delle lezioni, dovranno contattare il docente all'inizio delle lezioni per effettuare delle attività sostitutive della frequenza; tali attività ricalcheranno le attività svolte in presenza dai frequentanti; lo studente non frequentante dovrà dimostrare lo sviluppo di competenze analoghe rispetto ai frequentanti. Inoltre, gli studenti non frequentanti dovranno sostenere una prova scritta e, eventualmente, una prova orale sui testi, sui materiali previsti e su una bibliografia aggiuntiva (indicata di seguito nel paragrafo "Testi per l'esame").

Come da delibera del 21/03/2013, gli studenti non frequentanti che non prenderanno accordi previ con il docente, dovranno contattarlo successivamente per accordarsi sulle attività sostitutive e, in ogni caso, potranno sostenere l'esame solo a partire dalla sessione di esame successiva alla prima prevista dopo la conclusione dei corsi. Ad esempio: se il corso è nel primo semestre, quindi termina a dicembre, lo studente non frequentante non potrà sostenere l'esame nella sessione di gennaio-febbraio ma dalla sessione di maggio-giugno-luglio. In maniera analoga, se il corso è nel secondo semestre, quindi termina a maggio, lo studente non frequentante non potrà sostenere l'esame nella sessione di maggio-giugno-luglio ma dalla sessione di settembre.

Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi attraverso il portale studenti (<http://www.studenti.unige.it/>) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di facoltà.

### Testi per l'esame

Testi obbligatori

- D. Parmigiani (a cura di), L'aula scolastica. Come si insegna, come si impara, FrancoAngeli, Milano, 2013
- Articoli e materiali caricati sulla AULAWEB

Testi complementari

NOTA BENE

Questi testi non sono obbligatori ma possono essere utili per la preparazione dell'esame

NOTA BENE

Chi non può frequentare, deve aggiungere due volumi dal seguente elenco:

- M. Castoldi, Progettare per competenze. Percorsi e strumenti, Carocci, Roma, 2011.
- L. Giannandrea, Valutazione come formazione. Percorsi e riflessioni sulla valutazione scolastica, EUM, Macerata, 2010
- M. Castoldi, Capire le prove INVALSI, Carocci, Roma, 2014
- P. Dusi, La comunicazione docenti-genitori. Riflessioni e strumenti per tessere alleanze educative, FrancoAngeli, Milano, 2012.
- A. Antonietti, M. Cantoia, Come si impara, Mondadori, Milano, 2010.
- M. Castoldi, Valutare a scuola. Dagli apprendimenti alla valutazione di sistema, Carocci, Roma, 2012 (Parte seconda e parte terza).
- D. Maccario, A scuola di competenze. Verso un nuovo modello didattico, SEI, Torino, 2012.
- D. Capperucci, La valutazione degli apprendimenti in ambito scolastico, FrancoAngeli, Milano, 2011.

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento può essere effettuato in presenza presso il DISFOR stanza 1A 6, tel. 010 209 53608 oppure per telefono o in rete. Vedi date, modalità e orari nella pagina personale del docente sul sito della facoltà ([www.sdf.unige.it](http://www.sdf.unige.it) - cliccare su "Docenti"; sulla lettera P e, infine, su "Parmigiani")

Per qualunque problema inerente la didattica: [davide.parmigiani@unige.it](mailto:davide.parmigiani@unige.it)

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno comunicati su AULAWEB e/o sulla bacheca elettronica del sito della facoltà.

I tesisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l'indirizzo elettronico su indicato

### Note

Il calendario dettagliato delle lezioni (date, argomenti, orari, ecc.) viene pubblicato prima dell'inizio del corso su AULAWEB.

Collabora al corso la dott.ssa Pennazio Valentina

## **Letteratura italiana**

Crediti: 4 - Codice esame: 67625 - SSD: L-FIL-LETT/10

Docente: Beltrami Luca

### Descrizione del programma

Le forme della narrazione: novella, poema eroico e romanzo. Il corso tratterà i generi narrativi italiani della novella, del poema eroico e del romanzo secondo una prospettiva diacronica. Attraverso la lettura di testi esemplari (alcune novelle del Decameron di Boccaccio, tra cui la novella di Andreuccio da Perugia; alcuni passi della Gerusalemme liberata di Tasso e alcuni capitoli delle Confessioni d'un italiano di Nievo) si studieranno le tipologie delle trame, gli stili, i tempi della finzione e la costituzione dei personaggi, concentrando particolarmente l'attenzione sulla formazione e sull'evoluzione interiore dei caratteri. Gli obiettivi formativi dell'insegnamento si propongono di fornire una adeguata conoscenza dei generi narrativi della letteratura italiana e di educare gli studenti alle potenzialità formative del testo letterario. Gli obiettivi specifici per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria si propongono di fornire allo studente un adeguato bagaglio di conoscenze letterarie in modo che, da futuro docente, possa attingervi per progettare percorsi di apprendimento e realizzare interventi didattici coerenti con il grado della scuola.

### Modalità d'esame

Esame orale. È stata scelta questa modalità per poter valutare la capacità dello studente, futuro insegnante, a mediare il sapere e istituire relazioni in un contesto sociale. La valutazione avverrà sulla base della conoscenza della storia letteraria, della capacità di comprendere i testi, offrirne la parafrasi, commentarne stile e contenuti, collegare un singolo componimento ad altre opere. Gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatto con il docente per concordare il programma d'esame.

### Testi per l'esame

Giovanni Boccaccio, Decameron, a cura di Amedeo Quondam, Maurizio Fiorilla e Giancarlo Alfano, Milano, Rizzoli, 2013. Torquato Tasso, Gerusalemme liberata, a cura di Franco Tomasi, Milano, Rizzoli, 2009. Ippolito Nievo, Le confessioni d'un italiano, a cura di Sergio Romagnoli, Venezia, Marsilio, 2000.

Testi complementari

Altre eventuali indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

### Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì dalle 10 alle 11 presso la sezione di Italianistica del DIRAAS, via Balbi 2, IV piano. Prima e dopo le lezioni o su appuntamento da concordare via e-mail ([luca.beltrami@unige.it](mailto:luca.beltrami@unige.it)).

### Note

Avvisi e ulteriori informazioni sono reperibili sulla pagina personale del docente all'indirizzo internet del DIRAAS.

## **Igiene ed educazione sanitaria**

Crediti: 4 - Codice esame: 67628 - SSD: MED/42

Docente: Panatto Donatella

### Descrizione del programma

Promozione della Salute. Educazione sanitaria e educazione alla salute. Elementi di epidemiologia. Concetti di prevenzione. Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive con particolare riferimento alle malattie dell'età evolutiva. Epidemiologia e prevenzione delle malattie croniche-degenerative con particolare riferimento alle malattie cardiovascolari e ai tumori. Educazione alimentare e promozione di corretti stili di vita nell'età evolutiva. Igiene scolastica. Cenni di primo soccorso. Articolazione dell'insegnamento: lezioni frontali e attività di gruppo. Obiettivi formativi dell'insegnamento: Nuovo concetto di salute come benessere generale dell'individuo. Concetto di Salute come diritto e dovere di ogni individuo. L'educazione alla salute come bisogno educativo primario. L'educazione alla salute come materia ampia e interdisciplinare, che implica conoscenze e metodi della medicina, del diritto, dell'economia, della pedagogia, della psicologia, delle scienze della comunicazione e dell'educazione. Obiettivi specifici per la scuola dell'infanzia: Sarà sviluppato un percorso formativo per promuovere l'inserimento nel programma didattico di progetti di igiene, educazione sanitaria e promozione della salute utilizzando il gioco come metodo educativo. Obiettivi specifici per la scuola primaria: Sarà sviluppato un percorso formativo con lo scopo di promuovere l'inserimento dell'educazione alla salute nelle principali attività formative. L'insegnante deve sentirsi parte attiva nel progetto "Salute" e deve stimolare gli alunni ad acquisire la consapevolezza che la propria salute dipende anche dalle scelte personali e dall'interazione del soggetto con il suo ambiente fisico e sociale.

### Modalità d'esame

Prova scritta obbligatoria. Prova orale, su richiesta dello studente, per migliorare la votazione acquisita con la prova scritta. E' stata scelta la modalità scritta per assicurare l'oggettività della valutazione. Si ritiene che con tale modalità si possa valutare correttamente il raggiungimento degli obiettivi formativi. Gli studenti non frequentanti dovranno svolgere un'attività aggiuntiva che consiste nella stesura di una tesina scritta e di un progetto applicativo su un argomento indicato dal docente.

### Testi per l'esame

Il docente fornirà agli studenti frequentanti materiale didattico (materiale presentato durante le lezioni e materiale di approfondimento). Testi consigliati (uno a scelta dello studente): Igiene (Terza edizione) autori: Barbuti S, Fara GM, Giammanco G, Carducci A, Coniglio MA, D'Alessandro D, Montagna MT, Tanzi ML, Zotti CM. Società Editrice: Monduzzi Editore; Igiene Epidemiologia Sanità Pubblica autori: Signorelli C. Società Editrice: Universo; Igiene, Medicina Preventiva, Sanità Pubblica autori (Barbuti S, Fara GM, Giammanco G. Società Editrice: Edises).

### Orari e luogo di ricevimento

Dipartimento di Scienze della Salute Via Pastore, 1 16132 Genova – Mercoledì e Venerdì dalle 14 alle 16 su appuntamento. Lo studente potrà contattare il docente tramite e-mail (panatto@unige.it) o telefonicamente (0103538109). Su richiesta il docente potrà concordare con lo studente un appuntamento presso la sede del corso di studio (Corso Podestà, 2).

### Note

Aree di disponibilità per le tesi: Disponibilità per tesi di laurea. Argomenti di ricerca: promozione della salute e educazione alla salute nell'età evolutiva (es. promozione di corretti stili di vita, prevenzione delle malattie infettive dell'età evolutiva, progetti di formazione per gli insegnanti nell'ottica dell'inserimento dell'educazione alla salute nella scuola).

## **Pedagogia generale II - disciplina**

Crediti: 8 - Codice esame: 67645 - SSD: M-PED/01

Docente: Sola Giancarla

### Descrizione del programma

Il Corso affronta il problema dell'identità scientifica della Pedagogia Generale, dando particolare rilievo allo statuto epistemologico di questa scienza.

Il Corso comprende l'attività di un Laboratorio (1CFU), che è parte integrante del Corso.

Le lezioni sono svolte in presenza del docente e hanno carattere prevalentemente frontale. All'interno del Corso possono essere previste attività di gruppo e approfondimenti seminariali ulteriori. (A tale riguardo, anche nell'A.A. 2014-2015, continuerà a essere svolto il "Seminario di Pedagogia Generale", strutturato in collaborazione con la Cattedra di Pedagogia Generale 1. Tale Seminario, da più di dieci anni, ha luogo solitamente ogni ultimo giovedì del mese – eccetto i periodi di festività accademica –).

Gli obiettivi del Corso consistono, principalmente, nell'acquisizione di conoscenze scientifico-epistemologiche relative alla Pedagogia Generale, con particolare riferimento alle logiche, ai contenuti e ai linguaggi che strutturano la sua ricerca.

Agli obiettivi specifici della Scuola dell'infanzia corrisponde un approfondimento delle prassi pedagogiche coinvolte nei processi educativi e formativi relativi ai primi anni di vita.

Agli obiettivi specifici della Scuola Primaria è correlato un approfondimento relativo agli intrecci che si stabiliscono tra formazione, educazione, insegnamento e apprendimento.

### Modalità d'esame

È possibile sostenere l'esame soltanto dopo aver conseguito l'idoneità del laboratorio.

L'esame è scritto.

Tale modalità consente di sondare le conoscenze acquisite dallo studente e le sue capacità di elaborazione critica dei contenuti appresi. A tal fine l'esame, della durata di 45 minuti, è strutturato in un numero contenuto di domande a risposta aperta.

Le Modalità d'esame sono le medesime anche per i non frequentanti. Per quest'ultimi sono tuttavia previsti lo studio di un testo ulteriore e la stesura di un elaborato scritto da concordare con il docente. Gli studenti sosterranno l'esame con il programma di studi dell'anno accademico in corso, anche se iscritti ad anni accademici precedenti.

### Testi per l'esame

M. Gennari, *Filosofia della formazione dell'uomo*, Bompiani, Milano, 2001

G. Sola, *Introduzione alla Pedagogia Clinica*, Il Melangolo, Genova, 2008

P. Levrero (ed.), *Menschenbildung. L'idea di formazione dell'uomo in Johann Heinrich Pestalozzi*, Il Melangolo, Genova, 2014

H.-G. Gadamer, *Educazione è educarsi*, Il Melangolo, Genova, 2014

Solo per i non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare un elaborato scritto da concordare con il docente.

Oltre ai quattro testi sopra indicati, sarà oggetto d'esame anche il seguente volume:

G. Sola (ed.), *Epistemologia pedagogica. Il dibattito contemporaneo in Italia*, Bompiani, Milano, 2002

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento è settimanale, presso lo Studio di Pedagogia (stanza 3C7, terzo piano).

Gli orari del ricevimento sono consultabili sul sito del DISFOR, all'interno della pagina personale del docente.

Gli studenti possono contattare il docente recandosi al ricevimento o, eventualmente, telefonandogli durante gli orari previsti dal ricevimento stesso (tel. Studio di Pedagogia 010-20953819).

Aree di disponibilità per le Tesi:

Pedagogia Generale, Epistemologia pedagogica, Pedagogia Clinica, Scienze pedagogiche, Scienze dell'educazione, Scienze della formazione.

## Note

Ogni variazione all'usuale attività didattica (lezioni e ricevimento studenti) verrà segnalata sul sito del DISFOR, all'interno della pagina personale del docente.

## **Didattica generale**

Crediti: 8 - Codice esame: 67653 - SSD: M-PED/03

Docente: Cerri Renza

### Descrizione del programma

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti gli elementi di base indispensabili a promuovere la formazione di competenze in ordine al processo di insegnamento/apprendimento. A tal fine vengono presentate le categorie fondative del sapere didattico ed è messa a punto, attraverso una metodologia interattiva e riflessiva, la specificità della teoria e prassi didattica nel quadro della professione educativa realizzata nella scuola. All'interno del corso e del laboratorio che lo accompagna avranno spazio i temi relativi al quadro istituzionale della scuola, all'elaborazione dei saperi strumentali, alle molteplici forme di relazione e mediazione didattica, alle dinamiche personali e cooperative dell'apprendimento.

Il corso è articolato in lezioni frontali, attività seminariali, lavoro personale e di gruppo.

Durante il corso saranno proposte, a lezione e attraverso Aulaweb, alcune attività di approfondimento e ricerca, individuali e di gruppo, finalizzate a favorire percorsi personali di formazione e professionalizzazione e che potranno costituire prove in itinere in vista della valutazione finale.

Al corso è integrato un laboratorio (2 cfu) in cui i temi affrontati nel corso saranno declinati in attività di riflessione, simulazione, produzione e valutazione di materiali didattici.

### Modalità d'esame

Poiché la valutazione finale del corso tende ad accertare la congruenza fra attività formative e conoscenze/competenze acquisite, le modalità di valutazione sono costituite da prove in itinere sui testi e sugli argomenti/materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli e materiali caricati su Aulaweb). A scelta dello studente, tale valutazione potrà essere integrata da un eventuale esame orale che potrà modificare la votazione riportata nelle prove in itinere.

Gli studenti che non possono frequentare il 65% delle lezioni, dovranno sostenere una prova scritta e una prova orale sui testi e sui materiali previsti per loro, come indicato alle voci successive.

E' possibile sostenere l'esame solo dopo avere acquisito i Crediti di laboratorio.

Gli studenti devono presentarsi all'esame con i testi di studio.

Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi esclusivamente attraverso il portale studenti ( <http://www.studenti.unige.it/> ) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di facoltà ed avere con sé in sede copia del proprio piano di studi da cui risulti il codice dell'esame.

### Testi per l'esame

#### Testi obbligatori

R.Cerri, L'evento didattico. Dinamiche e processi , Carocci, Roma, 2007

- PC Rivoltella, PG Rossi (a cura di), L'agire didattico , La Scuola, Brescia, 2012 (solo i capitoli 2, 3, 6,12,17,19)

Quando il territorio fa scuola. Da un'indagine sulle pluriclassi a un'idea di scuola , FrancoAngeli, Milano, 2010  
materiali presentati in aula, reperiti in rete, su aulaweb, ecc.

#### Non frequentanti:

porteranno all'esame gli stessi testi dei frequentanti, ma il volume "L'agire didattico" sarà studiato per intero, inoltre porteranno quanto indicato per loro alla successiva voce "Testi complementari"

#### Testi complementari

Di seguito sono indicati i testi che potranno costituire per i frequentanti materiali di lavoro in aula e su aulaweb, mentre i non frequentanti dovranno portarne all'esame orale due a scelta

Bloom B.S., Caratteristiche umane e apprendimento scolastico

Bruner J., Verso una teoria dell'istruzione  
Bruner J., Il conoscere. Saggi per la mano sinistra  
Bruner J., La ricerca del significato  
Bruner J., La cultura dell'educazione  
Claparède E., La scuola su misura  
Cousinet R., Un metodo di lavoro libero per gruppi  
Dewey J., Democrazia e educazione  
Dewey J., Come pensiamo  
Freire P., Pedagogia dell'autonomia. Saperi necessari per la pratica educativa  
Gagné R. M., Le condizioni dell'apprendimento  
Gagné R. M., Fondamenti di progettazione didattica  
Gardner H., Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico  
Gardner H., Educazione e sviluppo della mente. Intelligenze multiple e apprendimento  
Illich I., Descolarizzare la società. Una società senza scuola è possibile?  
Montessori M., Dall'infanzia all'adolescenza  
Montessori M., Educare alla libertà  
Montessori M., Come educare il potenziale umano  
Morin E., La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero  
Morin E., I sette saperi necessari per l'educazione del futuro  
Piaget J., Dove va l'educazione  
Vygotskij L., Pensiero e linguaggio

Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì ore 14-16 presso DISTUM stanza 1A 6. Tel. 010 209 53607

Per qualunque problema inerente la didattica: [renza.cerri@unige.it](mailto:renza.cerri@unige.it)

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno pubblicati sulle bacheche elettroniche del corso di studi (sito DISFOR [http://www.sdf.unige.it/cdl/spe\\_270/page/Index](http://www.sdf.unige.it/cdl/spe_270/page/Index))

I tesisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l'indirizzo elettronico della docente.

Note

Collabora al corso la dott.ssa Valentina Pennazio

## **Teorie e metodi della geografia**

Crediti: 4 - Codice esame: 67642 - SSD: M-GGR/01

Docente: Varani Nicoletta

Descrizione del programma

Superata la concezione nozionistica della geografia, il modulo si propone di definire la stessa a partire dalla definizione di P. Claval "la geografia è comprendere il mondo come gli uomini lo vivono attraverso i paesaggi, i patrimoni e il confronto della cultura". La geografia è considerata oggi una scienza essenziale poiché studia il rapporto fra uomo e ambiente, in passato ritenuto statico mentre attualmente viene esaminato in continua evoluzione e quindi con teorie e metodi più complessi, tali da richiedere sempre nuovi strumenti d'indagine; pertanto il modulo intende fornire un approccio adeguato all'acquisizione dell'intelligenza spaziale e l'orientamento dei futuri insegnanti alla formazione di cittadini del mondo che sappiano convivere con il loro ambiente considerandolo patrimonio dell'umanità e quindi modificarlo pensando al futuro e nell'ottica della sostenibilità. Nello specifico per la scuola dell'infanzia gli obiettivi della disciplina: esplorare gli spazi fino a sviluppare le capacità di orientamento spaziale.

Modalità d'esame

Prova scritta per gli studenti frequentanti: la prova scritta semi-strutturata con domande che richiedono allo studente di focalizzare una o più tematiche trattate durante il corso. Prova orale per i non frequentanti: La prova orale prevede la discussione anche attraverso l'ausilio di grafici, carte e tabelle proposte durante il corso o presenti sui testi in programma utili alla comprensione del rapporto uomo-ambiente, studio peculiare della geografia. Gli studenti non frequentanti dovranno procedere alla lettura critica di uno dei testi sotto indicati e allo svolgimento di un elaborato scritto di approfondimento in base alle indicazioni fornite dalla docente durante

un colloquio che dovrà avvenire entro l'inizio delle prime lezioni come da "disposizioni per gli studenti non frequentanti L.M. ciclo unico Scienze della Formazione Primaria", delibera del Consiglio di corso di Studi in Scienze della Formazione primaria del 21.03.2013.

#### Testi per l'esame

Per i frequentanti: VALLEGA A., Introduzione alla geografia Umana, Milano, Mursia, 1999. GIORDA C., Il mio spazio nel mondo, Roma, Carocci, 2013 (Capitoli: 1,2,3) Per i non frequentanti: VALLEGA A., Introduzione alla geografia Umana, Milano, Mursia, 1999 PASQUINELLI D'ALLEGRA D., La geografia dell'Italia. Identità, grave, paesaggi, regioni, Roma, Carocci, 2009. e lettura critica e svolgimento di un elaborato scritto di approfondimento su uno dei seguenti testi assegnati dalla docente: FREMONT A., Vi piace la geografia, Roma, Carocci, 2007 (Capitoli: 5,7,9,10,12) GUARANA A., Infanzia spazio geografia. Riflessioni ed esperienze educative, Bologna, Patron, 2011. DI SANTO M.R. e LANDI L. Lo spazio intorno a noi, Carocci Faber, 2007 (Capitoli: 1,2,3,4)

#### Orari e luogo di ricevimento

I semestre: Studio TA10 del Dipartimento DiSFor mercoledì dalle 14.00 alle 15.00 e giovedì su appuntamento. II semestre: sarà comunicato all'inizio delle lezioni. Eventuali cambiamenti di luogo e orario di ricevimento saranno comunicati sia sul portale di aulaweb sia nella bacheca elettronica del corso di laurea

#### Note

Il corso avrà luogo nel II semestre.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi sul portale studenti dell'Università di Genova (<http://www.studenti.unige.it>);

## **Didattica della geografia**

Crediti: 4 - Codice esame: 67643 - SSD: M-GGR/01

Docente: Primi Antonella

#### Descrizione del programma

Il modulo esamina le principali tappe della didattica della geografia in Italia, anche attraverso i Programmi ministeriali del secondo Novecento e le più recenti Indicazioni per il curricolo. Saranno evidenziate le valenze educative della geografia, tra queste vi è il conferire il senso dello spazio basato sulla necessità di strutturare ed estendere le proprie carte mentali, così come è sottolineato anche nelle ultime Indicazioni per il curricolo del 2012. Saranno esaminati i principali approcci e metodi didattici e gli strumenti per l'apprendimento geografico. Le lezioni si svolgeranno in presenza, inoltre è previsto l'intervento di insegnanti della scuola primaria che presenteranno specifici progetti didattici.

#### Obiettivi formativi

Il modulo mira a trasmettere la comprensione della geografia come disciplina dei rapporti tra uomo e ambiente, geografia che non è mera descrizione ed elencazione di fenomeni ma è disciplina esplicativa e interpretativa, è conoscenza critica della realtà e studio dei problemi territoriali e delle possibili soluzioni.

Obiettivi specifici per la scuola dell'infanzia: fornire i fondamenti della moderna didattica della geografia, esaminare i Campi di esperienza previsti dalle Indicazioni del 2012 che possono avere attinenza con capacità e abilità relative alla conoscenza del mondo, esaminare possibili temi / progetti di continuità verticale.

Obiettivi specifici per la scuola primaria: fornire i fondamenti della moderna didattica della geografia, facilitare un primo approccio con i metodi e gli strumenti per l'insegnamento della geografia, esaminare i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni per il curricolo del 2012.

All'insegnamento è integrato il laboratorio di didattica della geografia (cod. 67656 – 1 CFU).

Programma del laboratorio: Il laboratorio di didattica della geografia si svilupperà sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria del 2012. La parte relativa alla scuola dell'infanzia avrà come contenuti quelle attività fondamentali che portano il bambino alla graduale conoscenza del mondo,

dell'ordine e dello spazio: orientamento spaziale, ricerca e confronto di relazioni, misurazione mediante semplici strumenti, realizzazione di percorsi sulla base di indicazioni verbali. La parte relativa alla scuola primaria si baserà sugli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni alla fine della classe terza e alla fine della classe quinta (orientamento, linguaggio della geograficità, paesaggio, regione e sistema territoriale).

Agli studenti saranno illustrate schede e attività didattiche e si chiederà, lavorando in gruppo, di elaborare e presentare (alla fine del laboratorio) mediante powerpoint lo schema per lo svolgimento di una specifica attività didattica.

#### Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale.

Gli esami orali consentono di articolare un colloquio sulle parti teoriche e sulle parti didattiche affrontate, anche sulla base di immagini, grafici, tabelle, carte esaminate a lezione o presenti sui testi in programma; mirano a far emergere la comprensione da parte dello studente che la geografia è la disciplina che studia i rapporti tra uomo e ambiente, è disciplina esplicativa e interpretativa e non meramente descrittiva, è conoscenza critica della realtà e studio dei problemi territoriali e delle possibili soluzioni.

Gli studenti non frequentanti dovranno procedere alla lettura critica di uno dei testi sotto indicati e allo svolgimento di un elaborato scritto di approfondimento secondo le indicazioni fornite dal docente durante uno specifico colloquio. Tale incontro dovrà avvenire entro l'inizio delle lezioni come dal documento "Disposizioni per studenti non frequentanti" (sulla bacheca elettronica del corso di laurea: [http://www.sdf.unige.it/cdl/sdfp\\_270/bacheca](http://www.sdf.unige.it/cdl/sdfp_270/bacheca))

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi sul portale studenti dell'Università di Genova (<http://www.studenti.unige.it>); le iscrizioni si chiudono 4 giorni prima della data dell'appello.

E' possibile sostenere l'esame solo dopo aver acquisito il credito di laboratorio.

#### Testi per l'esame

Per i frequentanti :

G. De Vecchis, Didattica della geografia. Teoria e prassi , Utet Università, De Agostini Scuola, Novara, 2011 (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, par. 7.1.1, 7.2.1, 7.2.2 e 7.5, capitolo 9).

Eventuali materiali integrativi caricati sul portale Aulaweb.

Appunti di incontri tenuti con insegnanti della scuola primaria su progetti didattici.

Per i non frequentanti :

G. De Vecchis, Didattica della geografia. Teoria e prassi , Utet Università, De Agostini Scuola, Novara, 2011 (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, par. 7.1.1, 7.2.1, 7.2.2 e 7.5, capitolo 9).

Lettura critica e svolgimento di un elaborato scritto di approfondimento su uno fra i seguenti testi assegnato dal docente:

G. De Vecchis, R. Morri, Disegnare il mondo. Il linguaggio cartografico nella scuola primaria , Carocci, Roma, 2010.

G. De Vecchis, C. Pesaresi, Dal banco al satellite. Fare geografia con le nuove tecnologie , Carocci, Roma, 2011.

D. Pasquinelli D'Allegra, Una geografia da favola. Miti e fiabe per l'apprendimento , Carocci, Roma, 2010.

D. Pasquinelli D'Allegra, La geografia dell'Italia: identità, paesaggi, regioni , Carocci, Roma, 2009, 1° ristampa 2012.

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento può avvenire in presenza al martedì, ore 09:30-11.00, stanza TA10 del Dip. Disfor, C.so Podestà, 2 oppure per telefono nello stesso orario (tel. 010-20953603). Nel secondo semestre l'orario potrebbe subire modifiche in base allo svolgimento delle lezioni.

Eventuali cambiamenti per il ricevimento saranno comunicati nella bacheca elettronica del corso di laurea e sul portale Aulaweb.

Per qualunque comunicazione inerente la didattica: [primi@unige.it](mailto:primi@unige.it)

Disponibilità per tesi in Didattica della geografia nella scuola primaria e dell'infanzia con svolgimento di proposte e/o progetti didattici.

I laureandi si ricevono su appuntamento.

#### Note

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno reperibili nella bacheca elettronica del corso di laurea e sul portale Aulaweb.

## **Letteratura per l'infanzia**

Crediti: 8 - Codice esame: 67658 - SSD: M-PED/02

Docente: Boero Pino

### Descrizione del programma

Il programma si articolerà in quattro parti: nella prima (Modulo 1 – 21 ore) verranno affrontati in chiave storica tempi, modi, luoghi e autori della letteratura per l'infanzia in Italia dall'Ottocento ai giorni nostri; nella seconda (Modulo 2 - 15 ore) si ricorderà il centenario dell'entrata in guerra dell'Italia attraverso la letteratura per l'infanzia; nella terza (Modulo 3 - 10 ore) si approfondiranno i temi relativi all'odierna letteratura europea per l'infanzia e agli intrecci fra testo, immagine e nuovi supporti tecnologici; nella quarta (Modulo 4 - 8 ore) si rifletterà sull'importanza del libro scolastico nei processi di alfabetizzazione del Paese.

- Le lezioni saranno frontali e avranno il supporto di presentazioni in PowerPoint e di audiovisivi. La probabile visita alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna avrà carattere seminariale.

- Gli obiettivi formativi del Corso si propongono di far comprendere che:

1. la letteratura per l'infanzia è disciplina "trasversale" e la conoscenza della sua storia è fondamentale anche nella contemporaneità per far crescere nuovi lettori

2. esiste una pluralità dei sistemi interpretativi della produzione per l'infanzia (dall'approccio squisitamente pedagogico a quello letterario, dalla "sociologia del gusto" alla psicologia dell'età evolutiva).

3. il moltiplicarsi dei generi e dei modi della comunicazione destinata all'infanzia (fumetti, cinema, TV, videogiochi, "piattaforme sociali" su web) hanno provocato cambiamenti epocali

4. il giovane lettore "multimediale" di oggi affronta il libro in modo diverso rispetto a quello di pochi anni fa.

- Gli obiettivi specifici per la scuola dell'infanzia riguardano soprattutto la valenza delle "figure" e dei nuovi modi di approccio al piacere della lettura

- Gli obiettivi specifici per la scuola primaria sono relativi in particolare alle problematiche connesse alla storia del libro scolastico.

### Modalità d'esame

Scritta (relativamente al modulo 1) – orale per gli altri moduli. La modalità scritta è stata scelta perché consente una più puntuale verifica della preparazione delle/gli studentesse/ti sull'evoluzione storica della letteratura per l'infanzia; l'orale sulle altre parti del programma consentirà di conoscere le capacità argomentative delle/gli studentesse/ti su tematiche specifiche. L'integrazione fra scritto e orale consentirà di accertare come gli obiettivi specifici (punti 1/4) siano diventati parte fondamentale del bagaglio formativo delle/gli studentesse/ti.

### Testi per l'esame

Modulo 1

P. Boero - C. De Luca, La letteratura per l'infanzia, Laterza, Roma - Bari, nuova edizione 2009

Modulo 2

Walter Fochesato, Raccontare la guerra. Libri per bambini e ragazzi, Interlinea, Novara, 2011

Pagine di narrativa per ragazzi sulla Grande Guerra (a disposizione in Aulaweb)

Modulo 3

Alessandra Avanzini (a cura), Linee europee di letteratura per l'infanzia – I. Danimarca, Francia, Italia, Portogallo, Regno Unito, Milano, Franco Angeli, 2013

Anna Antoniazzi, Contaminazioni. Letteratura per ragazzi e crossmedialità, Milano, Apogeo 2012

Modulo 4

Giorgio Chiosso, Libri di scuola e mercato editoriale. Dal primo Ottocento alla Riforma Gentile, Franco Angeli, Milano, 2013

I non frequentanti dovranno integrare il programma con la lettura del testo di Antonio Faeti, Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia, Roma, Donzelli, 2011.

Testi complementari

Nessuno

#### Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento (pinoboero@unige.it) - Disfor - C.so Podestà 2 - 2° piano. L'area di disponibilità per le tesi è quella relativa alla letteratura per l'infanzia.

#### Note

Calendario, titoli e avvisi relativi al Corso saranno sistemati in Aulaweb

### **Letteratura italiana contemporanea (Laboratorio)**

Crediti: 1 - Codice esame: 67665 - SSD: L-FIL-LET

Docente: Boero Pino

Il mondo della scuola attraverso la letteratura. Lettura e commento di testi letterari concernenti la scuola.

#### Modalità d'esame

Orale con il titolare del Corso

#### Testi per l'esame

Edmondo De Amicis, Amore e ginnastica , qualsiasi edizione

#### Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento (pinoboero@unige.it) - Disfor - Corso Podestà 2 - 2° piano

### **Laboratorio di lingua inglese 4**

Crediti: 2 - Codice esame: 72801 - SSD: L-LIN/12

Docente: Justin Rosenberg

Durata del corso: semestrale, 32 ore.

Destinatari: il laboratorio è indirizzato a tutti gli studenti del IV anno del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria nuovo ordinamento (LM 85/bis) Il laboratorio si divide in due parti di 16 ore ciascuna. La Prof. Bosisio condurrà un breve ciclo di lezioni di didattica della lingua inglese nella scuola primaria e dell'infanzia (da continuare poi al quinto anno), in modalità di integrazione tra lingua e contenuti. Il Prof. Rosenberg si occuperà invece delle 16 ore di laboratorio pratico, mirato a preparare gli studenti alla prova di idoneità di livello B2.

#### Modalità d'esame

Essendo questo un laboratorio, non esiste alcun esame finale specifico. Gli studenti potranno però sostenere la Prova di Idoneità di livello B2 (2 CFU), che consiste in un test su modello del First Certificate in English, comprendente prove di lettura, scrittura, ascolto e conversazione.

#### Testi per l'esame

Annamaria Pinter: Teaching Young Language Learners (Oxford Handbooks for Language Teachers). Oxford: OUP.  
A. Capel e W. Sharp: Objective First Certificate. Cambridge: CUP.

Testi complementari

R. Murphy: English Grammar in Use. Cambridge: CUP.

#### Orari e luogo di ricevimento

Nicole Bosisio: mercoledì 10-12. Justin Rosenberg:

#### Note

A inizio corso gli studenti verranno divisi in 2 gruppi che dovranno restare fissi per entrambe le parti e per tutto il semestre. Si raccomanda pertanto agli studenti di presenziare alla prima lezione. Si ricorda inoltre che è obbligatoria la frequenza ad almeno il 75% delle ore di lezione.

## **Fondamenti di scienze della vita + Laboratorio**

Crediti: 5 - Codice esame: 67752 - 67753 - SSD: BIO/06

Docente: Pisano Eva

### Descrizione del programma

il corso affronterà alcuni dei principali temi e concetti delle Scienze della Vita: l'origine della vita, la biodiversità, l'evoluzione biologica, i livelli strutturali e funzionali nell'organizzazione dei viventi. Saranno anche affrontate le problematiche relative all'interazione tra viventi e ambiente, con attenzione all'impatto umano sulla biosfera. Le attività di laboratorio consisteranno in lavori di gruppo o singoli volti ad approfondire alcuni argomenti trattati nel corso (ad es. biodiversità, adattamento all'ambiente, impatto dell'uomo sulla biosfera ecc.) attraverso materiali specifici e favorendo una visione interdisciplinare.

Articolazione dell'insegnamento: il prevedibile livello elementare delle conoscenze scientifiche pregresse degli studenti suggerisce modalità di lezione prevalentemente frontali; tuttavia si prevede un progressivo coinvolgimento diretto dei partecipanti man mano che alcune nozioni di base saranno acquisite. Qualora se ne presentasse l'opportunità, saranno organizzati seminari tematici.

Obiettivi formativi: il corso intende fornire agli studenti, senza differenze tra scuiola dell'infanzia e primaria, conoscenze di base e capacità critiche che permettano di includere una corretta prospettiva scientifica nell'affrontare le problematiche legate alle Scienze della Vita nel corso della loro futura attività di insegnamento. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, saranno diversificati i livelli di approfondimento relativi alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.

### Modalità d'esame

L'esame sarà orale per tutti gli studenti; questa modalità meglio si adatta al carattere "storico" delle Scienze della Vita e garantisce la necessaria interazione non solo tra studente e docente ma anche tra i contenuti affrontati durante la prova. L'interazione durante l'esame orale permette inoltre di accertare l'acquisizione di capacità critiche dello studente, in coerenza con gli obiettivi formativi indicati.

Per gli studenti non frequentanti, oltre al materiale reso disponibile in aulaweb, saranno approntati materiali di approfondimento e indicati eventuali testi aggiuntivi

### Testi per l'esame

Durante le lezioni saranno utilizzati sussidi audiovisivi (slides, filmati ecc.), che saranno resi disponibili in aulaweb.

I testi di riferimento per gli studenti frequentanti e per i non frequentanti saranno comunicati all'avvio delle lezioni.

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento avviene per appuntamento tramite e-mail, contattando la docente all'indirizzo [pisano@unige.it](mailto:pisano@unige.it).  
Eventuali tesi di laurea saranno discusse con gli studenti interessati.

## **Media e tecnologie per la didattica**

Crediti: 4 - Codice esame: 67626 - SSD: M-PED/03

Docente: Parmigiani Davide

### Descrizione del programma

Il corso focalizza l'impatto e le potenzialità educative e formative delle tecnologie negli ambienti scolastici e sul territorio. Il programma si articola in 2 moduli

Modulo 1

I fondamenti: inquadramento storico; la Digital Literacy e i fondamenti teoretici sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica

## Modulo 2

Il mobile learning: modalità di integrazione delle tecnologie e dei media nella didattica

Articolazione dell'insegnamento

Verranno attuate diverse modalità di lezione:

lezioni informative sulle teorie relative alle tematiche del programma

discussioni in gruppo sui concetti presi in esame

lavori di gruppo in presenza e in rete

simulazioni in aula di situazioni educative

soluzione di problemi educativi

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento

Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi formativi:

sviluppare la capacità di lettura critica dei media e delle tecnologie

sviluppare la capacità di costruire lezioni e percorsi didattici con il supporto dei media digitali

conoscere ed analizzare criticamente le prospettive relative alla Digital Literacy e alla Media Education

saper ricavare e validare informazioni significative provenienti dalla rete

saper organizzare ambienti di apprendimento basati sui dispositivi mobili e 2.0

### Modalità d'esame

Le modalità di valutazione sono rappresentate da prove in itinere sui testi e sugli argomenti/materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli e materiali caricati su AULAWEB). A scelta dello studente, tale valutazione potrà essere integrata da un eventuale colloquio integrativo che potrà modificare la votazione riportata nelle prove in itinere.

Tale modalità è stata scelta in quanto consente agli studenti di sperimentare l'elaborazione di progetti didattici e di prove di valutazione; inoltre, consente al docente la possibilità di fornire

feed-back immediati agli studenti e permettere loro di modificare/integrare i propri processi di studio.

In questo senso, tali modalità sono orientate agli obiettivi formativi che prevedono lo sviluppo negli studenti di competenze specifiche progettuali e valutative; inoltre, tali prove consentono agli studenti di riflettere criticamente sulle loro abilità didattiche.

Gli studenti che non possono frequentare il 65% delle lezioni, dovranno contattare il docente per effettuare delle attività sostitutive della frequenza; tali attività ricalcheranno le attività svolte in presenza dai frequentanti; lo studente non frequentante dovrà dimostrare lo sviluppo di competenze analoghe rispetto ai frequentanti. Inoltre, gli studenti non frequentanti dovranno sostenere una prova scritta e, eventualmente, una prova orale sui testi, sui materiali previsti e su una bibliografia aggiuntiva (indicata di seguito nel paragrafo "Testi per l'esame").

Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi attraverso il portale studenti (<http://www.studenti.unige.it/>) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di facoltà.

### Testi per l'esame

Per i frequentanti:

P.C. Rivoltella, Fare didattica con gli EAS. Episodi di Apprendimento Situato, La Scuola, Brescia, 2013

Articoli e materiali caricati sulla piattaforma.

Per i non frequentanti:

In aggiunta al testo previsto per i frequentanti:

P.P. Limone, Ambienti di apprendimento e progettazione didattica. Proposte per un sistema educativo transmediale, Carocci, 2012

Articoli e materiali caricati sulla piattaforma.

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento può essere effettuato in presenza presso il DISFOR stanza 1A 6, tel. 010 209 53608 oppure per telefono o in rete. Vedi date, modalità e orari nella pagina personale del docente sul sito della facoltà ([www.sdf.unige.it](http://www.sdf.unige.it) - cliccare su "Docenti"; sulla lettera P e, infine, su "Parmigiani")

Per qualunque problema inerente la didattica: [davide.parmigiani@unige.it](mailto:davide.parmigiani@unige.it)

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno comunicati su AULAWEB e/o sulla bacheca elettronica del sito della facoltà.

I tesisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l'indirizzo elettronico su indicato

#### Note

Il calendario dettagliato delle lezioni (date, argomenti, orari, ecc.) viene pubblicato prima dell'inizio del corso su AULAWEB.

Collabora al corso la dott.ssa Pennazio Valentina

### **Laboratorio di lingua inglese (1)**

Crediti: 2 - Codice esame: 68635 - SSD: L-LIN/12

Docente: Cotton Elizabeth

Durata del corso: semestrale (I semestre), 32 ore.

Destinatari: il laboratorio Ã" indirizzato a tutti gli studenti del I anno del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria nuovo ordinamento (LM 85/bis)

Contenuti del modulo: corso introduttivo di lingua inglese di livello elementare (A2 del QCER), con particolare riferimento alle strutture e abilità più consone all'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia. Costituisce il primo di cinque laboratori da svolgersi in altrettanti anni accademici, mirati al raggiungimento di un livello intermedio-superiore (B2), come richiesto dal ministero. Tipologia e peso didattico complessivo: area 2, equivalente a 2 Crediti.

Descrizione del corso: il laboratorio Ã" mirato a fornire agli studenti una base ampia e il più possibile completa, che permetta loro di affrontare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e dell'infanzia. Lezioni ed esercitazioni svolte in classe mirano a potenziare tutte le principali abilità linguistiche, dall'ascolto alla pronuncia alla lettura alla scrittura al vocabolario e alla grammatica, ma particolare attenzione sarà rivolta alle attività di produzione orale della lingua. Il livello di arrivo corrisponde al livello A2 del quadro europeo di riferimento, costituendo il primo scalino verso il raggiungimento del livello B2, alla fine del quinquennio di studio.

#### Modalità d'esame

L'esame finale, facoltativo ma fortemente consigliato, consiste in una prova scritta inerente il programma svolto durante le lezioni. Non costituisce prova ufficiale, ma un semplice riferimento per gli studenti stessi (l'esame vero e proprio potrà essere sostenuto dopo il III anno).

#### Testi per l'esame

A. Tilbury et al. (2010) English Unlimited B1, Pre-intermediate Coursebook. Cambridge: CUP. D. Rea e T. Clementson (2011) English Unlimited B1+, Intermediate Coursebook. Cambridge: CUP. Materiale didattico supplementare sarà fornito dalla docente nel corso delle lezioni.

Testi complementari

R. Murphy (2004) English Grammar in Use. Cambridge: CUP.

#### Orari e luogo di ricevimento

dopo le lezioni nella stanza del docente, disponibile in altri orari su appuntamento; [bagcotton@libero.it](mailto:bagcotton@libero.it)

## **Didattica delle scienze della vita**

Crediti: 8 - Codice esame: 67751 - SSD: BIO/06

Docente: Matricardi Giorgio

Programma del corso: l'insegnamento mantiene una stretta correlazione con il corso di Fondamenti delle scienze della vita e si propone di approfondire con gli studenti le caratteristiche di una didattica che, riferendosi ad un ambito scientifico che non è caratterizzato da un linguaggio formale, presenta nodi concettuali di particolare rilievo nella scuola dell'infanzia e primaria. Il riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. 16 Novembre 2012, n. 254) farà da sfondo per discutere i problemi cognitivi, di insegnamento e di programmazione relativi ai due ordini di scuola di riferimento, anche attraverso l'analisi di percorsi o sperimentazioni attuate nelle scuole.

Modalità delle lezioni: le lezioni saranno, per quanto possibile, organizzate secondo la modalità del lavoro di gruppo, con riferimento al paradigma costruttivista; tale modalità permetterà agli studenti di sperimentare la metodologia didattica che più si addice alla costruzione di competenze nel campo delle scienze della vita. Qualora se ne presenti l'occasione, saranno organizzati seminari e visite tematiche. Materiali di approfondimento (articoli, link a siti di interesse, bibliografia ecc.) saranno resi disponibili su aulaweb.

Obiettivi formativi: attraverso la presa di coscienza delle proprie rappresentazioni mentali, gli studenti saranno accompagnati nella definizione di un'azione didattica che favorisca, tanto nella scuola dell'infanzia che nella primaria, la ricerca autonoma dei significati della realtà attraverso un approccio scientifico centrato sulla curiosità, sulla condivisione di esperienze e di ipotesi, sulla realizzazione di momenti sperimentali di verifica e sullo sviluppo di un linguaggio appropriato alla condivisione delle conoscenze acquisite.

Obiettivi specifici: le scelte didattiche operate per il corso e la vastità dei contenuti disciplinari impongono la selezione di alcune tematiche che siano ritenute di particolare interesse dagli studenti e ad utilizzare queste come modello per la simulazione di una programmazione didattica per competenze che metta in evidenza l'articolazione tra gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo di competenze. Particolare attenzione sarà rivolta all'identificazione dei concetti fondanti della disciplina ed al loro ruolo nella didattica. La distinzione degli obiettivi specifici tra scuola dell'infanzia e scuola primaria sarà esplorata in un'ottica di curricolo verticale.

### Modalità d'esame

L'adozione di una didattica che faccia riferimento al paradigma costruttivista comporta una ridefinizione delle modalità di valutazione delle competenze acquisite dagli alunni; per questo le Modalità d'esame saranno discusse e concordate con gli studenti durante il corso.

Per gli studenti non frequentanti, oltre ai materiali reperibili in aulaweb, sarà concordato un percorso aggiuntivo di approfondimento.

### Testi per l'esame

M. Arcà, "Insegnare biologia", Naturalmente scienza Ed., 2009.

Il testo è ordinabile on-line, sia in formato.pdf che a stampa in bianco e nero o a colori, al sito: [www.naturalmentescienza.it/sections/?s=52](http://www.naturalmentescienza.it/sections/?s=52)

### Testi complementari

I seguenti testi sono consigliati agli studenti che siano particolarmente interessati all'insegnamento delle scienze della vita nella scuola dell'infanzia e primaria:

- M. Sala, "L'arte di (non) insegnare", Edizioni Change, 2007 (vedere al sito [http://www.marcellosala.it/indice\\_%20libri.htm](http://www.marcellosala.it/indice_%20libri.htm) per ulteriori informazioni).
- M. Sala, "L'evoluzione a scuola", Edizioni Change, 2007 (vedere al sito [http://www.marcellosala.it/indice\\_%20libri.htm](http://www.marcellosala.it/indice_%20libri.htm) per ulteriori informazioni).
- F. Alfieri, M. Arcà e P. Guidoni, "I modi di fare scienze; come programmare, gestire, verificare", Bollati Boringhieri Ed., 2000

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento avviene su appuntamento; inviare una mail a: [matric@unige.it](mailto:matric@unige.it)

## **Educazione interculturale**

Crediti: 4 - Codice esame: 67677 - SSD: M-PED/03

Docente: Ricci Giovanni

### Descrizione del programma

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia interculturale nella società globalizzata e nei suoi contesti specifici con particolare riguardo ai temi dell'inclusione sociale e dell'educazione alla cittadinanza. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria, intese come luogo privilegiato per fare esperienza di rispetto nei confronti dell'altro da intendersi sempre come risorsa da scoprire, proteggere e promuovere per migliorare sinergicamente la qualità della vita dei singoli e delle comunità. In questo contesto appare evidente come l'educazione alla legalità sia passaggio ineludibile per una compiuta inclusione e responsabilizzazione all'interno del paradigma della cittadinanza attiva.

Il corso si articolerà con lezioni di tipo frontale che saranno supportate da materiali audiovisivi, dall'intervento di esperti e figure significative. Saranno realizzate attività seminariali di approfondimento di temi specifici. Sarà data particolare importanza all'interazione e al coinvolgimento degli studenti frequentanti.

Gli obiettivi formativi del corso verteranno nel fare esperienza di educazione interculturale attraverso la riflessione partecipata e il dialogo tra i partecipanti all'attività didattica.

### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale al fine di promuovere la relazione dialogica tra il docente, cultori della materia membri di commissione e studenti. Le conoscenze teorico scientifiche intorno alla disciplina sono ritenute necessarie ma non esaustive per valutare la formazione, la presa di coscienza e la capacità dello studente di prendersi carico delle situazioni che andrà ad affrontare nella futura vita professionale. E' obbligatoria l'iscrizione online.

Gli studenti non frequentanti dovranno porre attenzione a quanto verrà indicato nella voce Testi per l'esame.

### Testi per l'esame

S.Armani , Partecipare per apprendere l'intercultura a scuola, F.Angeli , 2014

A. Portera, Manuale di Pedagogia Interculturale, Laterza ed., 2013

C.Martinazzoli , due volte speciali. Quando gli alunni con disabilità provengono da contesti migratori. F.Angeli, 2012.

Lo studente dovrà riferire, documentando con materiali adeguati, previo accordo con il docente e i suoi collaboratori, esperienze di buone pratiche per l'educazione interculturale nella scuola primaria o dell'infanzia, a seconda dell'indirizzo a cui lo studente è iscritto. Sarà data particolare attenzione ai materiali centrati sul tema dell'educazione alla legalità.

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare con: G.Ricci, F.Nurra , Educazione alla legalità in contesti interculturali. Sentieri per una cittadinanza attiva, F.Angeli, (in corso di pubblicazione).

### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento si svolgerà nel

1° semestre : nel secondo e quarto lunedì del mese ore 15/18  
primo e terzo venerdì del mese ore 9.30/12.30.

2° semestre : nel secondo e quarto lunedì del mese ore 15/18  
tutti i venerdì ore 9.30/12.30.

Il docente sarà contattabile via mail all'indirizzo ricci.giovanni@unige.it.

### Note

l calendario delle lezioni si troverà nell'apposita sezione del sito web del DISFOR.

Collaboratori : Dr.ssa Samantha Armani mail samantha.armani@unige.it

Dr. Filippo Nurra mail [filippo.nurra@unige.it](mailto:filippo.nurra@unige.it)  
Dr. Domenico Resico mail [domenico.resico@unige.it](mailto:domenico.resico@unige.it)

## **Laboratorio di lingua inglese (2)**

Crediti: 2 - Codice esame: 72799 - SSD: L-LIN/12

Docente: Rosenberg Justin

Durata del corso: semestrale (II semestre), 32 ore. Destinatari: il laboratorio è indirizzato a tutti gli studenti del II anno del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria nuovo ordinamento (LM 85/bis)

Contenuti del modulo: corso di lingua inglese di livello pre-intermedio (A2-B1 del QCER), con particolare riferimento alle strutture e abilità più consone all'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia. Costituisce il secondo di cinque laboratori da svolgersi in altrettanti anni accademici, mirati al raggiungimento di un livello intermedio-superiore (B2), come richiesto dal ministero. Tipologia e peso didattico complessivo: area 2, equivalente a 2 Crediti.

Descrizione del corso: il laboratorio è mirato a fornire agli studenti una base ampia e il più possibile completa di conoscenze linguistiche e metalinguistiche, che permetta loro di affrontare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e dell'infanzia. Lezioni ed esercitazioni svolte in classe mirano a potenziare tutte le principali abilità linguistiche, dall'ascolto alla pronuncia alla lettura alla scrittura al vocabolario e alla grammatica, ma particolare attenzione sarà rivolta alle attività di produzione orale della lingua. Il livello di arrivo è intermedio tra i livelli A2 e B1 del quadro europeo di riferimento, costituendo il secondo scalino verso il raggiungimento del livello B2, alla fine del quinquennio di studio. Saranno inoltre introdotte tecniche e attività che possano venire utilizzate nell'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria e dell'infanzia.

### Modalità d'esame

L'esame finale, facoltativo ma fortemente consigliato, consiste in una prova scritta inerente il programma svolto durante le lezioni. Non costituisce prova ufficiale, ma un semplice riferimento per gli studenti stessi (l'esame vero e proprio potrà essere sostenuto dopo il III anno).

### Testi per l'esame

A. Tilbury, T. Clementson & L.A. Hendra: English Unlimited Pre-Intermediate, B1. Cambridge University Press. Materiale didattico supplementare sarà fornito dal docente nel corso delle lezioni.

Testi complementari

R. Murphy (2004) English Grammar in Use. Cambridge: CUP.

### Orari e luogo di ricevimento

stanza 1A11, subito dopo le lezioni o in altri orari su appuntamento; indirizzo posta elettronica: [justin1@alice.it](mailto:justin1@alice.it)

### Note

Validità programma: febbraio 2015. Si ricorda agli studenti che la frequenza (attiva e partecipativa) del laboratorio è obbligatoria per almeno il 75% delle ore.

## **Educazione all'immagine**

Crediti: 8 - Codice esame: 67650 - SSD: L-ART/02

Docente: Montaldo Maria Grazia

### Descrizione del programma

Finalità del corso è l'esplorazione del mondo dell'immagine e dell'arte al fine di comprenderne e sperimentarne i possibili approcci teorici, metodologici ed educativi. Particolare attenzione verrà dedicata al concetto di patrimonio culturale con finalità di approccio educativo al territorio, al paesaggio, all'ambiente urbano. Una parte del corso verrà dedicata alla creatività e allo sviluppo della fantasia nonché all'arte infantile anche in rapporto alle teorie psicopedagogiche ad essa correlate. Oltre alle lezioni frontali e ai laboratori verranno

effettuate visite in esterno, finalizzate all'approccio al patrimonio cittadino ed extraurbano, evidenziando metodi e potenzialità educative.

#### Modalità d'esame

esame orale

#### Testi per l'esame

E. Cannoni, Il disegno dei bambini, Carocci, Roma 2007 G. Golomb, L'arte dei bambini. Contesti culturali e teorie psicologiche, R. Cortina, Milano 2004 B. Munari, Fantasia, Laterza, Bari 1977 (o edizioni successive) K. Smith, Come diventare un esploratore del mondo, Corraini, Mantova 2011 Per un possibile approccio del mondo dell'infanzia alle discipline artistiche si vedano i seguenti volumi per bambini: R. Dickins, M. Griffith, Il grande libro dell'arte, Ed. Usborne, Londra 2003 (con web links) R. Dickins, L'arte moderna, Ed. Usborne, Londra 2006 (con web links) Chi non avesse frequentato o dovesse integrare parte dei laboratori, dovrà inoltre prepararsi per un colloquio orale sul seguente testo: C. Francucci, P. Vassallo (a cura di), Educare all'arte, Electa, Milano 2005 (o edizioni successive).

#### Orari e luogo di ricevimento

tutti i giorni prima e dopo le lezioni. Al termine dei corsi tutti i giovedì dalle 9 alle 10 nello studio della docente

#### Note

Per concordare programmi d'esame con particolari esigenze è indispensabile un colloquio con la docente secondo l'orario di ricevimento

### **Educazione motoria (laboratorio)**

Crediti: 1 - Codice esame: 67634 - SSD: M-EDF/01

Docente: Limardo Federica

#### Descrizione del programma

Attività pratica dell'attività motoria, giochi individuali, di gruppo e di squadra. Elementi di psicomotricità. Metodologia didattica dell'attività motoria di base.

#### Note

Obbligatorio abbigliamento sportivo.

### **Educazione motoria (disciplina)**

Crediti: 8 - Codice esame: 67634 - SSD: M-EDF/01

Docente: Limardo Federica

#### Descrizione del programma

Il modulo tende a sensibilizzare lo studente sull'importanza dell'educazione motoria già dalla nascita e per tutto il percorso scolastico. Un buon sviluppo corporeo, motorio, e del sé favorisce l'apprendimento multidisciplinare. Durante il corso si analizzeranno i curricula Obiettivi formativi dell'insegnamento: Conoscere l'epistemologia scientifica e la pluridisciplinarietà delle attività motorie ludico-sportive; conoscere il corpo e il movimento nella scuola; l'educazione motoria sportiva, la psicomotricità. Obiettivi specifici per la scuola dell'infanzia: analisi dei programmi ministeriali nell'ottica della continuità scuola di infanzia- scuola di base; base teoriche sulla motricità; maturazione apprendimento; il gioco motorio. Obiettivi specifici per la scuola primaria: aspetti anatomia funzionali del movimento; crescita del bambino e leggi auxologiche; l'apprendimento motorio; le abilità motorie, l'assistenza e gli attrezzi.

#### Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale. Gli esami orali consentono di articolare un colloquio sulle parti teoriche e sulle parti didattiche affrontate. Gli studenti non frequentanti dovranno procedere alla lettura critica di uno dei

testi sotto indicati e allo svolgimento di un elaborato scritto di approfondimento secondo le indicazioni fornite dal docente durante uno specifico colloquio. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi sul portale studenti dell'Università di Genova (<http://www.studenti.unige.it>); le iscrizioni si chiudono 4 giorni prima della data dell'appello

#### Testi per l'esame

1) AAVV, Il corpo e il movimento nella scuola dell'infanzia, 2 vol, Vicenza, ed. Nuovo Progetto,1992 2) Educazione motoria nella scuola nel primo ciclo, ed. Libero di Scrivere 3) Motricità, pedagogia inclusiva ed intorni, Ed. Libero di Scrivere

#### Orari e luogo di ricevimento

Si riceve, previo appuntamento, in orario da concordare. Per qualunque comunicazione inerente la didattica: [federica@gioconimando.net](mailto:federica@gioconimando.net) Disponibilità per tesi in Didattica dell'educazione motoria nella scuola primaria e dell'infanzia con svolgimento di proposte e/o progetti didattici. I laureandi si ricevono su appuntamento.

#### Note

AVVISO PER I NON FREQUENTANTI Coloro che fossero impossibilitati a frequentare regolarmente il corso, sono tenuti a richiedere un incontro con il docente entro l'inizio del corso stesso in modo da stabilire un programma integrativo che riguarderà tanto la sezione teorico-pratica, quanto quella didattica.

## **Didattica generale (laboratorio)**

Crediti: 2 - Codice esame: 67637 - SSD: M-PED/03

Docente: Pennazio Valentina

#### Descrizione del programma

Il laboratorio si prefigge di far ragionare gli studenti, in maniera critica, su alcune questioni fondamentali connesse alla didattica: la scuola come istituzione e il suo valore nella società; le teorie di insegnamento e di apprendimento e la loro applicazione pratica (scuola infanzia e primaria), la creazione di ambienti di apprendimento strategici(scuola infanzia e primaria), le problematiche connesse alla gestione della classe(scuola infanzia e primaria). Verranno inoltre presentati casi reali da analizzare relativi ai due ordini di scuola. E' prevista anche la visione critica di filmati sulla gestione della classe/sezione. Durante il laboratorio gli studenti dovranno svolgere attività individuali e di gruppo in presenza e online e attività di simulazione.

#### Modalità d'esame

Il laboratorio è strettamente connesso al corso pertanto gli studenti dovranno svolgere tre attività che saranno oggetto di valutazione e andranno a completare l'esame del corso di "didattica generale". Nello specifico: - 1 attività a distanza da svolgere in gruppo (comunicando attraverso il forum in aulaweb) - 1 attività a distanza da svolgere individualmente - 1 attività di simulazione preparata durante il laboratorio

#### Testi per l'esame

Gli studenti potranno utilizzare per lo svolgimento delle attività oggetto di valutazione, tutto il materiale presentato negli incontri di laboratorio (messo a disposizione in aulaweb insieme a dispense di approfondimento).

#### Orari e luogo di ricevimento

Per eventuali chiarimenti sono disponibile al seguente indirizzo: [valentina.pennazio@unige.it](mailto:valentina.pennazio@unige.it)

## **Pedagogia generale I**

Crediti: 8 - Codice esame: 67619 - SSD: M-PED/01

Docente: Kaiser Anna

#### Descrizione del programma

Il Corso affronta le strutture fondamentali della scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo. Le lezioni sono svolte in presenza del docente; hanno carattere prevalentemente frontale; prevedono interventi degli studenti alla fine di ogni lezione. All'interno del Corso sono programmati interventi tematici da parte di singoli studenti, possono essere previste attività di gruppo e sono stabiliti approfondimenti seminariali (ogni ultimo giovedì del mese continuerà il "Seminario di Pedagogia Generale", svolto già da oltre dieci anni). Gli obiettivi del Corso consistono, principalmente, nell'acquisizione di conoscenze relative ai fondamenti teorici e teoretici della Pedagogia Generale, con particolare riferimento alle idee strutturali che sono proficue ed essenziali in ambito scolastico. Agli obiettivi specifici della Scuola dell'infanzia è connesso un approfondimento delle dinamiche pedagogiche relative alla formazione umana nelle prime età della vita e alle corrispondenti azioni educative. Per gli obiettivi specifici della Scuola Primaria si analizzano i significati formativi racchiusi nel rapporto educativo in ambiente scolastico.

#### Modalità d'esame

L'esame è orale. Tale modalità consente di sondare le conoscenze acquisite dallo studente e le sue capacità di elaborazione critica dei contenuti appresi. Le modalità d'esame sono le medesime anche per i non frequentanti. Per questi ultimi sono tuttavia previsti lo studio di un testo ulteriore e un'attività aggiuntiva concordata con la docente.

#### Testi per l'esame

- M. Gennari, Trattato di Pedagogia Generale, Bompiani, Milano, 2006- HG. Gadamer, Educazione è educarsi, Il Melangolo, Genova, 2014- M. Reich-Ranicki (ed.), Andavo a scuola nel Terzo Reich, Il Melangolo, Genova, 2008- Un volume a scelta tra i seguenti:(per Scuola Primaria) P. Levvero (ed.), Menschenbildung. L'idea di formazione dell'uomo in Johann Heinrich Pestalozzi, Il Melangolo, Genova, 2014(per Scuola dell'infanzia) C. Ghezzi, Il bambino e la sua arte, Il Melangolo, Genova, 2010 Per i non frequentanti: sarà oggetto d'esame anche un testo scelto tra quelli complementari, rispetto al quale dovrà essere concordato con la docente un lavoro supplementare.

#### Testi complementari

Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere un ulteriore testo tra i seguenti:- A. Agostino, De magistro, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1990- M. Gennari, Storia della Bildung, La Scuola, Brescia, 1995- J.F. Herbart, Pedagogia generale derivata dal fine dell'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1997- P. Levvero, L'ebreo don Milani, Il Melangolo, Genova, 2013- J. Locke, Pensieri sull'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1992 - L. Milani, Lettera a una professoressa, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1967- J.-J. Rousseau, Emilio o dell'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1995- L.A. Seneca, Lettere morali a Lucilio, Mondadori, Milano, 1994- G. Sola (ed.), Epistemologia pedagogica, Bompiani, Milano, 2002- Tommaso d'Aquino, De magistro, Anicia, Roma, 1995

#### Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento è settimanale, presso lo Studio di Pedagogia (stanza 3C7). Gli orari del ricevimento sono consultabili sul sito del DISFOR ([www.disfor.unige.it](http://www.disfor.unige.it)), all'interno della pagina personale del docente. Gli studenti possono contattare il docente recandosi al ricevimento o, eventualmente, telefonandogli durante gli orari previsti dal ricevimento stesso (tel. 010-209.53.818). Aree di disponibilità per Tesi di laurea: Pedagogia Generale, Filosofia dell'educazione, Storia della pedagogia.

#### Note

Ogni variazione all'usuale attività didattica (lezioni e ricevimento studenti) verrà tempestivamente segnalata sul sito del DISFOR ([www.disfor.unige.it](http://www.disfor.unige.it)), all'interno della pagina personale del docente.

## **Psicologia dello sviluppo**

Crediti: 8 - Codice esame: 67621 - SSD: M-PSI/04

Docente: Usai Maria Carmen

### Descrizione del programma

Il corso introduce gli studenti allo studio dello sviluppo psicologico con riferimenti ai problemi teorici della disciplina considerati anche in prospettiva storica, ai metodi e alle tecniche utilizzate. Saranno illustrate le principali tappe dello sviluppo nell'arco della vita, con particolare riferimento all'evoluzione delle abilità percettive, cognitive, linguistiche e relazionali nell'infanzia e nella fanciullezza. A tale trattazione sarà affiancata una riflessione sulle sfide educative connesse ad aspetti dello sviluppo. Parte monografica del corso sarà costituita dalla presentazione del modello proposto da Annette Karmiloff-Smith per spiegare i meccanismi dello sviluppo psicologico e dal testo "Diamoci una regolata" in cui è presentato un intervento volto a potenziare i processi di controllo da realizzarsi nella scuola d'infanzia. Come riportato sulle Norme didattiche del manifesto agli studi, il corso prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 65% delle ore di lezione. Per gli studenti fuori sede che incontrassero difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza. Per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) sono obbligatorie le attività proposte tramite la piattaforma Aulaweb, senza aver svolto le quali non sarà possibile accedere all'esame scritto.

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali integrate da esercitazioni individuali da svolgere utilizzando il portale aulaweb. Le esercitazioni prevedono la preparazione di sintesi su alcuni aspetti teorici discussi a lezione e la descrizione di esperienze relative all'utilizzo di strumenti osservativi che saranno anch'essi presentati nel corso delle lezioni. Le esercitazioni saranno esaminate dalla docente durante il corso e concorreranno alla valutazione finale.

Il principale obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base relative ai principali domini dello sviluppo. Il corso ha altresì l'obiettivo di fornire competenze sull'osservazione dello sviluppo utili nella pratica educativa rivolta a individui in età evolutiva.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici relativi all'indirizzo per la scuola dell'infanzia, il corso è volto a far acquisire conoscenze e competenze relative alle principali tappe dello sviluppo in età prescolare e ad alcuni strumenti utili per l'osservazione nei contesti educativi.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici relativi all'indirizzo per la scuola primaria, il corso è volto a far acquisire conoscenze e competenze relative alle principali tappe dello sviluppo in età prescolare e scolare al fine di facilitare la comprensione dei processi di apprendimento che si osservano in età scolare e trarre elementi utili per la progettazione didattica ed educativa.

### Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio da sostenere dopo il superamento della prova scritta. Quest'ultima è articolata in domande a scelta multipla sul manuale in programma ed è volta a valutare la comprensione degli argomenti trattati a lezione, le conoscenze acquisite e la capacità di utilizzare tali informazioni nell'osservazione dello sviluppo. L'esame orale ha l'obiettivo di accertare l'acquisizione delle conoscenze relative ai testi monografici e all'eventuale testo complementare (obbligatorio per gli studenti non frequentanti).

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi utilizzando il portale elettronico dell'Università.

### Testi per l'esame

R. Vianello, G. Gini, S. Lanfranchi, *Psicologia dello sviluppo*, Torino, Utet, 2012.

A. Karmiloff-Smith, *Oltre la mente modulare*, Bologna, Il Mulino, 1992 (capp. 1, 2, 4, 5, 6, 7)

M.C. Usai, L. Traverso, P. Viterbori, V. De Franchis, *Diamoci una regolata! Guida pratica per promuovere l'autoregolazione a casa e a scuola*, Milano, Angeli, 2012.

Inoltre, per gli studenti non frequentanti:

B.K. Keogh, *Impulsivi, introversi, emotive, apatici. Comprendere e valorizzare il temperamento e le differenze individuali*, Trento, Edizioni Erickson, 2006.

Testi complementari

B.K. Keogh, Impulsivi, introversi, emotive, apatici. Comprendere e valorizzare il temperamento e le differenze individuali, Trento, Edizioni Erickson, 2006.

A.M. Scopesi, P. Viterbori, Istituzioni educative prescolari e sviluppo del linguaggio, Roma, Carocci, 2008.

I. Grazzani Gavazzi, V. Ornaghi, C. Antoniotti, La Competenza Emotiva dei Bambini. Proposte psicoeducative per le scuole dell'infanzia e primaria, Trento, Edizioni Erickson, 2011.

Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì ore 11-13 presso DiSFor., C.so Podestà, 2, studio 4A1.

Tel. 01020953706, e-mail: [maria.carmen.usai@unige.it](mailto:maria.carmen.usai@unige.it)

## **Storia dell'educazione**

Crediti: 8 - Codice esame: 67620 - SSD: M-PED/02

Docente: Antoniazzi Anna

Descrizione del programma

Il corso intende fornire le linee fondamentali della storia dell'educazione dall'antichità ad oggi, con particolare attenzione alla storia dell'immaginario. L'educazione, infatti, abita l'immaginario e nel suo abitare l'immaginario, inteso come l'universo di simboli, metafore, narrazioni, miti, concezioni e credenze nel quale ogni civiltà è immersa, dialoga continuamente con l'intero contesto storico, filosofico, antropologico, sociale e, più in generale, culturale che l'ha prodotta o che continua a produrla. Durante le lezioni si cercherà di mostrare, anche attraverso percorsi particolari – che potranno essere approfonditi, autonomamente o a piccoli gruppi, dagli studenti – come tutto ciò che avviene nella società si ripercuota nell'educazione e come la storia sia intrinsecamente legata ad ogni aspetto della nostra vita per cui anche oggetti di uso comune e situazioni quotidiane conservano, per chi sappia e voglia leggerle, tracce del passato, delle nostre radici. D'altra parte nulla scompare completamente dal nostro immaginario e tracce residuali dei modelli educativi del passato permangono – magari trasformati o reinterpretati da generazioni sempre diverse – anche nella contemporaneità. Le lezioni sono svolte in presenza e prevedono l'utilizzo di supporti multimediali.

Obiettivi formativi:

Il corso si prefigge quale obiettivo principale quello di fornire conoscenze specifiche e strumenti interpretativi per far comprendere come la storia – in generale, e quella dell'educazione in specifico – sia intrinsecamente legata ad ogni aspetto della nostra vita e che anche oggetti di uso comune, situazioni quotidiane, immagini e racconti rechino, per chi sappia e voglia leggerle, tracce del passato, delle nostre radici. Inoltre il corso è volto a fornire indicazioni su come reperire le fonti, analizzarle e inserirle in un contesto specifico, individuando precisi modelli educativi di riferimento.

Gli obiettivi specifici per la scuola dell'infanzia riguardano soprattutto il reperimento, l'analisi, l'interpretazione e l'utilizzo di fonti narrativo/iconiche provenienti dal passato e dal presente dell'editoria dedicata ai bambini e alle bambine dai 3 ai 6 anni di età.

Gli obiettivi specifici per la scuola primaria sono relativi in particolare al reperimento, all'analisi, all'interpretazione e all'utilizzo di fonti narrativo/iconiche provenienti dal passato e dal presente dell'editoria dedicata ai bambini e alle bambine oltre i 6 anni di età.

Modalità d'esame

Esame orale. Tale modalità è stata scelta perché offre allo studente la possibilità di argomentare, di formulare un pensiero critico e di individuare percorsi personali riguardo ai temi e ai percorsi studiati. Non è escluso che, per i frequentanti, l'esame orale possa essere sostituito da un progetto di ricerca personale (concordato preventivamente e seguito nel corso della realizzazione dal docente) su qualche aspetto particolare della disciplina in oggetto.

Per i non frequentanti è previsto, ad integrazione del programma, il volume di Angela Giallongo, La donna serpente. Storia di un enigma dall'antichità al XXI secolo, Edizioni Dedalo, 2013.

### Testi per l'esame

Roberto Farné, Iconologia e didattica, le immagini per l'educazione dall'Orbis Pictus dall'Orbis Pictus a Sesame Street , Zanichelli, 2002. Anna Antoniazzi, Contaminazioni. Letteratura per l'infanzia e crossmedialità , Apogeo, 2012. Egle Becchi, I bambini nella storia , Laterza, 2010. È parte integrante del corso il materiale che verrà reso disponibile su aula web.

Per i non frequentanti è previsto, ad integrazione del programma, il volume di Angela Giallongo, La donna serpente. Storia di un enigma dall'antichità al XXI secolo , Edizioni Dedalo, 2013.

### Testi complementari

Per approfondire qualche aspetto particolare della disciplina si consiglia di rivolgersi direttamente alla docente.

### Orari e luogo di ricevimento

Stanza 2A8, Corso Podestà 2, Genova. L'orario di ricevimento è indicato alla pagina personale della docente sul sito del DISFOR (<http://www.disfor.unige.it>). Eventuali cambiamenti saranno tempestivamente resi disponibili nella bacheca relativa al Corso di Studi ([www.sdf.unige.it](http://www.sdf.unige.it)).

Per concordare un appuntamento inviare una e-mail al seguente indirizzo: [Anna.Antoniazzi@unige.it](mailto:Anna.Antoniazzi@unige.it).

L'area di disponibilità per le tesi è quella relativa alla storia dell'educazione e ai suoi rapporti con l'immaginario narrativo.

### Note

Il calendario delle lezioni sarà reso disponibile su aulaweb. Gli avvisi saranno disponibili nella bacheca relativa al Corso di Studi ([www.sdf.unige.it](http://www.sdf.unige.it)) e/o inoltrati tramite aulaweb.

## **Laboratorio di lingua inglese 3**

Crediti: 2 - Codice esame: 72800 - SSD: L-LIN/12

Docente: Bosisio Nicole

Durata del corso: semestrale, 32 ore. Destinatari: il laboratorio è indirizzato a tutti gli studenti del III anno del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria nuovo ordinamento (LM 85/bis)

Contenuti del modulo: corso introduttivo di lingua inglese di livello intermedio (tra il B1 e il B2 del QCER), con particolare riferimento alle strutture e abilità più consone all'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia. Costituisce il terzo di cinque laboratori da svolgersi in altrettanti anni accademici, mirati al raggiungimento di un livello intermedio-superiore (B2), come richiesto dal ministero.

Descrizione del corso: il laboratorio ha lo scopo di potenziare le conoscenze linguistiche degli studenti, in modo da fornire loro una base disciplinare il più possibile solida e completa su cui costruire la loro attività di insegnamento. Lezioni ed esercitazioni svolte in classe mirano a sviluppare tutte le principali abilità linguistiche, dall'ascolto alla pronuncia alla lettura alla scrittura al vocabolario e alla grammatica, ma particolare attenzione sarà rivolta alle attività di produzione orale della lingua. Il livello di arrivo corrisponde ad un livello intermedio tra il B1 e il B2 del quadro europeo di riferimento.

### Modalità d'esame

Essendo questo un laboratorio, non esiste alcun esame finale specifico. Gli studenti potranno però già sostenere la Prova di Idoneità di livello B2 (2 CFU), che consiste in un test su modello del First Certificate in English, comprendente prove di lettura, scrittura, ascolto e conversazione.

### Testi per l'esame

D. Rea e T. Clementson: English Unlimited B1+, Intermediate Coursebook. Cambridge: CUP. Materiale didattico supplementare sarà fornito dalla docente nel corso delle lezioni.

Testi complementari

R. Murphy: English Grammar in Use. Cambridge: CUP. A. Capel and W. Sharp: Objective First Certificate. Cambridge: CUP.

#### Orari e luogo di ricevimento

Giovedì 12-14, stanza 1A14

#### Note

Validità programma: febbraio 2016. Si ricorda agli studenti che la frequenza del laboratorio è obbligatoria per almeno il 75% delle ore. Si raccomanda in particolare la presenza di TUTTI gli studenti il primo giorno di lezione, quando essi verranno suddivisi in due gruppi.

### **Laboratorio - media e tecnologie per la didattica**

Crediti: 1 - Codice esame: 84519 - SSD:

Docente: Aramini Franca

#### Descrizione del programma

- La didattica con la LIM: le funzioni di base e le funzioni avanzate della LIM, uso della LIM, creare una lezione con la LIM, micro-attività con la LIM e i dispositivi mobili. - Il mobile: le app di base per scrittura, trattamento immagini, creazione filmati, Note scritte/grafiche/vocali, mappe concettuali; esplorazione di alcune app didattiche; percorsi di attività con l'uso del mobile. - Le risorse sul web: esplorazione e sperimentazione di alcune risorse didattiche reperibili sul web ed utilizzabili tramite pc e mobile (prezi, slideshare, glogster, linoit, thinglink, symboloo, blendspace...) - Gli EAS: progettare un EAS, esempi di EAS, strumenti e risorse didattiche per strutturare le fasi di un EAS. - Gli e-book: uso di e-book nella didattica, creazione di e-book con pc (creazione libro da Wikipedia, calameo, calibre) e con app di tablet/ipad (bookcreator e simili). - I blog: uso e creazione di blog nella didattica, creazione di un blog utilizzando blogger. - Le piattaforme e-learning: creazione di una classe virtuale sulla piattaforma edmodo e sperimentazione delle potenzialità didattiche della piattaforma.

#### Modalità d'esame

Elaborazione di materiali digitali.

#### Testi per l'esame

Nessuno.

#### Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento

### **Letteratura italiana contemporanea (Disciplina)**

Crediti: 8 - Codice esame: 67664 - SSD: L-FIL-LET/11

Docente: Aveto Andrea

1. Introduzione alla letteratura italiana contemporanea. 2. La letteratura che racconta la scuola. Al corso è integrato un laboratorio (1 CFU).

#### Modalità d'esame

Orale. Per la prima parte del programma lo studente dovrà dimostrare una buona conoscenza della letteratura italiana dell'ultimo secolo, per la seconda la capacità di muoversi adeguatamente tra i testi discussi a lezione, tre dei quali dovranno essere letti in maniera integrale. Sarà possibile sostenere l'esame solo dopo aver acquisito il credito di laboratorio.

#### Testi per l'esame

1. è richiesto lo studio di:- Alberto Casadei, Il Novecento, Bologna, il Mulino, 2013. 2. è richiesta la lettura integrale di tre dei seguenti libri che verranno discussi nel corso delle lezioni:- Sandro Onofri, Registro di classe,

Torino, Einaudi, 2000- Marco Lodoli, I professori e altri professori, Torino, Einaudi, 2003- Antonio Scurati, Il sopravvissuto, Milano, Bompiani, 2005- Domenico Starnone, Ex cattedra e altre storie di scuola, Milano, Feltrinelli, 2006- Andrea Bajani, Domani niente scuola, Torino, Einaudi, 2008- Consiglio di classe. Gli scrittori raccontano la scuola italiana, Roma, Ediesse, 2009 - Silvia Dai Pra', Quelli che però è lo stesso, Roma-Bari, Laterza, 2011- Paola Mastrocola, Togliamo il disturbo, Parma, Guanda, 2011- Eraldo Affinati, Elogio del ripetente, Milano, Mondadori, 2013

Testi complementari

Eventuali testi complementari indicati nel corso delle lezioni saranno segnalati su Aulaweb.

#### Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì dalle 11,30 alle 13 presso la sezione di italianistica del DIRAAS, via Balbi 6, I piano (stanza delle riviste). Prima e dopo le lezioni su appuntamento da concordare via e-mail ([andrea.aveto@unige.it](mailto:andrea.aveto@unige.it)) o telefonicamente (0102099814) con il docente. Eventuali variazioni in caso di sovrapposizioni con l'orario delle lezioni verranno tempestivamente segnalate su Aulaweb.

#### Note

Il corso avrà inizio nel I semestre. Al corso è integrato un laboratorio (1 CFU); è possibile sostenere l'esame solo dopo aver acquisito il credito di laboratorio. Come da disposizione per studenti non frequentanti (delibera del CCS in Scienze della Formazione Primaria riunitosi il 21/03/2012), gli studenti che per comprovate ragioni ritengono di non poter frequentare il 65% delle lezioni sono tenuti a concordare preventivamente con il docente (prima dell'inizio delle lezioni e non a lezioni avviate) un programma di studio che garantisca l'acquisizione delle competenze previste per il corso; chi non prenderà accordi previ con il docente potrà sostenere l'esame solo a partire dalla sessione di esame successiva alla prima prevista dopo la conclusione dei corsi. Per qualsiasi informazione inerente l'insegnamento e lo svolgimento delle lezioni gli studenti sono pregati di prendere contatto con il docente all'indirizzo di posta elettronica [andrea.aveto@unige.it](mailto:andrea.aveto@unige.it).